ZKB TRST GORICA TRIESTE GORIZIA
www.zkb.it

VENERDÌ 11 OTTOBRE 2024

# IL PICCOLO

ZKB TRST GORICA TRIESTE GORIZIA
La banca che parla come te

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,70 Slovenia € 1,70 Croazia € 1,70 | ANNO 144 N° 242 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

41011
9 771592 169468

## La Barcolana di Caterina Banti Un oro nel nome delle donne

MANTINI / ALLE PAGG. 16 E 17

## Le regate dei Maxi e dei Solaris Gli iscritti verso quota 1.700

/ A PAG. 17

POLITICA

IL CASO

## Indagine a Bari sui conti spiati della premier e dei big di Fdi

Arianna e Giorgia Meloni

I contorni della spy story ci sono tutti, a cominciare dall'accesso ai conti correnti della premier Meloni, di sua sorella Arianna, del presidente del Senato La Russa, e dei ministri Crosetto e Santanché. / A PAG. 4

ISRAELE SPARA SULLE BASI UNIFIL IN LIBANO, COLPITI DUE CASCHI BLU: NON SONO GRAVI. IL MINISTRO CROSETTO: È UN CRIMINE DI GUERRA

# Attacco agli italiani

Un soldato del contingente Unifil in Libano in un'immagine recente FIGÀ-TALAMANCA E ATTIANESE / ALLE PAG. 2 E 3

L'ANALISI

CARLO BERTINI

## UN AUTUNNO A TINTE GRIGIE PER MELONI

E ora ci si mette pure Guido Crosetto a marinare i Consigli dei ministri, un comportamento inedito, tanto che ieri è stato costretto a tornare a scuola per evitare una reprimenda: dopo Gennaro Sangiuliano uscito di scena, dopo Daniela Santanché, ostinata nel non mollare la poltrona anche se rinviata a giudizio (così ha annunciato due giorni fa la titolare del Turismo), la lista di chi fa "le bizze" (copyright Giorgia) si allunga: alimentando questa tendenza al "tafazzismo", come lo ha definito Libero. Unendo i fili, il quadro che emerge è una sorta di assedio al timoniere, a una premier che perde tempo ed energie per tenere a bada le intemperanze del suo equipaggio. Con paradossi sconcertanti, come un ministro della Difesa che prima accusa l'operato dei servizi segreti e poi ritratta. / A PAG. 5

IL REPORT ISTAT E L'ANALISI DELLE VOCI DI USCITA

# Balzo record della spesa

In regione l'esborso medio mensile delle famiglie è salito del 14,5% in un anno: il dato più alto d'Italia

Il Friuli Venezia Giulia è la regione in cui la spesa media mensile per consumi delle famiglie è maggiormente cresciuta nel 2023 rispetto all'anno precedente. I dati diffusi ieri dall'Istat mostrano un incremento in doppia cifra (+14,5%), anche se pure nel nostro territorio si deve tenere conto di un'inflazione che incide in maniera significativa (+5,9% la variazione su base annua dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo). A livello nazionale nel 2023 di fatto le famiglie, annota l'Istat, hanno limitato i consumi: la spesa media a quota +4,3% sul 2022, «in termini reali - così l'Istat - si è ridotta dell'1,5% per effetto dell'inflazione». I numeri Istat dicono però che in Fvg la situazione è decisamente diversa.
BALLICO / A PAG. 10 E 11

UNIVERSITÀ E ASUGI: LO STUDIO UNICO AL MONDO DURANTE LA PANDEMIA

## Così Trieste affrontò il Covid

ROBERTO DI LENARDA / A PAG. 13

TONERO / A PAG. 26

## La povertà è in aumento Strutture sotto pressione

SALVINI / A PAG. 32

## Il cavalcavia di Sistiana riapre questa sera dopo sei mesi

Il dr. Giuseppe CARAGLIU
rilascia
certificati medici per l'idoneità alla guida
sempre in via Rossetti n. 5 - terzo piano
SOLO SU APPUNTAMENTO
Per prenotazioni telefonare
al cell. 339.6931345 dalle ore 9.00-12.00
e-mail caragliu@libero.it
PER INFORMAZIONI: 389.5020447

L'INTERVISTA/MILANO-CORTINA 2026

## Malagò sui Giochi: vinceremo la sfida

GIANCARLO PADOVAN

«Sarà l'Olimpiade del territorio, e i tempi sono rispettati su tutto». Giovanni Malagò, presidente del Coni e della Fondazione Milano-Cortina 2026, non ha esitazioni. «I tempi sono assolutamente rispettati. Vinceremo questa sfida» rassicura. / ALLE PAGG. 14 E 15

TENNIS

## L'addio di Nadal, re per vent'anni

FABRIZIO BRANCOLI / A PAG. 45

studio immobiliare BENEDETTI
CERCHIAMO PER IMPRESE:
- TERRENI EDIFICABILI
- STABILI o condomini interi anche da ristrutturare
- VILLE con parco
- APPARTAMENTI di ampia superficie anche da ristrutturare
ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30
TRIESTE Via Valdirivo 19 • Cell. 338.5640595
Tel. 040.347.62.51 • www.agenziabenedetti.it

https://overpost.biz
https://overday.info



## La Guerra in Medioriente

# Forze Onu colpite da Israele

Sotto attacco anche basi italiane, feriti due caschi blu indonesiani. Lo scopo: via i testimoni scomodi. Meloni: «Inammissibile»

Laurence Figà-Talamanca / ROMA

L'allerta era molto alta da giorni, anche da prima che Israele il 29 settembre decidesse di entrare con le sue truppe in Libano. L'ordine per i militari dell'Unifil, schierati lungo la Linea blu al confine, era di restare protetti e non uscire dalle basi, ma di continuare a presidiare le loro postazioni, nonostante i ripetuti moniti dell'Idf a spostarsi per facilitare le sue azioni contro Hezbollah. Perfino i leader del partito di Dio avevano ordinato ai loro miliziani di non mettere in pericolo i caschi blu. Ma il pericolo è arrivato proprio dall'esercito

### Il rappresentante di Tel Aviv all'Onu «raccomanda» di spostarsi

israeliano che ha «deliberatamente» preso di mira la forza di pace dell'Onu: nel suo quartier generale a Naqura, dove sono rimasti feriti due militari indonesiani, e le due basi italiane 1-31 e 1-32A.

**IL GOVERNO**

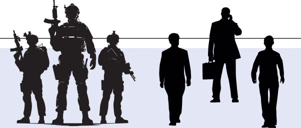
Immediata la reazione dell'Italia che con circa 1.200 soldati schiera il contingente più numeroso dell'Unifil. «Inammissibile», ha commentato la premier Giorgia Meloni, in contatto con Guido Crosetto che ha convocato l'ambasciatore designato di Israele, Jonathan Peled, per esprimergli l'indignazione e la protesta del governo e dell'intero Paese. E per ricordargli che «né l'Onu né l'Italia prendono ordini da Israele», che continua ad intimare ai caschi blu di ritirarsi. Secondo la ricostruzione del portavoce dell'Unifil, Andrea Tenenti, questa mattina un carro armato Merkava dell'Idf «ha sparato verso una torre di osservazione presso il quartier generale di Naqura», colpendola e facendo cadere i due caschi blu che sono rimasti feriti. «Le ferite sono fortunatamente non gravi, ma rimangono in ospedale», ha aggiunto. L'esercito israeliano ha quindi colpito la posizione Unp 1-31, dopo aver sorvolato ripetutamente la base con un drone, colpendo l'ingresso del bunker dove si erano rifugiati i caschi blu italiani, hanno confermato all'ANSA anche fonti dell'intelligence militare libanese. Nell'attacco sono stati danneggiati veicoli, i sistemi di comunicazione tra la base e il comando di Naqura, e le telecamere di monitoraggio perimetrale della posizione. Infine l'Idf ha sparato anche sull'altra postazione, «la Unp 1-32A, dove si tenevano regolari riunioni tripartite (tra libanesi, israeliani e i vertici Unifil) prima dell'inizio del conflitto, danneggiando l'illuminazione e una stazione di trasmissione», ha aggiunto Tenenti. L'attacco di Israele all'Unifil avrebbe l'obiettivo di «costringerla a ritirarsi» per non avere «testimoni scomodi» in vista di «pianificazioni future» dell'esercito in Libano, ipotizzano fonti della sicurezza.

Perfino dopo l'attacco, l'ambasciatore italiano all'Onu, Danny Danon, ha «raccomandato» ai peacekeeper di «spostarsi di 5 km a nord per evitare pericoli mentre i combattimenti si intensificano e mentre la situazione lungo la Linea Blu rimane instabile a causa dell'aggressione di Hezbollah». Un invito che, nonostante il tentativo di accusare i miliziani libanesi, suona più come una minaccia. E che, ancora una volta, l'Unifil ha tuttavia respinto. —




Veicoli delle Forze delle Nazioni Unite in Libano (Unifil) ANSA

## La missione Unifil



**United nations interim force in Lebanon**
**Nata nel 1978**
**Partecipano diecimila militari e più di 800 membri del personale civile**

**Nel 2006, in seguito al conflitto israelo-libanese fu approvata una nuova risoluzione Onu, la 1701, che dispone, fra le altre cose, una nuova forza di interposizione**

**IL CONTRIBUTO DELL'ITALIA**



LEONTE
- **Operazione di pace italiana** avviata subito dopo il cessate il fuoco di diciotto anni fa
- Prevede di monitorare la **cessazione delle ostilità tra Libano e Israele**
- L'Italia è alla guida del settore ovest dove operano **1.200 soldati**, impegnati con **374 mezzi terrestri e 6 aerei**

**INTERNATIONAL SUPPORT GROUP FOR LEBANON**



**Obiettivo: supportare la stabilità e la sicurezza del Libano**

**All'interno del comando di Unifil ci sono:**
- assetti dell'Arma dei carabinieri
- la componente elicotteristica dell'Esercito, che svolge diverse attività operative, principalmente mirate al controllo del territorio, tra cui i pattugliamenti condotti lungo la cosiddetta "blue line"
- **L'Italia ha anche avviato delle attività nel settore della formazione del personale militare libanese**

ANSA

La scheda

### Unifil, una forza di 10.000 soldati. 1.200 gli italiani

**La missione Unifil dei caschi blu in Libano è nata nel 1978. Dopo quasi 30 anni fu approvata una nuova risoluzione Onu, la 1701, che dispone, fra le altre cose, una nuova forza di interposizione. L'operazione di pace italiana prevede innanzitutto di monitorare la cessazione delle ostilità tra Libano e Israele. L'Italia è alla guida del settore ovest, dove operano oltre 3.600 uomini di diciassette dei quasi cinquanta Paesi che partecipano alla missione. Sono in totale 10.000 i militari Unifil.**

IL RACCONTO DEL PORTAVOCE DELLA MISSIONE ONU IN LIBANO

# «Ci hanno sparato addosso» Droni e tank contro le basi

ROMA

Israele ha sparato «ripetutamente» e «deliberatamente» contro le basi dell'Onu nel sud del Libano, tra cui due posizioni gestite dal contingente italiano: non ha dubbi Andrea Tenenti, portavoce di Unifil, la missione delle Nazioni Unite presente a ridosso della linea di demarcazione con Israele e di cui fanno parte un migliaio di militari italiani. Il punto di osservazione n.12 della base Onu di Naqura, all'estremo sud del Libano, è quello più avanzato e vicino alla linea di demarcazione con Israele. E la torretta di osservazione, presidiata da caschi blu indonesiani, è stata colpita «deliberatamente» dall'esercito israeliano, i cui carri armati Merkava si sono attestati sul crinale della vicina collina di Labbune, lì dove è infuriata per tutta la mattina una battaglia con i soldati di Hezbollah. «Ero sotto la torretta. C'è stato un primo colpo che ci ha sfiorato. E poi quello che ha preso in pieno il posto di osservazione», ha raccontato all'ANSA di un casco blu di Unifil, ricostruendo quanto avvenuto nel perimetro sud-orientale della base di Naqura. Un missile, sparato da un tank, avrebbe abbattuto la torretta di osservazione.



Andrea Tenenti, portavoce della missione Onu

Due militari indonesiani, che erano all'interno della torretta sono stati sbalzati all'esterno e sono caduti nel vuoto. «Sono feriti ma non gravi», afferma Tenenti. Nelle stesse ore in cui un tank israeliano apriva il fuoco contro la base Onu a Naqura, altri militari dello Stato ebraico seminavano il panico nella posizione 1-31 di Unifil, gestita dal contingente italiano, proprio a ridosso della collina di Labbune. In quel fazzoletto di terra gli israeliani hanno tentato di penetrare in territorio libanese con una fila di carri armati. «I soldati dell'esercito israeliano hanno sparato contro la posizione 1-31, colpendo l'ingresso del bunker dove i caschi blu si stavano rifugiando», ha detto Tenenti. —

https://overpost.org
overpost.biz



Un fotogramma del ministro della Difesa, Guido Crosetto, in conferenza stampa a Palazzo Chigi

# «È un crimine di guerra» L'Italia perde la pazienza

Il ministro della Difesa Guido Crosetto attacca Tel Aviv con toni mai usati prima: «Non si è trattato di un errore né di un incidente e chiediamo spiegazioni rapide»

**Lorenzo Attianese** / ROMA

«Nessun motivo militare e nessuna giustificazione: è un crimine di guerra, non un errore». La rabbia è talmente tanta che il governo italiano, attraverso le parole del ministro della Difesa Guido Crosetto affiancato dal comandante del Comando operativo delle forze armate Francesco Figliuolo nella sala stampa di Palazzo Chigi, usa toni mai avuti prima nei confronti di Israele. Ma sono parole proporzionate ad un attacco, quello dell'Idf alle basi italiane dell'Onu in Libano, che non ha precedenti.

**IN ATTESA**

Sono ore che il titolare della Difesa attende spiegazioni da Tel Aviv affinché venga chiarito quanto è successo: fin da quando mercoledì sera i militari regolari hanno colpito e distrutto le telecamere e altri sistemi di videosorveglianza negli ultimi due avamposti dei nostri caschi blu a Naqoura. Dopo aver informato Giorgia Meloni, Crosetto ha chiamato l'amico e omologo Gallant protestando: «è inaccettabile», ha detto prima di ribadire la gravità dei fatti anche ai vertici dell'Onu. Il monito non è bastato e, nonostante i tentativi di rassicurazione, altri colpi hanno raggiunto l'interno della base mentre i peacekeeper italiani erano nei bunker. Dopo aver messo al corrente dei fatti anche il Consiglio dei ministri, è stata la volta dell'ambasciatore israeliano Jonathan Peled, convocato d'urgenza: «riferisca a Nethanyahu che le Nazioni Unite e l'Italia non possono prendere ordini dal governo israeliano». A quel punto anche palazzo Chigi formalizza il disappunto, con parole nette: «quanto sta accadendo nei pressi della base del contingente Unifil non è ammissibile», fa sapere lo staff di Giorgia Meloni che, in costante contatto con il ministro degli Esteri Antonio Tajani e lo stesso Crosetto, esprime «forte vicinanza ai nostri militari». Anche il numero uno della Farnesina ribadisce che quanto è successo «è inaccettabile», distinguendo però «episodi diversi» e accaduti anche «parecchi giorni fa» e poi specificando le sue rimostranze al collega Katz «fin dal primo giorno». Nell'attesa di ricevere chiarezza, a puntualizzare è ancora il ministro della Difesa, che mette pubblicamente da parte qualsiasi atteggiamento diplomatico: «Non esiste la giustificazione di dire che le forze armate israeliane avevano avvisato Unifil del fatto che alcune delle basi dovevano essere lasciate». Poi l'accusa più pesante: «Gli atti ostili compiuti e reiterati dalle forze israeliane potrebbero costituire crimini di guerra, si tratta di gravissime violazioni alle norme del diritto internazionali, non giustificate da alcuna ragione militare».



**ANTONIO TAJANI**
MINISTRO DEGLI ESTERI
E VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Esprimo forte vicinanza ai nostri militari. Quanto è successo è completamente inaccettabile»

Dunque «non si è trattato di un errore né di un incidente» e per questo «abbiamo bisogno di avere spiegazioni reali nei tempi più rapidi possibili». Anche l'opposizione chiede di fare luce e la segretaria del Pd Elly Schlein chiede all'esecutivo di riferire con urgenza per «accertare le responsabilità», così come il leader Cinque Stelle Conte aggiunge: «fermiamo la follia di questa escalation». Sullo sfondo resta il punto interrogativo che induce a chiedersi cosa resta della missione Unifil, una volta superata l'ennesima linea di tolleranza. «Abbiamo preparato piani di contingenza per qualsiasi avvenimento, accelerando i tempi di intervento se necessario», ma - spiega Crosetto - ritirare il contingente dal Libano «non è una scelta nazionale, è una scelta dell'Onu e ci rifletteranno i quaranta Paesi contributori». —

**L'ATTESA**

## È conto alla rovescia per l'attacco a Teheran

TEL AVIV

Inizia il conto alla rovescia per l'avvio della risposta israeliana all'Iran. L'ultima parola è affidata ad una riunione del governo, ma l'esito sembra scontato: Benyamin Netanyahu e Yoav Galant potranno decidere come e quando attaccare. Nella telefonata chiesta con forza dal premier israeliano, che martedì ha addirittura bloccato la partenza di Gallant per Washington se prima non avesse parlato con Joe Biden, il presidente Usa «ha affermato il suo ferreo impegno per la sicurezza di Israele». Insieme hanno concordato di restare in stretto contatto nei prossimi giorni. E, i temuti raid su pozzi di petrolio e siti nucleari, sembrerebbero per il momento scongiurati. L'obiettivo di Tsahal - sembra - sono basi militari da cui sono partiti i missili balistici che dieci giorni fa hanno danneggiato anche siti dell'aeronautica (Iaf) di Gerusalemme. Intanto gli Stati del Golfo stanno facendo pressioni sull'amministrazione Biden affinché impedisca a Israele di attaccare i siti petroliferi iraniani poiché temono che i loro impianti di estrazione del greggio finiscano nel mirino degli alleati della guida suprema Ali Khamenei come ritorsione. I Paesi del Golfo - Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Qatar - avrebbero intanto deciso di rifiutare il permesso ai caccia dello Stato ebraico di sorvolare il loro spazio aereo per gli attesi raid sull'Iran. La decisione, secondo fonti, è stata comunicata agli Usa. Durante incontri che si sono tenuti ieri i delegati degli ayatollah hanno avvertito Riad che non sarà garantita la sicurezza delle sue piattaforme petrolifere. —

UN MARE DI CARTA
La promozione del viaggio in nave tra '800 e '900
21/9 — 17/11 '24
TRIESTE MAGAZZINO DELLE IDEE
martedì / domenica
10 — 19
www.magazzinodelleidee.it
www.unmaredicarta.com

https://overpost.biz
https://overday.info



## I nodi della politica



La premier Giorgia Meloni con la sorella Arianna

### L'inchiesta

INTESA SANPAOLO




Un **ex dipendente di Intesa Sanpaolo** avrebbe effettuato circa
**7mila**
**accessi a conti correnti**

**I CLIENTI SPIATI**



**oltre 3.500 utenti**
**tra militari, vip e politici**, in particolare:

- La premier **Giorgia Meloni**
- **Arianna Meloni**, sorella di Giorgia e capo della segreteria politica di FdI
- **Andrea Giambruno**, giornalista ed ex compagno della premier
- I ministri **Santanchè** e **Crosetto**
- **Ignazio La Russa**, presidente del Senato
- **Giovanni Melillo**, procuratore della Dna
- **Michele Emiliano**, presidente della Regione Puglia
- **Luca Zaia**, presidente della Regione Veneto
- **Renato Nitti**, procuratore della Repubblica di Trani

**COSA RISCHIA**



Il funzionario potrebbe aver **violato la segretezza di dati ipersensibili** su personalità politiche



**Al licenziamento dello scorso 8 agosto, è seguito l'avvio di un procedimento di indagine**, ancora in corso, da parte della procura di Bari

ANSA

# Spianti i conti delle Meloni Nel mirino non solo politici

Licenziato un impiegato di Intesa Sanpaolo: oltre 7mila gli «accessi abusivi» La procura indaga sui motivi. La premier: «Il nostro dossieraggio quotidiano»

**Roberto Buonavoglia** / BARI

I contorni della spy story ci sono tutti, a cominciare dall'accesso abusivo ai conti correnti della premier Giorgia Meloni, di sua sorella Arianna, capo della segreteria politica di FdI, e anche dell'ex compagno del capo del governo, il giornalista Andrea Giambruno, del presidente del Senato, Ignazio La Russa, e dei ministri Crosetto e Santanché. Ma è ancora presto per dire che ci sia stata un'attività di dossieraggio dopo questi accessi abusivi compiuti da un dipendente infedele di Intesa Sanpaolo, licenziato in agosto dopo che la stessa banca si è accorta dell'attività illegale. È chiaro che le verifiche degli investigatori sono in corso e ogni sviluppo è possibile. Si procede per accesso abusivo a un sistema informatico o telematico. «Dacci oggi il nostro dossieraggio quotidiano», scrive su X la premier Meloni allegando una foto che la ritrae con sua sorella Arianna.

**LO SCOOP**

La notizia è stata pubblicata dal quotidiano "Domani" che rivela dell'inchiesta in corso a Bari su un ex dipendente di Intesa Sanpaolo che avrebbe effettuato in 26 mesi quasi 7mila accessi a conti correnti, «tutti abusivi». Nel mirino dell'impiegato ci sono militari, vip e soprattutto politici: oltre alle sorelle Meloni, i ministri del Turismo e della Difesa, il presidente di Palazzo Madama, il vicepresidente esecutivo in pectore della Commissione europea Raffaele Fitto, il procuratore della Procura nazionale antimafia e antiterrorismo Giovanni Melillo, i governatori di Puglia e Veneto, Michele Emiliano e Luca Zaia, il procuratore di Trani, Renato Nitti, ufficiali dell'Arma e della Guardia di finanza. «Le domande legittime sono molte - sottolinea Crosetto - quanti dossier hanno costruito in questi anni? Quanti sono quelli che non conosciamo ancora? E poi: perché, su richiesta di chi, con che finalità?». I nomi degli spiati sono una parte delle migliaia di nominativi di titolari di conti correnti sbirciati e monitorati dall'ex dipendente della banca.

Il funzionario, licenziato lo scorso 8 agosto dopo l'apertura di un procedimento disciplinare, avrebbe violato la segretezza di dati ipersensibili di personalità politiche. Al licenziamento è seguito l'avvio di un procedimento penale. Ora i magistrati stanno cercando di capire, con perquisizioni, acquisizioni di documenti e file, e con l'ascolto di testimoni, il perché di questi accessi illegali, una domanda che al momento rimane senza risposta.



IL MINISTRO DELLA DIFESA GUIDO CROSETTO

> Le domande legittime sono molte, quanti dossier hanno costruito in questi anni? Quanti non ne conosciamo ancora?

**DUBBI SUL MOVENTE**

Semplice voglia di voyeurismo? Forse, ma la mole degli accessi è enorme e, a differenza di quanto accaduto per l'indagine di Perugia, non si tratta di segnalazioni di operazioni sospette della Uif o di dati di inchieste giudiziarie, ma di notizie molto private e delicate, come i movimenti dei conti correnti. Gli accessi sarebbero avvenuti tra il 21 febbraio del 2022 e il 24 aprile del 2024, e avrebbero più in particolare riguardato oltre 3.500 clienti di 679 filiali di Intesa Sanpaolo, sparse in tutta Italia. L'indagine è partita quasi per caso, grazie al lavoro della sicurezza della banca, che si è accorta che qualcosa non andava. «Il comportamento del dipendente non in linea con le procedure interne e la normativa di settore è emerso - spiega la banca - nel corso delle ordinarie attività di controllo». Adesso della vicenda si occuperà anche il Garante per la privacy, dove pende una denuncia della banca. —

IL CASO

## Renzi attacca La Russa «Fa scouting dentro IV»

BRUXELLES

Supporter o arbitro. Matteo Renzi accusa il presidente del Senato Ignazio La Russa per i tentativi di scouting fatti di recente fra i parlamentari renziani per traghettarli nella maggioranza e, più di recente, per strappare loro i voti mancanti per i giudici della Corte costituzionale. Parole che la senatrice Dafne Musolino conferma: «Giorni fa, al ristorante del Senato, il presidente mi ha chiesto di parlare un attimo. È stato un tentativo di sondare la mia disponibilità per cambiare gruppo», racconta la parlamentare ha già lasciato il movimento del siciliano Cateno De Luca ed è passata a Iv. Versione smentita dal portavoce di La Russa: il presidente «mai ha parlato con Musolino, e con altri, di voti di alcun genere», spiega Emiliano Arrigo aggiungendo che «Renzi mente sapendo di mentire e coinvolge, non so quanto volontariamente, la sua collega Musolino». —

I MIGRANTI

## La stretta Ue sui rimpatri Verso i centri nei paesi terzi

BRUXELLES

L'espressione che inizia a dominare il dibattito nell'Ue sulla migrazione è «soluzioni innovative». I ministri dell'Interno dei 27, riuniti in Lussemburgo per il Consiglio formale sotto egida ungherese, hanno affrontato una prima discussione sul tema, dopo che lo scorso maggio 15 Paesi, tra cui l'Italia, avevano invitato ad esplorare meccanismi «fuori dagli schemi», comprese varie forme di esternalizzazione.

Ebbene da allora il vento è cambiato - soffia più a destra, diciamo - e diverse capitali, tra cui Parigi e Berlino, ora sono più disponibili del passato a pensare in moro creativo. «Non bisogna scartare nessuna ipotesi a priori» purché «in linea col diritto internazionale», ha dichiarato ad esempio il francese Bruno Retailleau in mattinata. Una delle ipotesi che è stata ventilata è quella dei «centri di rimpatrio» in paesi terzi, magari nei Balcani, sulla falsa riga dell'accordo Italia-Albania, citato apertamente dallo svedese Johan Forssell. —

IL DECRETO OMNIBUS

## Il bonus Natale va nella tredicesima ma per averlo bisognerà richiederlo In arrivo i 100 euro per le famiglie

ROMA

Il bonus Natale arriverà con la tredicesima, ma per ottenere i 100 euro in più in busta paga dovrà essere il lavoratore a fare richiesta al datore di lavoro. La domanda sarà piuttosto semplice: basterà un'autocertificazione scritta in cui specificare i requisiti di reddito richiesti per ottenere il contributo e il codice fiscale del coniuge e dei figli fiscalmente a carico, o dei soli figli in caso di nucleo familiare monogenitoriale. Le istruzioni dettagliate sono contenute in una circolare dell'Agenzia delle Entrate diffusa a pochi giorni dall'approvazione definitiva del decreto omnibus che è diventato il contenitore normativo dell'atteso sostegno promesso dal governo, prima come "bonus tredicesima", poi come "bonus Befana" e infine come "bonus Natale". L'Agenzia ricorda innanzitutto i tre i requisiti necessari per ottenerlo: avere nel 2024 un reddito complessivo non superiore a 28.000 euro; avere sia il coniuge sia (almeno) un figlio fiscalmente a carico e avere «capienza fiscale», ovvero un'imposta lorda sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazione per lavoro dipendente. La circolare chiarisce anche che al calcolo del limite di reddito dei 28.000 euro non concorre l'abitazione principale. Quanto invece al secondo requisito, il documento precisa che occorre avere il coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, e almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato, entrambi - coniuge e figlio - fiscalmente a carico. Le circostanze familiari vengono analizzate nel dettaglio, sia per quanto riguarda i nuclei monogenitoriali che le coppie di fatto, nodo su cui nel corso dell'esame parlamentare della misura era scoppiata una lunga polemica tra maggioranza e opposizione. Il nucleo monogenitoriale, spiega l'Agenzia, è quello in cui l'altro genitore è deceduto, in cui l'altro genitore non ha riconosciuto il figlio nato fuori del matrimonio o nel quale il figlio è stato adottato da un solo genitore, oppure è stato affidato o affiliato a un solo genitore destinatario del bonus. Al datore di lavoro l'Agenzia spiega che l'indennità dovrà essere riconosciuta insieme alla tredicesima mensilità. Le somme potranno essere recuperate sotto forma di credito da utilizzare in compensazione. L'importo dovrà essere parametrato ai giorni di lavoro, mentre non cambierà in base al tipo di contratto, se a tempo determinato o indeterminato, o all'articolazione dell'orario di lavoro, per esempio nel caso di part-time. —

https://overpost.org
overpost.biz

I nodi della politica

LE GRANE PER PALAZZO CHIGI

# Bizze dei ministri, consensi in calo: l'autunno grigio del governo Meloni

Dagli imbarazzi del caso Sangiuliano alla testarda Santanché, ai malumori del fido Crosetto
E la manovra dei giorgettiani «sacrifici per tutti» fa storcere il naso ai ceti produttivi del Nord Est

L'ANALISI

CARLO BERTINI

E ora ci si mette pure Guido Crosetto a marinare i Consigli dei ministri, un comportamento inedito, tanto che ieri è stato costretto a tornare a scuola per evitare una reprimenda: dopo Gennaro Sangiuliano uscito di scena, dopo Daniela Santanché, ostinata nel non mollare la poltrona anche se rinviata a giudizio (così ha annunciato due giorni fa la titolare del Turismo), la lista di chi fa "le bizze" (*copyright* Giorgia) si allunga: alimentando questa tendenza al "tafazzismo", come lo ha definito *Libero*.

Unendo i fili, il quadro che emerge è una sorta di assedio al timoniere, a una premier che perde tempo ed energie per tenere a bada le intemperanze del suo equipaggio. Con paradossi sconcertanti, come un ministro della Difesa che prima accusa l'operato dei servizi segreti e poi ritratta; oppure una ministra della Repubblica che si ritrova a processo contro l'Inps, l'Istituto di previdenza sociale, per truffa: e che non ha il buon gusto di lasciare subito il suo posto al governo.

Ma la novità è che non sono solo i vertici del suo partito a darle pensieri, perché ora anche la base elettorale di Meloni comincia ad essere scontenta. Come ha svelato l'ultimo test demoscopico di Nando Pagnoncelli, che cita in particolar modo le fasce sociali del Triveneto operoso. Scrive il sondaggista sul *Corriere della Sera* del 29 settembre: «Il governo perde consensi in misura più rilevante tra le persone di condizione bassa o medio-bassa, tra i ceti alti (imprenditori, dirigenti, professionisti) e i lavoratori autonomi, nel Nord Est». In che misura? Preoccupante, perché «ci sono alcuni temi su cui il dissenso diventa aspro: riduzione delle tasse, sicurezza, giustizia, povertà, pensioni, sanità. Tutti temi costitutivi della proposta politica del centrodestra».

La premier, dunque, si misura con un problema a due corni in questo autunno grigio: deve fare i conti con i vertici del governo e con la sua base elettorale. Tirando le somme infatti, si è assottigliato il rapporto di fiducia con alcuni *asset* fondamentali: non solo i pezzi grossi del suo partito (vedi pure il caso di Francesco Lollobrigida, scaricato in pieno agosto dalla sorella Arianna e uscito dal perimetro dei fedelissimi), sui quali non può più contare come prima. Ora c'è pure un "caso Giorgetti", che ha costretto la premier a smentirlo con un video giocato in difesa, per anestetizzare il nervo sensibile delle tasse. Una vicenda ancora più scivolosa in pieno travaglio per partorire la legge di bilancio, che non depone certo a favore di un clima di serenità nell'esecutivo. Un problema che si ingrossa giorno dopo giorno, certo non attenuato dai colpi bassi quotidiani tra i due vicepremier, da ultimo proprio sulle tasse per la casa.

### La premier appare sempre più sola al comando. Eppure la sua leadership tiene

Archiviato Sangiuliano, a scricchiolare però sotto il tavolo del Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi sono soprattutto le poltrone della squadra di Giorgia. Sarà la sindrome del complotto, contagiosa ai piani alti di FdI, che ha portato il gigante buono Crosetto a tirar fuori sibilline accuse sulla sua condizione di "spiato" non si sa bene da chi. La stessa sindrome che ha fatto esplodere il *ballon d'essay* di un'inchiesta su Arianna Meloni o che fa gridare al complotto la sorella premier a ogni piè sospinto.


La presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni durante una seduta nell'aula del Senato

### I flop del fallito blitz sulla Consulta e delle chat traditrici sono campanelli d'allarme

Senza usare il minimo di prudenza consigliato quando si siede in alto: lanciare una chiamata alle armi a tutti i parlamentari, per un blitz in aula sulla Consulta, usando una *chat* con decine di persone collegate e poi gridare all'infame se il contenuto viene alla luce, è una reazione ingenua che non si addice a una politica scaltra e navigata. Una mancanza di lucidità che fa pensare più a un atto studiato, ma non si sa a quale scopo, visto l'esito disastroso dell'operazione.

Ma ora pure ampie fette della *costituency* elettorale di Meloni non ripongono più cieca fiducia nel suo operato, molti cominciano ad averne le tasche piene (anzi vuote) delle promesse inevase, specie su pensioni, fisco e sicurezza. E le tensioni nella costruzione della legge di bilancio per la scarsità di risorse ne sono una riprova. Come dicevano i democristiani nella prima Repubblica, «quando non ci sono soldi da spendere non si riesce a fare politica». Lezione che vale per tutti, anche per la premier.

Vero però che tutti i sondaggi confermano una tenuta dei suoi consensi, ma l'incrinarsi della fiducia che possano essere realizzate le promesse con cui ha vinto le elezioni, deve far riflettere. Così come il logoramento dei rapporti più solidi su cui poteva più contare fin dall'inizio della sua avventura.

### Giorgia continua a impersonare il ruolo del baluardo. Fino a quando reggerà così?

Ma tutto ciò, alla fine dimostra un fenomeno altrettanto inedito nella politica italiana: è evidente che la forza della leadership di Meloni travalichi tutto, o quasi tutto.

Ministri e politiche deboli, pochi soldi da spendere in finanziaria, errori con l'Europa, accuse di familismo e di dispotismo. Una forza della natura Giorgia Meloni, politicamente parlando, come non se ne vedevano da tempo. A Palazzo Chigi e non solo. È lei l'unico baluardo del centrodestra, a dispetto di ogni cosa.

Agli italiani, che amano le leadership forti, quella di Giorgia evidentemente non risulta ancora antipatica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La grammatica del VINO
12,90 euro OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO
Un'esclusiva guida per imparare a conoscere e apprezzare uno dei prodotti più caratteristici della nostra terra
DAL 14 SETTEMBRE IN EDICOLA CON:
nord est multimedia | la tribuna di Treviso | la Nuova di Venezia e Mestre | IL PICCOLO | il mattino di Padova | Corriere delle Alpi | Messaggero Veneto
IN COLLABORAZIONE CON GRIBAUDO

https://overpost.biz https://overday.info



LA MOSSA DIPLOMATICA

# Zelensky a Roma Tour senza tregua in quattro capitali per nuovi sostegni

## La Difesa britannica valuta l'invio di istruttori militari Faccia a faccia con Starmer, Rutte, Macron e Meloni

Stefano Intreccialagli / ROMA

Londra, poi Parigi e Roma prima di Berlino. Dopo il rinvio del vertice di Ramstein, Volodymyr Zelensky dà il via al suo summit europeo a tappe: quattro capitali in 48 ore per incassare un aiuto politico e militare cruciale, in vista di un inverno che punta a dare concretezza al suo «piano della vittoria» come ponte a un secondo summit per la pace. Mettendo in chiaro che un «cessate il fuoco» non è un «argomento» sul tavolo delle discussioni di questi giorni, e che Kiev non è disposta a fare alcuna concessione, men che meno territoriale, alla Russia di Vladimir Putin. A Downing Street, Zelensky ha illustrato il suo piano per la vittoria al premier britannico Keir Starmer e al segretario della Nato Mark Rutte. «Gli argomenti chiave delle nostre discussioni sono stati l'integrazione euro-atlantica e il rafforzamento militare dell'Ucraina. Questi sono i passi che creeranno le migliori condizioni per ripristinare una pace giusta», ha sottolineato il leader ucraino. Da parte sua, Starmer ha insistito sull'importanza di «continuare a mostrare l'impegno di sostenere l'Ucraina» sino in fondo dal punto di vista sia politico, finanziario e militare. «Non si tratta solo dell'Ucraina - ha fatto eco Rutte -, ma anche di difendere l'Occidente» e il modello «di sicurezza» rappresentato dalla Nato. Dopo la tappa londinese, Zelensky è approdato a Parigi da Emmanuel Macron dove ha ribadito il suo appello ormai incessante: «Prima dell'inverno abbiamo bisogno del vostro supporto», ha detto dopo i colloqui con il capo dell'Eliseo, riconoscendo «una situazione difficile nell'est» e una «grande mancanza» di alcune attrezzature: è di queste ore l'annuncio di Mosca di aver colpito due sistemi Patriot in Ucraina. Oltre a illustrare il suo piano per la vittoria, il tour di Zelensky serve infatti a ricevere rassicurazioni sul sostegno militare degli alleati. «Il nostro sostegno è incrollabile», ha replicato il presidente francese Macron. Ma dietro le dichiarazioni in chiaro, ogni mese di conflitto in più pesa esponenzialmente sulle tasche dei bilanci occidentali impegnati a foraggiare militarmente le forze ucraine. E si guarda con preoccupazione all'esito delle presidenziali Usa, nonostante le dare rassicurazioni di Mark Rutte: «So che Trump è d'accordo con me che questa lotta in Ucraina non riguarda solo l'Ucraina, ma anche la sicurezza e la futura sicurezza degli Stati Uniti», quindi «smettete di preoccuparvi di una sua presidenza», ha detto il segretario generale della Nato da Londra. Ma gli analisti concordano nel ritenere che un secondo approdo del tycoon alla Casa Bianca potrebbe dare una spallata alle speranze di Kiev di chiudere a modo suo il tragico capitolo dell'invasione in Ucraina. Dal Regno Unito intanto sembrano arrivare già i primi frutti del viaggio. Secondo il Times, la Difesa britannica sta valutando l'invio di istruttori militari in Ucraina per addestrare le truppe di Kiev. Sarebbero - sostiene il quotidiano citando fonti - piccoli gruppi di soldati da dispiegare nell'ovest del Paese. Uno sviluppo, quello dell'invio di truppe occidentali in Ucraina, che da tempo Mosca definisce una linea rossa da non superare, così come quella degli attacchi con armi occidentali a lungo raggio in territorio russo.



Il premier Keir Starmer e il presidente Volodymyr Zelensky

### RAID A LUNGO RAGGIO

Quest'ultimo è un punto centrale del tour di Zelensky in Europa: gli alleati occidentali esitano a dare luce verde ai raid in Russia coi missili a lungo raggio, consapevoli delle minacce del Cremlino di una risposta nucleare. Ma quello degli attacchi in profondità è uno degli elementi chiave del 'piano della vittorià di Zelensky discusso in queste ore coi leader europei, compresa la premier Giorgia Meloni nel loro bilaterale di Roma. Kiev conta infatti sul sostegno italiano alla sua roadmap per rafforzare la posizione ucraina in vista di un possibile negoziato con Mosca. Ma il governo italiano è tra i più forti sostenitori del divieto all'uso dei missili a lunga gittata in Russia, una posizione analoga a quella della Germania. —

FRANCIA

# Barnier vara una manovra lacrime e sangue

PARIGI

Anche per la Francia è arrivato il momento di una cura da cavallo per risanare i conti pubblici. Il nuovo premier, Michel Barnier, si trova alla sua prima prova del fuoco contro l'opposizione in rivolta per una manovra finanziaria 2025 ritenuta dalla gauche come «il piano di austerità più violento che la Francia abbia mai conosciuto». Il cosiddetto Plf (Projet de Loi de Finances) approderà la settimana prossima in commissione all'Assemblée Nationale, per un dibattito che si annuncia più che mai infuocato.

«Voglio che questo sforzo sia equo ed equilibrato», ha garantito ieri lo stesso Barnier. Di fronte al debito «colossale» evocato nei giorni scorsi in Parlamento dal neo-inquilino di Matignon, l'esecutivo si appresta a presentare una manovra da 60 miliardi di euro, suddivisa in 40 miliardi di tagli alla spesa e altri 20 miliardi di nuovi introiti fiscali, tra cui una patrimoniale sui più ricchi e sugli extra-profitti della grandi aziende. Attese anche nuove tasse, ad esempio, sui trasporti più inquinanti. —

L'URAGANO NEGLI USA



I danni provocati dall'uragano Milton a Bradenton, sulla costa occidentale della Florida. FOTO EPA

# Milton devasta la Florida Decine di tornado, morti e in tre milioni senza luce

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

Almeno dieci morti, oltre 3 milioni di famiglie senza elettricità, migliaia di sfollati e centinaia di case distrutte dagli oltre 50 tornado che Milton ha scatenato. Il bilancio dell'uragano che si è abbattuto sul centro e il sud della Florida è pesante ma non il peggior scenario possibile. In ogni caso, nonostante sia stato declassato da categoria 5 a 1, resta l'allerta per le sue conseguenze, soprattutto il rischio allagamenti che interessa al momento ben 12 milioni di persone. Un allarme che durerà giorni, tanto che è slittato a domenica 13 ottobre il rientro sulla Terra dei quattro astronauti della missione Crew 8.

Quattro delle dieci vittime confermate sono state registrate a St. Lucie, sulla costa est dello Stato, mentre sul lato opposto, a Saint Petersburg, i forti venti di Milton mercoledì notte hanno divelto il tetto del Tropicana Field, lo stadio della squadra di baseball dei Tampa Bay Rays. I video pubblicati sui social che mostrano pezzi del tetto in fibra di vetro volare via e la struttura squarciata dall'uragano come fosse di carta sono impressionanti. All'inizio di questa settimana, Ron DeSantis aveva annunciato che il Tropicana Field sarebbe stato convertito in un centro di accoglienza per 10 mila persone ma le autorità sono state costrette a trovare un nuovo rifugio per gli sfollati a Jacksonville. Il governatore repubblicano ha rassicurato la popolazione che l'attuale situazione «non è la peggiore che ci aspettassimo» e che «lo scenario è molto meno drammatico di quello di Helene» ma «si prevedono nuovi allagamenti». D'altra parte ci sono oltre 80 mila persone che hanno passato la notte nei centri di accoglienza, 3,1 milioni di case e aziende senza elettricità e oltre 20 squadre di soccorso nelle aree colpite con oltre 135.000 agenti coinvolti nelle operazioni.

Joe Biden ha chiamato DeSantis e gli ha assicurato tutti gli aiuti federali di cui ci sarà bisogno rivolgendo un appello alla popolazione a rimanere al riparo, lontano dalle strade, fino a quando sarà necessario. «Linee elettriche abbattute, detriti e allagamenti stanno creando condizioni pericolose. Gli aiuti sono in arrivo, ma finché non saranno lì, ascoltate le autorità locali e restate al sicuro», ha insistito il presidente su X dopo un incontro con il governo nella Situation Room della Casa Bianca.

Intanto, neanche il tempo per Biden e Kamala Harris di smentire Donald Trump, che li aveva accusati di spendere per i migranti i soldi destinati al fondo uragani, che sui social hanno iniziato ad impazzare folli teorie cospirazioniste secondo le quali il clima è «manipolato» dall'amministrazione democratica che «controlla» Milton. Post visualizzati milioni di volte su X e TikTok, tra cui quello della deputata trumpiana Marjorie Taylor Greene, hanno sostenuto che Biden «stia segretamente controllando il meteo». Accuse che il presidente americano ha immediatamente bollato come «ridicole» e «stupide».

Ma c'è un altro allarme in Florida, quello dei fondi, dopo che l'Agenzia preposta alla loro gestione, la Fema, ha annunciato di aver speso in soli otto giorni quasi la metà del suo budget per i disastri naturali. Secondo la direttrice dell'Agenzia, equivalente alla nostra Protezione civile, sono stati spesi 9 dei 20 miliardi di dollari che il Congresso ha stanziato il primo ottobre per l'anno fiscale che termina il 30 settembre 2025. Biden sta facendo pressioni sul Congresso affinché siano approvati nuovi fondi. Intanto la super star Taylor Swift ha donato 5 milioni di dollari per aiutare i soccorsi alle persone colpite dagli uragani Helene e Milton. —

https://overpost.org overpost.biz

poste.it

# LA NOSTRA STORIA NEL FUTURO DELL'ITALIA.

Sin dall'Unità della nostra Nazione, la storia di Poste Italiane coincide con quella dell'Italia. Da sempre siamo al fianco del Paese, con la missione, che portiamo anche nel nome, di accompagnarlo nello sviluppo, sostenendone il progresso economico e sociale. Oggi, l'impegno di Poste rimane immutato: scrivere insieme il nostro futuro, al servizio di tutti gli italiani.

Posteitaliane

SPEDIZIONI E LOGISTICA | CONTI E PAGAMENTI | PREVIDENZA E ASSICURAZIONI | MUTUI E PRESTITI | INTERNET E TELEFONIA | RISPARMIO E INVESTIMENTI | SERVIZI DIGITALI | LUCE E GAS

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

https://overpost.biz https://overday.info



Le influenze sulla regione

# Fra economia e religione Erdogan fa rotta sui Balcani

Il leader turco a Tirana inaugura la più grande moschea dell'area, finanziata con 30 milioni. E oggi visita la Serbia

Stefano Giantin / BELGRADO

L'Unione europea, malgrado le promesse, resta una chimera. E allora nei Balcani, a intervalli cadenzati, fanno la loro apparizione tra bandiere e tappeti rossi controversi e problematici leader extra-Ue, intenzionati ad aumentare la propria influenza nell'area. Anche con doni inconsueti.

E ieri, dopo Xi Jinping a Belgrado, è stata la volta del presidente turco Recep Tayyip Erdogan, atteso prima in Albania e poi in Serbia, non a caso due nazioni dal ruolo-chiave nella regione, anche per la Turchia. Ankara vuole accrescervi il suo peso, sia in economia sia in politica, nella società e nella difesa. Come riuscirci? Ad esempio fornendo all'esercito di Tirana un numero imprecisato ma «considerevole» di «droni kamikaze» di produzione turca, ha così annunciato il premier albanese Edi Rama, con a fianco Erdogan. «È un regalo che manda un messaggio forte, l'Albania è inattaccabile», ha ringraziato il leader di Tirana. I droni di fatto segnano un cambio di passo anche per l'Albania, che calcherà dunque le orme di Serbia, Kosovo e Croazia, tutte impegnate in un forte riarmo e nella modernizzazione delle proprie forze armate e di sicurezza.

Ma Erdogan a Tirana ha usato anche altre "armi" per aumentare il suo prestigio. Lo ha fatto inaugurando la Namazgah, o Grande Moschea di Tirana, la più imponente in tutti i Balcani, costruita in stile ottomano, con una enorme cupola che molto ricorda Agia Sofia, quattro minareti alti 50 metri, capace di contenere contemporaneamente diecimila fedeli in preghiera: luogo di culto che è l'esempio più evidente della "diplomazia delle moschee" della Turchia di Erdogan. È stata infatti finanziata con 30 milioni da Diyanet, il Direttorato turco degli Affari religiosi diventato un moloch sotto Erdogan, con bilancio e dipendenti moltiplicati, vera arma per estendere l'influenza di Ankara all'estero, in particolare nei Balcani, in quella che analisti ed esperti hanno definito «politica neo-ottomana».





**LA NUOVA MOSCHEA**
ERDOGAN AL MICROFONO PER L'INAUGURAZIONE (DA DIYANET.GOV.TR)

Anche a Belgrado gli investimenti di Ankara sono in forte aumento. Il nodo della posizione sul Kosovo

Ma c'è dell'altro, dietro la visita di Erdogan. Lo aveva anticipato lo stesso leader turco in primavera, auspicando durante un incontro con Rama un ulteriore rafforzamento dei rapporti economici tra Ankara e Tirana. I quali già ora sono significativi, con la Turchia quinto maggiore investitore in Albania (3,2 miliardi) e 600 imprese turche che danno lavoro a oltre 15mila albanesi. «Continuiamo a lavorare per aumentare l'interscambio a 2 miliardi», la promessa fatta ieri da Erdogan. La politica di "espansionismo" turco pare funzionare. «Non ho parole per ringraziare Erdogan per questa importante visita», ha detto Rama, confermando che col leader di Ankara si è parlato pure di «rafforzare la collaborazione» in economia, industria militare e investimenti, evocando una partnership «con potenziale straordinario».

Discorsi simili risuoneranno in Serbia, dove Erdogan è atterrato ieri sera e oggi avrà una serie di incontri d'alto livello, a partire da quello col presidente Aleksandar Vučić. In Serbia gli investimenti turchi nell'ultimo decennio sono schizzati a 400 milioni di euro, l'export di Ankara ha superato i due miliardi dagli 1,1 del 2020, tante sono le imprese turche al lavoro, soprattutto per nuove infrastrutture. A Belgrado, nelle previsioni degli analisti, i temi caldi saranno molti, con Vučić che vorrebbe tentare di convincere Erdogan ad «ammorbidire il suo sostegno» al Kosovo, tradottosi anche nell'invio di droni per Pristina. E «non sarei sorpreso che venisse annunciato anche un accordo di cooperazione militare» tra Serbia e Turchia, la previsione del politologo Vuk Vuksanović. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il report di una Ong pubblicato dal britannico Guardian. Zagabria smentisce di netto: «Nessuna denuncia»

# «Confine croato, violenze sui migranti»

IL CASO

Un'altra denuncia – l'ultima di una lunghissima serie - su violenze e brutalità contro migranti e profughi. E l'ennesima sdegnata smentita da parte dell'accusato.

Sono le due campane di una nuova disputa a distanza scoppiata ieri tra l'autorevole quotidiano britannico The Guardian, istruito da una Ong che da anni è impegnata sul terreno, e le autorità della Croazia, ancora una volta portate sul banco degli imputati per presunte violenze commesse dalla polizia di Zagabria contro i disperati in viaggio sulla Rotta balcanica.

The Guardian ha ricevuto informazioni sul nuovo possibile scandalo da No Name Kitchen (Nnk), gruppo di attivisti che fin dal culmine della crisi migratoria opera nei Balcani fornendo assistenza umanitaria a migranti e profughi in viaggio. Nnk ha sostenuto, corredando la denuncia con fotografie, che la polizia croata abbia non solo respinto illegalmente migranti in ingresso in Croazia dalla Bosnia-Erzegovina, al momento uno dei rivoli della Balkan Route più battuti, ma abbia anche confiscato oggetti personali, telefonini e persino documenti agli stranieri, per poi distruggerli e bruciarli.



**Un gruppo di migranti lungo la rotta balcanica in una foto d'archivio**

Il ministero: noi i primi ad avere creato un organo di sorveglianza proprio sull'operato della polizia

Non basta: in un rapporto di Nnk sottoposto all'attenzione del giornale di Londra, migranti e profughi hanno denunciato anche presunti casi di maltrattamenti e persino di aggressioni a sfondo sessuale da parte della polizia del Paese Ue. Nnk, ha scritto il Guardian, ha evidenziato l'esistenza di otto «pile» di oggetti «bruciati», luoghi dove le forze dell'ordine di Zagabria avrebbero distrutto carte d'identità e passaporti di persone che potrebbero aver diritto di asilo e protezione nell'Unione europea. Sarebbero stati trovati anche resti inceneriti di telefoni cellulari, unico e preziosissimo strumento per rimanere in contatto con le proprie famiglie rimaste in patria e tra di loro, lungo il viaggio. «I telefoni distrutti potrebbero contenere anche prove degli abusi perpetrati dalla polizia croata, in forma di video e foto», ha sostenuto sempre Nnk, che ha viaggiato lungo il confine croato-bosniaco tra la fine del 2023 e i primi mesi del 2024 per raccogliere materiale utile a corroborare precedenti denunce verbali.

Nnk, ha scritto The Guardian, durante le ricerche sul campo ha ritrovato «centinaia di telefoni» distrutti, oltre a vestiti, oggetti personali, soldi, zaini e borse fatte a pezzi. Fra le testimonianze più pesanti raccolte, quella di una cittadina marocchina, di 23 anni, che sarebbe stata sottoposta a una pesante perquisizione da parte della polizia e poi minacciata di stupro.

Cosa c'è di vero in tutto questo? Nulla, secondo Zagabria. Gli episodi menzionati dal Guardian «non sono confermati e neppure il Meccanismo indipendente di vigilanza ha ricevuto alcuna denuncia sul tema», è stata la replica del ministero degli Interni croato, che ha ricordato che la polizia croata fin «dal 2016» è nel mirino solamente perché impegnata a difendere «le frontiere Ue». Il ministero ha poi rincarato la dose parlando di «manipolazioni» giornalistiche e ricordando che Zagabria è stata fra l'altro la prima capitale a creare un organo di sorveglianza proprio sull'operato della polizia. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://overpost.org
overpost.biz

# Città Fiera

## 12-13 OTTOBRE

500 M²
100 OPERE
ORIGINALI

# Mostra MATTONCINI

la PIÙ
GRANDE
del FVG

## INGRESSO LIBERO




**AREA DUPLO**
0/5 ANNI

Attività dedicata ai più piccoli per scoprire insieme ai genitori il magico mondo delle forme e dei colori con i mattoncini LEGO® DUPLO

---

**LABORATORIO CREATIVO**
6/99 ANNI

Oltre 26.000 mattoncini LEGO® per dare libero sfogo alla fantasia

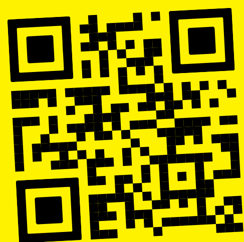
**LABORATORI**

*in collaborazione con:*




*Rivenditore ufficiale:*



inquadra il **QR CODE** per maggiori dettagli

*A cura di:*




*Dal 2014 il gruppo di appassionati LEGO® del Friuli Venezia Giulia*

| Orari centro commerciale | | cittafiera.it |
|---|---|---|
| **SpazioConad** | Tutti i giorni | 8.30 - 20.30 |
| **Aldi** | Lunedì - Sabato | 8:30 - 20:30 |
| | Domenica | 9.00 - 20.00 |
| **Galleria negozi** | Tutti i giorni | 9.30 - 20.00 |
| **Ristorazione** | Tutti i giorni | *fino a tarda sera* |

infopoint. Più **grande**, più **servizi.** Piano terra - area rosa

SHOP & PLAY
**Città Fiera**
UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

## Il report Istat

IL DOCUMENTO

### L'analisi



**Il report Istat "Le spese per i consumi delle famiglie - 2023", pubblicato ieri, annota che a livello nazionale «aumenta la quota di chi dichiara di aver limitato in quantità e/o qualità, rispetto a un anno prima, la spesa per cibi (dal 29,5% al 31,5%) e bevande (dal 33,3% al 35,0%)». E «come nel 2022, anche nel 2023 la voce di spesa che le famiglie dichiarano di aver limitato maggiormente è quella per abbigliamento e calzature».**

IL DETTAGLIO

### Gli stranieri



**Nel 2023 - si legge nel report nazionale Istat - le famiglie di soli italiani spendono in media, ogni mese, 2.797 euro, a fronte dei 2.119 euro delle famiglie con almeno uno straniero; queste ultime, però, vedono aumentare la loro spesa, rispetto al 2022, più delle famiglie di soli italiani. In termini relativi - annota l'Istat -« il divario fra le une e le altre rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente».**

ALBERTO DREASSI

### Il post-Covid



**È raro il fenomeno economico aggregato che dipende da un'unica forza sottostante, ed è difficile senza dati puntuali spiegare le differenze fra regioni», precisa Alberto Dreassi, docente di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Trieste. In un Fvg in cui si spende tanto per scaldarsi e, ultimamente, pure per l'aria condizionata, «ha inciso anche il recupero dei livelli pre Covid del settore servizi».**

### LA SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE

Dati in euro
**In Friuli Venezia Giulia**

| | 2022 | 2023 | variazione assoluta | variazione % |
|---|---|---|---|---|
| Prodotti alimentari e bevande analcoliche | 471,3 | 574,5 | 103,2 | 21,9 |
| Bevande alcoliche e tabacchi | 41,2 | 44,6 | 3,4 | 8,3 |
| Abbigliamento e calzature | 94,3 | 105,9 | 11,7 | 12,4 |
| Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili | 1.014,8 | 1.075,2 | 60,4 | 6 |
| Mobili, articoli e servizi per la casa | 116,9 | 121,5 | 4,6 | 3,9 |
| Salute | 112,6 | 121,8 | 9,2 | 8,2 |
| Trasporti | 247 | 323,7 | 76,6 | 31 |
| Informazione e comunicazione | 70,9 | 84,3 | 13,4 | 18,9 |
| Ricreazione, sport e cultura | 108 | 129,9 | 22 | 20,3 |
| Istruzione | 17,7 | 15,7 | -2 | -11,4 |
| Servizi di ristorazione e di alloggio | 145,3 | 182,7 | 37,4 | 25,7 |
| Servizi assicurativi e finanziari | 68,7 | 66,1 | -2,6 | -3,8 |
| Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi | 137,2 | 184,7 | 47,5 | 34,6 |
| Totale | 2.645,9 | 3.030,5 | 384,6 | 14,5 |



| Il confrontro fra le regioni | 2022 | 2023 |
|---|---|---|
| Friuli Venezia Giulia | 2.646 | 3.031 |
| Molise | 2.289 | 2.548 |
| Umbria | 2.539 | 2.773 |
| Calabria | 1.839 | 2.008 |
| Sicilia | 2.185 | 2.352 |
| Toscana | 2.879 | 3.079 |
| Abruzzo | 2.444 | 2.579 |
| Lazio | 2.884 | 3.039 |
| Veneto | 2.709 | 2.845 |
| Marche | 2.366 | 2.473 |
| Lombardia | 3.051 | 3.189 |
| Valle d'Aosta | 2.872 | 2.986 |
| Puglia | 1.983 | 2.060 |
| Basilicata | 2.212 | 2.267 |
| Emilia-Romagna | 2.898 | 2.964 |
| Campania | 2.218 | 2.259 |
| Bolzano | 3.670 | 3.737 |
| Piemonte | 2.609 | 2.620 |
| Trentino-Alto Adige | 3.466 | 3.478 |
| Sardegna | 2.227 | 2.234 |
| Trento | 3.270 | 3.229 |
| Liguria | 2.769 | 2.682 |
| ITALIA | 2.625 | 2.738 |

**Fonte:** Istat

# Consumi
# Il rialzo record della spesa

## Famiglie, in un anno l'esborso mensile è salito del 14,5%
## L'aumento più alto in Italia, dove la media è del +4,3%

**Marco Ballico**

Il Friuli Venezia Giulia è la regione in cui la spesa media mensile per consumi delle famiglie è maggiormente cresciuta nel 2023 rispetto all'anno precedente. I dati diffusi dall'Istat mostrano un incremento in doppia cifra (+14,5%), anche se pure nel nostro territorio si deve tenere conto di un'inflazione che incide in maniera significativa (+5,9% la variazione su base annua dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo).

Nel 2023 a livello nazionale la spesa mensile per consumi delle famiglie è stata di 2.738 euro: +4,3% sul 2022, «ma in termini reali - così l'Istat - si è ridotta dell'1,5% per effetto dell'inflazione», portando di fatto le famiglie a limitare i consumi. I numeri Istat dicono però che in Fvg la situazione è decisamente diversa, e per certi aspetti più confortante, per quanto si debba tener conto del fatto che alcune voci d'uscita sono segnate appunto dall'inflazione. La spesa media dei cittadini della regione è stata di 3.031 euro, contro i 2.646 del 2022. La variazione è del 14,5%, la più alta del Paese. Sul podio anche il Molise (+11,3%) e, assieme col +9,2%, Umbria e Calabria.

**LE VOCI**

Analizzando la composizione della spesa dei residenti del Fvg, la maggior parte dei soldi delle famiglie esce dalle tasche per casa e bollette: 1.075 euro, più di un terzo del totale. Seguono gli acquisti di alimentari e bevande analcoliche (575 euro), trasporti (324), beni e servizi per la cura della persone (185) ristorazione e alloggio (183), ricreazione, sport e cultura (130). Sopra quota 100 mensili anche le spese per salute (122), mobili, articoli e servizi per la casa (122), abbigliamento e calzature (106).

**IL CONFRONTO**

Quanto al confronto sul 2022, si va dal +34,6% su beni e servizi per la cura della persona al -11,4% sull'istruzione, anche se in questo caso si tratta in valori assoluti di una differenza di soli 2 euro, da 17,7 a 15,7. In netta crescita pure la spesa per trasporti (+31%), ristorazione e alloggio (+25,7%), prodotti alimentari e bevande (+21,9%) e ricreazione, sport e cultura (+20,3%). Ma i cittadini hanno speso più che nel 2022 anche per casa e bollette (+6%), per la salute (+8,2%), per bevande alcoliche e tabacchi (+8,3%), per abbigliamento e calzature (+12,4%), per informazione e comunicazione (+18,9%). In calo, oltre all'istruzione, servizi assicurativi e finanziari (-3,8%). In un'Italia in cui l'incremento della spesa delle famiglie è più intenso nel Centro (+6,0%) e Isole (+5,7%), mentre il Nordest (+4,4%) si mantiene sostanzialmente in linea col dato nazionale e Sud (+4,0%) e Nordovest (+2,7%) stanno sotto, il valore più alto si registra nella Provincia di Bolzano (3.737), davanti a Provincia di Trento (3.229) e Lombardia (3.189). Trento peraltro col -1,3% sul 2022, è una delle due aree (l'altra è la Liguria, -3,1%), in cui la spesa cala rispetto all'anno precedente. In coda si piazzano Calabria (2.008), Puglia (2.060) e Sardegna (2.234).

**LE ANALISI**

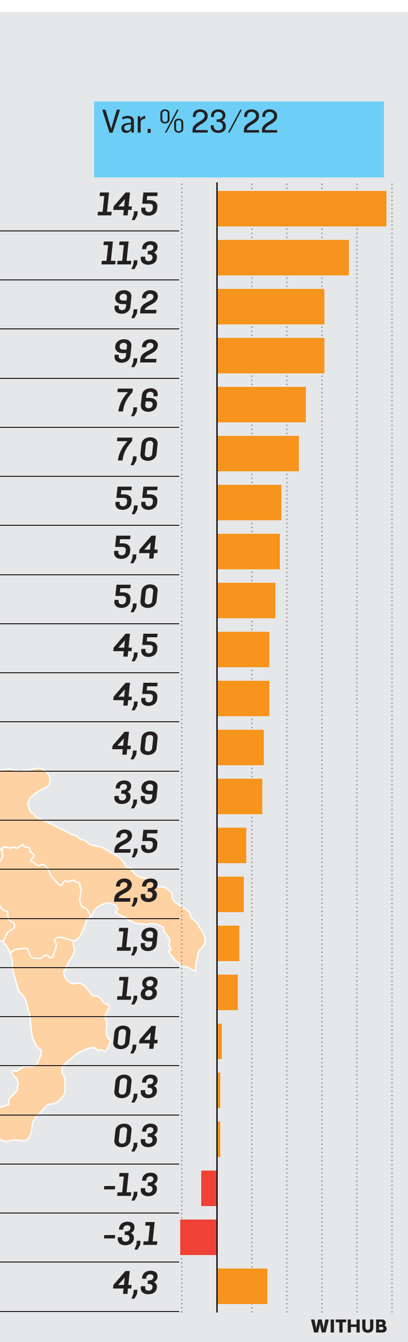
Ma come spiegare l'eccezionalità del Fvg? «Non è semplice», premette Alberto Dreassi, docente di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Trieste. Prendendo in considerazione le variazioni più significative, vale a dire quelle relative alle voci degli alimentari, dell'abitazione e dei trasporti, entra comunque nel merito Dreassi, «parliamo di ambiti in cui la spiegazione più immediata sarebbe legata ai costi dell'energia, che in quei tre campi incidono più in fretta e in modo più forte, unita al fatto che la nostra regione vede inverni un po' più freddi, anche se ultimamente sempre più miti, ed estati più calde, con l'uso dunque dei condizionatori, e

**IL REPORT ISTAT**
PROPONE IL RAFFRONTO ANNUALE

Si va dal +34,6% per il capitolo dei beni e servizi per la persona, al -11,4% sulla istruzione. In crescita gli alimentari (+21,9%)

Più di un terzo dei soldi esce dalle tasche per abitazione e bollette. Le cifre più basse in Calabria, Puglia e Sardegna

overpost.biz




che il trasporto dipende molto dall'auto, con costi alti dei carburanti». Dopo di che, prosegue il docente, «l'aumento degli alimentari può anche dipendere da fattori culturali. Gli alimenti di base sono una spesa più difficile da comprimere, e hanno subito rincari superiori all'inflazione media: ma è possibile che rinunciamo ad altro ma non ad un pranzo con amici, magari in ristorante – osserva ancora Dreassi –. Non si è invece compressa la spesa per salute, ma quella in istruzione: anche qui, non saprei perché, ma non è una buona cosa. E così servizi bancari e assicurativi: l'aumento dei tassi avrà scoraggiato il credito, ma se si è ridotta la spesa per le assicurazioni, non si tratta di bella notizia, guardando al futuro. A incidere - chiude Dreassi - sono poi dinamiche demografiche diverse: e cioè quanti componenti per famiglia, età, numero dei figli e altro; geografiche, poche città e tanti paesi e paesini; ma anche quelle occupazionali, che nel 2023 sono variate in modo significativo».

**LA REGIONE**

A commentare i dati è l'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo Sergio Bini: «Questa fotografia dimostra quanto il Fvg sia virtuoso e capace di far sistema e va di pari passo con il monitoraggio sul commercio, presentato due giorni fa in Consiglio regionale: nell'ultimo triennio, il settore non solo ha retto la concorrenza dell'online, ma ha anche fatto registrare segnali positivi, mentre le realtà di minor dimensione, frequentemente a gestione familiare, hanno garantito una presenza sociale imprescindibile». —

Le associazioni dei consumatori evidenziano i forti incrementi dei prezzi intervenuti
«I dati confermano che l'impennata colpisce anche beni di prima necessità»

# «Ma stipendi e redditi non sono più al passo Impossibile risparmiare»

**I COMMENTI**

**CRISTIAN RIGO**

Senza scomodare i versi di Trilussa, che definiva la statistica quella cosa per cui se qualcuno mangia un pollo e qualcun altro no, in media hanno mangiato mezzo pollo ciascuno, sarebbe difficile comprendere come uno stesso dato si presti a diverse interpretazioni. Ecco allora che l'aumento della spesa delle famiglie rilevato dall'Istat è per il ricercatore dell'Ires Alessandro Russo è un «evidente riflesso di un miglioramento generale del tenore di vita», mentre per Barbara Puschiasis di Consumatori attivi «è indicativo di uno stato di fragilità dato da stipendi e redditi che non sono più attuali e che non permettono per la stragrande maggioranza delle persone di risparmiare per esigenze future o comunque di stare al passo con le spese familiari».

La spesa in più insomma non come una scelta dettata dall'incremento del benessere, ma come una necessità legata all'aumento dei prezzi di beni essenziali, come fa notare Erica Cuccu di Federconsumatori, che ricorda «i prezzi alle stelle dell'energia anche nei primi mesi dello scorso anno con conseguenti bollette "maggiorate"». Ma le spiegazioni sono anche altre senza dimenticare, sottolinea il presidente della Camera di commercio di Udine e Pordenone Giovanni Da Pozzo, che «per fare un'analisi del domani parlare dei consumi 2023 può servire a rilevare che lo scorso anno, soprattutto nel primo semestre, avevamo due componenti fondamentali: la prima, le ultime code del recupero post pandemia; e la seconda un effetto ancora marcato sugli effetti dei bonus edilizi. Oggi, non valutando queste componenti straordinarie, si percepisce chiaramente in alcuni settori una contrazione dei consumi soprattutto su beni durevoli e su alcune filiere come l'abbigliamento e tutto il fashion mentre sono più positivi i consumi su tutte le componenti economiche che gravitano intorno al settore turistico».

D'altro canto è vero che pur avendo aumentato la spesa, un italiano su due ha tentato di ridurre già lo scorso anno le uscite ed è facile immaginare come per le famiglie con redditi più bassi non si sia trattato di una scelta, ma di una necessità per far quadrare i conti.



**I COSTI DEL CARRELLO**
AL SUPERMERCATO PER FARE LA SPESA

Camera di commercio di Udine e Pordenone: «Negli ultimi tempi in alcuni settori c'è contrazione»

Russo (Ires): occupazione cresciuta negli ultimi anni a livelli molto alti, anche se non sempre l'impiego è stabile

«I dati diffusi dall'Istat sull'anno 2023 - dice Puschiasis - non fanno che confermare quanto Consumatori Attivi ha denunciato da tempo e continua a denunciare per l'anno in corso. Stiamo affrontando una lunga fase di impennata dei prezzi che colpiscono in maniera preoccupante i beni di prima necessità (alimentari e salute) nonché i servizi. Il fatto che l'Istat evidenzi come quasi metà della popolazione abbia provato a ridurre le spese correnti è indicativo di uno stato di fragilità dato da stipendi e redditi che non sono più attuali e che non permettono per la stragrande maggioranza delle persone di risparmiare per esigenze future o comunque di stare al passo con le spese familiari. La scelta da parte di circa il 30% dei consumatori di ridurre la quantità e qualità di cibo per contenere così la spesa alimentare è un grandissimo campanello d'allarme che non va sottovalutato così come la difficoltà di accesso alle prestazioni sanitarie per tempi e costi. Si auspica dunque che la manovra finanziaria alle porte non vada a prevedere ulteriori tasse e, anzi, ponga al centro una concreta riforma della fiscalità con strumenti sempre più efficaci per il contrasto all'evasione».

Diverso il punto di vista di Russo dell'Ires Fvg: «Premesso che i dati Istat sui consumi delle famiglie vanno in questo caso maneggiati con prudenza in quanto si tratta di un'indagine campionaria, resta comunque significativo che l'incremento della spesa del 2023 sul 2022 valga più del doppio dell'inflazione. Il dato complessivo Fvg non è dunque solo conseguenza di un pur indiscutibile aumento dei prezzi, ma è evidentemente il riflesso di un miglioramento generale del tenore di vita». A incidere, secondo Russo, è un'occupazione che negli ultimi anni è cresciuta a livelli molto alti. «Non è sempre un'occupazione stabile – osserva il ricercatore –, ma un maggior numero di persone che lavorano finisce inevitabilmente con l'aumentare i redditi delle famiglie e la loro capacità di spesa».

A incidere poi ci sono anche altri aspetti da tenere in considerazione: «C'è per esempio un fenomeno passato sotto traccia che riguarda l'alimentari: molte aziende hanno ridotto il quantitativo dei prodotti confezionati per non far notare l'aumento di prezzo. Poi - aggiunge Russo - non mi pare siano stati presi in considerazione i mutui che sono aumentati e hanno un'incidenza significativa nel bilancio di una famiglia. Infine l'aumento della spesa sanitaria, con molte persone che rinunciano a curarsi o scelgono opzioni low cost». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIOVANNI DA POZZO**

## Bonus edilizio



Secondo il presidente della Camera di commercio di Udine e Pordenone, Giovanni Da Pozzo «nel valutare i consumi del 2023 non si può non tener conto dell'effetto ancora marcato sugli effetti dei bonus edilizi e delle ultime code del recupero post pandemia: oggi senza queste componenti straordinarie si percepisce chiaramente in alcuni settori una contrazione dei consumi soprattutto su beni durevoli e su alcune filiere come l'abbigliamento».

**BARBARA PUSCHIASIS**

## Costi alle stelle



«Stiamo affrontando una lunga fase di impennata dei prezzi che colpiscono in maniera preoccupante i beni di prima necessità (alimentari e salute) nonché i servizi». A lanciare l'allarme è Barbara Puschiasis di Consumatori attivi: «Il fatto che l'Istat evidenzi come quasi metà della popolazione abbia provato a ridurre le spese correnti è indicativo di uno stato di fragilità dato da stipendi che non sono più attuali».

**ERICA CUCCU**

## Il nodo energia



«All'inizio dello scorso anno il prezzo del gas era il triplo di quello attuale e sicuramente questo aspetto ha inciso nella spesa complessiva sostenuta dalle famiglie, inoltre - ha osservato Erica Cuccu di Federconsumatori - il prezzo dei mutui è salito e si tratta di una voce che ha un'incidenza significativa nel bilancio di una famiglia. chi ha contratto un mutuo con tasso variabile è stato penalizzato dall'aumento dell'interesse».

## Regione

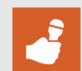
Il questionario Istat è elettronico: si può compilare online da casa, nei centri comunali appositi oppure al telefono o di persona

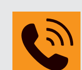
# Censimento, si parte Lettere in arrivo a 31.600 famiglie Coinvolti 70 comuni

### IL CENSIMENTO PERMANENTE 2024 IN FRIULI VENEZIA GIULIA


Compilazione dei questionari via web: **dal 7 ottobre al 9 dicembre**


Compilazione dei questionari tramite il centro comunale di rilevazione: **dal 7 ottobre al 23 dicembre**


Rilevatori in campo per recuperare le mancate risposte: **dal 12 novembre al 23 dicembre**


**Numero verde** da contattare in caso di dubbi: **800 188 802**
Attivo tutti i giorni (sabato e domenica inclusi) dalle 9 alle 21


Solo a **Grado** e **Gorizia**: rilevatori in campo **dall'11 ottobre al 22 novembre**


WITHUB

Valeria Pace

Via al settimo censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, tramite cui ogni anno l'Istat raccoglie in modo puntuale dati su un campione di famiglie. La fotografia della popolazione che dimora abitualmente nei comuni italiani viene tradizionalmente scattata la prima domenica di ottobre, che nel 2024 cade il 6 ottobre. A prescindere da quando si compila il questionario, dunque, bisognerà rispondere sulla base della situazione alla mezzanotte tra il 5 e il 6 ottobre.

Quest'anno in Fvg saranno interessati 70 comuni e circa 31.600 famiglie, circa il 5% di quelle residenti in regione. Il lavoro è partito il primo ottobre scorso e dal 7 ottobre è possibile compilare i questionari online. Tutte le operazioni censuarie saranno concluse entro il 23 dicembre. Alle famiglie estratte a sorte dall'Istat per far parte del campione 2024 verrà inviata una lettera personalizzata con tutte le informazioni necessarie.

Il censimento è una rilevazione statistica obbligatoria perché è l'unica che permette di raccogliere informazioni dettagliate su tutta la popolazione (primariamente dati relativi all'età, al sesso, alla cittadinanza, alla condizione occupazionale e al livello di istruzione), confrontabili con le rilevazioni precedenti e quelle di altri Paesi. Tutti i dati sono raccolti nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, saranno anonimi e servono per finalità statistiche. Le procedure di rilevazione sono state spiegate nel dettaglio da Elena Marchesich, la responsabile Ufficio di censimento del Fvg in una conferenza stampa che si è tenuta nella sede territoriale dell'Istat a Trieste.

**LE RILEVAZIONI**

Ci saranno due tipi di rilevazioni campionarie differenti. I dati emersi da queste due indagini saranno incrociati con quelli raccolti dall'Istat da fonti amministrative. La prima indagine, cosiddetta "da lista", coinvolgerà la stragrande maggioranza delle famiglie interessate che potranno rispondere tramite un questionario online oppure con un'intervista telefonica o ancora con una faccia a faccia ad opera di rilevatori. La seconda "areale" interesserà solo circa 400 individui che abitano nei comuni di Grado e Gorizia. Questa seconda partirà oggi e avverrà unicamente tramite interviste faccia a faccia a opera di rilevatori, con un questionario snellito.

**COME SI RISPONDE**

Si può rispondere in maniera autonoma al questionario elettronico online, collegandosi all'indirizzo indicato nella lettera personalizzata. L'accesso all'area personale può essere fatto con le credenziali contenute nella lettera oppure con Spid o carta d'identità elettronica. In alternativa, in ciascun comune sono allestiti i Centri comunali di rilevazione (l'elenco si trova online), dove si può compilare il questionario in autonomia sul computer presente oppure chiedere un'intervista telefonica o faccia a faccia con un operatore. Il questionario online è disponibile in italiano, sloveno, tedesco, inglese e francese.

**LE TEMPISTICHE**

Chi entro il 12 novembre non abbia consegnato una risposta completa riceverà solleciti telefonici oppure in persona, con visita al domicilio. Entro il 9 dicembre la compilazione può avvenire in autonomia, mentre dal 10 al 23 dicembre unicamente con intervista telefonica o presso il centro comunale di rilevazione. I rilevatori che si presenteranno al domicilio saranno dotati di tesserino identificativo con fotografia, generalità e timbro del Comune. In caso si ritenga la visita sospetta, si può chiedere al rilevatore di lasciare una lettera nella buchetta e controllare con una telefonata al numero verde la regolarità del tutto.

**IL QUESTIONARIO**

Il questionario da compilare si compone di quattro sezioni. La prima contiene una lista precompilata dei componenti della famiglia da aggiornare, la seconda una scheda individuale che deve essere completata da ciascun componente della famiglia, la terza contiene una richiesta di informazioni riguarda all'alloggio. L'ultima parte riguarda la modalità di compilazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


**ELENA MARCHESICH**
RESPONSABILE UFFICIO CENSIMENTO FVG (FOTO ANDREA LASORTE)

Dal 12 novembre via alle chiamate di sollecito e alle visite da parte dei rilevatori



**L'UFFICIO TERRITORIALE ISTAT**
LA SEDE REGIONALE È A TRIESTE

Attenzione alle truffe Nei casi sospetti è meglio rivolgersi al numero verde

GAMMA PLUG-IN HYBRID MERCEDES-BENZ.
Scopri GLA con pacchetto ServiceCare2 incluso, fino al 31 ottobre e solo con Mercedes-Benz Financial.
Scoprila da Autotorino
AUTOTORINO
Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
MUGGIA (TS), via Martinelli 10, tel. 040 2397101

overpost.biz

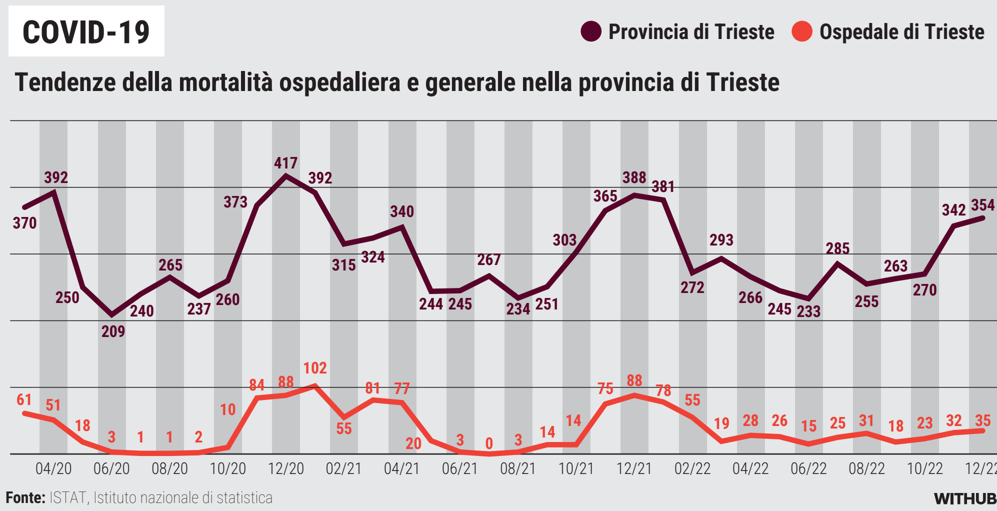
**Scienza e società**

## L'importanza della ricerca

# Studio e tenacia Così abbiamo affrontato il Covid

Virus e vaccini: Università di Trieste e Asugi pubblicano un lavoro unico al mondo per casistica e tipologia di indagine. È una storia di competenza e di perseveranza

ROBERTO DI LENARDA*







Il rettore Roberto Di Lenarda e, a destra, una scienziata al lavoro in un laboratorio immunologico

**LA TESTIMONIANZA**

**IL RETTORE**

I nostri patologi hanno visto polmoni devastati, azzerati funzionalmente dal virus. Hanno ricomposto centinaia di morti. Questo immenso lavoro è la concretizzazione di un'osservazione continua, quotidiana, incessante, senza tregua

All'inizio del 2020, nell'arco di pochissimi giorni, la vita di gran parte della popolazione mondiale cambiò in maniera drammatica. Era avvenuto l'impensabile per chi ormai non ricordava più che le epidemie erano esistite, devastando milioni di persone, in fondo non moltissimo tempo fa. Il male del passato sembrava perso per sempre, dimenticato, sepolto, quasi ridicolizzato dal benessere, dal progresso medico, e da quella leggerezza che caratterizza il pensiero umano quando i fatti non sono stati vissuti in prima persona. Una nuova epidemia ci trovava spiazzati perché non la ritenevamo possibile. . il progresso era divenuto un nemico.. gli spostamenti aerei, la facilità di viaggiare su lunghe distanze in pochissimi giorni, e quella specie di leggera superiorità ideale che è tipica di chi ha tanto e con facilità, consentì al virus una poderosità centrifugo-diffusiva inimmaginabile.

Ci si è trovati immersi in un vortice di incertezze, di paure, schiacciati da una patologia nuova e pesantemente aggressiva. La forza gestionale di chi governava nazioni e sanità si coagulò per gestire la pandemia sotto il profilo sanitario e per impedirne la ulteriore diffusione in modo da evitare il ripetersi della catastrofe della "Spagnola", con i suoi 50 milioni di morti.

Uno dei mezzi per gestire la malattia era conoscerla da vicino.. vedere come era fatta la patologia nella sua versione più estrema, quella mortale. La Direzione Centrale della Salute del Friuli Venezia Giulia indicò come indispensabile l'esecuzione delle autopsie dei deceduti negli ospedali di Trieste per Covid, forti anche della solida tradizione autoptica dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università triestina. Sono state eseguite oltre 1200 autopsie di malati di Covid, seguendo in modo preciso nel tempo l'evolversi della patologia ed il suo impatto sulla situazione sanitaria della provincia.

L'Istituto universitario di Anatomia Patologica della nostra Università e della nostra ASUGI (Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina) ha pubblicato svariati lavori sull'argomento, dagli aspetti morfoistopatologici, a quelli biomolecolari, a quelli clinici. Forse il più rilevante è uscito, pochissimi giorni fa (il 30 settembre) sull'European Journal of Clinical Investigation: "Lung damage in SARS-CoV-2 patients: An autopsy study in the era of vaccination". L'autore principale, primo nome del lavoro, è la professoressa Rossana Bussani, medico e scienziata impareggiabile per conoscenza, dedizione ed umanità, cui la sanità regionale, l'Università e i moltissimi pazienti cui quotidianamente si dedica senza risparmio, devono moltissimo.

Il lavoro è unico al mondo per numerosità di casistica e tipologia di indagine e traccia l'analisi approfondita e sistematica, lucida e tecnicamente ineccepibile, del reale numero di decessi per e con Covid negli ospedali di Trieste nell'arco del periodo pandemico [marzo 2020 – dicembre 2022]. Lo studio poggia su esami autoptici completi con fini analisi istopatologiche del tessuto polmonare graduando il livello della gravità delle lesioni polmonari per variante virale, tipologia e comorbidità dei pazienti affetti.

Un momento fondamentale del lavoro scientifico è stata la valutazione dello stato vaccinale dei soggetti deceduti affetti da Covid. Il contributo del Sars-Cov-2 alla mortalità intraospedaliera è diminuito progressivamente nel tempo, passando dal 23, 8% nel 2020 al 7, 9% nel 2022 sui deceduti per qualsiasi causa. Il crollo della mortalità poggia fondamentalmente sul ruolo del lock-down e sull'utilizzo dei vaccini.

I pazienti vaccinati hanno dimostrato un livello di gravità di infiammazione polmonare significativamente inferiore rispetto ai soggetti non vaccinati [le forme pneumoniche gravi erano pari ad un terzo rispetto ai non vaccinati] e la gran parte dei non vaccinati comunque ammalatisi di Covid aveva comorbidità immunodeprimenti che ne giustificavano l'infezione.

Lo studio triestino, cui ha partecipato oltre all'Università, ASUGI e ICGeB documenta come la vaccinazione sia stata associata ad una riduzione consistente – circa l'80% – del rischio di morte per SARS-CoV-2. I dati forniti da questa immensa analisi di dati morfologici e clinici mettono a nudo in modo inequivocabile che, se non avessimo potuto beneficiare dei presidi dell'isolamento sociale e soprattutto dei vaccini, la curva della mortalità per Covid sarebbe stata analoga a quella della Spagnola, con un secondo picco pari per potenza al doppio del primo. In realtà le curve di frequenza dopo il primo picco si sono progressivamente ridotte, con un parallelo calo della gravità delle lesioni polmonari.

Oltre alla situazione pandemica con le enormi problematiche correlate ai decessi, agli esiti tragici di disfunzionalità respiratoria, alle ospedalizzazioni massive, ed a tutto il complicato centrifugo alla malattia stessa, nel tempo sono nate ed hanno preso una forza vorticosa le ostilità contro i vaccini, con indegne lotte contro chi li imponeva come presidio fondamentale per poter uscire dalla pandemia, convinzioni distorte dalla non conoscenza e persino idealizzazioni confuse di complotti semi-satanici per ridurre la popolazione planetaria.

I cortei no-vax restano incastonati nella trama della pandemia tanto quanto i momenti peggiori della stessa, perché non imputabili ad un virus inconsapevole ma all'ignoranza umana. Chissà quanto avrebbero pagato i 50 milioni di morti di Spagnola per aver potuto fruire di un vaccino… mentre qui, in questi tempi in cui con rapidità incredibile la scienza si è prodigata a creare un antidoto, abbiamo dovuto subire la visione di squallide carovane di petulanti ignoranti che parlavano di microchip innestati sottocute per controllare il pianeta.

In ospedale i morti li abbiamo visti. I morti di Covid della prima ondata quando i vaccini non c'erano ancora. I nostri patologi hanno visto polmoni devastati, azzerati funzionalmente dal virus. Hanno ricomposto centinaia di morti. Hanno toccato e visto quotidianamente la forma dell'orrore. Ma abbiamo poi visto la rimodulazione della malattia, abbiamo sentito il respiro della patologia farsi meno forte.. i vaccini erano arrivati, e più le persone si vaccinavano, più il mostro perdeva violenza.

Questo immenso lavoro è la concretizzazione finale di questa osservazione continua, quotidiana, incessante, senza tregua. Al di là delle opinioni senza sostanza, al di là delle voci di una folla che si autoalimenta in lamentele senza senso.. al di là della facile polemica.. i medici hanno studiato il virus giorno per giorno, indagandolo dentro a ciascun malato. Senza pregiudizi, senza condizionamenti.

Noi possiamo allora parlare del virus e dei vaccini. Perché la simbiosi dei due è stata fatale per il Covid. Il vaccino ha tolto 80 persone su 100 alla morte per Covid. E questa è la verità.

Tutti coloro che dimenticano il loro passato sono condannati a riviverlo.

**Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste*

**IL DOCUMENTO**

## La professoressa Rossana Bussani è l'autrice di punta

**"Lung damage in SARS-CoV-2 patients: An autopsy study in the era of vaccination" è stato pubblicato il 30 settembre sull'European Journal of Clinical Investigation. Rossana Bussani, primo nome del lavoro, è dal novembre 2002 docente di anatomia patologica dell'Università di Trieste e dirigente alla Struttura complessa di Anatomia e istologia patologica e dal 01 luglio 2022 le è stato attribuito l'incarico dirigenziale Struttura Semplice "Diagnostica autoptica e medicina necroscopica".**



Milano-Cortina 2026






CHI È

## Da undici anni al vertice Coni

Giovanni Malagò (Roma, 13 marzo 1959) è presidente del Coni dal 19 febbraio 2013 e membro del Comitato Internazionale Olimpico (Cio) dall'1 gennaio 2019. E' stato anche commissario straordinario della Lega calcio di serie A dal 2 febbraio al 28 gennaio 2018. I primi passi da dirigente sportivo li ha mossi, nel 1997, diventando presidente del Circolo Canottieri Aniene.



La festa in piazza a Cortina il giorno dell'assegnazione dei Giochi. A sinistra, Giuseppe Sala, Luca Zaia e Giovanni Malagò. Sotto, una gara di bob alle Olimpiadi

# Olimpiade

# «Stiamo facendo i salti mortali»

Malagò: «Saranno i Giochi del territorio, i tempi sono rispettati su tutto»

GIANCARLO PADOVAN

**Buongiorno Giovanni Malagò, presidente del Coni e della Fondazione Milano-Cortina 2026. Volendo parlare di Olimpiade, cominciamo dalla pista di bob che ancora non c'è?**

«Intanto mi permetta di dire che non si tratta della pista di bob. Nel mio lessico, che vorrei il più preciso possibile, parliamo di *sliding centre,* ovvero di un impianto che ospita tre discipline: bob, slittino e skeleton. Singole, multiple e miste. E questo è un fatto molto importante».

**D'accordo, ma può confermare che il cronoprogramma della pista è pienamente rispettato?**

«I tempi sono assolutamente rispettati. E c'è una maniacalità, nel verificare il cronoprogramma da parte di tutti i soggetti interessati, perfino eccessiva. Parlo del Cio, delle Federazioni internazionali, di quelle nazionali, oltre che del governo».

**Allora non è vero che il Comitato internazionale olimpico ha già deciso di fare le gare della pista altrove.**

«Se fosse stato per il Cio, e solo per il Cio, avrebbe intrapreso un'altra strada. Ma questo potrebbe valere per tutto. Per la pista di pattinaggio o per Santa Giulia. Non avessimo avuto la prima saremmo andati all'Oval. Non fossimo stati in grado di costruire la seconda, avremmo dovuto farla altrove. Quello che mi preme sottolineare è che il 93 per cento delle opere è esistente e che, per regolamento del Cio, resterà per l'Olimpiade dei giovani».

**Passiamo al tema degli alloggi per le forze dell'ordine. Le associazioni degli albergatori sostengono che la Fondazione è assente su questo argomento**.

«Sono molto contento che mi faccia questa domanda. Perché anch'io ho letto e sentito esprimere questa opinione da parte di qualcuno. Dal punto di vista giuridico, contrattuale e gestionale noi siamo del tutto esenti da questa responsabilità che, invece, è nelle mani del ministero di competenza».

**Intende il ministero dell'Interno?**

«Certo. Con il quale, lo voglio ribadire, noi abbiamo rapporti eccezionali. Sappiamo, infatti, che stanno facendo di tutto per risolvere il problema».

**Si dovrà ricorrere alla precettazione?**

«Credo che servirà trovare un punto di equilibrio. Chiamiamola soluzione di compromesso, in rapporto ad alloggi che dovranno essere a qualche chilometro di distanza da Cortina».

**Questione villaggio olimpico. A Milano resterà in dote alla città, a Cortina verrà smontato. Vista anche la carenza di posti letto per i lavoratori stagionali, non sarebbe stato meglio studiare un altro tipo di soluzione**?

«Intanto mi lasci dire che con i lavori del villaggio di Milano siamo in anticipo sui tempi e la mia collega del Cio, Kristin Kloster, presidente della commissione di coordinamento di Milano e Cortina, ha potuto constatare con i suoi occhi come il villaggio stia per essere concluso. È un'opera che resterà alla città e servirà per dare una risposta alla richiesta di alloggi per gli studenti. Quello dello studentato è un problema comune a quasi tutte le città universitarie e i Giochi olimpici e paralimpici aiuteranno almeno Milano a superarlo».

**D'accordo, ma Cortina?**

«La decisione di provvedere a un villaggio temporaneo ha rappresentato la convergenza di tutte le volontà. Abbiamo detto no al consumo del suolo, accolto le obiezione degli ambientalisti, rispettato la volontà del Cio di erigerlo nella zona di Fiames. Parliamoci chiaro: fossimo stati in Cina o in Russia, dove queste sensibilità sono meno sviluppate, si sarebbe potuto derogare. Qui esiste un'altra realtà. E a Cortina non si può».

> «Il 93% delle opere è esistente e, per regolamento del Cio, resterà per l'Olimpiade dei giovani»

> «La decisione di realizzare un villaggio temporaneo mette d'accordo tutti, compresi gli ambientalisti»

> «Zaia dopo di me alla presidenza Coni? Luca è un amico ma essere eletti è difficile se non si è del nostro mondo»

**C'è un discreto allarme per l'impianto di Socrepes, ritenuto indispensabile per il Comitato Olimpico. A che punto siamo?**

«Anche in questo caso voglio essere preciso nel lessico. Esiste l'indispensabile e sono le *venue* e il fondamentale. Socrepes è fondamentale perché, posto che a Cortina si arriva su quattro ruote e attraverso un'unica strada, la cosa più ovvia è aggirare la città e giungere a Socrepes per poi andare sulle Tofane. Io mi rimetto alle valutazioni dei tecnici di Simico che hanno competenza e preparazione assolute per arrivare alle decisioni più opportune. Posso dire che noi abbiamo piena fiducia in loro».

**I costi dei biglietti, in alcuni casi veramente alti, sono da attribuire alla decisione del Cio?**

«No, i prezzi dei biglietti sono una nostra responsablità, è al cento per cento una nostra decisione. Ma non è casuale. Anzi, è il frutto di studi, comparazioni e ricerche che abbiamo fatto anche in base alle precedenti edizioni. Del resto è anche una questione di budget. Tutti ci raccomandano di stare dentro il miliardo e seicento milioni previsti, ma non devo spiegare a nessuno che, oltre a inflazione e costo della vi-

overpost.biz



ta, dal 24 giugno 2019 al marzo 2026, ci dovremmo mettere dentro il Covid e tutte le sue conseguenze. L'incasso da botteghino rappresenta la seconda voce degli utili».

**Ha mai pensato che Milano-Cortina possa rivelarsi un flop?**

«No. Perché stiamo facendo i salti mortali. Sono affascinato e tormentato dalla complessità della situazione, anche per il tipo di modello che valorizzerà i territori. La Fondazione si basa sui ricavi dei privati, ma il governo ha messo sul tavolo una cifra vicina ai tre miliardi di euro per opere, di responsabilità di Simico, che resteranno anche dopo l'Olimpiade. Dalle varianti alle strade»

**Purtroppo, alcune non saranno finite in tempo?**

«E che importa? Sa cosa accadde per i Giochi di Roma del 1960? ».

**No, ce lo racconta?**

«Quando i membri del Cio visitarono Ciampino, unica pista aeroportuale dell'intera città, dissero che sarebbe stato necessario un altro aeroporto. E nella primavera del'60 fu inaugurato Fiumicino. Presenti il Presidente della Repubblica, quello del Consiglio, il presidente del Comitato organizzatore, che era Giulio Andreotti, il Papa e tutte le altre massime autorità. Foto, filmati, taglio del nastro e poi via tutti. Per l'Olimpiade continuò a funzionare il solo aeroporto di Ciampino. Fiumicino cominciò a lavorare un anno e mezzo dopo la fine dei Giochi e oggi è diventato il primo aeroporto d'Europa».

**Dunque?**

«Le opere per Milano e Cortina si faranno, qualcosa arriverà fuori tempo massimo, ma moltissimo resterà. Come Fiumicino per Roma».

**Parliamo del Coni?**

«Parliamone. Visto che ricevo non meno di trenta domande al giorno sull'argomento».

**Che cosa succede?**

«Non lo so. E non voglio più reiterare quella che è una mia filosofia di vita. Sono ottimista, ma anche fatalista. Lascio ai lettori giudicare se, a così pochi mesi dall'appuntamento olimpico, sia opportuno cambiare».

**Si parla di *prorogatio* sia per lei che per il governatore del Veneto, Luca Zaia.**

«Le do la mia parola d'onore che non ne so nulla e che nessuno me ne ha mai parlato».

**Avrà sentito però qualcuno dire che Zaia potrebbe essere il suo successore al Coni.**

«Luca è un amico e sono sicuro di esserlo io per lui. A volte, ridendo, ci siamo domandati chi abbia messo in giro questa voce».

**Ma, secondo lei, avrebbe i requisiti per essere un buon presidente?**

«Luca è stato insignito del Collare d'oro del Coni, quindi il requisito tecnico ce l'ha. Ma sinceramente credo sia difficile essere eletti se non si è dell'ambiente. Il nostro mondo si autodetermina ed è un mondo molto complesso. Non ne fanno parte solo i presidenti di federazione, ma anche gli enti di promozione e tanti altri organismi. Lavorare per il consenso richiede tempi lunghi e non è detto che l'esito sia quello sperato». —

# Cerimonia inaugurale Sarà Marco Balich a firmare il grande show

## Il direttore artistico veneziano ha già nel suo curriculum Torino, Sochi e Rio A Cortina d'Ampezzo la conclusione delle Paralimpiadi, il 15 marzo 2026

**Francesco Dal Mas** / CORTINA

Sarà Cortina a ospitare il 15 marzo 2026 la cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi, che verranno inaugurate a Verona il 6 marzo. La città scaligera accoglierà invece, in Arena, il 22 febbraio 2026 anche la conclusione dei Giochi Olimpici. Giochi che verranno inaugurati allo stadio San Siro di Milano il 6 febbraio, con una cerimonia di apertura affidata a Balich Wonder Studio, società che annovera il maggior numero di cerimonie olimpiche organizzate, fra cui quelle di Sochi ma anche la cerimonia di apertura dei mondiali di calcio in Qatar del 2022. Il fondatore, Marco Balich, veneziano, regista e direttore artistico, è uno dei produttori di questo tipo di show più rinomati a lovello mondiale.



Marco Balich, veneziano, ha prodotto oltre 20 cerimonie olimpiche

Assegnati gli eventi di apertura e chiusura oltre al Viaggio della Fiamma

Confermato che lo spettacolo finale sarà all'Arena di Verona il 22 febbraio 2026



Una delegazione del Cio in visita a Cortina (FOTO ARCHIVIO)

Simico assicura: «Lo stato di avanzamento dei cantieri è in regola»

Nuovo sopralluogo del Cio a Cortina: pista da bob, collaudo a marzo 2025

### GLI EVENTI

Fondazione Milano Cortina 2026, per la produzione dei quattro momenti iconici, ha scelto tre tra le agenzie più qualificate. Balich Wonder Studio – la notizia è di ieri – sarà appunto incaricata di realizzare la cerimonia di Milano. Filmmaster produrrà invece le cerimonie a Verona e G2 Eventi–Casta Diva Group costruirà la chiusura a Cortina.

«Ci sarà un fil rouge tra le varie cerimonie, ma soprattutto, proprio perché siamo i primi Giochi diffusi, per la prima volta ci sarà anche una cerimonia di apertura diffusa, con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile i veri protagonisti delle Olimpiadi e Paralimpiadi», dice Maria Laura Iascone, ceremonies director della Fondazione.

### LO STATO DEI CANTIERI: LA PISTA DI BOB

Ma qual è ad oggi lo stato dei cantieri olimpici? Il cronoprogramma «è pienamente rispettato» ha detto sempre ieri Simico, la società infrastrutture Milano Cortina partecipata di governo, che ha in carico la realizzazione di 100 opere (comprese le infrastrutture non strettamente sportive) per un valore di oltre 3 miliardi di euro. «Rispettati» anche i tempi previsti per la pista di bob a Ronco: l'impianto verrà messo a disposizione del Cio – che ieri è tornato in sopralluogo a Cortina – per le prove verifica del marzo 2025; non la struttura nel suo complesso, che sarà completata successivamente – entro la fine del 2025 – ma la pista vera e propria. L'ipotesi di una deroga, magari fino ad ottobre, era balenata nel vortice del dibattito sul primo progetto di struttura, successivamente ridimensionato. Quando si è deciso di procedere definitivamente con Cortina, è stato messo in conto un piano B, qualora già nel giugno scorso si fossero verificati dei ritardi e questi fossero stati confermati in autunno. È accaduto che in base alle condizioni meteo è stata modificata l'organizzazione dei lavori: taluni interventi sono stati posticipati, altri anticipati. Il cantiere procede nella sicurezza che sarà pronto addirittura per febbraio 2025. Il tema della deroga, quindi, non si pone.

### SOCREPES

I tempi torneranno anche per il collegamento in cabinovia tra campo Apollonio e le piste per la gare di Socrepes. L'impianto fa parte del progetto da 127 milioni del "Sistema integrato di mobilità intermodale" che verrà completato dopo i Giochi. Qui si siamo in ritardo rispetto al cronoprogramma che fissava la partenza del cantiere, per il solo arroccamento, in questo mese di ottobre e il completamento nel prossimo mese di aprile. Ma sarà un ritardo recuperabile, perché i lavori partiranno a gennaio e si concluderanno nell'autunno 2025. I tempi si sono allungati settimane fa per il passaggio in Via regionale; la commissione di valutazione dell'impatto ambientale ha sollevato una serie di obiezioni perché il pilone di sostegno delle funi era previsto in una zona franosa. In questi giorni la società Pool Engineering sta ultimando le risposte. Se troveranno soddisfazione, si passerà alla parte conclusiva della progettazione e, quindi, all'assegnazione dell'opera. Trattandosi di intervento ritenuto strategico dal Cio e dalla Fondazione Milano Cortina, della sua realizzazione si occuperà direttamente Simico. Non sarà pronto però per i Giochi l'annesso nuovo parcheggio multipiano: ci si dovrà accontentare di un'area di sosta a raso.

### VILLAGGIO OLIMPICO

Simico ha affidato il cantiere del villaggio, costo 39 milioni, a una associazione temporanea di imprese (Ati), di cui fa parte la bellunese De Pra. Si è preso un po' largo con i tempi: 13 mesi anziché i 10 previsti. De Pra predisporrà l'area e la piattaforma sulla quale verranno installate villette prefabbricate per 1.400 posti letto per atleti e accompagnatori. L'Ati avrà un'altra decina di mesi, dopo i Giochi, per smontare il complesso.

### STADIO DEL GHIACCIO

Simico e le imprese Ecoedile S.r.l. di Bergamo e Due Esse S.r.l. di Sonico hanno riconsegnato la parte riqualificata interna dello Stadio del Ghiaccio di Cortina, con il nuovo impianto di illuminazione del campo di gioco che conta la messa in opera di 126 nuovi proiettori a led di ultima generazione per una potenza elettrica di 126 kw. Nei prossimi mesi procederanno le lavorazioni – costo 12 milioni – in aree separate dalle tribune.

### TRAMPOLINO DI ZUEL E PISTA OLIMPIA

Conclusa la conferenza dei servizi decisoria per la riqualificazione del Trampolino di Zuel, 10 milioni di euro. Il progetto esecutivo sarà completato tra novembre e dicembre, mentre il bando di gara sarà pubblicato a fine gennaio. I lavori sono previsti tra marzo e novembre 2025. E stanno per essere assegnati i lavori per la pista Olimpia. Avranno una durata breve, 90 giorni. Costo un milione e 400 mila euro. —

La kermesse velica

GARA SUI GENERIS

## Campus rivali



Una gara tra campus universitari, come nei film, è stata la Dragon Boat Race: Rowing for the future. Inizialmente prevista nel pomeriggio, si è svolta invece a ora di pranzo di fronte a piazza Unità e ha visto fronteggiarsi Trieste (in blu) e Venezia (in giallo) in imbarcazioni con un dragone sulla prua in cui si pagaiava come nelle gare di Kayak, seduti su delle panche, in due per lato, con una singola pagaia, mentre un timoniere indicava la rotta con un remo e un tamburo scandiva il tempo di vogata.

GENERALI

## Safety net



Condivisione e inclusione al centro dei laboratori dedicati ai bambini ad accesso libero che l'iniziativa The Human Safety Net, la Fondazione di Generali che ha l'obiettivo di sostenere le famiglie vulnerabili con bambini tra i 0-6 anni e promuovere l'inclusione dei rifugiati attraverso lavoro e imprenditorialità, propone fino a domenica nello spazio Generali in piazza Unità. Laboratori per bambini e famiglie, accompagnando i partecipanti nella riscoperta di giochi e letture della tradizione. Nella foto il presidente di Generali Andrea Sironi.






BANTI E MITJA GIALUZ
A SINISTRA LA REGATA UNIVERSITARIA E, NELLA FOTO LASORTE, IL VILLAGGIO

# Banti d'oro Barcolana olimpionica

Stella della regata l'azzurra vincitrice a Tokyo e a Parigi «Noi donne brave come gli uomini, ma più resistenti»

Roberta Mantini

Caterina Banti è arrivata ieri a Trieste per la 56esima Barcolana. L'atleta olimpica è in città per partecipare a "Women In Sailing by Generali e Barcolana", la regata dedicata agli equipaggi misti che porta avanti il grande progetto relativo alla mixed sailing, e per partecipare alla regata più grande del mondo a bordo di Ancilla Domini, il Farr 80 di Andrea Illy, che quest'anno sostiene Emergency.

«Partecipare alla Barcolana è sempre bellissimo. Penso che gli organizzatori abbiano creato un evento fantastico, si sentono proprio le vibrazioni di una città in festa. Sarà la mia seconda Barcolana come velista, la prima è stata quella della 50esima edizione con la Federvela. Vedere sulla linea di partenza duemila barche è veramente bellissimo».

Quest'anno Caterina, insieme ai velisti oceanici Giovanni Soldini, Ambrogio Beccaria, Alberto Bona e Alberto Riva, sarà protagonista di un progetto speciale: Una vela per Emergency. «Per me è un onore essere stata invitata da Emergency – ha sottolineato –. Ai temi per i quali loro combattono da anni sono molto legata, non solo come persona, ma anche e soprattutto come sportiva che ha vinto due Olimpiadi. Ho sempre pensato che indossare la maglia della nazionale per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi sia una responsabilità, perché ti trovi nella posizione di rappresentare dei valori: i valori dello sport e i valori olimpici, il rispetto, la tolleranza, l'uguaglianza, la pace e la solidarietà e questi sono d'altronde diritti fondamentali dell'essere umano e quindi non posso che abbracciare una Ong che si batte da anni per diritti fondamentali dell'uomo come il diritto alla vita e per dare assistenza a persone che si trovano in difficoltà».

Caterina è anche una "super testimone" di cosa sia regatare in equipaggio misto e di cosa siano la determinazione e la grinta che permettono a due persone, un uomo, Ruggero Tita, e una donna con le loro differenze fisiche, fisiologiche e caratteriali, di vincere due medaglie d'oro olimpiche sul Nacra 17 in due edizioni consecutive dei Giochi a Tokyo 2020 e Parigi 2024. Per 8 anni Caterina ha vissuto con un solo obiettivo: vincere le olimpiadi. «Avere un obiettivo specifico per me è stata la vita anche se sono una persona che tende a fare sempre troppe cose insieme – ha spiegato –. È difficile tenermi ferma. Per otto anni ho convogliato tutte le mie energie su un unico scopo è stato molto forte, tutta la mia vita girava tutta intorno all'obiettivo da centrare, come dormivo, dove dormivo, con chi stavo, cosa mangiavo, come passavo il tempo, come mi allenavo». «Per otto anni mi sono allenata molto, difficile contare i giorni di riposo, perché dovevo essere la prodiera più forte, forte tanto quanto l'uomo – ha rimarcato – e performare in barca tanto quanto può farlo l'uomo e quindi riuscire ad arrivare alla fine di un campionato, di 5 o 6 giorni, potendo performare ancora al meglio».

La carriera velica agonistica di Caterina ha una caratteristica particolare: ha sempre regatato in equipaggio misto: «Ho iniziato con mio fratello sul Nacra 17 e poi ho continuato».

Leggendo l'indagine commissionata da Generali e Barcolana, realizzata da Swg e con il patrocinio della

> Sarà al timone del Farr di Andrea Illy con Soldini e altri big e parteciperà a "Women in Sailing»

> «Sento già le vibrazioni della città in festa. Duemila barche sulla linea di partenza, uno spettacolo unico»

LA TRIONFATRICE DELL'EDIZIONE 2022 WENDY SCHMIDT

# «Vela sempre più al femminile È arrivato il nostro momento»

L'INTERVISTA

Con la vittoria nell'edizione 2022 della Barcolana Wendy Schmidt ha affascinato tutti. L'imprenditrice e filantropa americana ha inoltre dedicato molto tempo e denaro a Trieste, dove tornerà da oggi per il weekend della regata.

**Cosa l'ha colpita di Trieste?**

«Ci sono tantissimi motivi per amarla. La naturale bellezza, l'orgoglio dei cittadini, il modo in cui il centro si estende ad abbracciare il golfo. Considerando il ruolo fondamentale della vela per la cultura triestina, mi sono sentita subito a casa e ho percepito che qui il lavoro che facciamo per condividere le scoperte sull'oceano e per promuoverne la salute può trovare un pubblico. La Riserva Naturale Marina di Miramare e il lavoro condotto dal Biodiversitario Marino (BioMa) mostrano il forte legame già esistente tra i triestini e il mare».

**La Barcolana "globale", con i valori che racchiude, può servire da modello?**

«Sì, assolutamente. Il mio team oltre alle regate veliche competitive ha anche un altro scopo: coinvolgere velisti e spettatori e attirarne l'attenzione verso le azioni quotidiane che possono contribuire alla tutela delle risorse oceaniche, oggi sotto attacco. Come velisti abbiamo la responsabilità di farci promotori dell'impegno verso la sostenibilità. Possiamo ridurre l'uso di combustibili e materiali inquinanti, anche nella costruzione delle imbarcazioni, possiamo compostare i rifiuti. Le regate come la Barcolana raggiungono centinaia di migliaia di spettatori, che possono essere ispirati ad agire nella propria vita quotidiana e diventare parte della soluzione per la salute degli oceani».

**Cosa l'ha spinta a decidere di investire nel BioMa?**

«Dopo la vittoria di Deep Blue nella Barcolana abbiamo voluto sdebitarci con la comunità di Trieste in un modo che ispirasse un impegno continuo verso un'istruzione che aiuti a comprendere l'importanza del legame con l'oceano. Abbiamo organizzato una donazione di 100 mila dollari per sostenere il BioMa e il suo lavoro volto a riunire vela, scienza e istruzione, in particolare per i giovani di Trieste. Quest'anno abbiamo creato una Exploration Zone interattiva per dare ai visitatori del Villaggio Barcolana un assaggio sia del lavoro che facciamo allo Schmidt Ocean Institute, esplorando l'oceano e sottolineando il lavoro svolto al BioMa, sia dei progetti di 11th Hour Racing. Vogliamo coinvolgere la folla che questa settimana si riversa su Trieste per la regata affinché pensi alla salute dell'oceano in termini più ampi».

**Quale valore aggiunto conferisce il fatto di sponsorizza-**



Il sorriso di Wendy Schmidt

overpost.biz

Federazione Italiana della Vela e di World Sailing sono poche le veliste che iniziano la propria carriera direttamente così.

Tra le domande poste, una sulla disparità di forza fisica e il differente approccio al concetto di voler vincere. «La disparità di forza – ha evidenziato – c'è, è scientifica, fisiologica, ma le donne in realtà sono più resistenti degli uomini. Anche a livello caratteriale e di personalità, è la donna che resiste, e molto di più anche nelle situazioni difficili. La neutralità fisica dipende dai ruoli che si hanno in mente e la forza di ogni equipaggio è l'equilibrio. Quello che è sicuro è che l'uomo e la donna sono diversi, hanno proprio un modo di approcciare la realtà differente. Io e Ruggero siamo due persone molto competitive, siamo grintosi tutti e due ma in modo diverso».

«Ci sono situazioni in barca e situazioni a terra dove ci si riesce a completare, non è sempre facile questo – ha aggiunto –. L'uomo è molto competitivo ha una competizione semplice, pratica, concreta ma non è detto che sia meglio di quella della donna che ha un senso della competizione che può essere molto più profondo e forse anche più forte». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SFIDA

# Tra i Maxi al comando Anywave Safilens

## Il Frers di Leghissa vince la prima prova e domina la classifica davanti a Nice

Mancano due giorni alla partenza della 56esima Barcolana che si prospetta come ogni anno una bellissima festa del mare. Gli iscritti alla regata stanno volando verso quota 1.700 e sulle Rive, nel pomeriggio di ieri, sono arrivati i Maxi.

Ieri è stata finalmente la giornata di Barcolana Maxi Trofeo Portopiccolo, la regata dedicata alle barche che hanno una lunghezza superiore ai 16 metri e di Barcolana Solaris Adriatic Cup, la regata dedicata alla flotta degli armatori degli yacht dello storico cantiere di Aquileia

Dopo l'annullamento della prima prova, per poco vento, ieri i Maxi hanno potuto disputare la seconda prova in programma che prevedeva un percorso costiero con partenza davanti a Portopiccolo e arrivo davanti a Trieste, per loro una regata molto intensa grazie alle condizioni favorevoli del vento che, se al momento della partenza era sui 12 nodi, nelle fasi successive della regata è arrivato a toccare i 20 e onde intorno al metro e mezzo.

Anywave Safilens, il Frers 64 di Alberto Leghissa, ha vinto la prima prova e sta dominando la classifica seguito da Nice Fiamme Gialle, il 79 della Guardia di Finanza con al timone Paolo Cian. Al terzo posto Night Shadow, il 52 piedi con un equipaggio internazionale e timoniere il triestino Marco Bodini, quarto New Zealand Endeavour, vecchia gloria dei mari dell'armatore Ezio Tavasani. Al quinto posto Elle, lo Swan 52 con al timone Nicola Pirani.

Dieci minuti prima dei Maxi, sempre davanti a Portopiccolo, ha preso il via la prima regata della Barcolana Solaris Adriatic Cup. I 20 Solaris, suddivisi in tre gruppi di regata: Gruppo A da 36 a 47,99 piedi, Gruppo B da 48 a 59,99 piedi e Gruppo C da 60 piedi si sono affrontati su un percorso a quadrilatero.

Crazy Diamond di Enzo Pellizzaro (CNSavio) è il primo a tagliare la linea di arrivo dopo 2h51'04", ma dopo il calcolo dei compensi dei tempi è sesto nella classifica provvisoria overall che vede al comando Giovi di Paolo Bastiani (YC Porto S.Rocco), seguito da Sunny di Elvise Zanetti (SVBG) e Lo Re di Matteo Forni (CVRiminese).

Oggi i Maxi e i Solaris saranno impegnati, a partire dalle 10, nella prova costiera sul campo di regata della Barcolana. La linea di partenza sarà posizionata tra la Società Velica di Barcola e Grignano e il Castello di Miramare e la prova avrà in comune con la Coppa d'Autunno percorso, tracciato e arrivo a Trieste davanti a Piazza Unità, dove a seguire si terrà la cerimonia di premiazione.

Ieri ha preso il via alle 16.30, da Marina di Ravenna, la seconda edizione del "Trofeo Gruppo Hera Go to Barcolana da Ravenna". La flotta di 25 barche sta camminando decisa verso l'Istria con un bel vento da Sud. La regata copre una distanza di 95 miglia nautiche (circa 176 km) ed è stata pensata per gli equipaggi dell'Adriatico centrale che vogliono raggiungere Trieste partecipando ad una attraversata che prevede un vincitore che verrà premiato con il "Challenge perpetuo". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA




**ANYWAVE SAFILENS**
IL FRERS 64 DI ALBERTO LEGHISSA È AL COMANDO DELLA CLASSIFICA MAXI

Partita anche l'Adriatic Cup con 20 Solaris suddivisi in tre gruppi Davanti a tutti Giovi di Bastiani

LOGISTICA

### I parcheggi




**Il Comune rende noti i parcheggi previsti per Barcolana: Barcola - Piazzale 11 Settembre; parcheggio Bovedo; parcheggio Centro Congressi (presso rotatoria di accesso in Porto Vecchio); area segnalata in adiacenza al Centro Congressi; parcheggio Saba Silos; parcheggio Interparking via Flavio Gioia.**

**Per chi proviene da sud sono disponibili i parcheggi di via Carli. Il Comune ha messo a disposizione anche l'area del Mercato Ortofrutticolo (ingresso lato Via Giulio Cesare).**

CON IL PICCOLO

### Foto e borsa




**Il Piccolo è al Villaggio Barcolana con il suo stand anche oggi, domani e domenica di fronte all'hotel Savoia. Per l'occasione è allestito un setting per le foto: chi lo vorrà, potrà farsi una foto che verrà poi stampata come se fosse la prima pagina del giornale. Per fare la foto basta presentarsi con la copia del Piccolo del giorno, o acquistarla direttamente al nostro stand. Inoltre, c'è la possibilità di avere la borsa di tela brandizzata Il Piccolo (nella foto): sarà donata a chi è già iscritto alla nostra newsletter o a chi vorrà farlo al volo, allo stand.**



**re un'atleta e velista come Francesca Clapcich?**

«Frankie riceve sostegno da 11th Hour Racing, la nostra organizzazione che fa da sponsor per promuovere un cambiamento collaborativo e sistemico per l'ambiente, e in particolare per favorire il legame tra suoli sani e mari sani. Sponsorizzando eventi, velisti, team e programmi, consentiamo loro di rendere prioritaria la sostenibilità delle attività che conducono e di accrescere l'importanza di migliori opportunità, accesso e diversità nel mondo della vela. È stata membro del team di 11th Hour Racing nella Ocean Race 2022-23, oltre che la prima italiana a vincere quella che è definita "la regata più impegnativa del mondo". In quanto velista professionista, due volte olimpionica e madre, costituisce un modello per le donne nella vela».

**L'America's Cup, che vede Clapcich al timone per gli Stati Uniti, è stata aperta alle donne che ne pensa?**

«È fantastico. Lo sport dovrebbe essere aperto a tutti. E nella vela, come in qualsiasi altro sport, l'età o il genere non determinano la bravura. Dovremmo arrivare a smettere di contare quante donne gareggiano, se ci sono donne in gara, e così via. Ci sono più donne che entrano nel mondo della vela da quando io ho iniziato, 17 anni fa. Uno dei miei momenti preferiti dopo aver vinto la Barcolana è stato quando la madre dello skipper arrivato secondo (Furio Benussi *ndr*) mi si è avvicinata a una festa gentilmente organizzata dai suoi figli per celebrare la vittoria. Mi ha preso le mani tra le sue, mi ha guardata negli occhi e ha detto: «Sono felice che i miei figli siano stati battuti da una donna». La mia vittoria ha significato molto per tante donne. Mi piace pensare che sia giunto il nostro momento». —

«Non è il genere a determinare la bravura. Francesca Clapcich? Un modello come campionessa e madre»

R.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROMOTURISMO

### Pallacanestro Trieste in visita

**Pallacanestro Trieste in visita, ieri, allo stand di PromoTurismo in piazza Unità. Tra i presenti il gm Michael Arcieri, Mitja Gialuz, presidente della Svbg, il governatore Massimiliano Fedriga, l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro, l'assessore comunale alle politiche sociali Massimo Tognolli.**

La kermesse velica: l'evento

Più di 600 persone ad assistere agli esperimenti del chimico De Marco: uno dei divulgatori di punta della testata con milioni di seguaci sui social

# A lezione di scienze insieme a Geopop E l'idrogeno verde non è più un mistero

L'EVENTO

Filippo Errico Verzè

Parlare di sostenibilità è diventato sempre più importante, ma bisogna farlo nel modo giusto. Negli ultimi anni, ad esempio, la scienza sembra confermare che l'idrogeno sia il combustibile più "green" che ci sia. Ragione per cui a Trieste si sta lavorando, nell'ambito del progetto della Valle dell'idrogeno, alla realizzazione di un impianto che punta a produrne più di 300 tonnellate all'anno.

Ma per comunicare questo tema, di certo non semplice, serve un approccio efficace. Una possibile soluzione c'è ed è quella emersa durante "La divulgazione scientifica secondo Geopop!", l'evento che ha chiuso la terza giornata del Barcolana Sea Summit. Organizzato grazie all'impegno congiunto di Barcolana e AcegasApsAmga, più che un convegno, è stata una vera e propria lezione di scienze, per la gioia degli oltre 600 appassionati presenti al Generali Convention Center, tra cui tanti bambini.

Il merito va tutto alle doti comunicative di un frontman d'eccezione come Riccardo De Marco: in arte il DeNa, nasce chimico e diventa poi uno dei divulgatori di punta di Geopop, testata online seguitissima sui social dagli amanti delle scienze e non solo.

Fondata da Andrea Moccia e divenuta startup nel 2021, sotto l'egida dell'editore Ciaopeople (lo stesso di Fanpage), oggi vanta 3 milioni di follower su Instagram e più di 2 milioni di iscritti su YouTube. Le ragioni del loro successo? «Puntiamo a creare contenuti che catturino l'attenzione, in cui la scienza si aggancia alla vita di tutti i giorni», spiega De Marco.

Catturare l'attenzione è la chiave. E De Marco ne ha dato una dimostrazione chiara. Il tema della sua conferenza-show era appunto l'idrogeno e i suoi possibili usi come fonte d'energia pulita. Prima di arrivarci, però, bisogna far conoscere questo elemento, il più diffuso di tutto l'universo. Allora tocca mettersi camice, guanti e occhiali di protezione, per far vedere cosa succede se si prova a far bruciare un palloncino gonfio di idrogeno. Il risultato, una piccola ma fragorosa esplosione. Dopo il sussulto del pubblico, De Marco fa notare che, bruciando l'idrogeno, non c'è traccia di fumo né di altre sostanze inquinanti, come l'anidride carbonica. «L'unico prodotto di scarto di questo processo è l'acqua, sotto forma di vapore».

A questo punto, il focus si sposta su come produrre l'idrogeno in modo sostenibile. Di nuovo con un esperimento, con protagonisti un bicchiere d'acqua, una batteria e due matite. Queste ultime servono da conduttori d'elettricità, necessaria per far separare tra loro l'idrogeno e l'ossigeno contenuti nell'acqua. Così, in modo semplice e intuitivo, tutti hanno potuto scoprire la cosiddetta elettrolisi, processo che avrà un ruolo chiave nel rendere l'idrogeno un'alternativa valida ai combustibili fossili.

Di strada da fare, tuttavia, ce n'è ancora molta. «Rispetto anche solo all'elettrico, l'idrogeno non è ancora conveniente», spiega De Marco. «Mancano tecnologie, infrastrutture, investimenti e il prezzo per lavorarlo è ancora troppo elevato». Da questo punto di vista, si sta cercando comunque di rimediare. E Trieste vuole proporsi come capofila. Il progetto "Valle dell'idrogeno", che AcegasApsAmga punta a inaugurare entro il 2026, vedrà la costruzione di un autentico "elettrolizzatore", alimentato da pannelli fotovoltaici e dove l'acqua necessaria al processo proverrà dal termovalorizzatore di Hestambiente. «L'obiettivo iniziale sarà di usare l'idrogeno per alimentare gli autobus cittadini e le locomotive del retroporto, oltre a creare dei distributori per i mezzi pesanti, che saranno così in grado di trasportarlo ovunque», interviene l'ad di AcegasApsAmga Roberto Gasparetto.

«Abbiamo la responsabilità di far evolvere la comunità di Trieste e di fare sì che, in futuro, qualcun altro decida di emularci». Questa responsabilità non riguarda solo infrastrutture e trasporti, ma anche la salute di tutti. «Una fonte d'energia pulita come l'idrogeno può infatti ridurre l'inquinamento dell'aria, rendendola più respirabile», conclude De Marco. «Così la pressione sul nostro sistema sanitario si alleggerirebbe e ci sarebbe uno spreco minore di risorse». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo De Marco di Geopop, protagonista dell'evento di chiusura del giovedì del Sea Summit FOTO LASORTE

L'INIZIATIVA PILOTA

## MareFvg fonda una rete per formare i marittimi

Entro il 2030 il 50% degli operatori dei settori marittimi andrà in pensione: diventa quindi fondamentale un coordinamento fra sistema formativo e occupazione. Sono stati presentati ieri nell'ambito del Sea Summit di Barcolana i risultati del progetto pilota "Capability Blue Hub Fvg", avviato proprio a questo scopo.

L'iniziativa, coordinata dal cluster regionale delle Tecnologie Marittime mareFVG, è stato lanciato l'1 ottobre 2023 con l'obiettivo di costruire nuove competenze e nuovi percorsi formativi per rispondere alle esigenze delle imprese del settore. Il "Capability Blue Hub Fvg" è stato realizzato attraverso una progettazione partecipata che ha visto il coinvolgimento di oltre 120 esperti tra imprese, enti di istruzione e formazione e rappresentanti della Regione. «È necessario continuare a investire nella formazione dei professionisti del mare – ha dichiarato nel corso dell'incontro l'amministratore delegato di mareFVG Lucio Sabbadini –. Entro il 2030 si renderà indispensabile un incremento significativo degli occupati nel settore». Uno dei progetti pilota del "Capability Blue Hub Fvg" si basa sul Future Thinking, un modello innovativo per la rilevazione e analisi partecipata dei fabbisogni professionali futuri nel settore della Blue Economy. «L'economia del mare per il Fvg è di assoluta importanza – ha poi ricordato l'assessore regionale Alessia Rosolen – trattandosi di un settore in continua crescita che offre opportunità di attrarre talenti e di creare occupazione di qualità. In tal senso la Regione continuerà a investire in orientamento e formazione per rispondere al fabbisogno occupazionale delle aziende della Blue Economy». —

L. D.

IL CONSORZIO PRESIEDUTO DA D'AGOSTINO

## La corsa alle emissioni zero con i progetti del Coselag

Il Coselag, il consorzio che unisce le industrie triestine presieduto da Zeno D'Agostino, lavora per arrivare all'obiettivo emissioni nette zero.

Il direttore generale, Sandra Primiceri ha illustrato al Barcolana Sea Summit i progetti portati avanti dal Consorzio industriale, che attualmente lavora su tre piani: «La piattaforma Apea – ha spiegato – è lo strumento di cui si è dotato il Coselag per raccogliere e sistematizzare i dati ambientali delle aziende e censire le loro esigenze energetiche. L'analisi dei dati raccolti consentirà di valutare quali soluzioni possano essere pianificate e realizzate, ed è sostanzialmente il punto di partenza». Dalla partenza all'esecuzione: grazie a fondi Interreg il Consorzio ha realizzato una seconda piattaforma che trae il nome dalla natura: si chiama "Simbiosi Energetica" e consentirà alle aziende della zona industriale di essere l'una potenziale fornitore dell'altra, scambiandosi informazioni su sulla presenza di prodotti di scarto, che per altre aziende potrebbero diventare materia prima. Ma la vera sfida – ha sottolineato D'Agostino – consiste nel progetto "Trieste Net0" un progetto di pianificazione che serve a delineare lo status quo e i possibili miglioramenti dei sistemi energetici delle industrie, che vede coinvolti tanti stakeholders tra cui Capgemini, Hera e la startup Justonearth (Joe). «La tecnologia alla base di tutti i nostri progetti – spiega la presidente di Joe, la triestina Daniela Filipaz che dopo essere salita alla guida della società lo scorso anno ha aperto anche un ufficio a Trieste – è la stessa: usiamo diverse lenti di ingrandimento e diverse dimensioni, ma quello che facciamo è creare una mappa che supporti i tecnici nell'identificare le migliori soluzioni in termini di sostenibilità; le visualizzazioni che proponiamo sono utili per prendere decisioni data driven e trovare rapide ed efficaci soluzioni. Usiamo dati satellitari, algoritmi e intelligenza artificiale, a disposizione di piccole e grandi realtà».—



Un'immagine del convegno al Palazzo della Regione

overpost.biz

**CAMBIO DI STAGIONE** › L'OBIETTIVO È CREARE ANGOLI ACCOGLIENTI, DECORATI NEI MINIMI DETTAGLI E "CALDI", PER POTERSI RILASSARE LASCIANDO FUORI DI CASA LE PREOCCUPAZIONI

# La tendenza "cozy" è perfetta per l'autunno

Come suggerisce il nome inglese, adottare uno stile "cozy", vuol dire puntare alla creazione di angoli accoglienti, decorati nei minimi dettagli ma pur sempre "caldi". Ecco che, con l'arrivo dell'autunno, è giunto il momento di ridisegnare il volto della propria casa e, partendo dai colori e dai materiali, tutti possono ottenere una rivoluzione all'insegna del comfort in qualsiasi ambiente domestico.

**TUTTI I CONSIGLI**

Ma come incorporare tutta l'intimità dello stile cozy nelle diverse aree della casa? Per prima cosa è bene partire dalla scelta della palette di colori - muri, tessuti e arredi - che deve essere il più tenue possibile. In particolare, è possibile giocare con gli abbinamenti, creando una perfetta sinfonia cromatica usando tonalità neutre e tinte pastello: crema, sabbia, tortora, grigio chiaro, rosa cipria, azzurro e verde salvia sono rilassanti e aiutano a dare vita a una base luminosa e fresca.

Lasciatevi poi ispirare dalla stagione - le foglie che cadono, i rami scoperti e il cielo - per le decorazioni, aggiungendo accenti caldi in arancione, verde bosco e senape per decorare le stanze in autunno.

Stanza per stanza, divertitevi a modificare il look di tutta la casa: lo stile cozy, infatti, si adatta a ogni tipologia di abitazione, basta scegliere bene gli elementi. In salotto, ad esempio, perfetti sono materiali naturali, texture morbide e arredi funzionali per avere un perfetto living in stile cozy. Il segreto, come per ogni restyling, sta nel dosare con cura ogni pezzo, affinché nulla risulti eccessivo. Passando alla camera da letto, per essere accogliente e calda, garantendo relax e riposo, la stanza ha per prima cosa bisogno di luce come abat-jour e plafoniere strategicamente montate per creare un'illuminazione soffusa. Un bagno in stile cozy è pensato per stimolare tutti i sensi: deve essere pensato come una lussuosa spa in cui regalarsi momenti tutti per sé. Meglio prediligere allora una luce naturale, che consenta di valorizzare il legno degli arredi. Infine, la cucina un ambiente minimal - ma mai freddo - al cui interno scatenare la propria creatività. Per questo deve essere arredato con mobili in legno e colori neutri, ai quali si sommano decorazioni artigianali, vasi in ceramica e magari qualche ricordo di famiglia, come brocche e tegami tramandati di generazione in generazione.


LA CUCINA DEVE ESSERE MINIMAL MA ACCOGLIENTE


NEL BAGNO È MEGLIO PREDILIGERE LA LUCE NATURALE

**Il bagno dovrebbe essere pensato come una spa nella quale concedersi momenti dedicati a sé**



› FOCUS

## La zucca diventa cuscino e decoro

Non c'è autunno senza zucca: sono tantissimi gli elementi decorativi tematici che possono arredare la casa. La forma così morbida e panciuta diverte, quindi è ideale come cuscino o luci a tema per arricchire il divano, decorare una mensola o allestire il tavolo durante una cena autunnale.


STADION
casa d'aste trieste

Asta a Tempo

*Dipinti, arredi e gioielli*
*Arredi di una casa triestina*


Ugo Flumiani


Ugo Flumiani

INFORMAZIONI, ISCRIZIONI, CATALOGO e OFFERTE su
www.stadionaste.com



chiusura offerte on line
**21-22 OTTOBRE**
*a partire dalle ore 17.00*



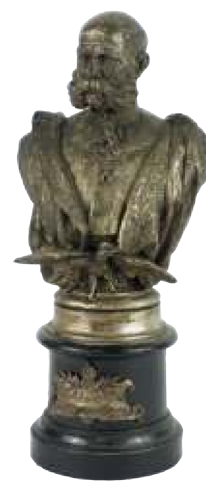
Fai la tua offerta con un click su
www.stadionaste.com


Marcello Mascherini


Ugo Flumiani


Giuseppe Barison


Edgardo Sambo


Hans Schwatke

**Esposizione asta:**
- sabato 12 e domenica 13 ottobre: 10.00 - 12.30
- da lunedì 14 a venerdì 18 ottobre: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00
- sabato 19 e domenica 20 ottobre: 10.00 - 12.30

TRIESTE riva Tommaso Gulli 10a - info@stadionaste.com - 040.311319

L'OMICIDIO DEL RICERCATORE DI FIUMICELLO

# Gentiloni al processo Regeni: «Rapporti glaciali con l'Egitto»

L'ex premier in aula a Roma: «La frattura fra i due Paesi deve lasciare una traccia»
Sentita la tutor di Giulio: «Mai subìte pressioni, devastata dopo la sua morte»

Marco Maffettone / ROMA

L'omicidio di Giulio Regeni ha portato i rapporti tra Italia ed Egitto in «un'era glaciale». Ed è «difficile ricomporli finché non verrà accertata la verità sui responsabili della morte di Giulio Regeni». È quanto ha affermato in aula, nel processo a carico di quattro 007 egiziani, l'ex premier e all'epoca dei fatti ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni sentito come testimone davanti alla prima corte d'Assise di Roma.

Nel corso dell'audizione, rispondendo alle domande del procuratore Francesco Lo Voi, Gentiloni ha definito «abnorme» la vicenda del ricercatore friulano ucciso nel gennaio del 2016 dopo essere stato rapito e torturato per giorni in una villetta in uso ai servizi di sicurezza nella periferia del Cairo. «Non è condivisibile che i rapporti tornino alla normalità tra i due Paesi: una frattura e incrinatura nella fiducia – ha aggiunto – deve lasciare una traccia e finché ho avuto ruolo di governo questa traccia è rimasta». L'ex numero uno della Farnesina è poi tornato ai tragici giorni della scomparsa e poi della morte del ricercatore. «Appresi dell'assassinio il 3 febbraio, ero a Londra per un incontro internazionale sulla Siria. Avvicinai in modo informale il mio omologo egiziano e gli dissi che questa vicenda sarebbe stata un macigno sulle relazioni e che ci aspettavamo assoluta collaborazione. Nei primi giorni ci furono dichiarazioni di disponibilità che poi però non si è materializzata nei mesi successivi».





PAOLO GENTILONI
SOPRA L'EX PREMIER (FOTO ANSA) E A SINISTRA GIULIO REGENI

> «Per ottenere collaborazione sensibilizzammo Regno Unito e Usa»

Gentiloni ha affermato che «nei rapporti con le autorità egiziane siamo entrati quasi subito in un'era glaciale dopo anni di collaborazione: in poche settimane le riluttanze e tentativi di depistaggio ci portarono a richiamare l'ambasciatore Massari. Di fatto non ebbi più incontri bilaterali con l'Egitto fino all'ottobre del 2017 quando incontrai Al Sisi nella veste di presidente del Consiglio». Dopo il brutale omicidio del ricercatore per ottenere collaborazione dall'autorità egiziane nella ricerca della verità su quanto avvenuto «sensibilizzammo altri Paesi tra cui gli Stati Uniti e il Regno Unito».

E proprio dall'Inghilterra, in video conferenza, è stata ascoltata la docente dell'università di Cambridge, Maha Abdelrahman, tutor di Regeni nel periodo in cui il giovane ricercatore era al Cairo. La teste ha sostanzialmente ripetuto quanto affermato davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta. «Non ho mai ricevuto o subito pressioni da parte del governo egiziano per non deporre e nemmeno i miei familiari», ha specificato per poi chiarire che «Giulio non ha mai avuto rapporti con le autorità inglesi e l'università di Cambridge gli aveva dato in parte un finanziamento, ma non una borsa di studio completa». La docente ha ricordato di avere ricevuto la notizia della scomparsa di Giulio via mail il 26 gennaio del 2016 e quando ha saputo della morte «è rimasta devastata e traumatizzata». Dopo la vicenda di Regeni non è più tornata in Egitto «anche per questioni di sicurezza, perché su alcuni media ero stata descritta come una spia», ha affermato. —

LA CABINOVIA CADUTA

## Udienza preliminare sul Mottarone Si riparte da zero

**Ripartirà da capo l'udienza preliminare per l'incidente del Mottarone, in cui tre anni e mezzo fa morirono 14 persone, tra cui due bambini.**

**Dopo circa 10 mesi di confronto in aula su due perizie tra accusa e difesa, il procedimento ritorna indietro. E questo perché il gup di Verbania, Rosa Maria Fornelli, ha restituito il fascicolo alla procuratrice Olimpia Bossi e alla pm Laura Carrera.**

**Le quali non hanno accolto la richiesta messa nero su bianco in una ordinanza con cui la giudice, prima dell'estate, invece di decidere se mandare a processo o meno gli imputati, aveva chiesto, in base alla riforma Cartabia, modifiche di un certo peso al capo di imputazione – con l'esclusione, tra l'altro, dei reati relativi alla sicurezza sul lavoro – incassando, però, un rifiuto.**

**Da quanto si è saputo i pubblici ministeri dovrebbero riprendere in mano il fascicolo per ragionare su alcuni punti delle imputazioni e magari apportare qualche ritocco. Dopo di che, se tutto va bene, si dovrebbe procedere con una nuova chiusura delle indagini e poi, probabilmente all'inizio del prossimo anno, con una seconda richiesta di rinvio a giudizio. —**

PIACENZA

## Ragazzina di 14 anni investita e uccisa dal bus all'uscita dalla scuola

PIACENZA

È morta travolta dallo scuolabus una studentessa 14enne di Piacenza. La tragedia nel primo pomeriggio di ieri, nel piazzale dell'istituto superiore Raineri Marcora della città. Era da poco terminato l'orario scolastico quando Simran Kumar, di origini indiane, alunna della prima classe dell'indirizzo alberghiero, come molti suoi compagni, era uscita per prendere il bus, quello che l'avrebbe dovuta portare a casa, a Cortemaggiore. Ma alle 14.30 la ragazza sarebbe scivolata nel tentativo di salire a bordo di quel mezzo che forse aveva già iniziato a muoversi, finendo sotto le ruote posteriori gemellate. L'autista ha fermato immediatamente il mezzo ma, nonostante l'intervento tempestivo di un'infermiera che era venuta a prendere suo figlio, dei soccorritori del 118 e della Croce rossa, per Simran non c'è stato nulla da fare. Ogni tentativo di rianimazione, anche da parte del medico rianimatore dell'eliambulanza di Brescia, è risultato vano.

La dinamica di quanto successo è al vaglio da parte della Polizia locale, che sta ricostruendo i fatti anche con l'aiuto delle immagini di una dash cam presente su un altro autobus e delle testimonianze dei presenti. L'autobus coinvolto nell'incidente, che era in servizio per conto di Seta, azienda che gestisce il trasporto pubblico locale, apparteneva a un'azienda esterna ed è stato posto sotto sequestro. Il preside dell'istituto, Alberto Mariani, ha espresso profondo dolore per la perdita di Simran: «È una tragedia immensa che colpisce al cuore tutta la comunità scolastica. La scuola, che rappresenta per i ragazzi un luogo di crescita e speranza, oggi è segnata da un evento che non trova parole per essere descritto. Tutti noi ci stringiamo attorno alla famiglia della vittima e porgiamo le nostre più sentite condoglianze».

La prima cittadina di Piacenza, Katia Tarasconi, colpita tre anni fa da un lutto simile, «come sindaca e come mamma» ha sottolineato che tutta la comunità condivide «il dolore di questa famiglia».

Con la morte a Piacenza della 14enne, sale a tre il bilancio da inizio anno delle vittime di incidenti durante il percorso casa-scuola. Secondo l'Asaps (Associazione sostenitori e amici della polizia stradale), dall'inizio dell'anno si sono verificati 48 incidenti che hanno coinvolto studenti nei pressi delle scuole, cinque dei quali riguardano scuolabus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TREVISO

## Pestato dalla baby gang per 70 centesimi

TREVISO

Un quattordicenne è stato accerchiato, malmenato e rapinato da sette coetanei che poi si sono dileguati con un bottino di meno di un euro: 70 centesimi. L'aggressione è avvenuta a Treviso, in un vicolo del centro poco frequentato, in pieno giorno. Il ragazzo era appena uscito da scuola e si stava incamminando verso casa quando sul suo percorso ha incrociato un gruppo di coetanei, sette giovani tra i 15 e i 16 anni, uno dei quali si è parato contro e gli ha chiesto con insistenza del denaro. La vittima ha risposto di non avere nulla con sé. A quel punto è stato circondato, minacciato e intimorito. Uno gli ha sferrato un paio di sberle a mano aperta. Gli aggressori gli hanno messo le mani nelle tasche e preso quanto hanno trovato. A casa il ragazzino ha raccontato tutto ai genitori che hanno chiamato il 113, poi hanno sporto denuncia. La polizia ha rintracciato e identificato i componenti della baby gang e li ha segnalati alla Procura per i minorenni di Venezia. —



È mancata

**Martina Loredan**

Lo annunciano addolorati la figlia MARGHERITA, la mamma MARIA GRAZIA con MARCO, gli zii MAURIZIO con LISA, DANIELE con LUCIA, STEFANO con ANGELA, i cugini, i nipoti e parenti tutti.
La saluteremo lunedì 14 ottobre alle ore 10.40 presso la Cappella di via Costalunga

Trieste, 11 ottobre 2024

Ci stringiamo alla famiglia della nostra

**Martina**

in un abbraccio.
I cugini MANUELA, DANIELA, ROBERTO e SILVIA.

Trieste, 11 ottobre 2024

Una perdita e un dolore infinito.

ROSANNA GIULIANO

Trieste, 11 ottobre 2024

Ti ho amato, ti amo e ti amerò.
MARCO

Trieste, 11 ottobre 2024

Ci uniamo al dolore dei parenti.

Famiglia COMELLI

Muggia, 11 ottobre 2024

Ti ringrazio del dono che mi hai fatto, la nostra MARGHERITA. Rimarrai sempre nei nostri cuori.

DANIELE e MARGHERITA

Trieste, 11 ottobre 2024

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Giulio Bianco Mengotti**

Lo annunciano Riccardo, Adriana e Alessandro.

Il funerale avrà luogo sabato 12 alle ore 11.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis.

Trieste, 11 ottobre 2024

XXIII ANNIVERSARIO

**Parrello Antonino**

Impossibile dimenticarti

**Ariella e Alberto**

Trieste, 11 ottobre 2024

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord/est multimedia

PAOLETTI
Dal 1963
SUISSE 100 g FINE GOLD 999,9
lingotti
monete
preziosi
stime/perizie
via Roma, 3 - Trieste
040 630430
ANCHE A DOMICILIO

overpost.biz

Il patrimonio culturale

L'IMMOBILE COSTRUITO NEL 1854

# Rovigno, il restauro del teatro Gandusio Lavori al pianterreno

In partenza un ulteriore intervento sull'edificio storico
Sarà creato uno spazio dove ospitare eventi di vario genere



IL TEATRO GANDUSIO
UN INTERNO DELLA PLATEA (DA ROVINJ-TOURISM.COM)

Valmer Cusma / ROVIGNO

A distanza di quattro anni dall'ultimo intervento si apre un nuovo cantiere nell'edificio del Teatro cittadino Antonio Gandusio, il fulcro della vita culturale di Rovigno. L'amministrazione municipale fa sapere in una nota che si tratta questa volta della completa ristrutturazione del pianterreno, affidata tramite gara pubblica all'impresa edile locale Miramare. Nel rispetto del progetto stilato dall'architetto Robert Rabac della società Arhetip 21 di Parenzo, in conformità con i vincoli imposti dalla Soprintendenza ai Beni culturali di Pola, la superficie di 345 metri quadrati verrà adibita a spazio multifunzionale adatto a ospitare eventi di vario genere. Il costo dei lavori, che secondo il contratto d'appalto verranno portati a termine nel marzo 2025, è di poco meno di 480 mila euro attinti dal bilancio cittadino.

Nel settembre del 2020 erano stati eseguiti i lavori di ristrutturazione della balconata (con un costo di 11mila euro circa) che avevano incluso il rinnovo della pavimentazione in legno e la collocazione di nuove poltroncine. Per rendere l'ambiente più comodo il numero dei posti a sedere nella galleria era stato ridotto a 60, mentre i posti in platea sono 157. Ora dunque l'amministrazione municipale del sindaco Marko Paliaga continua a investire nella tutela e valorizzazione di quello che è un pezzo importante del ricco patrimonio storico – culturale di Rovigno. Il teatro Gandusio è sede di rappresentazioni di opere liriche, convegni, conferenze, proiezioni cinematografiche ed eventi culturali di vario genere.

L'edificio venne costruito nel 1854 su iniziativa dell'allora sindaco Nicolo' de Califfi, che diede la sua impronta anche nella stesura del progetto. Inizialmente era stato chiamato Arupineum e Rubineum, dagli antichi nomi della località: in seguito divenne semplicemente Teatro cittadino.

Dal 1923 lo stabile è intitolato all'attore del Novecento di origine istriana

Da oltre un secolo, ossia dal 1923, il Teatro porta il nome di Antonio Gandusio, uno dei più interessanti attori comici italiani del Novecento. Gandusio nacque a Rovigno il 29 luglio del 1872 e morì a Milano il 23 maggio del 1951. Spinto dal padre avvocato, si laureò in Giurisprudenza per poi però dedicarsi alla passione per la recitazione, trovando scritture in alcune rinomate compagnie teatrali dell'epoca. Collaborò a lungo con le compagnie di Irma Gramatica, Flavio Ando', Evelina Paoli, Lyda Borelli, Ugo Piperno, Virgilio Talli, Maria Melato e Annibale Betrone. Recitò anche con attori come Tina di Lorenzo, Sergio Tofano e Uberto Palmarini. In qualità di capocomico ebbe anche l'opportunità di dirigere attori come Paolo Stoppa, Nico Pepe e Nando Gazzolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

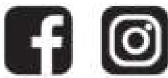



ANCHE AD OTTOBRE
**NISSAN TRIPLICA GLI INCENTIVI**

**€ 9.000***
DI INCENTIVI NISSAN CON ECOBONUS ROTTAMAZIONE

Valori ciclo combinato WLTP **Nissan X-Trail e-POWER**: consumi: 6,7 - 5,8 l/100 km; emissioni $CO_2$: 152 - 132 g/km.
*Nissan X-TRAIL N-Connecta e-Power 2WD a € 34.250 iva inclusa prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 43.250 (IPT escl.) con iva inclusa meno € 9.000 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa e all'ecoincentivo statale di € 3.000 soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore a Euro 3. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la rete aderente fino al 31/10/24.

**AUTONORD**FIORETTO
**MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - **REANA DEL ROJALE (UD)** Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286



RIVENDITORI AUTORIZZATI: DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500 | CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133

# ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG FVG.
banca360fvg.it

L'ANALISI DI RISPOSTE TURISMO

## Crociere, la risorsa Adriatico crea ricchezza per i territori

Il Nord Est con le regioni Fvg e Veneto registra il 53% del traffico nazionale
A fine 2024 oltre 37 milioni i passeggeri movimentati nel sistema dei porti

Nicola Brillo

Il mare Adriatico è tornato aa essere area di riferimento per il turismo marittimo (crociere, traghetti e nautica) a livello europeo e intende imporsi sempre più nella mappa internazionale. A fine 2024 saranno oltre 37 milioni i passeggeri movimentati nei porti dell'Adriatico (imbarchi, sbarchi e transiti), da crociere (oltre 4,9 milioni, + 6,7% sul 2023) e traghetti e aliscafi (oltre 32,5 milioni, + 2,1% sul 2023).

L'Italia si confermerà in prima posizione per passeggeri movimentati, superando i due milioni, realizzando così oltre il 40% del traffico movimentato nell'Adriatico. Il Nord Est, con le regioni Veneto e Friuli, registrerà il 53% del traffico italiano crocieristico nel mare, in linea con il valore del 2023. Considerando invece il totale traffico nell'Adriatico, Veneto e Friuli Venezia Giulia peseranno per il 21,6%, movimentando oltre un milione di passeggeri.

I numeri sono contenuti nel report di Risposte Turismo, anticipati in vista della settima edizione di Adriatic Sea Forum – Cruise, Ferry, Sail & Yacht, che si terrà a Ravenna il 24 e 25 ottobre. Il Veneto, in particolare con i porti di Venezia e Chioggia, movimenterà più



Nave da crociera a Trieste

passeggeri di tutte le altre regioni italiane affacciate sulla sponda adriatica, la stima è di 590 mila passeggeri, concentrando così il 12% del totale traffico crocieristico nell'Adriatico. «La situazione che stiamo vivendo oggi è il riflesso di investimenti importanti realizzati nei porti grandi e nelle marine turistiche negli ultimi anni nella due sponde dell'Adriatico - spiega Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo -. L'Adriatico è un'area dal presente importante e dal futuro di grande valore, per sfruttare le opportunità serve un rapporto diretto con le realtà locali. Se vogliamo attrarre turistici nautici internazionali è l'Adriatico intero che deve farsi conoscere, gli operatori devono guardare a questa macroarea come un unicum».

Considerando solo il traffico crocieristico italiano nell'Adriatico, il Veneto pesa per il 29% per volume di pax movimentati. Il Friuli-Venezia Giulia, con il solo porto di Trieste (Monfalcone non accoglierà navi nel 2024), secondo le stime realizzerà poco meno del 10% del traffico totale dell'Adriatico. Un valore, questo, in diminuzione rispetto al 2023, anno in cui anche il porto di Monfalcone accolse passeggeri crocieristici. Il Friuli Venezia Giulia, nel 2024, movimenterà il 24% del traffico crocieristico italiano nell'Adriatico. Per quanto riguarda il segmento dei traghetti e degli aliscafi, nel 2024 l'Adriatico accoglierà oltre 20,6 milioni di passeggeri, registrando una crescita sul 2023 e segnando un nuovo record storico. L'Italia movimenterà oltre 3 milioni di passeggeri, circa il 15% sul totale dell'area.

Il Nord Est, essenzialmente con Venezia e un contributo di Trieste, registrerà meno dell'1% del totale del traffico Adriatico (il 5,5% considerando solo la sponda italiana) con poco più di 166mila passeggeri (155mila dei quali a Venezia). Per Risposte Turismo serve ora un maggiore dialogo per il rilancio dell'intero settore. «Il rapporto terra-mare è fondamentale, i prodotti turistici dovrebbero essere costruiti per valorizzare la costa e l'entroterra - prosegue di Cesare -. C'è spazio di crescere per il Nord Est, ma bisogna guardare alla qualità delle infrastrutture, quindi porto e mobilità. Servono inoltre interventi di promozione congiunta, coinvolgendo anche il servizio di traghetti, spesso dimenticato.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSTRUZIONI

## Icop specialista nei microtunnel Ordini per 20 milioni

Riccardo De Toma

Microtunnel ancora sulla cresta dell'onda per Icop, che ieri ha ufficializzato l'acquisizione di tre nuove commesse tutte nell'ambito di questo settore, che vede l'impresa di Basiliano tra i principali player europei. I lavori acquisiti, del valore complessivo di 20 milioni, riguardano il nuovo collettore idrofognario di Rimini, un lotto del metanodotto Recanati-Foligno e la rete ferroviaria di Catania. Contratti, si legge in una nota dell'azienda guidata da Pietro Petrucco, che «testimoniano l'elevato livello di competenza tecnica e la leadership consolidata di Icop nel realizzare opere complesse e strategiche di portata nazionale attraverso il ricorso alla tecnologia del microtunnelling».

Questa tecnica, che consente di aprire gallerie fino a 3,5 metri di diametro senza scavi a cielo aperto, è particolarmente importante e sempre più ricercata per interventi che interessano aree sensibili per l'impatto abitativo, per la presenza di vincoli di carattere naturale, paesaggistico o artistico. Quanto ai tre cantieri, uno riguarda il sistema fognario di Rimini ed è inserito in un progetto per la mitigazione del rischio idraulico, tema di assoluta priorità in questo momento per il Paese ma in particolare per l'area emiliano-romagnola. Durata prevista dei lavori un anno e mezzo, analoga a quella del lotto del nuovo metanodotto marchigiano: Icop lavorerà alla tratta che attraversa la provincia di Macerata, tutta in territorio montuoso e collinare, che richiederà lo scavo di sei tunnel. Per quanto riguarda infine il nodo ferroviario di Catania, che vede Icop già impegnata nei lavori fondazionali, il microtunnel sarà utilizzato per la posa sotterranea di una condotta senza interferire con il tracciato ferroviario. «La nostra partecipazione a questi progetti – dichiara Piero Petrucco – conferma la nostra capacità di offrire soluzioni innovative e sostenibili. La nostra priorità – aggiunge l'amministratore delegato – è continuare a coniugare tecnologia avanzata, ambiente e sicurezza, guidando il settore delle infrastrutture e dell'ingegneria del sottosuolo».

Se tunnel e fondazioni sono il core business, a spingere commesse e fatturati di fatturati c'è anche la partnership con Hhla per lo sviluppo del porto di Trieste. La semestrale si è chiusa con 78,6 milioni di volume d'affari, in crescita del 58% rispetto alla prima metà del 2023. Superata anche la soglia dei 400 dipendenti (oggi sono 405), in un anno che ha già visto la quotazione in Borsa (da luglio, listino Euronext Growth). All'orizzonte anche possibili acquisizioni, in particolare negli Usa, dove Icop conta di far valere la leadership europea nei microtunnel. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VENEZIA I CONSIGLI TERRITORIALI FVG E VENETO

## Intesa San Paolo: alle imprese Nord Est 16 miliardi dal Pnrr

VENEZIA

Intesa Sanpaolo ha riunito per la prima volta i Consigli del Territorio di Veneto e Friuli Venezia Giulia. L'incontro si è svolto alla Fondazione Cini, nell'Isola di San Giorgio dove i comitati presieduti rispettivamente da Fabrizio Dughiero e Paolo Comolli e le direttrici regionali Cristina Balbo e Francesca Nieddu si sono confrontati sui temi legati all'andamento delle imprese nelle due regioni dal punto di vista del fatturato, dell'export, della transizione sostenibile e del capitale umano. I consigli del Territorio sono composti da rappresentati locali o esponenti delle principali categorie del territorio con lo scopo proporre iniziative e soluzioni a supporto delle diverse categorie produttive. Durante l'incontro sono stati anticipati alcuni dati elaborati dal Research Department della banca che hanno dato evidenza dell'andamento dell'export dei due territori nel primo semestre 2024. In Friuli-Venezia Giulia, l'export è cresciuto nel primo semestre 2024 del 3,7% grazie alla cantieristica, che ha totalizzato esportazioni per quasi 1,7 miliardi di euro, con commesse soprattutto da Stati Uniti e Regno Unito.

Dal report, inoltre, è emerso che il Pnrr si conferma una leva rilevante per la crescita del tessuto economico del territorio, soprattutto nel secondo semestre 2024 quando si potrebbe assistere ad un'accelerazione della spesa effettiva grazie ai bandi di gara avviati. A livello nazionale ad agosto sono stati ricevuti complessivamente 113,5 miliardi di euro (quasi il 60%) e raggiunto il 40% degli obiettivi a livello nazionale.

Nieddu ha spiegato che Intesa mette a disposizione 120 miliardi, di cui 16 miliardi per le imprese del Nord Est, per facilitare l'accesso alle nuove misure del Pnrr. —

CLASSIFICHE

### Marchi, Allianz tra i top 30 mondiali

**Per la prima volta, il colosso assicurativo di Monaco Allianz è entrato a far parte dei trenta marchi di maggior valore al mondo, salendo di due posizioni e collocandosi al 29° posto nella classifica Best Global Brands di quest'anno stilata e diffusa da Interbrand.**

CONFAPI FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377
Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

overpost.biz

Energie alternative

Il gruppo di Folgiero accelera sulla riconversione energetica: collaborazione strategica con Isotta Fraschini

# Fincantieri, la prima nave a idrogeno in produzione dal prossimo anno

PIERCARLO FIUMANÒ

Fincantieri in pole position per diventare il primo cantiere navale al mondo a progettare navi da crociera ibride a idrogeno, grazie a una nuova tecnologia, finora mai sperimentata, su unità di grandi dimensioni. L'obiettivo è iniziare la produzione nel 2025 con la prima nave a idrogeno made in Fincantieri che debutterà in mare a inizio 2027.

La novità è stata annunciata nell'ambito dello Snim-Saloni Nautici di Puglia, una delle più grandi manifestazioni nautiche dell'Adriatico e del Mediterraneo, in cui grandi gruppi come Fincantieri, Edison e Snam, Rina stanno discutendo sul futuro della transizione energetica in ambito marittimo. Come ha ricordato la responsabile Fincantieri del progetto Wave 2 the Future, Caterina Cobino, il gruppo triestino, unico cantiere navale europeo ad essersi aggiudicato un Ipcei (Importante Progetto di Comune Interesse Europeo), sarà il primo al mondo a progettare e realizzare le navi da crociera del futuro, ovvero navi alimentate anche a idrogeno, grazie ad una nuova rivoluzionaria tecnologia finora mai sperimentata su navi di grandi dimensioni.

Fincantieri mutua il know-how alla base di questo progetto dalle fuel-cells a idrogeno realizzate in passato per i propri sottomarini, poi evolute grazie al progetto della nave-laboratorio Zeus, primo prototipo al mondo in grado di navigare a idrogeno. «Fincantieri è un'eccellenza nella nuova economia dell'idrogeno»: così aveva detto Kadri Simson, commissario europeo all'energia, riferendosi al prototipo Zeus, un'unità navale sperimentale alimentata tramite fuel cell realizzata nel cantiere di Castellamare di Stabia. Oggi il gruppo è pronto al successivo salto tecnologico a bordo di navi sempre più grandi, che potranno contare quindi su una fonte energetica a impatto zero per la propulsione del futuro. Propulsione che, in questa fase, come ha precisato Cobino, sarà ibrida: «L'idrogeno potrà coprire dal 20 al 40% della potenza totale richiesta. Ciò significa che le navi potranno stazionare in porto o navigare in zone protette, senza inquinare». Queste nuove fuel-cells verranno realizzate a Bari grazie al contributo progettuale di Isotta Fraschini Motori, storica società controllata del gruppo Fincantieri, specializzata nella produzione di motori marini e sistemi di generazione innovativi. Nello stabilimento della gloriosa Isotta Fraschini è stato realizzato il più grande grande impianto fuel cell sperimentale containerizzato d'Europa. Negli anni Fincantieri ha potuto testare impianti di generazione basati su differenti tipologie di fuel cell anche nei laboratori dell'Area Science Park di Trieste in collaborazione con l'Università.

Una rotta verso "emissioni zero" di cui il gruppo Fincantieri sarà quindi protagonista, contribuendo alla sfida tecnologica della decarbonizzazione dell'intero trasporto marittimo, obiettivo che Fincantieri conta di centrare entro il 2035 (per la flotta delle navi da crociera), in anticipo rispetto al target internazionale del 2050. —



Fincantieri inizierà la produzione nel 2025 della prima nave a idrogeno ibrida: i cantieri di Monfalcone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDUSTRIA



La fabbrica di Ufi Hydrogen a Serravalle in Trentino

# La sfida di Ufi Filters «Investiremo 50 milioni sulla tecnologia fuel cell»

**Il cuore operativo in un impianto da 14 mila metri quadri in Provincia di Trento: da 30 dipendenti si punta a 100 in quattro anni**

ROBERTA PAOLINI

È una scommessa ambiziosa quella di Ufi Filters, che dopo sette anni di investimenti in ricerca e sviluppo all'interno dei propri Innovation Center, decide di puntare sull'idrogeno con la nascita di Ufi Hydrogen, nuova società che promette di trasformare la filiera energetica europea. «Con Ufi Hydrogen, vogliamo essere protagonisti della transizione energetica» spiega Marco Lazzaroni, ceo della newco, nata per sviluppare tecnologie innovative capaci di rivoluzionare l'industria dell'idrogeno verde e le sue applicazioni.

La storia del gruppo Ufi Filters parla chiaro: dal piccolo comune di Nogarole Rocca, in provincia di Verona, l'azienda è diventata un gigante mondiale nel settore delle tecnologie di filtrazione e del thermal management, con 22 siti produttivi, oltre 4 mila dipendenti in 21 Paesi e un fatturato che nel 2023 ha sfiorato i 600 milioni di euro.

L'esperienza e il know-how maturati in decenni di attività sono confluiti in Ufi Hydrogen, la newco creata per industrializzare e portare sul mercato le membrane catalizzate Mea, elemento chiave per le nuove applicazioni dell'idrogeno. «Le nostre applicazioni spaziano dall'elettrolisi dell'acqua per la produzione di idrogeno verde alla generazione di elettricità con le fuel cell, fino alla produzione di e-fuel e alla compressione elettrochimica dell'idrogeno per facilitarne stoccaggio e distribuzione» spiega Lazzaroni. «Partiremo con le Mea per gli elettrolizzatori a inizio 2025, poi alle applicazioni fuel cell per generare elettricità entro il 2026/27 e con gli e-fuel entro il 2028, anticipando le aspettative del settore» spiega Lazzaroni. Il cuore operativo di Ufi Hydrogen sarà il nuovo stabilimento a Serravalle, nella valle dell'idrogeno promossa dalla Provincia Autonoma di Trento. Una vera e propria cittadella dell'innovazione da 14 mila metri quadri. Il sito ospiterà inizialmente circa 30 dipendenti, ma l'obiettivo è ambizioso: arrivare a 100 persone nei prossimi quattro anni. L'investimento complessivo, stimato in 50 milioni di euro, conta sul supporto della Provincia Autonoma di Trento e della Fondazione Bruno Kessler (Fbk), con cui la newco sta collaborando per progetti di innovazione legati alle Mea per gli elettrolizzatori d'acqua.

La spinta all'internazionalizzazione è una chiave della strategia. Con una presenza consolidata in Cina, grazie ai sette stabilimenti produttivi di Ufi Filters, Ufi Hydrogen ha già attivato una legal entity a Jiaxing. All'interno dell'impianto Ufi Green, che copre 42 mila mq, l'azienda ha a disposizione 5 mila metri quadri per le attività di R&D legate all'idrogeno. «Con Sinopec, la più grande società dell'energia e della petrolchimica cinese, abbiamo siglato un Memorandum of Understanding che ci consentirà di espanderci fino a 15 mila metri quadri, accelerando lo sviluppo delle nostre tecnologie per l'idrogeno verde» dice Lazzaroni. Ma non finisce qui. Ufi Hydrogen guarda anche al Nord Africa: «Puntiamo a sviluppare la tecnologia H2 per la produzione di idrogeno verde da esportare in Europa attraverso il SoutH2 Corridor, un'infrastruttura strategica che permetterà di trasportare il gas dal Nord Africa verso il continente europeo» dice Lazzaroni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MINI-REATTORI

# Insediato il comitato Confindustria sul nucleare

ROMA

Si è insediato lo Steering Committee di Confindustria, che analizzerà le potenzialità di produzione e utilizzo in Italia degli Small Modular Reactor, i piccoli reattori nucleari modulari. Lo Steering Committee, presieduto da Aurelio Regina, Delegato per l'energia del Presidente di Confindustria, è formato da personalità del mondo scientifico, accademico e industriale, fra cui Gianluca Artizzu ceo di Sogin, Federico Boschi Capo Dipartimento Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Stefano Buoro Ceo di Newcleo, Roberto Cingolani ceo di Leonardo.

Le nuove tecnologie elettronucleari sicure e di taglia ridotta potranno giocare un ruolo importante per il sistema industriale - ha affermato Aurelio Regina -, in quanto potranno essere installate nei siti produttivi gas ed energy-intensive (hard-to-abate) fornendo l'energia elettrica e il calore di processo di cui hanno bisogno». l lavoro di Confindustria si concentrerà su aspetti tecnologici e economici. —

RISPARMIO

# Bot a ruba: collocati 7,5 miliardi con tassi ai minimi da due anni

## Richiesta pari a 11,52 miliardi di euro e il rendimento si assesta al 2,862% un tasso sceso di tre punti base rispetto all'asta dell'11 settembre scorso

Luigi dell'Olio

Le ragioni sono tante e il peso di ciascuna è oggetto di discussione soprattutto politica: sta di fatto che ieri il ministero del Tesoro ha collocato 7 miliardi e mezzo di BoT a un anno con un rendimento del 2,859%, che costituisce il minimo da due anni (nell'ultima asta dello scorso 11 settembre si era fermato al 2,862%). Le richieste si sono attestate a oltre 11,5 miliardi, con un rapporto di copertura di 1,54. Un buon viatico per il governo, che si prepara ad affrontare mesi non facili tra la debolezza della congiuntura e la necessità di far quadrare i conti con il ritorno del Patto di stabilità europeo.

La Camera e il Senato ieri hanno approvato il Piano strutturale di Bilancio messo a punto dall'esecutivo, ora in mano alla Commissione europea, che avrà sei settimane per bollinarlo. Il rispetto delle tempistiche fissate da Bruxelles viene rivendicato dallo stesso Governo tra le ragioni della fiducia mostrata dagli investitori verso il nostro debito pubblico. Ma non è la sola ragione dietro questa performance. Un ruolo sicuramente lo gioca la traiettoria di medio periodo del debito pubblico, sicuramente meno ripida rispetto a quella della Francia, che dal


L'ingresso del Ministero dell'Economia e delle Finanze a Roma

### Cresce la domanda degli investitori per i titoli del debito pubblico italiano

post-pandemia in avanti ha assistito a un'impennata dello squilibrio spese/entrate rispetto al nostro Paese. Il risultato è che cresce la domanda di investimento per i titoli del debito pubblico italiano, con la conseguenza che il Tesoro può collocarli a tassi inferiori, ponendo le condizioni per un risparmio della spesa su interessi. Una conferma in tal senso è arrivata dall'outlook presentato ieri da Aipb (Associazione italiana private banking), che ha raccolto le previsioni a dodici mesi dei grandi gestori, coloro cioè che decidono l'allocazione dei patrimoni raccolti dai risparmiatori. In merito al livello di stabilità finanziaria dei debiti pubblici nei prossimi dodici mesi, il 58% si dice preoccupato della situazione in Italia e negli Stati Uniti, mentre guardando alla Francia si sale al 68%.

Sicuramente aiuta, poi, il cambio di rotta da parte della Bce, che a giugno e settembre ha tagliato i tassi ufficiali, sempre di un quarto di punto. Con la prospettiva concreta di proseguire su questa strada nella prossima riunione di giovedì 17 ottobre. Tutte queste dinamiche si riconducono poi a quella inflazionistica, la vera bussola delle politiche monetarie. Ad agosto il carovita nell'Eurozona si è attestato all'1,8%, 4 decimali sotto il dato di agosto e in linea con l'obiettivo della Bce, che è di tenere l'inflazione "in prossimità del 2%". Se la crescita dei prezzi continuerà a rallentare, c'è da credere che la Bce taglierà ancora i tassi e i tassi delle nuove emissioni potranno scendere ancora, anche se c'è un rischio di breve da non trascurare: storicamente le ultime settimane prima delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti sono caratterizzate da elevata volatilità, a maggior ragione quando l'esito è particolarmente incerto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOMOTIVE

# Stellantis, Tavares alla prova delle Camere

TORINO

Restano puntati sulla crisi di Stellantis e dell'automotive gli sguardi del mondo economico e politico italiano, nel giorno in cui il board del gruppo, convocato a Detroit, prende in esame l'andamento dell'azienda e l'operato dei suoi manager. Secondo le indiscrezioni della vigilia Carlos Tavares annuncerà una vera rivoluzione, ma non è chiaro se il piano sarà sostenuto dal cda che dovrebbe parlare anche del futuro dell'amministratore delegato, il cui mandato scade nel 2026. Intanto oggi per la prima volta Tavares sarà in Parlamento nell'audizione delle Commissioni Attività produttive della Camera e Industria del Senato. Il manager, che ha sottolineato la volontà di collaborare, farà il punto sull'andamento di Stellantis. Al centro dell'attenzione ci sono i bassi livelli di produzione in Italia e la vicenda della gigafactory di Termoli, in Molise, con il rinvio del progetto per il quale era previsto l'utilizzo di fondi del Pnrr. —

Il piccolo
GRANDE
libro dei
Nonni

Filastrocche, giochi, poesie, ricordi
di un tempo che fu

« Il "c'era una volta" che tutti i nonni vorrebbero raccontare ai loro nipotini

€ 7,90
oltre al prezzo del quotidiano




nord est multimedia
in collaborazione con editoriale Programma

Dal 1° ottobre in edicola con
il mattino di Padova
la tribuna di Treviso
la Nuova di Venezia e Mestre
Corriere delle Alpi
Messaggero Veneto
IL PICCOLO

overpost.biz

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-10-2024

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **3** | | | | | | |
| 3D Systems Corp | 2,637 | -5,92 | 2,778 | 2,778 | -54,65 | - |
| **A** | | | | | | |
| A2A | 2,023 | 1,15 | 1,995 | 2,026 | 7,31 | 6.260,86 |
| Abbvie | 178,12 | 0,93 | 178,74 | 178,74 | 26,36 | - |
| Abitare in | 4,12 | -1,90 | 4,1 | 4,24 | -16,10 | 111,04 |
| Acea | 16,91 | 0,06 | 16,75 | 16,91 | 22,59 | 3.607,57 |
| Acinque | 2,02 | - | 2,02 | 2,02 | -2,48 | 398,63 |
| Adidas | 231,7 | -2,03 | 231,4 | 232,8 | 27,98 | - |
| Adler Group | 0,3135 | -6,56 | 0,3295 | 0,3295 | -18,47 | - |
| Adobe | 459,85 | 2,17 | 448,25 | 452,8 | -16,49 | - |
| Advanced Micro Devic | 156,62 | 0,14 | 154,5 | 157,76 | 16,59 | - |
| Aedes | 0,172 | -2,82 | 0,166 | 0,186 | -16,79 | 5,77 |
| Aeffe | 0,812 | 0,74 | 0,802 | 0,816 | -11,54 | 87,51 |
| Aeroporto di Bologna | 7,74 | 0,52 | 7,7 | 7,76 | -7,42 | 276,41 |
| Ageas | 49,12 | 1,11 | 48,86 | 48,98 | 22,16 | - |
| Air France-Klm | 8,556 | 0,47 | 8,548 | 8,66 | -37,67 | - |
| Airbus Group | 128,02 | 0,60 | 0 | 128,42 | -9,77 | - |
| Alerion Cleanpwr | 15,6 | -1,52 | 15,6 | 15,92 | -40,76 | 861,79 |
| Algowatt | - | - | - | - | - | - |
| Alkemy | 12 | - | 12 | 12 | 30,60 | 68,23 |
| Allianz | 294,3 | 0,24 | 292,4 | 295,3 | 21,06 | - |
| Alphabet Classe A | 148,7 | 0,83 | 146,94 | 148,74 | 17,30 | - |
| Alphabet Classe C | 149,88 | 1,04 | 148,78 | 149,64 | 17,12 | - |
| Altria Group | 46,065 | 0,48 | 45,98 | 46,105 | 24,83 | - |
| Amadeus It Group | 65,52 | - | 65,4 | 65,4 | 1,11 | - |
| Amazon | 170,58 | 1,38 | 168,86 | 172 | 21,03 | - |
| American Airlines Group | 10,868 | -1,66 | 10,6 | 11,022 | -13,03 | - |
| American Express | 249,15 | 0,83 | 247,05 | 249,1 | 44,03 | - |
| Amgen | 294,35 | 1,03 | 293,3 | 295,8 | 10,85 | - |
| Amplifon | 27,07 | 0,04 | 26,94 | 27,2 | -13,46 | 6.141,10 |
| Anheuser-Busch | 58,82 | -0,07 | 58,68 | 58,9 | 0,63 | - |
| Anima Holding | 5,405 | 0,09 | 5,38 | 5,43 | 33,96 | 1.721,00 |
| Antares Vision | 3,255 | 1,09 | 3,195 | 3,3 | 74,17 | 225,57 |
| Apple | 209,05 | 0,34 | 207,95 | 209,7 | 18,16 | - |
| Applied Materials | 186,42 | 0,06 | 183,68 | 186,22 | 22,22 | - |
| Aquafil | 1,76 | -4,14 | 1,7 | 1,836 | -47,20 | 78,47 |
| Ariston Holding | 4,208 | -2,05 | 4,138 | 4,3 | -31,81 | 537,17 |
| Ascopiave | 2,815 | -0,53 | 2,78 | 2,84 | 25,94 | 665,95 |
| Asml | 761,4 | -0,78 | 751,9 | 0 | 9,65 | - |
| At&T | 19,538 | -2,31 | 19,89 | 19,89 | 33,23 | - |
| Autostrade M. | 2,635 | - | 2,505 | 2,635 | -70,57 | 11,29 |
| Avio | 12,34 | -2,22 | 12,22 | 12,64 | 48,79 | 330,61 |
| Axa | 34,84 | 0,40 | 34,64 | 0 | 17,49 | - |
| Azimut H. | 22,99 | 0,13 | 22,92 | 23,07 | -3,54 | 3.273,34 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 15,4 | 0,65 | 15,15 | 15,65 | -17,42 | 169,34 |
| B. Cucinelli | 94,4 | -1,20 | 93,35 | 95,6 | 7,12 | 6.465,94 |
| B. Desio | 5,48 | 1,48 | 5,4 | 5,48 | 48,51 | 723,65 |
| B. Generali | 40,98 | 0,05 | 40,8 | 41,14 | 21,67 | 4.789,70 |
| B. Ifis | 22,3 | 0,54 | 22,06 | 22,32 | 39,81 | 1.185,41 |
| B. Profilo | 0,199 | 0,25 | 0,1985 | 0,1995 | -2,57 | 134,01 |
| B.Co Santander | 4,5305 | -0,26 | 4,512 | 4,557 | 19,27 | 72.895,24 |
| B.F. | 4,23 | 1,20 | 4,18 | 4,23 | 5,54 | 1.095,22 |
| B.P. Sondrio | 7,095 | 2,98 | 6,87 | 7,095 | 16,81 | 3.105,56 |
| Banca Mediolanum | 11,2 | -0,44 | 11,2 | 11,3 | 31,19 | 8.349,57 |
| Banca Sistema | 1,43 | 0,42 | 1,4 | 1,45 | 16,70 | 113,71 |
| Banco BPM | 6,16 | 2,67 | 6,02 | 6,182 | 24,69 | 9.029,56 |
| Basf | 47,39 | 0,20 | 47,4 | 47,7 | -3,67 | - |
| BasicNet | 3,36 | 1,82 | 3,27 | 3,4 | -26,81 | 182,04 |
| Bastogi | 0,409 | 3,54 | 0,4 | 0,41 | -21,26 | 49,76 |
| Bayer | 26,77 | -1,58 | 26,7 | 27,32 | -18,78 | - |
| Bbva | 9,212 | -0,32 | 9,15 | 0 | 12,86 | 29.635,14 |
| Beewize | 0,64 | - | 0,625 | 0,64 | 16,82 | 6,82 |
| Beghelli | 0,24 | - | 0,239 | 0,247 | -12,38 | 48,21 |
| Berkshire Hathaway | 415,8 | -0,18 | 415 | 420 | 28,76 | - |
| Bestbe Holding | 0,35 | - | 0,331 | 0,35 | -96,09 | 1,02 |
| BFF Bank | 9,785 | -0,66 | 9,755 | 9,87 | -5,07 | 1.843,90 |
| Bialetti | 0,1825 | -1,88 | 0,181 | 0,198 | -27,86 | 29,01 |
| Biesse | 8,515 | -2,91 | 8,38 | 8,85 | -31,14 | 240,48 |
| Bioera | 0,0602 | -6,23 | 0,0602 | 0,065 | 12,98 | 1,27 |
| Bitcoin Group | 51,5 | 1,38 | 49,65 | 51,5 | 104,37 | - |
| Blackrock | 880,5 | 0,81 | 875 | 877,7 | 3,21 | - |
| Block | 64,24 | 3,63 | 64,1 | 64,1 | -11,80 | - |
| Bmw | 76,72 | -0,78 | 76,7 | 77,7 | -23,74 | - |
| Bnp Paribas | 62,02 | -0,10 | 61,96 | 62,36 | -1,34 | - |
| Boeing | 135,34 | -2,04 | 135,66 | 137,6 | -40,73 | - |
| Borgosesia | 0,63 | 0,32 | 0,626 | 0,64 | -9,55 | 29,95 |
| Bper Banca | 5,758 | 8,23 | 5,5 | 5,758 | 73,69 | 7.454,92 |
| Brembo | 9,724 | -1,10 | 9,639 | 9,851 | -11,99 | 3.268,86 |
| Brioschi | 0,052 | 2,77 | 0,0504 | 0,052 | -17,17 | 40,06 |
| Bristol-Myers Squibb | 48,275 | - | 48,065 | 48,12 | 3,59 | - |
| Broadcom | 169,32 | 1,54 | 167,68 | 170,26 | 62,02 | - |
| Buzzi | 35,68 | 0,06 | 35,36 | 35,82 | 28,66 | 6.843,60 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Comm. | 2,19 | 0,92 | 2,17 | 2,2 | 18,35 | 290,58 |
| Caixabank | 5,304 | -0,41 | 5,312 | 5,312 | 41,87 | - |
| Caleffi | 0,822 | 1,73 | 0,822 | 0,826 | -20,32 | 12,63 |
| Caltagirone | 5,74 | 1,41 | 5,7 | 5,74 | 30,95 | 672,97 |
| Caltagirone Ed. | 1,23 | 0,82 | 1,21 | 1,23 | 25,03 | 153,03 |
| Campari | 7,388 | 1,07 | 7,228 | 7,388 | -28,70 | 8.977,46 |
| Carel Industries | 19,2 | -1,64 | 19,18 | 19,7 | -21,12 | 2.197,31 |
| Carl Zeiss Meditec | 67,2 | 0,60 | 65,25 | 66 | -33,71 | - |
| Caterpillar | 359,5 | 0,42 | 357,5 | 372 | 35,09 | - |
| Cellularline | 2,62 | 3,56 | 2,57 | 2,62 | 8,64 | 55,54 |
| Cembre | 37,55 | - | 37,4 | 37,7 | 1,18 | 637,75 |
| Cementir Hldg. | 9,57 | - | 9,41 | 9,58 | -0,03 | 1.517,67 |
| Centrale Latte Italia | 2,68 | - | 2,6 | 2,68 | -13,26 | 37,52 |
| Charter Communications - Class | 305 | 1,33 | 303,2 | 303,2 | -11,54 | - |
| Chevron | 137,76 | 1,15 | 137 | 137,5 | -0,48 | - |
| Chl | - | - | - | - | - | - |
| Cir | 0,57 | 0,35 | 0,562 | 0,576 | 30,44 | 591,25 |
| Cisco Systems | 49,01 | - | 48,885 | 49,01 | 4,70 | - |
| Citigroup | 57,94 | -0,75 | 57,96 | 58,35 | 24,76 | - |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Class | 0,0802 | 2,82 | 0,0758 | 0,0802 | 27,51 | 21,22 |
| Cnh Industrial | 10,135 | -0,34 | 10,075 | 10,24 | -8,84 | 13.649,80 |
| Coinbase Global | 149,98 | -3,45 | 149,24 | 153,8 | -6,31 | - |
| Colgate-Palmolive | 91,75 | - | 94,3 | 94,3 | 25,55 | - |
| Comer Industries | 33,5 | 0,60 | 33,1 | 33,6 | 14,76 | 952,11 |
| Commerzbank | 16,72 | -0,18 | 16,53 | 16,765 | 56,35 | - |
| Conafi | 0,216 | 0,47 | 0,204 | 0,216 | -18,22 | 7,94 |
| Constellation Brands | 220,8 | - | 214,5 | 214,5 | 3,74 | - |
| Continental | 59,22 | -0,90 | 59 | 59,6 | -23,11 | - |
| Costco Wholesale | 822,5 | - | 826 | 826 | 29,45 | - |
| Credem | 10,32 | 0,78 | 10,22 | 10,4 | 26,67 | 3.471,75 |
| Credit Agricole | 13,885 | -0,54 | 13,92 | 14,035 | 7,70 | - |
| Csp Int. | 0,283 | -2,08 | 0,282 | 0,289 | -9,95 | 11,41 |
| Cy4Gate | 4,77 | 3,70 | 4,64 | 4,82 | -43,56 | 109,18 |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 57,31 | 0,51 | 56,81 | 57,49 | -9,14 | - |
| D'Amico | 6 | - | 5,97 | 6,06 | 6,55 | 750,63 |
| Danieli | 26,8 | -1,65 | 26,8 | 27,25 | -7,70 | 1.112,20 |
| Danieli r nc | 20,8 | -1,65 | 20,65 | 21,2 | -3,57 | 849,97 |
| Datalogic | 5,95 | 0,17 | 5,92 | 5,99 | -12,83 | 345,59 |
| De' Longhi | 27,02 | 0,37 | 26,72 | 27,2 | -12,32 | 4.070,89 |
| Delivery Hero | 39,76 | -1,00 | 39,36 | 39,36 | 36,71 | - |
| Deutsche Bank | 16,024 | 0,29 | 15,526 | 16,1 | 32,04 | - |
| Deutsche Boerse | 210,2 | -1,08 | 211,2 | 211,2 | 13,65 | - |
| Deutsche Lufthansa | 6,474 | 0,62 | 6,408 | 6,526 | -20,51 | - |
| Deutsche Post | 37,59 | -2,49 | 37,6 | 38,07 | -14,55 | - |
| Deutsche Telekom | 27,26 | 2,10 | 26,26 | 27,3 | 22,71 | - |
| Diasorin | 102,45 | -0,58 | 101,8 | 103,65 | 10,77 | 5.787,83 |
| Digital Bros | 8,57 | -1,95 | 8,37 | 8,71 | -19,84 | 124,07 |
| Digital Value | 56,9 | 0,18 | 56,8 | 58,3 | -8,54 | 564,84 |
| Doordash | 130,62 | - | 131 | 131 | 65,43 | - |
| doValue | 5,31 | -1,85 | 5,27 | 5,48 | -67,78 | 88,59 |
| **E** | | | | | | |
| E.On | 12,87 | 0,39 | 12,915 | 12,915 | 6,87 | - |
| E.P.H. | 0,0002 | - | 0,0002 | 0,0002 | -100,00 | 0,09 |
| Ebay | 60,47 | -1,13 | 61,12 | 61,44 | 56,58 | - |
| Edison r nc | 1,77 | -0,56 | 1,76 | 1,79 | 13,18 | 191,77 |
| Eems | 0,194 | 6,59 | 0,1775 | 0,206 | -57,62 | 1,57 |
| El.En | 10,78 | -1,73 | 10,74 | 11,03 | 10,56 | 870,27 |
| Eli Lilly & Company | 835,7 | -0,21 | 836 | 848 | 59,13 | - |
| Elica | 1,75 | 1,45 | 1,72 | 1,75 | -23,77 | 110,24 |
| Emak | 0,971 | -1,72 | 0,968 | 0,986 | -8,47 | 162,87 |
| Enagas | 13,32 | - | 13,3 | 13,34 | -12,13 | - |
| Enav | 3,908 | -0,26 | 3,89 | 3,924 | 13,75 | 2.120,06 |
| Enel | 6,982 | -0,27 | 6,96 | 7,027 | 3,91 | 71.177,43 |
| Enervit | 3,15 | - | 3,15 | 3,15 | -0,80 | 55,71 |
| Eni | 14,262 | 0,68 | 14,152 | 14,312 | -8,23 | 47.700,38 |
| Equita Group | 4,17 | - | 4,13 | 4,18 | 13,18 | 217,78 |
| Erg | 22,94 | -1,63 | 22,94 | 23,3 | -19,81 | 3.490,99 |
| Ericsson - Class B | 6,83 | - | 6,876 | 6,876 | 20,50 | - |
| Esprinet | 5,865 | 2,62 | 5,735 | 5,865 | 2,82 | 285,19 |
| Essilorluxottica | 210,9 | -1,22 | 210 | 213,6 | 17,40 | - |
| Estee Lauder Companies | 86,6 | 0,93 | 86,4 | 86,4 | -35,90 | - |
| Eukedos | 0,81 | - | 0,81 | 0,81 | -15,71 | 17,86 |
| Eurocommercial Prop. | - | - | - | - | - | - |
| EuroGroup Laminations | 3,28 | -2,84 | 3,28 | 3,408 | -13,89 | 315,38 |
| Eurotech | 0,929 | -3,23 | 0,929 | 0,973 | -61,04 | 34,34 |
| Evotec | 5,615 | -3,27 | 5,575 | 5,61 | -72,93 | - |
| Exxon Mobil | 112,46 | 0,97 | 111,64 | 113,04 | 21,08 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 536,7 | -0,11 | 535,3 | 541,9 | 66,86 | - |
| Faurecia | 8,412 | -2,64 | 8,4 | 8,648 | -58,34 | - |
| Ferrari | 416 | -0,79 | 412 | 417 | 36,66 | 81.182,87 |
| Ferretti | 2,715 | -1,81 | 2,715 | 2,765 | -5,03 | 932,34 |
| Fidia | 0,108 | -14,62 | 0,106 | 0,1265 | -84,81 | 4,33 |
| Fiera Milano | 3,45 | -0,43 | 3,455 | 3,49 | 23,60 | 247,47 |
| Fila | 10,12 | 2,22 | 9,75 | 10,12 | 19,14 | 424,21 |
| Fincantieri | 4,831 | -0,80 | 4,826 | 4,93 | 10,85 | 1.554,55 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,78 | 0,46 | 8,72 | 8,78 | -0,14 | 191,46 |
| FinecoBank | 14,9 | 1,36 | 14,67 | 14,975 | 8,04 | 8.972,72 |
| First Solar | 190,22 | - | 190 | 208,75 | 34,07 | - |
| FNM | 0,423 | -0,24 | 0,417 | 0,425 | -7,40 | 183,36 |
| Fresenius | 33,67 | -1,43 | 33,81 | 33,81 | 16,32 | - |
| Fresenius Medical Ca | 36,63 | - | 36,73 | 36,8 | -0,42 | - |
| Fuelcell Energy | 0,334 | 0,81 | 0,3249 | 0,355 | -78,08 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,47 | - | 0,46 | 0,472 | -40,08 | 28,06 |
| Gamestop Corp | 18,97 | 0,36 | 18,67 | 18,8 | -6,28 | - |
| Garofalo Health Care | 5,5 | 0,73 | 5,48 | 5,54 | 18,70 | 492,31 |
| Gasplus | 2,36 | -0,42 | 2,36 | 2,38 | -4,86 | 106,42 |
| Gaz De France | 15,59 | 1,40 | 15,505 | 15,51 | -2,74 | - |
| Gefran | 8,38 | 1,21 | 8,22 | 8,38 | -4,26 | 119,52 |
| Generalfinance | 10,7 | - | 10,7 | 10,85 | 15,60 | 135,91 |
| Generali | 25,99 | 1,68 | 25,66 | 26,08 | 33,11 | 39.952,85 |
| Geox | 0,583 | -1,02 | 0,578 | 0,589 | -19,99 | 151,35 |
| Giglio Group | 0,544 | -3,55 | 0,54 | 0,576 | 18,79 | 15,19 |
| Gilead Sciences | 78,04 | -1,17 | 78,21 | 78,88 | 7,39 | - |
| Goldman Sachs Group | 458,85 | - | 459,05 | 459,55 | 29,75 | - |
| GPI | 12,58 | 0,48 | 12,52 | 12,6 | 27,63 | 364,65 |
| Grandi Viaggi | 1,1 | 6,80 | 1,02 | 1,12 | 30,93 | 49,90 |
| GVS | 6,55 | -1,65 | 6,55 | 6,7 | 17,65 | 1.171,57 |
| **H** | | | | | | |
| Halliburton | 28,12 | - | 27,865 | 27,865 | -15,65 | - |
| Hecla Mining | 5,96 | - | 5,804 | 5,852 | 34,52 | - |
| Hellofresh | 9,254 | -2,01 | 9,25 | 9,48 | -34,11 | - |
| Hera | 3,502 | 0,06 | 3,472 | 3,518 | 17,50 | 5.208,07 |
| Hewlett Packard Enterprise | 18,94 | - | 19,046 | 19,046 | 18,76 | - |
| Hilton Worldwide Holdings | 216,8 | - | 217,3 | 217,3 | 22,12 | - |
| Home Depot | 376,8 | 0,13 | 380,05 | 380,05 | 19,22 | - |
| Honeywell International | 194,9 | 1,45 | 193,92 | 193,92 | 10,06 | - |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 13,54 | -1,60 | 13,485 | 13,635 | 15,96 | - |
| Ibm | 213,5 | 0,73 | 214,4 | 214,7 | 42,00 | - |
| Igd - Siiq | 2,51 | 0,60 | 2,465 | 2,51 | 7,57 | 275,05 |
| Illimity bank | 4,504 | 0,04 | 4,478 | 4,554 | -17,64 | 378,81 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Immsi | 0,557 | -1,07 | 0,555 | 0,563 | -1,85 | 191,16 |
| Indel B | 22 | - | 22 | 22 | -8,05 | 127,21 |
| Inditex | 52,64 | -0,57 | 52,62 | 52,62 | 34,79 | - |
| Industrie De Nora | 8,93 | -2,78 | 8,93 | 9,19 | -42,39 | 464,09 |
| Infineon Technologie | 30,395 | -0,44 | 30,2 | 30,735 | -18,51 | - |
| Ing Groep | 15,776 | 0,84 | 15,736 | 15,85 | 14,82 | - |
| Intel | 21,41 | 0,73 | 21,05 | 21,515 | -53,38 | - |
| Intercos | 16,1 | 0,63 | 15,9 | 16,18 | 12,23 | 1.545,57 |
| Interpump | 40,5 | -1,36 | 40,34 | 41 | -12,56 | 4.462,77 |
| Intesa Sanpaolo | 3,85 | 1,10 | 3,8015 | 3,85 | 42,96 | 69.170,96 |
| Intuit | 565,2 | - | 564,3 | 567,1 | 4,75 | - |
| Inwit | 10,75 | -1,19 | 10,75 | 10,88 | -5,10 | 10.446,18 |
| Irce | 2,19 | - | 2,16 | 2,19 | 11,75 | 61,98 |
| Iren | 1,984 | 0,51 | 1,964 | 1,99 | 0,14 | 2.568,32 |
| It Way | 1,104 | -1,78 | 1,07 | 1,122 | -34,94 | 11,86 |
| Italgas | 5,645 | 0,71 | 5,575 | 5,645 | 8,10 | 4.548,27 |
| Italian Exhibition Gr. | 6,12 | -1,29 | 5,96 | 6,34 | 101,92 | 193,39 |
| Italmobiliare | 28,4 | -1,56 | 28,35 | 28,85 | 10,70 | 1.222,49 |
| Iveco Group | 9,012 | -1,31 | 8,936 | 9,146 | 10,71 | 2.457,93 |
| IVS Gr. A | - | - | - | - | - | - |
| **J** | | | | | | |
| J.P. Morgan Chase & Co. | 194,54 | - | 196 | 196,02 | 26,01 | - |
| Johnson & Johnson | 146,94 | - | 146,38 | 146,38 | 2,54 | - |
| Juventus FC | 2,46 | -0,24 | 2,4505 | 2,497 | 12,20 | 626,76 |
| **K** | | | | | | |
| Kering | 238,05 | -2,04 | 238 | 240,4 | -40,26 | - |
| Kla-Tencor | 729,1 | - | 722 | 729,2 | 47,22 | - |
| KME Group | 0,89 | -1,33 | 0,876 | 0,9 | -2,81 | 239,39 |
| KME Group r nc | - | - | - | - | - | - |
| Koenig & Bauer | 7,19 | -1,78 | 7,1 | 7,1 | -40,87 | - |
| **L** | | | | | | |
| Lam Research | 75,63 | 1,31 | 76,17 | 77,99 | -90,20 | - |
| Landi Renzo | 0,2035 | -1,93 | 0,2015 | 0,21 | -52,97 | 47,07 |
| Lazio | 0,776 | -1,02 | 0,768 | 0,78 | -1,48 | 52,42 |
| Leonardo | 20,38 | -3,32 | 20,38 | 21,35 | 39,43 | 12.079,99 |
| Lockheed Martin | 550,4 | -0,36 | 554,4 | 556,1 | 33,58 | - |
| Lottomatica Group | 11,47 | -0,17 | 11,35 | 11,59 | 17,48 | 2.896,68 |
| Lumen Technologies | 5,774 | -3,56 | 5,667 | 5,667 | 292,60 | - |
| LU-VE | 27 | 0,19 | 26,65 | 27 | 16,72 | 594,16 |
| Lvmh | 655,2 | -0,59 | 651,7 | 666,9 | -10,84 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire | 7,305 | 2,53 | 7,12 | 7,355 | 40,84 | 2.293,29 |
| Mapfre | 2,426 | 0,41 | 2,416 | 2,416 | 21,42 | - |
| Marr | 11,1 | -5,29 | 11,06 | 11,7 | 3,23 | 785,67 |
| Marvell Technology | 64,26 | - | 61 | 63,72 | 16,39 | - |
| Mcdonald's | 278,5 | 0,51 | 277,1 | 279,15 | 4,23 | - |
| Mediobanca | 15,29 | 0,30 | 15,215 | 15,38 | 35,56 | 12.654,98 |
| Medtronic | 80,69 | 1,24 | 80,54 | 81,4 | 7,75 | - |
| Merck | 154,9 | -0,42 | 155,1 | 155,1 | 8,63 | - |
| Met.Extra Group | 2,26 | - | 2,26 | 2,26 | 17,29 | 1,30 |
| Mfe A | 2,998 | -1,12 | 2,996 | 3,032 | 28,35 | 1.009,28 |
| Mfe B | 4,252 | -1,62 | 4,252 | 4,38 | 32,06 | 1.023,41 |
| Micron Technology | 96,34 | 4,08 | 92,35 | 96,34 | 19,24 | - |
| Microsoft Corp | 380,7 | -0,52 | 377,9 | 383,3 | 11,94 | - |
| Mittel | 1,65 | 1,23 | 1,63 | 1,63 | 7,93 | 132,60 |
| Moderna | 52,61 | -2,32 | 52,46 | 54,33 | -40,92 | - |
| Moltiply Group | 33,45 | 0,75 | 32,8 | 34,15 | 4,01 | 1.322,99 |
| Moncler | 54,76 | 0,22 | 53,8 | 54,76 | -2,38 | 14.976,26 |
| Mondadori | 2,375 | -1,04 | 2,37 | 2,405 | 12,13 | 627,31 |
| Mondo TV | 0,142 | -8,39 | 0,142 | 0,155 | -48,80 | 10,03 |
| Monrif | 0,0502 | 0,40 | 0,0498 | 0,0502 | -3,84 | 10,28 |
| Monte Paschi Si | 5,18 | 1,01 | 5,156 | 5,25 | 67,58 | 6.446,56 |
| Mtu Aero Engines | 284,6 | - | 285,6 | 285,6 | 59,22 | - |
| Munich Re | 492,9 | - | 491,9 | 496 | 26,71 | - |
| **N** | | | | | | |
| NB Aurora | - | - | - | - | - | - |
| Nemetschek | 96,9 | - | 97,05 | 97,05 | 11,58 | - |
| Neodecortech | - | - | - | - | - | - |
| Neste | 16,77 | -0,39 | 16,7 | 16,795 | -49,64 | - |
| Netflix | 668 | 1,26 | 660,9 | 667,6 | 48,93 | - |
| Netweek | 0,0218 | - | 0,0218 | 0,0218 | -82,64 | 0,52 |
| Newlat Food | 11,48 | -1,03 | 11,4 | 11,6 | 48,21 | 511,97 |
| Nexi | 5,864 | -0,27 | 5,792 | 5,888 | -21,00 | 7.547,36 |
| Next Re Siiq | - | - | - | - | - | - |
| Nike | 75,31 | 0,24 | 75,13 | 76,59 | -24,40 | - |
| Nikola Corp | 3,9 | - | 3,9 | 3,9 | 1.261,68 | - |
| Nokia Corporation | 4,0515 | -0,64 | 4,044 | 4,092 | 30,78 | - |
| Nvidia Corp | 122,86 | 0,95 | 119,74 | 123,44 | 172,05 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 49,79 | 0,73 | 49,59 | 49,59 | -9,14 | - |
| Olidata | 0,54 | - | 0,539 | 0,55 | -0,04 | 104,51 |
| Oracle | 161,08 | 1,63 | 160,68 | 165,26 | 66,30 | - |
| Orange | 10,15 | - | 10,14 | 10,2 | -2,40 | - |
| Orsero | 12,5 | -1,42 | 12,5 | 12,66 | -25,64 | 223,62 |
| OVS | 2,894 | - | 2,86 | 2,908 | 28,06 | 693,02 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 39,99 | 1,72 | 38,95 | 39,99 | 140,58 | - |
| Parker Hannifin | 578,2 | - | 584 | 584 | 37,20 | - |
| Paypal | 72,36 | -2,85 | 72,39 | 74,56 | 32,80 | - |
| Pbb | 5,49 | - | 5,5 | 5,805 | 1,51 | - |
| Pepsico | 158,3 | 1,02 | 157 | 157 | -2,33 | - |
| Pfizer | 27,08 | -2,40 | 26,74 | 27,405 | 5,38 | - |
| Pharmanutra | 56,7 | 2,35 | 55,3 | 57,1 | -2,32 | 533,57 |
| Philip Morris International | 110,56 | 1,06 | 110,52 | 110,54 | 29,16 | - |
| Philips | 29,19 | -1,05 | 29,25 | 29,62 | 39,70 | - |
| Philogen | 19,6 | -1,51 | 19,6 | 19,95 | 8,91 | 579,15 |
| Piaggio | 2,508 | -0,32 | 2,5 | 2,528 | -15,82 | 891,98 |
| Pininfarina | 0,74 | 0,54 | 0,736 | 0,74 | -5,85 | 58,17 |
| Piovan | 13,75 | -0,36 | 13,75 | 13,8 | 30,02 | 737,71 |
| Piquadro | 2,06 | 0,49 | 2,03 | 2,08 | -6,77 | 102,43 |
| Pirelli & C. | 5,322 | -0,86 | 5,302 | 5,378 | 8,26 | 5.345,61 |
| PLC | 1,645 | 2,17 | 1,61 | 1,645 | -3,53 | 42,49 |
| Plug Power | 1,8194 | -4,39 | 1,8 | 1,876 | -56,04 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 39,9 | -2,68 | 39,82 | 39,86 | -13,52 | - |
| Porsche Pref | 70,3 | -0,71 | 69 | 70,84 | -27,57 | - |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Poste Italiane | 12,725 | 0,51 | 12,675 | 12,785 | 23,21 | 16.546,64 |
| Prosiebensat1 Media | 6,085 | - | 6,01 | 6,055 | 12,50 | - |
| Prysmian | 64,7 | -1,82 | 64,32 | 65,6 | 58,92 | 19.385,38 |
| Puma | 35,99 | -1,02 | 35,9 | 36,14 | -27,94 | - |
| **Q** | | | | | | |
| Qualcomm | 153,46 | -0,56 | 151,6 | 156,38 | 15,55 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 5,34 | -1,11 | 5,34 | 5,39 | 4,66 | 1.464,40 |
| Ratti | 2,36 | 1,72 | 2,3 | 2,36 | -15,08 | 62,25 |
| RCS Mediagroup | 0,78 | - | 0,774 | 0,79 | 4,48 | 404,80 |
| Recordati | 52,1 | -1,23 | 51,8 | 52,55 | 7,73 | 11.007,68 |
| Regeneron Pharmaceuticals | 918,2 | -0,09 | 924,8 | 925 | 12,21 | - |
| Reply | 133,6 | -1,55 | 132,7 | 135,1 | 12,50 | 5.033,65 |
| Revo Insurance | 9,64 | 1,05 | 9,56 | 9,66 | 14,59 | 234,72 |
| Rheinmetall | 481 | -3,55 | 480 | 504,6 | 72,58 | - |
| Risanamento | 0,02 | -2,91 | 0,02 | 0,0207 | -44,38 | 37,04 |
| Robinhood Markets | 23,275 | 1,64 | 23,265 | 23,59 | 95,06 | - |
| Roku | 71,26 | -0,08 | 71,2 | 71,22 | -16,48 | - |
| Rwe | 31,35 | -0,29 | 31,22 | 31,49 | -23,28 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 6,65 | -0,45 | 6,505 | 6,67 | -45,53 | 1.125,50 |
| Sabaf | 18,35 | 2,51 | 17,7 | 18,5 | 3,38 | 225,70 |
| Safilo Group | 1,048 | -1,50 | 1,046 | 1,072 | 14,77 | 435,14 |
| Saipem | 2,023 | 0,65 | 2,005 | 2,035 | 35,39 | 3.996,22 |
| Saipem r | - | - | - | - | - | - |
| Salcef Group | 25,85 | -0,19 | 25,85 | 25,9 | 5,76 | 1.614,57 |
| Salesforce | 262,15 | -0,06 | 260,75 | 264,25 | 9,02 | - |
| Sanlorenzo | 37,25 | 0,13 | 37,15 | 37,6 | -12,42 | 1.324,01 |
| Sanofi | 100,66 | -0,12 | 100,9 | 101,38 | 12,11 | - |
| Sap | 206,2 | -0,79 | 205 | 206 | 46,35 | - |
| Seco | 1,776 | -2,52 | 1,77 | 1,812 | -47,64 | 240,94 |
| Seri Industrial | 3,02 | -3,21 | 2,98 | 3,14 | -5,96 | 175,70 |
| Servicenow | 863,5 | - | 854,4 | 859,7 | 31,24 | - |
| Servizi Italia | 2,37 | 0,42 | 2,36 | 2,37 | 40,60 | 75,08 |
| Sesa | 90,95 | -1,14 | 90,4 | 92,55 | -25,22 | 1.441,52 |
| Siemens | 183,12 | -0,83 | 182,56 | 184,32 | 9,15 | - |
| Siemens Energy | 34,73 | -2,25 | 35,17 | 35,79 | 198,55 | - |
| Siemens Healthineers | 51,92 | - | 52,36 | 52,36 | -1,57 | - |
| SIT | 0,96 | -1,64 | 0,948 | 0,998 | -72,92 | 22,98 |
| Snam | 4,486 | -0,16 | 4,462 | 4,498 | -3,65 | 15.083,19 |
| Snap - Classe A | 9,854 | - | 9,704 | 9,716 | -36,12 | - |
| Snowflake | 112,56 | 4,42 | 108,64 | 112,56 | -42,70 | - |
| Societe Generale | 23,04 | 0,17 | 22,97 | 22,98 | -5,44 | - |
| Softlab | 1,03 | 3,00 | 0,985 | 1,03 | -31,74 | 5,03 |
| Sogefi | 1,94 | -0,92 | 1,936 | 1,976 | 36,08 | 235,15 |
| Sol | 36,5 | 0,55 | 35,75 | 36,5 | 28,82 | 3.276,06 |
| Sole 24 Ore | 0,668 | -0,60 | 0,65 | 0,688 | -3,55 | 36,90 |
| Somec | 14,4 | 2,49 | 14,1 | 14,4 | -49,99 | 98,31 |
| Starbucks Corp | 86,9 | -0,67 | 87,61 | 87,7 | 0,74 | - |
| Stellantis | 12,194 | -0,21 | 12,042 | 12,222 | -42,71 | 36.705,00 |
| STMicroelectr. | 25,615 | -0,50 | 25,37 | 25,875 | -43,68 | 23.289,16 |
| SYS-DAT | 5,25 | 2,14 | 5,19 | 5,43 | 51,19 | 160,81 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 8,93 | -0,89 | 8,93 | 9,03 | -3,12 | 1.660,86 |
| Technogym | 9,22 | -0,65 | 9,185 | 9,28 | 2,09 | 1.866,31 |
| Technoprobe | 5,845 | -1,35 | 5,82 | 5,97 | -32,11 | 3.854,51 |
| Telecom It. r nc | 0,2948 | -1,27 | 0,2942 | 0,2999 | -2,11 | 1.800,86 |
| Telecom Italia | 0,2527 | -0,94 | 0,2514 | 0,2559 | -13,42 | 3.916,07 |
| Tenaris | 14,715 | 1,10 | 14,52 | 14,755 | -8,31 | 17.102,96 |
| Terna | 7,83 | -0,66 | 7,784 | 7,886 | 4,24 | 15.824,89 |
| Tesla | 218,8 | -1,84 | 212,6 | 223,5 | -2,06 | - |
| Tesmec | 0,0759 | -2,69 | 0,0755 | 0,078 | -32,42 | 48,24 |
| Tessellis | 0,365 | -3,44 | 0,362 | 0,379 | -43,85 | 94,15 |
| Texas Instruments | 185,52 | - | 184,98 | 189,02 | 22,00 | - |
| The Bank Of New York Mellon | 67,86 | - | 69,76 | 69,76 | 43,48 | - |
| The Coca-Cola Company | 63,49 | - | 63,49 | 63,88 | 18,84 | - |
| The Italian Sea Group | 8,21 | -0,48 | 8,07 | 8,26 | 1,20 | 440,03 |
| The Walt Disney | 85,26 | 0,88 | 85,24 | 85,83 | 2,91 | - |
| Thermo Fisher Scientific | 544,1 | -0,31 | 542 | 542 | 10,74 | - |
| Thyssenkrupp | 3,292 | -1,85 | 3,26 | 3,332 | -47,21 | - |
| Tinexta | 11,43 | -1,72 | 11,43 | 11,72 | -42,87 | 549,15 |
| Toscana Aeroporti | 14,55 | 3,56 | 14,1 | 14,65 | 21,47 | 263,28 |
| Trevi | 0,2805 | -1,23 | 0,2795 | 0,287 | -11,56 | 88,59 |
| Triboo | 0,6 | 0,67 | 0,58 | 0,6 | -23,97 | 16,75 |
| Tripadvisor | 13,205 | -0,53 | 12,88 | 13,24 | -32,68 | - |
| Txt e-solutions | 27,55 | -2,30 | 27,5 | 28,4 | 42,83 | 365,20 |
| **U** | | | | | | |
| Unicredit | 40 | 1,59 | 39,47 | 40,1 | 59,16 | 63.977,30 |
| Unidata | 3,59 | - | 3,59 | 3,6 | -8,81 | 111,16 |
| Unieuro | 11,38 | -0,70 | 11,38 | 11,46 | 10,04 | 238,56 |
| Unipol | 11,43 | 4,57 | 10,94 | 11,43 | 109,78 | 7.779,58 |
| **V** | | | | | | |
| V.F. | 18,422 | - | 18,292 | 18,316 | -4,97 | - |
| Valsoia | 9,46 | - | 9,46 | 9,56 | 2,21 | 102,64 |
| Varta | 4,714 | 42,16 | 4,322 | 5 | -88,13 | - |
| Verizon Communications | 39,41 | - | 39,865 | 39,89 | 15,06 | - |
| Vertex Pharmaceuticals | 431,75 | - | 427,8 | 427,8 | 10,72 | - |
| Visa - Classe A | 254 | 0,34 | 253,8 | 253,8 | 6,55 | - |
| Vivendi | 10,26 | - | 10,2 | 10,2 | 5,76 | - |
| Volkswagen | 93,04 | -0,62 | 92,98 | 93,9 | -16,78 | - |
| Vonovia | 31,59 | -1,19 | 31,51 | 31,52 | 13,66 | - |
| **W** | | | | | | |
| Wacker Chemie | 90,92 | - | 91,22 | 91,24 | -15,88 | - |
| Walmart | 73,04 | -0,15 | 73,08 | 73,7 | 53,46 | - |
| Waste Management | 193,36 | - | 193,5 | 193,5 | 19,63 | - |
| Webuild | 2,458 | -0,49 | 2,438 | 2,468 | 33,01 | 2.490,53 |
| Webuild r nc | 9,55 | 1,60 | 9,4 | 9,55 | 72,00 | 15,28 |
| WIIT | 22,7 | -2,37 | 22,6 | 23,35 | 18,19 | 647,74 |
| **Z** | | | | | | |
| Zalando | 29,86 | 0,50 | 29,76 | 30 | 41,92 | - |
| Zest | 0,1625 | -0,61 | 0,1575 | 0,168 | -41,01 | 26,00 |
| Zignago Vetro | 10,82 | -0,92 | 10,8 | 11,06 | -23,42 | 981,01 |
| Zucchi | 1,71 | -0,87 | 1,71 | 1,74 | -24,30 | 6,81 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 911.32 | -0.48 |
| Cac 40 | 7541.59 | -0.24 |
| Dax (Xetra) | 19210.90 | -0.23 |
| FTSE 100 | 8237.73 | -0.07 |
| Ibex 35 | 11656.70 | -0.72 |
| Indice Gen | 60092.44 | 0.22 |
| Nikkei 500 | 3341.92 | -0.14 |
| Swiss Market In. | 12077.76 | -0.37 |

## EURIBOR 9-10-2024

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 3,382 | 3,429 |
| 1 Mese | 3,255 | 3,3 |
| 3 Mesi | 3,184 | 3,228 |
| 6 Mesi | 3,055 | 3,097 |
| 1 Anno | 2,791 | 2,83 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 10/10/2024 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 73.85 | 76.8 |
| Argento (per kg.) | 838.55 | 896.4 |
| Platino p.m. | 949.00 | 0.0000 |
| Palladio p.m. | 1020.00 | 0.0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var. an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,0932 | -0,23 | -1,07 |
| Giappone | 162,85 | -0,07 | 4,17 |
| G. Bretagna | 0,83686 | -0,06 | -3,70 |
| Svizzera | 0,9393 | -0,04 | 1,44 |
| Australia | 1,6276 | -0,04 | 0,08 |
| Brasile | 6,1061 | 0,52 | 13,88 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,5031 | 0,31 | 2,66 |
| Danimarca | 7,4592 | 0,01 | 0,08 |
| Filippine | 62,762 | 0,56 | 2,41 |
| Hong Kong | 8,496 | -0,25 | -1,57 |
| India | 91,7985 | -0,22 | -0,12 |
| Indonesia | 17165,59 | 0,21 | 0,50 |
| Islanda | 148,5 | -0,13 | -1,33 |
| Israele | 4,1238 | 0,08 | 3,11 |
| Malaysia | 4,6915 | -0,02 | -7,60 |
| Messico | 21,2788 | 0,41 | 13,65 |
| N. Zelanda | 1,7998 | -0,22 | 2,82 |
| Norvegia | 11,792 | 0,05 | 4,91 |
| Polonia | 4,3048 | 0,16 | -0,80 |
| Rep. Ceca | 25,317 | -0,12 | 2,40 |
| Rep.Pop.Cina | 7,7376 | -0,08 | -1,44 |
| Romania | 4,9756 | -0,01 | 0,00 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,43 | 0,04 | -1,99 |
| Sud Corea | 1477,51 | 0,30 | 3,06 |
| Sudafrica | 19,2391 | -0,46 | -5,45 |
| Svezia | 11,3655 | 0,03 | 2,43 |
| Thailandia | 36,721 | 0,19 | -3,30 |
| Turchia | 37,4017 | -0,33 | 14,54 |
| Ungheria | 400,4 | 0,13 | 4,60 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 14.11.24 | 4928 | 99,71 | 2,93 |
| 29.11.24 | 1847 | 99,59 | 2,83 |
| 13.12.24 | 3901 | 99,52 | 2,49 |
| 14.01.25 | 2510 | 99,26 | 2,55 |
| 31.01.25 | 1206 | 99,07 | 2,70 |
| 14.02.25 | 4059 | 98,95 | 2,71 |
| 14.03.25 | 3103 | 98,73 | 2,67 |
| 31.03.25 | 3590 | 98,59 | 2,71 |
| 14.04.25 | 1841 | 98,52 | 2,56 |
| 14.05.25 | 1651 | 98,31 | 2,52 |
| 13.06.25 | 3972 | 98,06 | 2,54 |
| 14.07.25 | 2270 | 97,83 | 2,52 |
| 14.08.25 | 5516 | 97,63 | 2,52 |
| 12.09.25 | 16308 | 97,49 | 2,45 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 10/10/2024 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 439,33 | 466,22 |
| Sterlina | 553,98 | 587,9 |
| 4 Ducati | 1.041,97 | 1.105,76 |
| 20 $ Liberty | 2.277,46 | 2.416,89 |
| Krugerrand | 2.353,89 | 2.498,01 |
| 50 Pesos | 2.838,02 | 3.011,78 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| BOT | | | |
| 14.11.24 | 99,712 | 99,698 | 2,93 |
| 29.11.24 | 99,587 | 99,561 | 2,83 |
| 13.12.24 | 99,522 | 99,48 | 2,49 |
| 14.01.25 | 99,255 | 99,212 | 2,55 |
| 31.01.25 | 99,068 | 99,185 | 2,70 |
| 14.02.25 | 98,949 | 98,921 | 2,71 |
| 14.03.25 | 98,73 | 98,704 | 2,67 |
| 31.03.25 | 98,589 | 98,564 | 2,71 |
| 14.04.25 | 98,523 | 98,513 | 2,56 |
| 14.05.25 | 98,307 | 98,291 | 2,52 |
| 13.06.25 | 98,055 | 98,1 | 2,54 |
| 14.07.25 | 97,83 | 97,806 | 2,52 |
| 14.08.25 | 97,628 | 97,609 | 2,52 |
| 12.09.25 | 97,489 | 97,421 | 2,45 |
| BTP | | | |
| 15.11.2024 | 99,837 | 99,82 | 3,10 |
| 01.12.2024 | 99,891 | 99,882 | 2,93 |
| 15.12.2024 | 99,466 | 99,447 | 3,11 |
| 01.02.2025 | 99,144 | 99,128 | 3,11 |
| 01.03.2025 | 100,656 | 100,675 | 2,60 |
| 28.03.2025 | 100,116 | 100,131 | 2,71 |
| 15.05.2025 | 99,16 | 99,148 | 2,74 |
| 01.06.2025 | 99,073 | 99,076 | 2,80 |
| 01.07.2025 | 99,245 | 99,254 | 2,70 |
| 15.08.2025 | 98,624 | 98,628 | 2,70 |
| 29.09.2025 | 100,682 | 100,714 | 2,43 |
| 15.11.2025 | 99,8 | 99,82 | 2,37 |
| 01.12.2025 | 99,24 | 99,25 | 2,45 |
| 15.01.2026 | 100,92 | 100,94 | 2,32 |
| 28.01.2026 | 100,57 | 100,58 | 2,33 |
| 01.02.2026 | 97,24 | 97,26 | 2,61 |
| 01.03.2026 | 102,49 | 102,6 | 2,11 |
| 01.04.2026 | 96,26 | 96,26 | 2,63 |
| 15.04.2026 | 101,68 | 101,7 | 2,20 |
| 01.06.2026 | 98,51 | 98,47 | 2,35 |
| 15.07.2026 | 99,22 | 99,25 | 2,31 |

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| 01.08.2026 | 95,59 | 95,56 | 2,53 |
| 28.08.2026 | 100,84 | 100,84 | 2,26 |
| 15.09.2026 | 102,3 | 102,51 | 2,15 |
| 01.11.2026 | 109,34 | 109,4 | 1,69 |
| 01.12.2026 | 97,4 | 97,37 | 2,36 |
| 15.01.2027 | 96,31 | 96,33 | 2,44 |
| 15.02.2027 | 100,78 | 100,76 | 2,24 |
| 01.04.2027 | 96,57 | 96,5 | 2,42 |
| 01.06.2027 | 99,12 | 99,11 | 2,27 |
| 15.07.2027 | 102,18 | 102,13 | 2,21 |
| 01.08.2027 | 98,57 | 98,55 | 2,33 |
| 15.09.2027 | 95,4 | 95,33 | 2,49 |
| 01.11.2027 | 111,39 | 111,57 | 1,84 |
| 01.12.2027 | 100,11 | 100,06 | 2,29 |
| 01.02.2028 | 98,01 | 97,98 | 2,39 |
| 15.03.2028 | 92,16 | 92,11 | 2,64 |
| 01.04.2028 | 102,28 | 102,26 | 2,28 |
| 15.07.2028 | 92,21 | 92,06 | 2,62 |
| 01.08.2028 | 103,71 | 103,7 | 2,31 |
| 01.09.2028 | 107,33 | 107,36 | 2,19 |
| 01.12.2028 | 100,32 | 100,24 | 2,38 |
| 01.09.2029 | 105,17 | 105,12 | 2,30 |
| 15.02.2029 | 90,61 | 90,52 | 2,70 |
| 15.06.2029 | 99,84 | 99,83 | 2,50 |
| 01.07.2029 | 102,1 | 102,06 | 2,47 |
| 01.08.2029 | 100,78 | 100,72 | 2,47 |
| 01.10.2029 | 100,44 | 100,32 | 2,54 |
| 01.11.2029 | 111,3 | 111,29 | 2,23 |
| 15.12.2029 | 104,38 | 104,31 | 2,47 |
| 01.03.2030 | 103,05 | 103,01 | 2,47 |
| 01.04.2030 | 92,01 | 92 | 2,79 |
| 15.06.2030 | 103,57 | 103,54 | 2,54 |
| 01.08.2030 | 89,19 | 89,15 | 2,88 |
| 15.11.2030 | 105,26 | 105,15 | 2,56 |
| 01.12.2030 | 92,3 | 92,23 | 2,83 |
| 15.02.2031 | 102,35 | 102,24 | 2,67 |
| 01.04.2031 | 87,37 | 87,29 | 2,97 |

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| 01.05.2031 | 117,55 | 117,5 | 2,36 |
| 15.07.2031 | 101,84 | 101,79 | 2,73 |
| 01.08.2031 | 84,85 | 84,72 | 3,03 |
| 01.12.2031 | 86,16 | 86,09 | 3,02 |
| 01.03.2032 | 90,32 | 90,21 | 2,93 |
| 01.06.2032 | 85,07 | 84,95 | 3,05 |
| 01.12.2032 | 95 | 94,79 | 2,88 |
| 01.02.2033 | 117,71 | 117,63 | 2,66 |
| 01.05.2033 | 108,38 | 108,21 | 2,76 |
| 01.09.2033 | 93,64 | 93,51 | 2,98 |
| 01.11.2033 | 107,8 | 107,66 | 2,84 |
| 01.03.2034 | 106,42 | 106,3 | 2,91 |
| 01.07.2034 | 103,36 | 103,23 | 2,98 |
| 01.08.2034 | 113,07 | 113,03 | 2,85 |
| 01.02.2035 | 102,81 | 102,77 | 3,07 |
| 01.03.2035 | 98,97 | 98,86 | 3,07 |
| 01.03.2036 | 80,48 | 80,3 | 3,37 |
| 01.09.2036 | 87,15 | 87,02 | 3,31 |
| 01.02.2037 | 104,39 | 104,27 | 3,09 |
| 01.03.2037 | 73,43 | 73,39 | 3,52 |
| 01.03.2038 | 95 | 94,85 | 3,33 |
| 01.09.2038 | 91,58 | 91,33 | 3,37 |
| 01.08.2039 | 113,08 | 112,91 | 3,28 |
| 01.10.2039 | 103,49 | 103,21 | 3,36 |
| 01.03.2040 | 91,48 | 91,28 | 3,46 |
| 01.09.2040 | 113,07 | 112,84 | 3,33 |
| 01.03.2041 | 75,05 | 74,85 | 3,63 |
| 01.09.2043 | 106,1 | 105,83 | 3,48 |
| 01.09.2044 | 110,73 | 110,54 | 3,43 |
| 01.09.2046 | 89,7 | 89,4 | 3,55 |
| 01.03.2047 | 81,54 | 81,38 | 3,60 |
| 01.03.2048 | 92,04 | 91,8 | 3,55 |
| 01.09.2049 | 97,49 | 97,18 | 3,55 |
| 01.09.2050 | 75,33 | 75,11 | 3,65 |
| 01.09.2051 | 63,26 | 63,06 | 3,67 |
| 01.09.2052 | 69 | 68,81 | 3,70 |
| 01.10.2053 | 106,21 | 105,9 | 3,62 |

# TRIESTE




L'allarme sociale

# I poveri crescono ancora La rete sociale degli aiuti da sola non ce la fa più

Il Comune spenderà per il welfare 104 milioni a fronte dei 98 dello scorso anno
Non solo senzatetto, ma anche residenti dell'Ater. L'appello delle associazioni

Laura Tonero

Cresce a Trieste la richiesta di aiuto per riuscire a pranzare, per arrivare a fine mese, per comperare ciò che serve a mandare i figli a scuola, per pagare affitti e bollette. L'appello del vescovo Enrico Trevisi che, evidenziando le difficoltà finanziarie della Caritas, ha sottolineato la necessità di offerte e volontari, non resta isolato. Sulle tante realtà impegnate nel dare risposte alle persone povere, infatti, la pressione è sempre più forte.

Nel 2024 il Comune di Trieste spenderà per il sociale 104 milioni di euro, a fronte dei 98 dello scorso anno. «La spesa, anche per un aumento dei prezzi, è cresciuta per tutte le voci nell'ambito del sociale – indica l'assessore con delega alle Politiche sociali Massimo Tognolli – ma l'attenzione per chi fa fatica è sempre altissima».

I dati Istat fotografano come a Trieste oltre il 21 per cento delle domande di Isee risulti inferiore ai 6 mila euro. L'assessore testimonia anche di un numero sempre più significativo di senzatetto. «Fino a quattro anni se ne registravamo poco più di una cinquantina – costata Tognolli – mentre ora stiamo aggiungendo ulteriori 20 posti ai 193 già messi a disposizione per garantire una soluzione a chi non ha un tetto».



**I FRATI DI MONTUZZA**
NELLA FOTO DI ANDREA LASORTE, LE PERSONE IN FILA PER RITIRARE IL PRANZO

Sant'Egidio e Casali: «Sempre più richieste di sostegno per la spesa e l'affitto: le risorse non bastano»

Ai 106.244 mila pasti preparati lo scorso anno dalla mensa della Caritas, vanno aggiunti gli otre 28 mila cucinati dai frati di Montuzza. Fuori dalla mensa di via Capitolina, a fianco del convento, ogni giorno all'ora di pranzo oltre una settantina di persone, in una composta e silenziosa fila, attende di ritirare una borsa con il pranzo. La domenica, invece, i frati aprono le porte della mensa e chi vuole può pranzare nel refettorio. «Consegniamo un pasto caldo, dal primo alla frutta o al dolce – testimonia frate Paolo Valier – e nella borsa mettiamo anche un pacco di pasta, di riso, della salsa o dello zucchero, insomma beni alimentari di prima necessità».

Tra i fruitori di quell'aiuto ci sono soprattutto uomini, alcuni senzatetto ma anche molti inquilini degli alloggi sociali comunali. L'accesso è libero, nessuno fa domande, nessuno chiede un documento. Chi ha fame, chi ha bisogno si mette in fila. Frate Paolo ammette che «non è facile riuscire ogni giorno a garantire il servizio, abbiamo dei dipendenti per la gestione della cucina e poi abbiamo la fortuna di avere dei volontari e di poter contare sulla generosità che i triestini, sia in forma di elargizione che di borse della spesa, non è mai mancata».

La Comunità di Sant'Egidio aiuta circa 2 mila famiglie, un migliaio con maggiore frequenza. «La pressione in termini di richieste è importante, c'è una povertà ormai consolidata – così il presidente della Comunità di Sant'Egidio Paolo Parisini – con una decina di famiglie in più ogni settimana e una richiesta di aiuto che cresce sia per i generi alimentari che per un supporto nel pagamento delle bollette. Quest'anno c'è una crescita importante di domande di aiuto per pagare l'affitto di alloggi Ater».

Un fenomeno denunciato anche da Francesco Slocovich, presidente delle Fondazioni benefiche Alberto e Kathleen Casali, dallo scorso maggio entrate nel terzo settore: «Le risorse che ogni anno mettevamo a disposizione non bastano più. Gli aiuti per il pagamento degli affitti arretrati Ater costituiscono l'80 per cento dei fondi che destiniamo agli interventi straordinari».

Ci sono famiglie che si rivolgono da cinque, dieci anni alle fondazioni Casali, «che non escono dallo stato di difficoltà – spiega ancora Slocovich – e a quanto è necessario per il pagamento delle locazioni arretrate, si aggiungono le spese legali che Ater mette in conto per recuperare il dovuto». Il terzo settore impone regole più stringenti nell'erogazione degli aiuti, «e questo – così Slocovich – ci imporrà purtroppo di limitare le disponibilità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PASTI

## L'aiuto dei frati



**La mensa dei frati di Montuzza di via Capitolina è aperta tutti i giorni, tranne che ad agosto, dalle 11.30 alle 12. Di domenica apre anche il refettorio. «A quanti si presentano alla nostra mensa non chiediamo un documento – così frate Paolo Valier – non pretendiamo di conoscere le loro storie: parliamo con loro, li aiutiamo, se possibile li accompagniamo nel loro percorso».**

IL VESCOVO

## La solidarietà



**«Da Dio saremo giudicati per come ci siamo comportati davanti ai poveri», ha evidenziato in una recente nota il vescovo Enrico Trevisi: «Il Papa – ha aggiunto – ci ha messo in guardia dal cancro dell'indifferenza. Per questo chiedo a tutti di lasciarsi coinvolgere e partecipare». Da qui l'appello del presule alla città, per aumentare gli aiuti e garantire risposte a chi ne ha bisogno.**

L'EMERGENZA ABITATIVA

# Troppe famiglie faticano a coprire il costo della casa

Affitti che si accumulano, con l'angoscia di trovare nella cassetta delle lettere una raccomandata di sollecito. Le famiglie che faticano ad arrivare a fine mese sono sempre di più, e di pari passo aumenta la difficoltà nella riscossione delle locazioni. Se da un lato, va riconosciuto, c'è anche chi in malafede accumula mesi di affitto arretrati, c'è anche chi, vittima della cosiddetta morosità inconsapevole, proprio non ce la fa a versare con regolarità la mensilità dovuta.

Va evidenziato che Ater, quando rileva un'anomalia nei pagamenti, se si accorge che una famiglia che ha sempre versato con regolarità l'affitto inizia a ritardare nei pagamenti, prende contatto con l'inquilino e tenta di trovare una soluzione. Offre la possibilità di elaborare un piano di rientro del debito, ovvero il pagamento a rate della morosità accumulata, a chi si trova nella difficoltà di pagare tutto in un'unica soluzione. Se però la situazione non viene sanata e si protrae, scatta la messa in mora.

Realtà come la Comunità di Sant'Egidio e le fondazioni benefiche Alberto e Kathleen Casali denunciano un aumento significativo delle famiglie che chiedono un contributo per regolarizzare le morosità Ater. Il presidente di Ater Trieste Riccardo Novacco però non rileva «una morosità tra gli inquilini più importante rispetto a quella del 2023. Se nei prossimi mesi emergerà una difficoltà superiore a quella degli anni precedenti nell'onorare gli affitti – aggiunge – di certo saremo protagonisti nell'attivare un tavolo di confronto con Regione e Comune per affrontare il tema».



**Il complesso delle case popolari Ater di Ponziana** FOTO ANDREA LASORTE

Il presidente della Comunità di Sant'Egidio Paolo Parisini, sottolinea anche un altro aspetto: «Ci sono famiglie che hanno la forza di pagare un affitto popolare, ma che penalizzate dei criteri di accesso non trovano casa». Un tema «già all'attenzione della nostra Regione – precisa Novacco –: è in atto un'ipotesi di riforma della legge regionale per affrontare il problema, con un cambio rotta». —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA+

overpost.biz

LUNEDÌ IL VOTO DECISIVO

# Dalla spiaggia libera allo scalo plastic free Le proposte scartate per Porto Vecchio

Chiusa la tre giorni sul project financing nell'aula municipale
Sono trenta gli emendamenti dell'opposizione bocciati

Francesco Codagnone

Ingresso gratuito in spiaggia, alloggi sociali con affitti calmierati, spazi dedicati all'artigianato, iniziative per ridurre l'utilizzo della plastica e più coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni locali.

Il project financing per la riqualificazione del Porto Vecchio tornerà in Consiglio comunale lunedì alle 14 per una quarta seduta decisiva. I margini della discussione sono ancora aperti, ma è certo che nella delibera più importante che l'aula sarà mai chiamata ad adottare non compariranno una trentina (almeno) di istanze che il centrosinistra avrebbe invece voluto inserire nel progetto di Costim con Elmet Srl e Impresa Percassi Spa.

L'opposizione è ancora impegnata nella revisione dei 129 emendamenti (sui 190 presentati) al momento congelati, in quanto prima ritenuti inammissibili dal presidente del Consiglio Francesco Panteca, poi ripresi in considerazione come risultato di un lungo braccio di ferro tecnico-politico (la vicepresidente dem dell'aula Laura Famulari sottolinea: «Ci siamo battuti come leoni»). I consiglieri potranno riscriverne una parte, ripresentarli *ex novo* e ridiscuterli direttamente lunedì.

Di quelli già dibattuti, invece, poco meno di un terzo degli emendamenti sono stati accolti dall'assessore Everest Bertoli, mentre una trentina sono stati cassati dalla maggioranza e quindi non vedranno mai la luce. Tra questi c'era la richiesta del capogruppo del Pd Giovanni Barbo perché la spiaggia prevista nel progetto di Costim, da realizzarsi lungo la linea di costa che verrà presa in concessione (all'altezza del Molo zero) sia gratuita e accessibile a tutti i cittadini, senza restrizioni. I dem avevano poi chiesto di inserire nella procedura del project una commissione indipendente, composta da esperti ambientali e rappresentanti della comunità locale, perché monitorasse l'impatto ambientale durante e dopo i cantieri di riqualificazione: la proposta non è stata accolta.

### Altre 129 le richieste congelate e da rivedere o riscrivere ex novo per la seduta finale

Bocciate anche le due richiesta di Punto Franco perché il Consiglio comunale fosse relazionato con cadenza semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori (il cronoprogramma di Costim prevede nove anni e mezzo di cantieri), e puntualmente informato nel caso in cui il soggetto che controlla la società aggiudicataria della gara dovesse cambiare in corso d'opera (nel caso dei bergamaschi, si tratta della Polifin della famiglia Bosatelli).

In linea con il lavoro portato avanti nell'ultima consiliatura Adesso Trieste aveva presentato più di quaranta emendamenti, incentrati su tematiche civiche, ambientali e sociali. Kevin Nicolini proponeva ad esempio di richiedere al futuro concessionario dell'area demaniale di favorire percorsi di economia circolare, politiche per il riciclo e di ridurre al massimo l'utilizzo della plastica, di modo da ridurre il volume di rifiuti in mare. Altri tre emendamenti proponevano di premiare i progetti che in sede di gara dimostreranno di adeguarsi meglio ai criteri dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, capaci di attrarre stakeholder internazionali e al contempo coinvolgere enti e associazioni del territorio.

A firma della municipalista Giorgia Kakovic è invece la richiesta di sottoporre Costim ad almeno sette sessioni di presentazione del progetto, una in ogni Circoscrizione cittadina (l'iter ha previsto la trasmissione della delibera solo alla III e alla IV), così da raccoglier e sintetizzare quante più opinioni e necessità dei triestini.

Emendamenti scartati dal voto del centrodestra, così come le istanze della capogruppo del M5S Alessandra Richetti, che proponeva di inserire nel bando criteri meritori per quei soggetti che punteranno a favorire l'accessibilità sociale, l'equità e la valorizzazione del territorio. Ad esempio, premiando quei progetti che prevedano tariffe agevolate per l'accesso a impianti sportivi e balneari, l'insediamento di un mercato permanente per l'artigianato e i prodotti locali. O, anche, la creazione di spazi riservati ai sevizi pubblici e alloggi sociali con canoni d'affitto calmierati, così da «garantire il diritto abitativo» e «prevenire possibili speculazioni edilizie». Tutte richieste bocciate dalla maggioranza.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA PARTITA CRUCIALE

### Il dibattito e lo sviluppo

In alto una veduta sui magazzini del Porto Vecchio, interessati dal progetto di Costim con Elmet Srl e Impresa Percassi Spa (foto di Massimo Silvano). Al centro, l'assessore Everest Bertoli, firmatario della delibera di project financing per la riqualificazione dell'antico scalo, e il consigliere del Pd Francesco Russo. In basso, i banchi riservati al centrosinistra nel Consiglio comunale: in primo piano ci sono Paolo Altin e Alberto Pasino, capogruppo e consigliere di Punto Franco (foto di Andrea Lasorte)



LE OPERE DEL PNRR

# Maree e infiltrazioni negli scavi Task force di esperti al lavoro

**I cantieri di infrastrutturazione frenati dall'acqua: il Comune valuta soluzioni meccaniche per il drenaggio delle perdite In aiuto AcegasApsAmga**

Mentre in aula ci si prepara a votare il project financing per la riqualificazione del Porto Vecchio su iniziativa dei privati, i cantieri pubblici nell'antico scalo procedono secondo programma, nonostante l'inconveniente delle infiltrazioni d'acqua negli scavi per i sottoservizi, per le quali il Comune ha messo in piedi una task force di esperti in concerto con AcegasApsAmga.

Le principali opere pubbliche in corso di esecuzione nell'area sono tre, tutte coperte dal Pnrr o fondi collegati. I progetti del parco lineare, finanziato con 23,1 milioni di euro, e della cittadella sportiva al Terrapieno di Barcola, da 4,7 milioni, sono in fase di approvazione esecutiva, e l'avvio dei lavori è previsto entro la fine dell'anno. Il terzo progetto è il viale monumentale, da 19 milioni, il cui cantiere (inaugurato in marzo) si è ormai allargato fino al Molo IV e lungo tutto il corridoio tra le prime due file dei magazzini.

Al lavoro ci sono le ditte Rosso, Mari & Mazzaroli e Adriacos, come è possibile ammirare dalle immagini riprese in volo da droni e proiettate no-stop nello stand del Comune presente in piazza Unità, dove negli ultimi quattro giorno più di 3.400 persone – fanno sapere dal Municipio – hanno curiosato attorno al modellino interattivo del futuro Porto Vecchio-Porto Vivo.

In questa fase i lavori del viale riguardano l'infrastrutturazione dell'area: un'operazione complessa, considerando che tutto lo scalo è di fatto privo di sottoservizi, e che la posa delle tubature di luce e gas richiede di operare a diversi metri sotto il livello del mare.

Maree e perdite tendono infatti a infiltrarsi negli scavi in modo sempre più copioso, arrivando fino a 30 centimetri dalla linea di costa, e costringendo le ditte a sospendere momentaneamente i lavori in attesa di individuare una soluzione.

Una via potrebbe essere quella di realizzare un sistema di pompe meccaniche per drenare via l'acqua in eccesso. Prima però servono delle autorizzazioni specifiche (la Regione è intervenuta in aiuto del Comune per accelerare l'iter), anche perché nel caso in cui l'acqua non dovesse essere dovuta alle maree – ma, ad esempio, a una perdita delle tubature sotto viale Miramare – ricondurla in mare risulterebbe motivo di inquinamento. Per questo il Comune ha già affidato ad AcegasApsAmga il compito di analizzare le infiltrazioni presenti, così da calcolare la percentuale di acqua salata, dolce o, nella peggiore delle ipotesi, di cloro.

### Cittadella sportiva e parco lineare verso l'ok esecutivo Via ai lavori nel 2024

In attesa delle analisi i cantieri non si fermano. Il Comune ha attivato un gruppo di lavoro per valutare l'ipotesi di realizzare delle "trincee di servizio": in altre parole condotte di appoggio, parallele a quelle in cui posare le tubature, ma più profonde, in cui far confluire tutta l'acqua in eccesso che altrimenti renderebbe impossibile procedere con i lavori. —

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# NX

## HYBRID E PLUG-IN HYBRID

FEEL. BELIEVE.

SOLO CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO ONE

**TUTTI I VANTAGGI DEL PLUG-IN AL COSTO DELL'HYBRID**

TUO DA **€ 399** + IVA AL MESE PER 36 MESI E 45.000 KM

ANTICIPO € 9.900 + IVA   KASKO, RCA, FURTO&INCENDIO E MANUTENZIONE INCLUSI

**PROVALO SUBITO IN SHOWROOM**




**LEXUS - UDINE - Carini**
**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
**Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855
www.lexus-udine.it

Condizioni generali dell'offerta KINTO One - Offerta valida su NX SUV PLUG IN HYBRID E-CVT 4WD Premium+ Plug-in. Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con KINTO Italia S.p.A. Canone € 399,00 al mese per 36 mesi e 45.000 km totali, anticipo € 9.900,00, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. Il canone comprende i servizi Assicurativi con le seguenti condizioni: il massimale RCA è pari a € 26.000.000 con franchigia a carico del cliente pari ad € 500, Garanzia Furto&Incendio con Scoperto 10% minimo € 500 a carico del Cliente, Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500 a carico del Cliente. Yellow LoJack Classic inclusi. Il canone include anche: manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h 7 giorni su 7, immatricolazione, gestione multe e messa su strada. Esempio calcolato sulla provincia di Torino. Offerta valida fino al 31/10/2024 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su lexus.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma NX PLUG-IN HYBRID: consumo combinato 1,1 l/100 km, emissioni $CO_2$ 25g/km, emissioni NOx 0,006 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).


overpost.biz

IL CASO

# Imprenditore edile minacciato da un operaio armato di pistola

Due cittadini kosovari pretendevano 50 mila euro. Arrestati per estorsione, sono fuggiti dai domiciliari

Gianpaolo Sarti

Due operai edili kosovari residenti a Trieste sono ricercati con l'accusa di aver estorto migliaia di euro a un connazionale titolare di due ditte di costruzioni: l'uomo è stato minacciato di morte con una pistola. Lui e la sua famiglia. I due sono latitanti da maggio, dopo che erano stati arrestati in via Pascoli grazie a una trappola tesa dai Carabinieri: avevano trascorso alcuni giorni in cella, poi sono stati ristretti ai domiciliari. Ma sono fuggiti. Il caso è stato discusso in udienza preliminare davanti al gup Luigi Dainotti nonostante la latitanza.





Via Pascoli, dove uno degli operai è stato arrestato grazie a un blitz dei Carabinieri. A destra piazza Garibaldi dove è stato fermato il complice SILVANO

**L'ESTORSIONE**

I due latitanti sono il venticinquenne Arlind Stullca e il trentasettenne Shkelzen Mazreku. Il 17 gennaio avevano costretto l'imprenditore kosovaro a consegnare prima 30 mila e poi 50 mila euro in contanti. Era stato Stullca ad aver approcciato il professionista, rivelandogli di essere un «intermediario di ignoti» che per suo tramite pretendevano i soldi «entro tre giorni».

**L'INCONTRO E LA PISTOLA**

Il pomeriggio del 17 gennaio il venticinquenne Stullca e l'imprenditore si incontrano davanti a un supermercato. I due si conoscono perché non molto tempo prima il giovane aveva chiesto all'altro di assumerlo in una delle sue ditte.

Ma il motivo dell'appuntamento di quel pomeriggio stavolta non è la necessità di trovare un lavoro: l'uomo pretende soldi in contanti entro tre giorni. Dice di agire per conto di «mandanti» e accompagna la richiesta esibendo alcune foto della moglie e dei figli dell'imprenditore tratte dal suo profilo Facebook. Poi estrae dal marsupio una pistola e la scarrella più volte, senza puntargliela addosso. Nei giorni successivi la vittima riceve continue intimidazioni via messaggio, tra cui una foto con una bottiglia incendiaria. «Se non vuoi darmi quello che chiedo ammazzo te e la tua famiglia», si legge in uno dei messaggi.

**LA TRAPPOLA**

L'imprenditore va dai Carabinieri e racconta quanto gli sta succedendo. Parte un servizio di intercettazioni urgenti. Nel frattempo l'estorsore e l'imprenditore si accordano per un altro appuntamento: decidono per il primo pomeriggio del 22 gennaio, all'interno di un furgone posteggiato in via Pascoli. Ma è un'esca: i militari dell'Arma nascondono un microfono addosso alla vittima – evidentemente istruita a dovere dai Carabinieri – e ascoltano la conversazione, pronti per l'agguato. Sono le 13.57 quando l'imprenditore sale sul furgone. Con sé ha la busta piena di soldi, impacchettata con vari giri di nastro per dare il tempo ai militari di intervenire. E così è: i Carabinieri fanno irruzione e arrestano l'uomo. Durante la perquisizione, oltre alla busta, trovano anche un grammo di cocaina.

**IL COMPLICE**

Stullca non ha ordito l'estorsione da solo, ma con la complicità di Mazreku: i militari rintracciano e fermano quest'ultimo due ore dopo in piazza Garibaldi. È da una sua utenza rumena che erano partiti molti messaggi minatori. Ed è lui che Stullca contatta non appena acquisiti i soldi dall'imprenditore dentro al furgone.

Il gip Massimo Tomassini, che dopo la detenzione aveva disposto i domiciliari per entrambi (Stullca è difeso dall'avvocato Andrea Cavazzini e Mazreku dall'avvocato Enrico Miscia), si è chiesto se i due avessero agito per bisogno di soldi, per regolamenti di conti o per accreditarsi in un contesto criminale. Ora sono fuggiti, forse all'estero. Ma sono stati comunque rinviati a giudizio dal gup Luigi Dainotti con il decreto di latitanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPELLO DEI FAMILIARI



L'anziano scomparso Elio Soverchi in una foto diffusa dalla figlia

## Continuano le ricerche di Elio Soverchi Scomparso da martedì

Nessuna notizia ancora di Elio Soverchi, l'81 enne fotografo scomparso l'8 ottobre scorso dal Borgo Teresiano.

L'uomo era ospite di un residence di via Trento. Si trovava lì temporaneamente perché, dimesso di recente dall'ospedale, cammina ancora con fatica, ha il respiro un po' affannoso e nel condominio dove abita non c'è l'ascensore. Così i familiari hanno optato per questa scelta. L'uomo però negli ultimi giorni era contrariato perché, abituato a viaggiare molto, voleva tornare in Perù. Ma viste le sue condizioni di salute ancora precarie, la figlia si era opposta.

Ne era nata una discussione e martedì scorso, da via Trento, lasciando nella struttura ricettiva i suoi effetti personali e pure i farmaci che deve assumere quotidianamente, alle 12.55 ha chiamato un taxi e si è diretto in via del Veltro. Arrivato a destinazione, ha fatto poi perdere le sue tracce.

Al momento della scomparsa indossava un giubbotto grigio, pantaloni e maglione scuri.

Chi lo vedesse o avesse notizie deve chiamare il 112 o il numero dell'associazione Penelope (3479371728) che si sta occupando del caso. «Papà ti prego torna – ha scritto la figlia ieri sera – mi manchi, assieme possiamo risolvere tutto». —

IL GIALLO DI VIA VERROCCHIO

## La famiglia di Lilly incalza «Focus sulle tracce vegetali presenti su sacchi e vestiti»

«I residui vegetali trovati sui sacchi e sui pantaloni di Liliana Resinovich non sono stati caratterizzati nel corso della prima perizia, mentre ci potrebbero rivelare dettagli significativi riguardo alla posizione e al trasporto del cadavere». Per trovare risposte alla morte della 63enne, il presidente dell'associazione Penelope Nicodemo Gentile, legale del fratello della donna, punta anche sull'analisi botanica, che potrebbe fornire ulteriori elementi.

L'avvocato, citando il documento presentato dai medici legali incaricati dalla Procura di stendere la prima consulenza medico-legale, ricorda come vengono descritti dei «semi gialli» e materiale «brunastro simil-mucoso» all'interno delle pliche esterne dei sacchi dove era stato rinvenuto il cadavere. Particolari che potrebbero chiarire se il corpo sia stato in precedenza in contatto con quella vegetazione o meno, rivelando quindi elementi preziosi per la dinamica di quanto accaduto.

Senza scomodare i botanici, guardando quei granelli giallastri trovati sui sacchi neri, anche l'amico speciale di Liliana, Claudio Sterpin, nei giorni scorsi aveva ipotizzato in diverse trasmissioni tv che si potesse trattare di polline e che il corpo della donna, prima di essere trasferito nel boschetto, potesse quindi essere stato conservato vicino alle arnie di un apicoltore.



Una fotografia di Liliana Resinovich scatta dal marito

Va precisato però, che nessuno dei consulenti interpellati ha mai interpretato quei residui come polline.

Tra l'altro, è emerso che proprio a poche centinaia di metri da dove il 5 gennaio del 2022 è stato trovato il cadavere, ci siano le arnie di un apicoltore, approssimativamente alle spalle del roseto. Ma neppure i legali delle parti lese danno peso a questo elemento.

Tornando alla scienza, ricordiamo come la perizia botanica che, già dall'aprile del 2022, ha in mano la Procura, esclude che la donna possa essere stata portata (o trascinata) lì. «I reperti – si legge – sembrano indicare un probabile legame con la vegetazione e il suolo del ritrovamento e delle vie di accesso ad esso. Sembra plausibile che il materiale aderente alle scarpe, in particolare quello della scarpa destra, sia stato raccolto dalla Resinovich sul lastricato pedonale che costeggia l'ultimo tratto di via Weiss prima dell'imbocco al sito di ritrovamento».

Lo studio entra nel dettaglio della tipologia dei vegetali: «Dirimente la presenza di una samara di acero aderente alla parte anteriore della suola, che per aderire deve essere stata calpestata su una superficie rigida, come ad esempio quella della pietra del camminamento a fianco di via Weiss». Cioè il marciapiede del parco. Così vale per altri frammenti dei reperti, come un pezzo del frutto di tiglio. Materiale potrebbe essere stato trasportato lì anche dal vento. —

L. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 45 lavorano a titolo gratuito per la Protezione civile comunale e raccontano il loro impegno
«La solidarietà è fondamentale, nel gruppo c'è sempre qualcuno pronto a dare una mano»

# La vita e le sfide dei volontari «Professionalità e amicizia»



Da sinistra, la coordinatrice Chersi, Jerman, Porro e de Gavardo

LA SQUADRA

Francesco Bercic

Martina Lusa ha 21 anni e dallo scorso giugno è entrata a far parte del gruppo di volontari comunali della Protezione civile. «Mi sono sentita ispirata, mio padre era già dentro e così ho deciso di provare», racconta sorridendo, mentre è intenta a schivare la pioggia che cade copiosa sul Villaggio Barcolana. In questi pochi mesi ha maturato una certezza: «In ogni attività, non sei mai da solo. C'è sempre qualcuno accanto a te pronto a darti una mano: l'importante è aiutare e trovarsi bene».

L'opinione di Martina trova conferma nei volti e nelle frasi degli altri membri della squadra presenti in piazza Unità, per festeggiare ancora – dopo la celebrazione nella sede di Santa Croce lo scorso sabato – i 40 anni dalla fondazione di questa speciale appendice della Protezione civile, nata da una delibera del 12 marzo 1994. E del resto la «solidarietà» è un motore essenziale per poter affrontare gli impegni ai quali sono chiamati i volontari: dalle operazioni antincendio alla ricerca delle persone disperse, dal montaggio campi agli interventi di elisoccorso.

I 45 componenti del gruppo, quando non sono affaccendati in compiti di questo genere, nella vita si occupano di tutt'altro: Martina studia, come anche Giulia Piemontesi, 19 anni, in piedi accanto a lei. Alcuni poi sono dipendenti comunali, ma c'è un dato che i rappresentanti della squadra tengono a sottolineare: i giovani sotto i 35 anni sono in tutto 18, pari al 40 per cento del totale. «Io ho seguito le orme di mio fratello – spiega Giulia – mi sono detta: "proviamoci, evitiamo di stare a casa il sabato sera". Il gruppo è bellissimo».

## Il corpo ha compiuto i suoi primi 40 anni festeggiati in sede e in piazza Unità


Giulia Piemontesi e Martina Lusa FOTO DI MASSIMO SILVANO

Non a caso Caterina de Gavardo, assessore comunale alla Sicurezza, conclude così il suo intervento nel corso della conferenza stampa: «I ragazzi del gruppo sono un esempio per tutti i giovani, ai quali rivolgo un appello affinché si avvicinino ad attività del genere». Queste sono culminate, lo scorso anno, nell'intervento d'urgenza in Emilia Romagna, durante le alluvioni che hanno colpito l'Italia centrale a settembre: «Abbiamo ricevuto una richiesta di disponibilità per una squadra di 12 volontari alle cinque e mezzo del pomeriggio – ricorda la coordinatrice del gruppo, Milva Chersi –. Siamo arrivati a Forlì alle tre del mattino e, per fortuna, i danni non erano gravi come l'anno precedente. La prevenzione aveva funzionato».

## La coordinatrice: «Siamo più rodati, ma il nostro spirito è rimasto lo stesso»

Ed è proprio la prevenzione l'altro cardine su cui insiste l'attività del gruppo. Un esempio, in questo senso, lo fornisce il vicecomandante della Polizia locale Paolo Jerman: «Se si pensa all'emergenza neve, nei primi anni i volontari uscivano per pulire e spazzare le strade ogni volta che in regione ce n'era bisogno. Adesso ci si limita agli interventi straordinari». Un altro tassello del mosaico di operazioni che impegnano la squadra nel corso dell'anno.

Ma il punto centrale, a detta dei componenti, continua a essere lo «spirito» con cui ci si interfaccia alle varie sfide: «Io ho iniziato nel 1989 – racconta sempre la coordinatrice Chersi – e all'inizio era un buttare il cuore oltre l'ostacolo. Ora siamo un gruppo professionale, ma in fondo restiamo una famiglia con tanta voglia di lavorare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDAGINE SULLE VENDITE ONLINE

# Evasione da 200 milioni per sei società slovene

La Guardia di finanza di Trieste ha scoperto un'evasione fiscale per oltre 200 milioni di euro perpetrata da sei società slovene, attive nella vendita online – anche in Italia – di cosmetici, lenti a contatto e prodotti per l'igiene personale.

Sono stati gli specialisti del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Trieste a occuparsi dei controlli.

Stando agli accertamenti le imprese non hanno dichiarato ricavi per 200 milioni «rideterminando così una base imponibile netta di circa 60 milioni e un importo di Ires evaso superiore a 14 milioni», come viene precisato in un comunicato stampa del Comando provinciale.

Secondo quanto ricostruito dalla Guardia di finanza, tutte le società slovene sottoposte a verifica operavano prive di strutture distributive, commerciali o amministrative in Italia «senza così esporre al fisco nessuno dei punti di riferimento "visibili"», di norma utilizzati anche per determinare il reddito prodotto in Italia da parte di operatori economici con sede all'estero. Il numero e l'assiduità dei contatti con clienti e distributori in Italia, gestito da tempo da queste imprese, hanno consentito però agli investigatori di ipotizzare l'esistenza di una organizzazione «stabile», sebbene priva di presenza fisica. Le società applicavano prezzi ritenuti bassi rispetto alla concorrenza.

Come ricorda la Finanza, le convenzioni internazionali sono finalizzate a individuare e a qualificare come «fiscalmente significativa» l'operatività in Italia di imprese residenti all'estero anche nel caso in cui risultino totalmente dematerializzate. Ciò implica l'obbligo di dichiarazione dei redditi e di pagamento delle imposte. —

CARABINIERI

## Unità forestale dell'Arma con le scuole al Sea Summit

Nell'ambito del Sea Summit e della Barcolana, ieri al Generali Convention Center si è svolta una conferenza dedicata alle scuole dal titolo "Dalla foresta all'albero di maestra". L'evento nasce da una proposta dell'Arma dei Carabinieri - Comando unità Forestali ambientali e agroalimentari (foto di Andrea Lasorte).



EVENTI PROMOSSI DALL'AMERICAN CORNER

# La diplomatica Usa Cooke visita la città e l'università

Micol Brusaferro

«Trieste è bellissima, stupenda, mi è piaciuta subito la vista sul mare, gli spazi verdi, è una città dove penso che la gente viva bene. Una cosa che mi ha colpito poi è stato sentire, camminando, persone parlare tante lingue diverse, ho avuto l'impressione che Trieste sia accogliente, molto dinamica, interessante». Sono le parole della diplomatica statunitense Rachel Cooke, "Us Minister counselor for Public affairs" all'ambasciata statunitense di Roma, in visita a Trieste per due giorni, per una serie di eventi promossi dalla sede locale dell'American Corner.


La diplomatica Rachel Cooke (a destra) alla conferenza all'Università

«Sono contenta di essere a Trieste - ha aggiunto - anche perché qui c'è l'American Corner, trovano posto molte attività collegate a questa realtà e una serie di iniziative che sono state previste in questi giorni». Tra gli appuntamenti ai quali Cooke ha preso parte ieri, un seminario organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Studi umanistici dell'ateneo triestino, grazie a Piergiorgio Trevisan, che ha anche moderato e introdotto l'incontro. «Un approfondimento - spiega - sulla manipolazione ideologica, all'interno di tipologie testuali diverse tra di loro, come potrebbero essere il discorso politico o i messaggi delle pubblicità. Un pomeriggio aperto a tutti, a studenti, ma anche a docenti, in particolare ai professori delle scuole secondarie con i quali l'American Corner lavora. Un'occasione di dialogo e di confronto, anche grazie alla presenza di due docenti esperti sul tema della disinformazione nella lingua inglese, Massimiliano Demata dell'Università di Torino e Nicoletta Vasta dell'Università di Udine. Peraltro - aggiunge Trevisan - si tratta di un argomento che si studia anche nel nostro dipartimento, da diversi punti di vista».

L'America Corner di Trieste fa parte di una rete di 400 realtà simili presenti in 140 Paesi, che si impegnano a offrire informazioni sugli Stati Uniti ma che si occupano anche di altre attività, che comprendono, ad esempio, programmi di scambio promossi dal governo americano o la conoscenza sulle opportunità di studio oltreoceano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz




Tutti in osmiza a degustare affettati e prodotti del territorio, accompagnando il vino con uova sode e un bel panorama vista mare

Fra Carso e realtà più vicine alla città saranno ben 18 le aperture
Assalto di triestini e turisti per vedere la Barcolana in compagnia

# Le osmize protagoniste Il finale di stagione segna numeri da record

LA CURIOSITÀ

Micol Brusaferro

Formaggi, salumi, uova sode, vino e dolci, da Malchina a San Dorligo della Valle, passando per Longera, Caresana, Rupingrande e tanti altri luoghi del Carso. Nel weekend di Barcolana sono tante le osmize che apriranno le porte a triestini e turisti, approfittando della giornata di festa e dell'afflusso consistente di persone in città. Una tradizione che si ripete anche quest'anno: tra sabato e domenica saranno 18 i locali pronti ad accogliere i clienti, anche se l'elenco, come precisa osmize.com, il sito di riferimento per il settore, è in aggiornamento.

I numeri sono simili a quelli del periodo di picco che si registra a primavera. Poi le aperture durante l'anno, come noto, si diradano. Tra le più richieste ci sono le osmize vista mare, come Štoka a Contovello ed Elda Coslovich in via Commerciale, dove sarà possibile seguire la regata comodamente seduti davanti al golfo, gustando taglieri e un buon bicchiere di vino. Un panorama aperto sul golfo, per osservare le imbarcazioni in azione.

Ma un po' tutte sono gettonate nella domenica di festa, in particolare da chi arriva da fuori Trieste e vuole approfittare della gita per fermarsi a pranzo. Alcune hanno già parecchi posti prenotati, in qualche caso anche da parte di turisti che già hanno sperimentato con successo l'esperienza enogastronomica in altre edizioni della Barcolana o durante momenti di vacanza già trascorsi in città.

Molte persone si riverseranno sul Carso anche dopo aver ammirato le vele dalle parti più amate dell'altipiano, come la strada Napoleonica o il costone di Monte Grisa. E proprio puntando su questa consuetudine che molte osmize hanno già diffuso da giorni la notizia dell'apertura del weekend. Prenotazioni e tante richieste già pervenute anche dopo aver visto le previsioni meteo, che annunciano giornate di bel tempo e temperature non troppo basse. Un quadro ideale per poter mangiare all'aperto, contando sul fatto che molti spazi prepareranno proprio all'esterno il maggior numero di tavoli.

Pronte ad accogliere i clienti tra sabato e domenica saranno quindi le osmize Fabec Franc e Pipan Klarič entrambe a Malchina, Ivan Pernarcich a Visogliano, Cacovich a Longera, Gabriel Pertot e Štoka a Contovello, Volnik e Milič Damijan a Rupingrande, P'r St'ršin'veh a Zolla, De Lišo e Kocjančič a San Dorligo della Valle, Elda Coslovich a Trieste, Diego e Igor a San Giuseppe della Chiusa, Luciana Pahor a Medeazza, Erika Šuc a Borgo Grotta Gigante, David Sardo a Samatorza, Paolo Parovel a Caresana, Kmetija Kosmina a Boriano.

Sul sito osmize.com si trovano gli indirizzi nel dettaglio di tutti i locali, gli orari di apertura, i numeri di telefono, altre informazioni e curiosità. Viene indicata anche la linea dei bus della Trieste Trasporti con la quale è possibile raggiungere i vari posti. Sempre online è possibile anche scorrere la peculiarità delle varie strutture e le loro caratteristiche, come l'inconfondibile "frasca" che sulla strada indica la via per raggiungere l'osmiza più vicina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Lust proporrà colazioni e pranzi veloci
Al Local prodotti tipici e spazio ai cocktail




I titolari del Lust Biagiotti e Hrast ieri all'inaugurazione (foto Lasorte)

# Caffè e degustazioni Due nuovi locali aprono in centro

RISTORAZIONE

Due nuovi locali si affacciano nel panorama della ristorazione triestina, entrambi con un'attenzione ai prodotti del territorio ed entrambi aperti da ieri. In piazza Ponterosso nasce Lust, dei giovani Emiliano Biagiotti e Matteo Hrast, mentre in via Boccardi nuova veste per l'ex Morgante, che diventa Local, a cura di 040 Group.

**LUST**

«Puntiamo sulla caffetteria e sulle colazioni – raccontano i due soci di Lust – e durante il giorno anche sul salato, con proposte che comprendono soluzioni vegane. Particolare spazio sarà riservato anche all'enoteca, con i vini del Collio e quelli "nostrani". Quando abbiamo visto che questo posto era disponibile ci è subito piaciuto, piccolino ma molto bello. Possiamo contare anche su uno spazio esterno e il prossimo anno i tavolini saranno sistemati anche sulla piazza. Entrambi veniamo da un'esperienza nel settore, prima come dipendenti».

Nei percorsi di Emiliano e Matteo c'è tanto lavoro, ma questo è il passo decisivo come imprenditori. «Abbiamo lavorato nove anni in via Torino e poi in altri locali della città, prima di metterci in proprio per la prima volta. Per noi è un sogno che si avvera».

**LOCAL**

È della nota società 040 Group invece Local, in via Boccardi, che ieri ha aperto i battenti totalmente rinnovato, con atmosfera e arredi sullo stile di altri locali del gruppo. L'immobile, tra via Cadorna e Diaz, era stato chiuso alla fine del 2023, dopo una gestione come alimentari, gastronomia e bar sotto il nome di Salsamentaria Olvino Morgante; prima era stato un supermercato e una banca. «Il nome completo che abbiamo scelto è "Local, taste our region" (assaggia il nostro territorio), perché qui tutto parla del territorio, con prodotti del FVG ma anche da Istria e Slovenia, – spiega il titolare Walter Gustin – specialità da degustare sul momento o da acquistare, come salumi, formaggi, olio, miele, vino e tanto altro. Molte birre artigianali, un corner di "urban caffè" con diversi tipi di estrazione e poi un banco di miscelazione per i cocktail, con tutti i drink a base di spirits del territorio». Apertura speciale ieri, anche per ospitare una premiazione, e per tutto il weekend di Barcolana. Poi chiusura per qualche giorno, per ultimare alcuni dettagli; l'attività sarà operativa dal 20 ottobre. —

MI.B.

Tutti montati i chioschi tra via Carducci, via Battisti e largo Barriera

# Con l'arrivo dei primi freddi si preparano i castagnari

LA TRADIZIONE

C'è un segno inconfondibile che fa pensare all'arrivo dell'autunno e dei primi freddi in città. Sono i chioschi per la vendita delle castagne, posizionati nei giorni scorsi nei consueti luoghi che ormai da anni i triestini conoscono, in largo Barriera, via Carducci e due su via Battisti. Pochi giorni ancora per allestire tutto e per ricevere la merce, poi apriranno i battenti, offrendo i classici cartoni fumanti, che scaldano le mani nelle giornate più gelide.

Un mestiere antico che viene portato avanti ancora con entusiasmo e passione dai responsabili delle casette, come Pasquale Maino, che insieme al figlio Giovanni si occupa della bancarella di largo Barriera: «Siamo quasi pronti – dice – e penso apriremo la prossima settimana. Le nostre castagne sono i marroni toscani, che devono essere raccolti, perché sta piovendo, i ricci sono bagnati e non si aprono. Ci vogliono due giorni di sole perché si asciughino e poi saranno pronti. La nostra famiglia è qui dal 1982 e mio figlio è la terza generazione di venditori di castagne, lavoro iniziato con il nonno, anche lui Giovanni. In questi giorni la gente mi vede già sistemare tutto e mi chiede quando riapriremo. Non vedono l'ora. D'altra parte ci conoscono da oltre 40 anni».



Riccardo Sorbo, castagnaro che lavora in via Carducci FOTO LASORTE

C'è poi Riccardo Sorbo, che nel 2024 festeggia i 20 anni di attività in via Carducci. «In realtà già prima, per due anni, ho aperto una postazione a San Giacomo – precisa – poi nel 2004 mi sono stabilito in questa posizione. Ed è un lavoro che mi piace ancora, le persone mi aspettano ogni anno, ci sono tanti che abitualmente tornando per acquistare. L'apertura è fissata a sabato o al più tardi la prossima settimana, dipende dall'arrivo dei prodotti». Nel frattempo Sorbo ha spiegato sui social, dove è presente con il nome di "Il chiosco da Ricky", di aver restaurato un po' la casetta, ridipinta, anche con un grande disegno colorato su un lato. «Ci saranno molte novità e tante sorprese per ringraziare tutti i miei clienti affezionati». —

MI. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIABILITÀ

# Il cavalcavia di Sistiana riaperto da questa sera

## Tornerà in funzione dalle 18, per adesso con una corsia per senso di marcia Fvg Strade terminerà l'intervento in tempo per gestire il traffico della Barcolana

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Si apre. Da stasera alle 18 il cavalcavia di Sistiana, che sovrappassa l'autostrada A4 torna percorribile. Dopo sei mesi di lavori, uno dei passaggi nevralgici del traffico in uscita e in entrata da e per Trieste torna finalmente a disposizione degli automobilisti.

Inizialmente il tratto completamente rifatto, lungo alcune centinaia di metri, sarà percorribile soltanto su una corsia per senso di marcia e con il limite di 30 chilometri all'ora, ma l'obiettivo caro a Fvg Strade, la spa partecipata della Regione che ha curato l'intero intervento, e cioè l'apertura prima della Barcolana, è stato centrato.

«Abbiamo vissuto fino all'ultimo nell'incertezza perché le condizioni atmosferiche di questi giorni sono state alterne – spiega l'ingegner Luca Vittori, responsabile del cantiere per conto di Fvg Strade – ma alla fine ce l'abbiamo fatta e il cavalcavia, pur con alcune limitazioni, torna percorribile».


Il cavalcavia di Sistiana in fase di ultimazione FOTO ANDREA LASORTE

La corsa contro il tempo si è dunque conclusa nel migliore dei modi. Fvg Strade voleva aprire il cavalcavia in tempo per la Barcolana perché è facilmente prevedibile un considerevole aumento del traffico sia alla vigilia, sia nel pomeriggio e nella serata di domenica. Nelle precedenti edizioni della regata è sempre stato così e obbligare gli automobilisti a transitare lungo le deviazioni che sono state utilizzate in questi mesi, avrebbe significato provocare un caos nella circolazione, com'era accaduto quest'estate, nel momento clou della stagione turistica.

«Nelle prossime settimane dovremo ultimare l'intervento – aggiunge Vittori – provvedendo a completare i giunti e a disegnare la segnaletica orizzontale sull'asfalto, ma intanto la percorribilità del cavalcavia è assicurata. Qualche ulteriore chiusura, ma limitata – ha annunciato l'ingegnere – sarà necessaria, ma si tratterà di brevi interruzioni alla normale circolazione».

I lavori per il rifacimento del cavalcavia erano iniziati ad aprile e l'operazione era stata dichiara "urgente" in quanto i piloni di sostegno e numerose parti della struttura erano risultati ammalorati. Si trattava in effetti di una costruzione risalente ad alcuni decenni fa, realizzata con materiali e tecnologie oramai superati dal tempo. Per questo motivo, la Regione aveva stanziato l'importo di 2 milioni e 100 mila euro, necessario per l'ultimazione dell'opera che, sul piano pratico, è stata portata termine con la collaborazione della Edil Steel, srl di Chieti specializzata nella carpenteria metallica per costruzioni in acciaio.

«Siamo consapevoli dei disagi che gli automobilisti hanno dovuto sopportare in questi mesi – continua Vittori – ma l'opera non era rinviabile e i mesi estivi sono i migliori per interventi di questo tipo, in quanto le giornate sono lunghe, la visibilità migliore e le piogge sono molto meno frequenti rispetto alle altre stagioni. Ora sarà l'intera collettività a beneficiare di una struttura costruita in base ai migliori criteri e con i materiali di ultima generazione».

E i primi a gioire della conclusione dell'intervento saranno i residenti di Sistiana, che hanno dovuto adattarsi, per mesi, a una situazione anomala nel traffico. Da aprile infatti la vecchia strada che da Prosecco porta a Sistiana e la costiera triestina hanno subito un sensibile aumento del traffico, perché erano quelle strade che si dovevano percorrere in uscita da Trieste per imboccare la A4 al Lisert, attraversando poi proprio il centro di Sistiana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE

## Nel weekend continua "Autunno a Opicina"

Continuano gli appuntamenti di "Autunno a Opicina - "Foglie rosse sul Carso, vele bianche sul mare". Con il ritorno della Barcolana, infatti, il borgo carsico di Opicina, dalle cui vedette si può godere di una vista privilegiata sulla Coppa d'Autunno, anche quest'anno propone una nuova edizione dell'ormai tradizionale manifestazione "Autunno a Opicina". Come sempre, ci saranno vetrine dei negozi a tema, degustazioni in tutte le attività aderenti di Opicina nell'ambito dell'Itinerario del gusto alla scoperta delle specialità e dei prodotti del territorio. Ma ci sono anche mostre di quadri dedicati alla Barcolana, presentazioni di libri, visite ai Bunker e, a grande richiesta, anche nuovamente alla Kleine Berlin. Viene riproposta anche "Napoleonica in carrozza".

Per consentire lo svolgimento della manifestazione saranno adottati opportuni provvedimenti di viabilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO


Le orate appena pescate

## Maxi pescata da 5 tonnellate Reti riempite dalle orate

Un'eccezionale pescata di orate, per oltre 5 tonnellate, ha visto protagonisti la scorsa notte i pescatori che operano nel golfo. La previsione è che questa massiccia presenza di orate continuerà per tutta la prossima settimana. Per gli amanti di questo pesce sarà possibile trovarne in buona quantità nelle pescherie della città. L'orata è pescata con le reti da posta. I pescherecci localizzano i banchi con l'ecoscandaglio e calano le reti. «Negli ultimi anni – spiega Guido Doz, operatore del settore – capitano spesso grosse pescate: le orate si sono ripopolate dopo il blocco della pesca di novellame effettuato sulle spiagge di Monfalcone e Grado». —

U.SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO


L'incontro promosso ieri dai sindaci dei Comuni del Carso allo stand congiunto presente nel Villaggio Barcolana FOTO DI MASSIMO SILVANO

# Esperienza immersiva nei luoghi top del Carso grazie a mappe e droni

**Il progetto lanciato dal Comune di Sgonico è stato presentato ieri al Villaggio Barcolana nello stand congiunto dei sindaci dell'Altipiano e di San Dorligo**

Parte la rivoluzione tecnologica, a scopo promozione turistica, nel Comune di Sgonico. A breve, ogni utente potrà navigare virtualmente su tutti gli spazi aperti del territorio comunale e visitare ogni struttura di interesse a livello locale. Sarà inoltre creato un ecosistema generale complessivo, aperto a nuovi ingressi, con la mappatura delle attività ricettive, ristorative e culturali e degli itinerari e dei sentieri con navigazione immersiva. Lo ha annunciato ieri la sindaca di Sgonico, Monica Hrovatin, a margine dell'appuntamento che ha visto i sindaci di quattro Comuni del circondario, Igor Gabrovec (Duino Aurisina), Alessandro Coretti (San Dorligo della Valle), Tanja Kosmina (Monrupino), oltre ovviamente alla stessa Hrovatin, e alla rappresentane dell'Unione regionale economica slovena (Ures), Jessica Stoka, inaugurare ufficialmente lo stand congiunto nel Villaggio Barcolana. «Il progetto – ha spiegato Hrovatin – si chiama "Digital Districts" e si concretizzerà nella digitalizzazione turistico-commerciale dell'area del Comune di Sgonico, attraverso l'utilizzo di droni». Ma l'occasione è stata importante anche perché si è evidenziata, ancora una volta, la volontà congiunta dei quattro Comuni di operare in stretta collaborazione per la promozione del territorio. Lo spazio nel Villaggio Barcolana, nato da un'idea dell'Ures e del Comune di Duino Aurisina nel 2019, è diventato nel tempo, con le successive adesioni di Sgonico, Monrupino e, ultima in ordine cronologico, di San Dorligo della Valle, un punto fisso della manifestazione ed è stato pensato per promuovere l'offerta culturale, turistica ed enogastronomica dei territori che circondano Trieste. «Questa è una vetrina - ha detto Gabrovec - di tutto ciò che è apprezzato da chi nei nostri luoghi vive o li raggiunge da turista». Il sindaco di Duino Aurisina, accompagnato dagli assessori Marjanka Ban e Lorenzo Celic, e dai consigliere Igor Tomasetig e Massimo Romita, ha quindi sottolineato la «ricchezza culturale e storica di Duino Aurisina» e la «vasta offerta di aziende, in particolare vitivinicole, fiore all'occhiello dell'economia locale». Gabrovec ha infine sottolineare «l'adesione, da quest'anno, del Comune di San Dorligo allo stand congiunto». Kosmina ha detto che «la Barcolana offre l'opportunità, a tutti noi, di proporre e illustrare le peculiarità dei territorio che amministriamo. Da quest'anno, con l'arrivo di San Dorligo della Valle – ha proseguito - siamo quattro Comuni uniti nel rendere pubbliche le ricchezze che possiamo offrire sotto il profilo culturale, enogastronomico e paesaggistico e colgo l'occasione per citare anche la ripresa dell'attività estrattiva delle nostre cave». Jessica Stoka dell'Ures ha ricordato che «ogni anno questo spazio è molto frequentato e sono molti i turisti che chiedono informazioni sul Carso». «Siamo felici di poter vedere il territorio del Breg presentato in questo contesto – ha detto Coretti – che ha una vasta gamma di proposte da fare». I quattro Comuni avranno oggi a disposizione una finestra di un'ora ciascuno, a partire dalle 16 nell'ambito dello stand, pensata per permettere ai rispettivi sindaci di illustrare le caratteristiche e le eccellenze dei propri territori. —

U. SA.

overpost.biz

SAN DORLIGO DELLA VALLE

# È fuori pericolo la donna ustionata nel rogo di Crogole Giallo sulle cause

Tamara Alessio si trova al Maggiore ma è in via di guarigione
La figlia: «Non possiamo avvicinarci alla nostra casa»



Il sopralluogo dei Vigili del fuoco la mattina successiva al rogo della villetta di Crogole FOTO SILVANO

Ugo Salvini
/ SAN DORLIGO DELLA VALLE

È ancora ricoverata all'ospedale Maggiore, ma ormai fuori pericolo, Tamara Alessio, la 72enne rimasta intrappolata a metà agosto nell'incendio della sua casa di Crogole, la frazione del Comune di San Dorligo della Valle. L'anziana ha superato la fase critica ed è avviata a una guarigione che, nei primi momenti, quelli immediatamente successivi al rogo, sembrava quasi impossibile.

«La mamma – spiega la figlia Aurora Marchi – è stata curata molto bene e amorevolmente sia nella sezione grandi ustionati dell'ospedale di Padova, dov'era stata ricoverata subito dopo l'incendio, sia qui a Trieste, dov'è tutt'ora assistita. Siamo insomma ottimisti anche perché ce lo confermano i medici. Rispetto alle prime previsioni, in base alle quali i danni derivanti dal fuoco pareva potessero essere particolarmente gravi, ora tutto sembra volgere al meglio».

Resta invece ancora tutta da scoprire la possibile causa dell'incendio. Da parte dei Vigili del fuoco non arrivano indicazioni di sorta e i familiari di Tamara Alessio non possono avvicinarsi a ciò che resta dell'edificio, in quanto è evidente il rischio crolli.

L'intera area è delimitata dal tradizionale nastro bianco e rosso e ufficialmente l'immobile è sotto sequestro. «Non possiamo avvicinarci in alcun modo – riprende la figlia Aurora – neppure per vedere cos'è rimasto in piedi».

Ma intanto non mancano le domande e i dubbi in relazione all'intervento sul luogo dell'incendio. Da quanto è dato sapere, il rogo ha attirato l'attenzione di molti abitanti di Crogole quella sera, con diverse telefonate arrivate al 112, il numero unico per le emergenze. Molte persone, compresi i familiari della donna ustionata, raccontano tuttavia di lunghe attese, dovute forse anche al fatto che Crogole è un nome che agli operatori addetti alla raccolta delle chiamate non dice alcunché.

«Personalmente mi viene da pensare che fosse più facile in passato – continua Aurora Marchi – quando per ogni servizio c'era un numero dedicato. Per i Vigili del fuoco c'era un recapito telefonico, per i Carabinieri un altro, per la Croce rossa un altro ancora e così via».

Più di qualcuno in paese si è chiesto in queste settimane, e si chiede ancora, cosa sarebbe successo se le operazioni di soccorso fossero avvenute con modalità diverse.

Continuano intanto anche le iniziative di solidarietà per raccogliere fondi da mettere a disposizione della 72enne.

Ha già sortito un primo effetto la proposta di Roberta Dambrosi, consigliere circoscrizionale ed ex allieva di Tamara Alessio, che in età lavorativa ha operato come insegnante. L'idea di devolvere alla sfortunata residente di Crogole il gettone di presenza di una delle sedute del consiglio circoscrizionale è stata accolta e realizzata.

Ora si attende il 20 ottobre, data per la quale è fissato il concerto a scopo benefico, che si svolgerà, tempo permettendo, all'aperto nelle vicinanze di Crogole, oppure nel teatro comunale di Bagnoli della Rosandra.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato all'Amministrazione comunale di San Dorligo della Valle, ma sono numerose le associazioni e i privati che si stanno mobilitando per favorire il maggior successo possibile della manifestazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A MUGGIA

# Zaini, vestiti e scarpe dei migranti nei boschi Il piano per la pulizia

Luigi Putignano / MUGGIA

La Regione ha concesso un contributo al Comune di Muggia pari a 25 mila euro per il progetto "Interventi di cura e pulizia dei territori interessati dal passaggio dei migranti in transito lungo la rotta balcanica". Il Comune aveva inoltrato alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione, lo scorso 21 maggio, la domanda di concessione di un contributo per la promozione di azioni volte a favorire le attività di controllo, come previsto, appunto, da apposita legge regionale.

Per lo svolgimento del servizio di cura e pulizia dei territori interessati dal passaggio dei migranti, Il Comune ha contattato la cooperativa sociale Querciambiente di Trieste.

Dalle indicazioni dell'appalto, il servizio consiste nell'affidamento del servizio di pulizia dei siti individuati sul territorio muggesano interessati dal passaggio dei migranti, che poi si concentrano principalmente nella parte occidentale del territorio comunale, ovvero da Rabuiese fino al confine con il territorio comunale di San Dorligo della Valle, passando principalmente per Vignano e la parte retrostante i laghetti delle Noghere.

In queste, si rinvengono con frequenza vestiti, scarpe, zaini, borse, coperte, bottiglie o comunque oggetti di cui i migranti si disfano prima di riprendere il proprio viaggio verso l'Europa nord occidentale.

Il servizio è stato affidato a Querciambiente per una spesa totale di 24.686,16 euro. Il contratto avrà durata fino al 30 maggio del prossimo anno. Il servizio dovrà essere curato da una squadra operativa dedicata, composta da un numero non inferiore a due operatori che si dovranno occupare della raccolta rifiuti sul territorio, con l'ausilio di idonea attrezzatura manuale, sacchi, di un autocarro o di un mezzo costipatore da 5 metri cubi per il trasporto dei sacchi dalle zone di raccolta all'impianto di destino.

La squadra operativa avrà, inoltre, anche il compito di perlustrare i sentieri difficilmente accessibili con la finalità di individuare punti di bivacco o zone particolarmente frequentate dai migranti, al fine di garantire un maggiore controllo del fenomeno e di individuare le aree in cui è maggiormente necessario intervenire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vestiti abbandonati nei boschi dai migranti della Rotta balcanica

DUINO AURISINA

# Abbandono di rifiuti La lotta agli incivili passa per le fototrappole

DUINO AURISINA

Iniziare con decisione, utilizzando foto trappole, la lotta a chi abbandona sul territorio ogni tipo di rifiuti. È la richiesta che i due consiglieri di opposizione appartenenti ad Alleanza per Duino Aurisina, Massimo Romita e Sergio Milos, hanno indirizzato al sindaco Igor Gabrovec, presentando un'interpellanza.



Il consigliere comunale Romita

«Ci siamo attivati – spiegano i due consiglieri – sulla base delle numerose segnalazioni che ci sono pervenute da parte di cittadini stufi e indignati, a causa del comportamento di altri cittadini che non rispettano il prossimo e l'ambiente. Abbiamo presentato una nuova interpellanza, affinché sindaco e assessori competenti si attivino di concerto con gli organi addetti ai controlli, cioè Polizia locale, Guardia forestale e l'azienda fornitrice di servizio, allo scopo di posizionare nei punti critici le foto trappole, per stanare i furbetti dell'abbandono indiscriminato di rifiuti. Gli aumenti dei costi e delle relative imposte che i cittadini si trovano a dover affrontare per il servizio della raccolta dipendono anche dallo scorretto conferimento dei rifiuti e dell'abbandono degli stessi su strade e fuori dai cassonetti».

Il sindaco Gabrovec ha subito preso in esame la proposta: «Ho già inoltrato l'interpellanza alla Polizia locale e al servizio per la rimozione rifiuti, ma va tenuto presente che sistemi come le foto trappole devono sottostare alle regole sulla privacy. È condivisibile l'urgenza dei controlli perciò ci confronteremo con il Garante della privacy e con la Forestale, per capire quali sono i limiti d'intervento». —

U.SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL DOCUMENTARIO

# "Rotta 230° - Ritorno alla Terra dei Padri": il ricordo del lungo esodo dall'Istria a Fertilia

Un docufilm per ricordare chi ha lasciato tutto per costruire un nuovo futuro per sé e per i propri figli.
Nasce con questo intento il lungometraggio "Rotta 230° – Ritorno alla Terra dei Padri" proiettato non più tardi di un mese fa alla mostra del cinema di Venezia e presentato ieri pomeriggio anche a Trieste, nella sede della società velica Adriaco presso il molo Sartorio.
L'opera, scritta dagli autori Mario Audino e Igor Biddau, racconta il viaggio in senso inverso della rotta solcata, nella primavera del 1948, da 13 pescherecci che portavano a bordo 53 famiglie di esuli istriani. Dopo aver dovuto abbandonare la terra in cui erano nati, al termine di 20 giorni di navigazione lungo le coste italiane, i profughi raggiunsero Fertilia, una piccola città di fondazione incompiuta sorta vicino ad Alghero in Sardegna.
Fu in quel luogo che fecero germogliare il seme di una nuova vita.
Si trattò dell'inedito incontro tra una città senza abitanti e una comunità senza più una casa.




Un anno fa è stato organizzato il simbolico viaggio di ritorno in chiave moderna con l'imbarcazione Klizia, in collaborazione con l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, partendo da Alghero e passando per Corsica, Toscana, Lazio dal lato tirrenico, per poi ripartire dalle Marche e giungere a Trieste e poi in Istria, dove Giulio Marongiu, esule da Pola e trapiantato a Fertilia, ha potuto ricalcare le strade della propria città natale.
«Attraverso questo film abbiamo voluto raccontare nel dettaglio le emozioni che abbiamo vissuto durante oltre due mesi di navigazione lungo le coste del Mediterraneo – spiega il presidente del comitato sassarese dell'Anvgd nonché organizzatore della traversata Mauro Manca –. È stata un'avventura veramente incredibile, che adesso abbiamo finalmente l'orgoglio di raccontare anche a Trieste, nell'ambito di un evento di portata internazionale come la celebre regata della Barcolana».
Protagonisti del viaggio, oltre all'ottantacinquenne Giulio Marongiu, anche il figlio Federico, lo stesso Mauro Manca e Giuseppe Bellu, figlio di contadini del Polesine, anch'essi giunti a Fertilia nel lontano 1939, per portare avanti un'incredibile opera di bonifica voluta dall'allora governo fascista.
«Tanti esuli di prima generazione purtroppo non ci sono più per vedere che finalmente l'Italia conosce la loro tragedia – ha commentato il presidente nazionale dell'Anvgd Renzo Codarin – e "Rotta 230°" si inserisce prorpio in questa operazione di illustrazione delle tragedie che hanno colpito le popolazioni dell'Adriatico orientale al termine della seconda guerra mondiale».

LE LETTERE

Polizia

## Meglio le stellette sulle spalline

Domenica 20 settembre scorso, con un gruppo di colleghi delle forze di polizia in pensione, ho presenziato, in Sant'Antonio vecchio, alla funzione religiosa officiata dall'arcivescovo emerito mons. Crepaldi in onore di San Michele Arcangelo patrono della Polizia di Stato alla presenza delle autorità civili prefetto e questore, delle Forze armate e dell'ordine e della cittadinanza.
La riforma dei gradi della Polizia di Stato, introdotta con il decreto legislativo n. 95 del 2017, che mirava a modernizzare e chiarire la struttura gerarchica della Polizia, ha invece creato confusione con le altre forze di polizia e del pubblico impiego, uno dei cui sintomi è la scarsa chiarezza dei nuovi gradi, che rende difficoltosa l'identificazione delle funzioni svolte, del livello di responsabilità e la posizione gerarchica. Ho notato che alcuni miei colleghi ispettori – promossi a sostituto commissario a vicecommissario indossavano una sciarpa azzurra portata ad armacollo e una sciabola portata al fianco sinistro, e sulle spalline dei distintivi che non sono riuscito a identificare. Il vecchio sistema delle stellette sulle spalline, che almeno evidenziava chiaramente la posizione gerarchica in parallelo a quella militare e delle altre forze di polizia, pur nella diversità di compiti e funzioni è stato sostituito da altri simboli, che non si sa come definire e non rappresentano nulla che abbia a che vedere con le tradizioni e le funzioni dell'Istituzione, prima delle Guardie di Pubblica sicurezza ora Polizia di Stato, e sembrano fatte solo per differenziarsi dall'aspetto militare, che non si comprende perché debba essere ripudiato in modo così importuno.

**Salvatore Porro**
Ispettore in quiescenza della Polizia di Stato

Iran senza democrazia

## Le parole dello Scià

Dopo aver visto in tv le proteste di Roma per la Palestina e certi partecipanti che inneggiavano all'Iran mi son ricordato di una dichiarazione del deposto Scià circa 45 anni fa. Per la cronaca le ragazze dell'epoca andavano in giro per Teheran in minigonna. Mentre ora il dissenso viene condannato con impicaggioni. Riporto la sua dichiarazione: «Vedevo le future generazioni iraniane occupare orgogliosamente il posto che spettava loro nella grande famiglia umana, assumendo degnamente le proprie responsabilità. Speravo di vedere diradate per sempre le tenebre medievali da cui l'Iran era stato strappato da appena mezzo secolo e che s'instaurasse il regno di quella luce che è l'essenza stessa della civiltà e della cultura iraniane». (Mohammad Reza Pahlavi) Shah Reza Pahlavi ora non c'è più. Il figlio Ciro, vivente, è il legittimo erede al trono, perché gli USA e l'occidente non sostengono una sua restaurazione e mettono fine a questo stato teocratico di fanatici Ayatollah?

**Giampaolo Lonzar**

Ovovia

## Il Mit rifletta sugli errori fatti

Dalla stampa risulta che la non finanziabilità dell'ovovia con i fondi del Pnrr è stata comunicata al Ministero dei Trasporti insieme all'invito a "rimodulare la Misura" (ovvero l'insieme dei progetti relativi allo sviluppo del trasporto rapido di massa) per non perdere i fondi. Ciò significa che il finanziamento è tutt'ora convertibile in un progetto realmente sostenibile per Trieste. Tuttavia sembra che i contatti fra il Mit e il sindaco vadano in tutt'altra direzione. Infatti il sindaco Dipiazza rifiuta di presentare un progetto alternativo in linea con le finalità del Pnrr, facendo così perdere alla città "che tanto ama" i 48 milioni già sul piatto. Milioni che potranno essere dirottati su qualche altra città più capace di cogliere l'opportunità. È evidente che la revoca del finanziamento non è un incidente di percorso, ma il risultato della scelta di procedere d'azzardo fin dall'inizio, ignorando i vincoli ambientali e sperando che a Roma e Bruxelles chiudessero un occhio. Questo atteggiamento temerario si sta ripetendo nei confronti dei vincoli paesaggistici e storico-architettonici, eludendo i pareri e le prescrizioni della Soprintendenza del Fvg e della Soprintendenza Speciale per il Pnrr per il tratto dell'impianto a fune in Porto Vecchio. È chiaro che, a fronte del rifiuto dei 48 milioni per un ostinato puntiglio, non c'è alcuna certezza che il Mit possa trovare altre fonti di finanziamento per la cabinovia. Anzi, i dati Istat appena pubblicati inducono a pensare ad una riduzione della disponibilità finanziaria a breve e medio termine. Il rifiuto dei fondi Pnrr è quindi una scelta grave e inaccettabile per i triestini di ogni colore politico, che mette ulteriormente in mostra l'inadeguatezza e la mancanza di lungimiranza a livello politico e amministrativo. Il Mit rifletta sugli errori fatti ed eviti di perpetuare l'illusione di un progetto che, al di là dei vincoli ambientali, è comunque irto di ostacoli e problemi di sostenibilità paesaggistica, strutturale, economica irrisolti e irrisolvibili, come ampiamente evidenziato dai professionisti che collaborano con il Comitato No Ovovia.

**Renato La Rosa**
Circolo Legambiente di Trieste

Migrazioni

## La città di Trieste non sa accogliere

Ogni giorno a Trieste arrivano nuovi migranti. Persone che scappano da situazioni diverse, ma tutte insopportabili. Vengono anche da luoghi lontani, hanno camminato per mesi e addirittura per anni. Sono state respinte, derubate, picchiate. Ma Trieste non sa accoglierle. Non sa cosa farne, se non lasciarle per strada. Oggi al freddo. Volontari, associazioni e istituzioni religiose da mesi si sono attivate per soddisfare i bisogni più elementari e immediati. Non basta. Devono intervenire Prefetto, Comune, Regione. Individuando edifici, che ci sono, da attrezzare adeguatamente per dare un riparo decoroso a queste persone. Poi chi di dovere deciderà come indirizzarle a seconda delle diverse situazioni. I cittadini sono allarmati, alcuni hanno paura. Episodi di violenza ci sono stati. Vanno prevenuti. Nessuna motivazione ideologica o speranza di deterrenza può giustificare questa assenza di interventi adeguati.

**Marisa Zoppolato**

Esatto

## Va bene, pagherò, ma è un'ingiustizia

Nel 2017 Esatto come tutti gli anni ha inviato a mio padre il conto Imu per quanto riguarda immobili che lui possedeva a Trieste (noi ora abitiamo in Sardegna). Mio padre ha pagato la prima rata quella di giugno, ho copia del pagamento, poi purtroppo in luglio è venuto a mancare. Quindi in dicembre io ho pagato la seconda rata sempre intestata a mio padre come avevano inviato loro. Gli immobili erano ancora a suo nome in attesa della successione fatta entro un anno quindi in luglio del 2018. Gli eredi erano 5 me compreso, 4 hanno rinunciato quindi in luglio 2018 sono diventato l'unico erede. Un anno fa mi arriva

GLI AUGURI DI OGGI



**ALDO E LIVIANA BOSCHIN**
**Festeggiano oggi 55 anni di matrimonio. Auguri da Gianluca, Monica e Alice**

ISCRIZIONI FINO AL 20 NOVEMBRE

# Un corso online gratuito per diventare guardie zoofile Oipa

Stanno per partire i corsi di formazione per diventare guardia zoofila dell'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa). Le lezioni saranno gratuite e si terranno online dalla fine di novembre su piattaforma e-learning. Le domande d'iscrizione potranno essere presentate fino al 20 novembre. È richiesta unicamente l'iscrizione all'Oipa come socio benemerito (100 euro).

«Le guardie zoofile volontarie Oipa rivestono la qualifica di pubblici ufficiali, agenti di polizia amministrativa e, nei casi previsti, di polizia giudiziaria», spiega Massimo Pradella, coordinatore nazionale delle guardie eco-zoofile Oipa. «Le loro mansioni comprendono la prevenzione e repressione delle infrazioni relative alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico locale». Il corso di formazione è rivolto a tutte le persone maggiorenni in possesso almeno della licenza media inferiore, senza condanne penali o carichi pendenti. Per maggiori informazioni scrivere a guardietrieste@oipa.org indicando nome, cognome, numero di telefono, indirizzo mail e provincia. Sito: https://www.guardiezoofile.info/trieste. —




overpost.biz

## LA GIORNATA DELLE SINDROMI PANS PANDAS

# Il palazzo dell'Urban Center si illumina di rosso



In occasione della Giornata Mondiale della consapevolezza delle Sindromi Pans Pandas, tenutasi mercoledì, su iniziativa del Comune il palazzo dell'Urban Center delle Imprese (ritratto nella foto di Andrea Lasorte) si è illuminato di rosso, accogliendo così la richiesta delle associazioni Pans Pandas Italia Aps e associazione Genitori Pans Pandas Bbge OdV sensibili alla tematica

una notifica di un controllo su Pec; non capivo cosa volessero, ho risposto subito che non riuscivo ad aprire i file ma non ho mai avuto risposta. Un anno dopo mi inviano il cartaceo quindi capisco cosa richiedono. A loro non risultavano i pagamenti quindi non mi sono preoccupato ho fornito a loro gli F24 pagati, mi rispondono che non gli interessa; a loro non risultano i pagamenti, allora vado in banca faccio lo storico dei pagamenti che risultano ma niente, vogliono nuovamente il pagamento. Ho guardato sul sito e i pagamenti risultano regolari. Ho passato la pratica al commercialista e non c'è niente da fare, dicono che la seconda rata dovevo pagare a nome mio. Ma se io non ero ancora l'erede non avevo niente di intestato e gli altri 4 eredi non avevano ancora fatto le rinunce, come potevo pagare a nome mio? Non contenti, quando ho chiesto spiegazioni invece di rispondermi per spiegarmi il fatto mi rispondono con un altro accertamento del 2019 (questo pagato tutto regolarmente a nome mio con conteggi del commercialista) quindi altra richiesta di pagamenti. Ora sto ripagando tutto con l'aggiunta della mora. Scortesi nelle risposte e per niente collaborativi. Io ripago tutto ovviamente ma credo sia un'enorme ingiustizia.

**Mauro Miotti**

## FOTO DEL GIORNO

# La nuotata autunnale di Barcolana



Grazie al nostro lettore Dario Violin per il bello scatto preso nel corso dell'ultima edizione di Barcolana Nuova. Mare pieno di appassionati, che hanno sfidato la temperatura dell'acqua a 19 gradi. Sullo sfondo l'ormai caratteristico Yacht A

## LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

## ELARGIZIONI

In memoria di Corinna Bidoli e Adriano Miliani (11/10) da parte della figlia Adriana 100 pro L.I.L.T. - SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

## IL CALENDARIO

**Il santo** Giovanni XXIII (papa)
**Il giorno** è il 277°, ne restano 87
**Il sole** sorge alle 7.16 tramonta alle 18.26
**La luna** sorge alle 15.44 cala alle 0.19
**Il proverbio** Una piccola scintilla desta grande fuoco.

## LE FARMACIE

**Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30**
**Aperte anche dalle 13 alle 16:**
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2, (Largo Barriera) 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via LazzarettoVecchio), 040 306283; Str. per Lazzaretto, 2 - Muggia, 040 2462462; Località Aurisina, 106/F - Aurisina, 040 200121 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

**Aperta fino alle 19.30 alle 20.30:**
Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

**Aperta fino alle 21.00:** Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:**
Campo San Giacomo 1, 040 639749.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

## LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

| Giorno | PM10 in µg/m³ | 03 in µg/Nm³ |
|---|---|---|
| 9 ottobre | 10 | 57 |
| 10 ottobre | 8 | 83 |
| 11 ottobre | 6 | 44 |
| 12 ottobre | 8 | 55 |
| 13 ottobre | 11 | 60 |
| 14 ottobre | 14 | 51 |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | **112** |
| Capitaneria di Porto | **040676611** |
| Prevenzione suicidi | **800 510 510** |
| Guardia costiera - emergenze | **1530** |
| Protezione animali (Enpa) | **040910600** |
| Sanità - Prenotazione Cup | **0434223522** |
| Sala operativa Sogit | **040662211** |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | **040366111** |

## ORTI & GIARDINI

# Zinnie, le regine del colore



FRANCESCA TONON*

La Zinnia è una pianta erbacea prevalentemente annuale che fiorisce in modo molto colorato ed esuberante dalla tarda primavera fino all'autunno inoltrato.

Il genere Zinnia, appartenente alla famiglia delle *Asteraceae*, comprende diverse specie tutte originarie del Americhe e in larga misura del Messico.

Fu introdotta in Europa nella seconda metà del Settecento dopo essere stata scoperta dal botanico tedesco Jhoann Gottried Zinn, discepolo di Linneo, da cui prese il proprio nome.

Si diffuse molto velocemente grazie alla sua facilità di coltivazione e all'abbondanza delle fioriture.

La *Zinnia elegans* è la specie più comune e diffusa a cui appartengono numerose varietà che differiscono per altezza della pianta, dai 30 centimetri ai 120 centimetri, per forma e dimensione dei fiori – fiore di Dalia, fiore di Cactus – Gigante – Lilliput.

La serie *Queen Lime* raggruppa le varietà emergenti per i toni pastello molto particolari.



Le varietà più alte sono perfette come fiori recisi, in vaso hanno una lunga durata. Un tempo, quando si coltivavano anche i fiori per abbellire le case e i cimiteri, erano le regine indiscusse degli orti.

È una pianta facile da coltivare che può dare grandi soddisfazioni anche i neofiti.

Si semina in semenzaio all'inizio della primavera, tra marzo e aprile, altrimenti da maggio fino ad agosto con semina diretta all'aperto. È anche possibile acquistare le piantine nei vivai specializzati ed eseguire il trapianto dal mese di maggio. Le distanze tra le piante vanno dai 15 ai 40 centimetri a seconda dello sviluppo della pianta.

Cresce bene, in pieno sole, in tutti i tipi di terreno anche se preferisce quelli ricchi di sostanza organica, ben si adatta alla coltivazione in vaso. Ama il caldo e resiste molto bene alla siccità, teme i ristagni idrici. La cimatura delle piantine quando queste raggiungono un'altezza di circa 20 centimetri favorisce l'accestimento e il numero di fiori. Per mantenere a lungo il periodo di fioritura è buona pratica eliminare con solerzia i capolini sfioriti in modo che non vadano a seme.

È sensibile alle malattie fungine in particolar modo all'oidio.

Temendo il freddo, ottobre resta l'ultimo mese della stagione per potersi godere i suoi bellissimi fiori.

Nel linguaggio dei fiori la Zinnia è considerata simbolo di semplicità, per la facile coltivazione, ma anche di grandezza spirituale per l'aspetto meraviglioso e i colori sfavillanti. —

**Associazione italiana per l'agricoltura biologica – Aiab Fvg*

## L'INIZIATIVA

# Recruiting day per 100 posizioni nel settore delle Scienze della vita

All'Urban Center di Trieste si è recentemente svolta una giornata di reclutamento per selezionare 100 candidati da inserire in sette, innovative aziende del settore "life science" (scienze della vita) operanti in Friuli Venezia Giulia: Aindo, Alifax, Bat Trieste, Biofarma, Enovis – Lima Corporate, MTTLab e Televita.

Promossa dai Servizi per il Lavoro della Regione, in collaborazione con il Cluster Scienze della Vita – Polo Tecnologico Alto Adriatico, l'iniziativa di recruiting ha coinvolto oltre 250 candidati (a fronte di oltre 550 candidature ricevute) che hanno superato la fase di preselezione e sono risultati idonei rispetto ai profili ricercati dalle Aziende per posizioni in ambito ricerca & sviluppo, progettazione, produzione e immagazzinamento.

L'iniziativa in questione si inserisce nel programma di recruiting days promossi dalla Regione: 20 dall'inizio del 2024, con colloqui a più di 2000 candidati che hanno coinvolto 132 aziende alla ricerca di 1.885 nuovi addetti. —



GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 10/10/2024

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 48 | 72 | 54 | 37 | 23 |
| CAGLIARI | 59 | 53 | 27 | 62 | 29 |
| FIRENZE | 86 | 16 | 50 | 87 | 54 |
| GENOVA | 55 | 60 | 72 | 59 | 53 |
| MILANO | 4 | 50 | 53 | 17 | 8 |
| NAPOLI | 46 | 43 | 55 | 7 | 35 |
| PALERMO | 89 | 88 | 80 | 4 | 72 |
| ROMA | 25 | 65 | 57 | 79 | 22 |
| TORINO | 7 | 43 | 84 | 35 | 48 |
| VENEZIA | 78 | 45 | 8 | 86 | 11 |
| NAZIONALE | 42 | 4 | 85 | 59 | 16 |

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4 | 7 | 16 | 25 | 43 |
| 45 | 46 | 48 | 50 | 53 |
| 54 | 55 | 59 | 60 | 65 |
| 72 | 78 | 86 | 88 | 89 |

Numero Oro 48 — Doppio Oro 48-72

SuperEnalotto

6-48-64-80-87-89

Jolly 43 — Superstar 82

JACKPOT 87.400.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 6 | 5 | 29.585,52 € |
| Ai 431 | 4 | 417,89 € |
| Ai 17.343 | 3 | 31,34 € |
| Ai 297.673 | 2 | 5,67 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 5 | 4 | 41.789,00 € |
| Ai 92 | 3 | 3.134,00 € |
| Ai 1.224 | 2 | 100,00 € |
| Agli 8.506 | 1 | 10,00 € |
| Ai 18.695 | 0 | 5,00 € |

# CULTURE

Letteratura

# La vegetariana Han Kang conquista il Nobel

Il Premio assegnato dall'Accademia svedese all'autrice sud coreana di 53 anni "per l'intensa prosa poetica che confronta i traumi storici con la fragilità umana"

IL RICONOSCIMENTO




MARY B. TOLUSSO

Come sempre il Premio Nobel per la Letteratura riserva delle sorprese. Tanto più quando in lizza ci sono nomi come il romeno Mircea Cartarescu (l'autore di "Melanconia") o ancora più note celebrità quali Margaret Atwood, la canadese Anne Carson o Michel Houellebecq. Invece L'Accademia svedese è inflessibile e certo non si fa distrarre da chi ha restituito la sua opera in film o serie tv di successo. Così è che anche quest'anno (dopo Jon Fosse nel 2023) il premio va a un nome meno famoso, ma anche più giovane.

È infatti la scrittrice sud coreana Han Kan a vincere il Premio Nobel 2024 per la Letteratura, nello specifico: «per la sua intensa prosa poetica che mette a confronto i traumi storici con la fragilità della vita umana», è uno dei motivi annunciati dall'Accademia . Nata il 27 novembre 1970, Han Kang ha vinto il Man Booker International Prize per la narrativa nel 2016 per "The Vegetarian", un romanzo sulla discesa di una donna nella malattia mentale e l'abbandono da parte della sua famiglia, edito in Italia con il titolo "La Vegetariana" (Adelphi).

Kang non risultava neppure tra i favoriti, come invece la cinese Can Xue o il collega, ancora più favorito, Haruku Murakami. Tra l'altro, è figlia d'arte, il padre infatti è lo scrittore Han Seung-won, autore di più di una ventina di volumi e vincitore di molti premi tra prosa e poesia tra cui il Korea Literature Prize. Anche la figlia ha esordito in versi, nel



**L'ANNUNCI**
UL SEGRETARIO PERMANENTE DELL'ACCADEMIA SVEDESE MATS MALM

1993 con la raccolta "Winter in Seoul", a cui seguiranno però solo opere di narrativa. Certo è che in Italia – e nel resto del mondo – è conosciuta ai più per "La vegetariana". Un'opera appunto che ha riscosso un successo internazionale, tanto da meritare uno dei più ambiti riconoscimenti del Regno Unito.

D'altra parte già dal titolo si capisce quanto affronti un argomento molto attuale. La storia è quella di una donna che decide di smettere di mangiare carne a seguito di una serie di incubi angoscianti, spingendosi a cercare un'esistenza più vicina alla natura, come se desiderasse trasformarsi in una pianta. Tuttavia, la sua scelta non è accolta con comprensione: il marito reagisce alla sua decisione con crescente crudeltà, esprimendo un sadismo sessuale che non aveva mai mostrato prima. Un'opera che esamina la violenza (sugli animali e sugli uomini) esplorando i lati oscuri dell'animo umano e i limiti della sopportazione.

Se "La vegetariana" è stato ristampato nel 2019, dopo la prima pubblicazione in



**Il Premio Nobel per la Letteratura, la scrittrice sudcoreana Han Kang nata a Gwangju il 27 novembre 1970** ZUMAPRESS.COM / AGF

Italia nel 2016, ad Adelphi si deve anche l'ultima opera, edita lo scorso anno: "L'ora di greco". Un romanzo che se anche risulta meno "narrativo" rispetto ai precedenti, sa andare ancora più a fondo in quello che è l'obiettivo della sua poetica: la difficoltà nel comprendere se stessi e gli altri. E soprattutto la fatica del lasciarsi andare, del fare in modo cioè che gli altri ci conoscano. Così è che i protagonisti de "L'ora di greco" sono una donna quasi muta e un insegnante non vedente. Ma hanno solo una funzione narrativa, il vero protagonista è il linguaggio stesso. O meglio, quanto conosciamo la lingua e come la usiamo. «Le odierne lingue europee sono il prodotto di una lunghissima trasformazione che le ha rese meno rigide, meno accurate, meno complesse», è una sua citazione. Per dire come, rispetto al passato, le lingue abbiano conosciuto una lenta semplificazione. Idea che coinvolge la

I LUOGHI APERTI OGGI E DOMANI PER LA TREDICESIMA EDIZIONE

## Le "Giornate Fai d'Autunno" aprono l'Acetaia da Guinness

LORENZO DEGRASSI

Torna il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Si tratta della tredicesima edizione delle Giornate Fai d'autunno, organizzato Fondo per l'Ambiente Italiano.

In tutta la Penisola ben 700 luoghi d'arte, storia e natura, insoliti e curiosi, poco conosciuti e valorizzati, alcuni dei quali solitamente inaccessibili, apriranno domani e domenica al pubblico in 360 città grazie all'impegno e alla passione di migliaia di volontari del Fai attivi in ogni regione. Coinvolto, naturalmente, anche il Friuli Venezia Giulia, pronto a mostrare luoghi poco conosciuti e solitamente inaccessibili, che raccontano ai visitatori la storia, l'arte e cultura del territorio in quella che è una due giorni di festa, di divertimento, ma anche di apprendimento e sensibilizzazione.

Appuntamento come detto per domani e domenica, con l'eccezione di Trieste che, a causa della contemporaneità con la regata velica della Barcolana, ha spostato di una settimana le aperture cittadine legate alle giornate Fai d'autunno (salone di rappresentanza della Prefettura, Palazzo del Municipio e Pinacoteca del Rettorato dell'Università degli Studi).



**L'Acetaia Midolini di Manzano** FOTO SANDRO VICEDOMINI

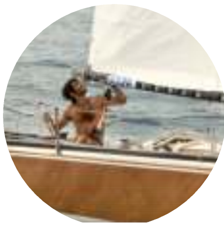
In provincia di Udine quest'anno sarà possibile visitare quattro luoghi nascosti a Socchieve, una delle borgate più antiche della Carnia ubicata sulla via di comunicazione attiva sin dai tempi dei romani e caratterizzata per la presenza di piccoli nuclei abitati distribuiti nella vallata. Saranno visitabili le chiese di San Martino e di San Maurizio, la Pieve di S. Maria Annunziata di Castoia e l'antico cimitero.

Aperto anche l'atelier di Barbara Picotti nel Borgo di Nonta, sito nella casa di famiglia costruita nel 1600 con la caratteristica forma a ferro di cavallo. Il Gruppo Fai di

overpost.biz

**FATTI & PERSONE**

## "No More Trouble" al Revoltella con Soldini e Romanelli



Oggi, alle 19.30, nell'ambito della Barcolana, il Museo Revoltella di Trieste ospiterà un incontro con il velista Giovanni Soldini e il regista Tommaso Romanelli moderato dalla giornalista Elisa Grando (ingresso libero). Soldini e Romanelli racconteranno la storia di Andrea Romanelli, scomparso in mare la notte del 3 aprile 1998. La storia è al centro del documentario "No More Trouble - Cosa rimane di una tempesta" scritto e diretto da Tommaso Romanelli. Sono passati 26 anni da quando Andrea Romanelli, progettista navale e velista, è scomparso in mare: stava tentando, con Giovanni Soldini, il record nella traversata dell'Atlantico. Il figlio Tommaso aveva 4 anni e ora, da regista, affronta un viaggio nella memoria alla scoperta del padre. "No More Trouble", prodotto da Teorema Studio e Indigo Film e distribuito dalla Tucker Film, è il titolo scelto da Alice nella Città per aprire il 17 ottobre la sezione Panorama Italia alla Festa del Cinema di Roma.

stessa decadenza della civiltà. D'altra parte la stessa Accademia svedese ha messo in luce con precisione la sua poetica, vocata appunto alla fragilità umana, affrontata in ogni libro: «Ha una consapevolezza unica delle connessioni tra corpo e anima, i vivi e i morti, e nel suo stile poetico e sperimentale è diventata un'innovatrice nella prosa contemporanea». Il suo stile è visionario, ma essenziale.

Tra gli altri successi del Premio Nobel, tradotti in italiano, "Atti umani", romanzo storico politico su un evento che ha avuto luogo nella città di Gwangju, dove lei stessa è nata cresciuta e dove centinaia di studenti e civili disarmati furono assassinati durante un massacro compiuto dall'esercito sudcoreano nel 1980. Figure e motivi che richiamano l'aurea de "La vegetariana" sono invece presenti in "Convalescenza" – sempre edito da Adelphi – che prevede due brevi ritratti femminili e la percezione di estraneità a quanto ci circonda, in perfetta linea con la sua poetica. Un'estraneità che le due donne esprimono attraverso il loro corpo e dove l'unica strategia di sopravvivenza pare il tentativo di una vera e propria mutazione genetica. Insomma niente letteratura consolatoria per Han Kang che il 10 dicembre ritirerà 11 milioni di corone svedesi, cioè 1 milione di dollari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palmanova propone invece l'Acetaia Midolini a Manzano, immersa nel cuore dei Colli Friulani Orientali ed entrata nel 1998 nel Guinness dei Primati come la più grande al mondo.

A Cividale sarà possibile immergersi, nel vero senso della parola, in un viaggio insolito e originale nel sottosuolo della città ducale con la visita della Domus Romana, il Virtual Balcony all'interno del massiccio palazzo dell'ex Monte di Pietà (1761), per proseguire con l'Antica Torrefazione Drogheria Giovanni Moschioni e il Castello Canussio, ubicato nell'area nord della città, che rappresenta il sito archeologico di epoca romana più importante di Cividale. Il Gruppo Fai giovani di Pordenone, infine, propone due luoghi per scoprire la cittadina di Fontanafredda, il cui toponimo è un richiamo proprio alle polle di risorgiva d'acqua. Villa Zilli - Pierozan, costruita sul finire del Settecento su modello della villa veneta, il Centro Recupero Fauna Selvatica, creato nel 2017 con lo scopo di offrire un rifugio sicuro e tranquillo ad animali selvatici feriti e ad animali domestici rimasti senza casa mentre, poco distante, a Roveredo in Piano si potrà entrare nell'azienda vitivinicola Bessich, fondata alla fine degli anni '50 dalla famiglia di esuli istriani di cui porta il nome. Sempre a Pordenone sarà possibile entrare nell'antico Ospitale dei Battuti nel centro storico del capoluogo della Destra al Tagliamento; infine a Spilimbergo, però solo domani sabato 12 ottobre, visita al Centro di ricerca e archiviazione della fotografia situato nella nella splendida cornice di Palazzo Tadea, riservata però soltanto agli iscritti del Fai.

**In programma visite al borgo di Socchieve e alla Torrefazione Moschioni di Cividale**

Per informazioni generali: segreteriafaifvg@fondoambiente.it—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

# Viola Ardone racconta il mezzomondo dei matti con una voce da fantasy

### La scrittrice oggi a "Barcolana un mare di racconti" con Alberta Basaglia, Raccanelli, Vinci, Diotallevi e Trevi

**L'INTERVISTA**

ELISA GRANDO

Elba ha quindici anni ed è nata nel "mezzomondo", ovvero il manicomio: anche se non è pazza non è mai uscita nel "mondo di fuori", dove ci sono i "mica matti". Per lei e sua madre il manicomio è casa, finché non arriva un medico pronto a cambiare il suo piccolo universo sulla scorta delle idee di Franco Basaglia: siamo nella Napoli del 1982. Lo racconta "Grande Meraviglia", edito da Einaudi, l'ultimo romanzo di Viola Ardone che l'autrice presenterà oggi alle 18.10 al Magazzino delle Idee, nell'ambito del festival Barcolana – Un mare di racconti. Prima di lei gli incontri con Alberta Basaglia e Giulietta Raccanelli (16.30), Vanna Vinci e Francesca Diotallevi (17.20), mentre alle 19 ci sarà Emanuele Trevi.

Ardone prosegue la sua esplorazione letteraria della storia del secondo Novecento: «In "Olivia Denaro" parlo della donna che inizia a rivendicare i suoi diritti, ne "Il treno dei bambini" dei bimbi poveri del dopoguerra: anche questo romanzo riguarda gli ultimi della fila a cui nessuno aveva dato voce prima della rivoluzione basagliana, i matti. Una bellissima storia di riscatto anche alla luce della contraddizione tra un'idea bella e lungimirante di cura e di inclusione, e le difficoltà quotidiane nel realizzarla».

**Nel suo lavoro di ricerca per il libro ha incluso anche Trieste?**

«Ho studiato la rivoluzione psichiatrica, ovviamente l'esperienza di Gorizia e Trieste, ma anche quella napoletana: negli stessi anni c'era una scuola agguerrita di psichiatri, in particolare Sergio Piro che aveva lavorato con Basaglia. Quell'avanguardia basagliana ha avuto a Napoli una eco fortissima».

**Il dottor Meraviglia sacrifica il suo privato per i "suoi matti": è accaduto a molti psichiatri dell'epoca?**

«Mi interessava lo spirito di quella generazione: erano persone che pensavano di mettere in pratica un'utopia e dimostrare che forse utopia non era. La legge Basaglia all'inizio era quasi una scatola vuota, ha avuto bisogno della pratica degli psichiatri. Molti di questi uomini e donne avevano una personalità a loro volta piena di contraddizioni, hanno dato tutto per la causa, alcuni hanno rischiato la galera».



La scrittrice Viola Ardone

**Un'eredità che oggi, a cento anni dalla nascita di Basaglia, si sta di nuovo perdendo?**

«Oggi la situazione psichiatrica è drammatica, si stanno ricostruendo forme manicomiali differenti. Se non esistono progetti di reinserimento e cura, la soluzione delle famiglie è ricorrere a istituti che riproducono quelle forme anche se con mezzi di contenzione non fisica, ma farmacologica. Sono tanti i fronti sui quali diamo per scontate le conquiste fatte tra il '68 e il '78: si rischia di tornare indietro».

**Elba pensa che anche il "mondo di fuori", la vita "normale" sia una prigione...**

«Il discorso su cosa sia normale e anormale viene usato anche oggi come arma di propaganda: ci si riferisce all'eterosessuale e all'omosessuale, all'italiano e allo straniero, ma è solo un modo per categorizzare. E ognuna di queste categorie è un "mezzomondo" perché presuppone una prigione. La libertà non è avere la porta aperta, ma qualcuno che ti insegni ad immaginare dove andare».

**Elba scrive un diario: la voce narrante ha il tono di un romanzo fantastico...**

«Elba apprende l'italiano dalla televisione, risente della cultura pop degli anni '80 e del linguaggio affettuoso condiviso con la madre. Volevo una stonatura, un linguaggio quasi da fantasy per descrivere gli orrori: non mi piace utilizzare il classico lessico del dolore, voglio prendere il lettore per mano e fargli attraversare argomenti duri da una prospettiva praticabile».

**Elba trova le schede di donne internate perché "indocili", "stravaganti"...**

«Le donne partivano in svantaggio anche nell'ingiustizia del manicomio. C'erano mogli internate perché "impazzite" all'improvviso: basti pensare alla prima compagna di Mussolini, Ida Dalser, chiusa in manicomio insieme al figlio. Leggendo le carte d'archivio mi sono resa conto che questa "pazzia femminile" era solo il modo per tradurre un desiderio di autonomia e libertà, o il modo da parte di un uomo di liberarsi di una donna che non serviva più».

**Il treno dei bambini è diventato un film che debutta tra poco alla Festa del Cinema di Roma...**

«Gli sceneggiatori sono Giulia Calenda e Furio Andreotti, gli stessi di Paola Cortellesi. Sono stata coinvolta dopo ogni stesura. Ho già visto una prima versione e mi sono emozionata moltissimo perché è un film che non tradisce il libro, ma ha una sua assoluta autonomia: non avevo dubbi con una regista come Cristina Comencini». —

APPUNTAMENTI

**Alle 17.30**
**L'attualità del dialetto triestino**

Oggi, alle 17.30, al Circolo della Stampa (Corso Italia 13) si terrà l'incontro "Attualità del dialetto triestino: dalla traduzione della Costituzione ai nuovi usi ed agli studi accademici". Intervengono: Livia de Savorgnani Zanmarchi, Mauro Messerotti, Lino Schepis ed Ezio Gentilcore. Organizza l'incontro il Circolo Amici del dialetto triestino assieme all'Università della Terza Età Danilo Dobrina. Ingresso libero.

**Alle 18**
**"Feng Shui" di Bo e Fioretti**

Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva (via San Nicolò 20) si terrà la presentazione del saggio "Feng Shui. la città di Ivrea e la fabbrica Olivetti" di Ivana Bo e Roberta Fioretti. Introdurrà l'incontro la consulente Feng Shui Sabrina Novel. Ingresso libero.

**Alle 18.30**
**"BadAssBreakfast" di Virginia Bettinelli**

Oggi, alle 18.30, all'Antico Caffè San Marco, Virginia Bettinelli presenta il suo libro "BadAss Breakfast". Letture a cura di Anthony Abbott e Bianca Manzari. Moderatore Michele Giacalone. Ingresso libero.

**Alle 19**
**Osservazioni sulla verità**

Oggi, alle 19, alla sede Teosofica (via E. Toti 3) Diego Fayenz terrà un incontro sul tema "Osservazioni sulla Verità". Ingresso libero.

**Alle 17 e 17.30**
**Tre visite guidate al Museo istriano**

Oggi, alle 17, al Civico Museo della Civiltà istriana, fiumana, dalmata (via Torino 8) ci sarà una visita guidata alla rassegna permanente "Per una pinacoteca istriana, fiumana, dalmata. Spunti" allestita al secondo piano sotto la guida di Marina Parladori a numero chiuso per un massimo di 15 partecipanti. A seguire, alle 17.30, ci saranno due visite guidate in contemporanea: alla mostra "Fra flora e fauna. Uno sguardo nel tempo alla natura nella Venezia Giulia" sotto la guida di Diego Masiello e alla mostra "Illustratori nella Venezia Giulia" guidata dal curatore Piero Delbello.

**Oggi e domani**
**"Trieste 1954" Distribuzione biglietti**

Oggi - in prelazione per gli abbonati - e domani per tutti gli interessati, si apre la distribuzione gratuita dei biglietti per lo spettacolo "Trieste 1954" con Simone Cristicchi con cui il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia celebra i 70 anni dal ricongiungimento di Trieste all'Italia, e dalla propria fondazione, in sinergia con la Rai - Sede Friuli Venezia Giulia, con il quotidiano Il Piccolo, la Fondazione Teatro Lirico G.Verdi di Trieste, e altre realtà. La biglietteria del Politeama Rossei aprirà alle 10.



## "Il tiglio spezzato" di Mirt Komel

**Oggi, alle 18.30, alla Librarna di Opicina (Strada per Vienna 31). si terrà la presentazione del libro giallo "Il tiglio spezzato. Indagine sulle sponde dell'Isonzo" (Qudulibri) L'autore, Mirt Komel, dialogherà con la libraia Urška Vidoni. Il libro è ambientato nei luoghi delle "due Gorizie". Ingresso libero.**



L'artista fiorentino Romano Barocchi trapiantato a Trieste

TRIESTE - ALLE 16 ALL'ARCHIVIO DI STATO

# I "disegni" d'architetto di Romano Barocchi a 120 anni dalla nascita

Ugo Salvini

Sarà inaugurata oggi, alle 16, nella sede dell'Archivio di Stato di Trieste (via Lamarmora 17), la mostra dedicata alle opere di Romano Barocchi, artista fiorentino, trapiantato a Trieste, di cui si celebrano in questo periodo i 120 anni dalla nascita.

Figlio di un negoziante, che lo mandò a studiare da ragioniere, Romani Barocchi manifestò subito un'inclinazione del tutto diversa: voleva infatti disegnare e fare l'architetto, come dimostrano alcuni acquerelli che fece già allora per passione. Finita la scuola per ragionieri, nel 1922 si iscrisse all'Accademia con l'intento di diventare architetto. Di quegli anni esistono numerosi disegni e progetti, realizzati in rigoroso stile neoclassico, e una tesi di diploma: un progetto di un museo faro, in severo stile liberty. Durante gli studi andò a lavorare nello studio dell'architetto Ugo Giusti, noto professionista, autore fra l'altro dei progetti delle terme di Montecatini, Salsomaggiore e Aqui. Si diplomò nel 1926, ma nel frattempo erano state istituite le facoltà di Architettura. Gli rimase il titolo di professore di disegno architettonico. Dal 1928 al 1940 fu progettista per la fabbrica di mobili Galfetti di Como, mentre alla sera insegnava nella scuola di arti e mestieri Castellini, di cui divenne direttore. Dal 1940 diresse la Scuola statale per il mobile e il merletto di Cantù. Partecipò a varie mostre al Cairo, Stoccolma, Ginevra, negli Stati Uniti, a Francoforte, all'Angelicum e alla Triennale di Milano.

Nel 1955 fondò a Trieste l'Istituto d'arte per l'arredamento della nave e degli interni, in poche aule e in baracche lasciate dai militari alleati. Pur senza obbligo, continuò a insegnare disegno professionale e tecnologia del legno, perché viveva per la scuola. Andò in pensione a 70 anni nel 1974, continuando a disegnare. Raccolse in 735 ordinate schede con foto e disegni i documenti del suo lavoro e delle scuole da lui dirette. Ha lasciato complessivamente 1140 magistrali disegni, dai cartoni a matita, acquerello, pastello, ai lucidi disegnati a matita e in china, sessant'anni di storia del gusto in architettura e nel design, molti dei quali si trovano nell'Archivio di Stato di Trieste.

La mostra sarà visitabile il lunedì e il giovedì con orario 9-13 e 14-18, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13. —



MUSICA

# Dopo 70 anni torna al Verdi la "toccata" di Sandro Fuga

*Oggi il terzo concerto della stagione sinfonica*
*Suonerà il pianista figlio del compositore*

Patrizia Ferialdi

È una raffinata sonorità novecentesca, che attraversa voci e strumenti abbracciando pagine preziose, il filo conduttore del terzo appuntamento della stagione sinfonica, stasera al Teatro Verdi con inizio alle 19.30. Cesare Barison, Sandro Fuga, Luigi Dallapiccola e Igor Stravinskij gli autori affidati all'Orchestra e al Coro della Fondazione, con l'apporto solistico del soprano Marie-Pierre Roy e del pianista Giacomo Fuga, sul podio il direttore Tommaso Turchetta, maestro del Coro Paolo Longo. Un programma decisamente raffinato che punta i riflettori sulla Toccata per pianoforte e orchestra di Sandro Fuga, nel 1952 brano vincitore del Concorso di Composizione Sinfonica Città di Trieste, competizione internazionale di gran prestigio, fondata nel 1949 dall'allora sindaco Gianni Bartoli. La prima esecuzione avvenne al Teatro Verdi nel 1954, con l'intervento pianistico di una giovanissima Maria Tipo che oggi, a settant'anni di distanza, idealmente passa il testimone al figlio del compositore Giacomo Fuga («Sono grato con la direzione artistica del Teatro che ha inserito in stagione questa bella opportunità di rinnovare l'inte-

## CINEMA

**TRIESTE**

**GIOTTO MULTISALA**
Via Giotto, 8 — 040/637636
www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| Vermiglio | 16.30-18.45-21.00 |
| Iddu – L'ultimo padrino | 16.15-18.30-21.00 |
| All We Imagine as Light | |
| Amore a Mumbai | 16.45-19.00-21.15 |

**NAZIONALE MULTISALA**
Viale XX settembre, 30 — 040/635163
www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| Joker: Folie à Deux VM 14 | 16.30-18.15-19.00-20.30-21.30 |
| Joker: Folie à Deux VM 14 V.O. | 20.00 (sott. it.) |
| Maria Montessori – La nouvelle femme | 16.15-18.00 |
| Cattivissimo me 4 | 16.30-18.00 |
| Il robot selvaggio | 16.30-18.15-21.40 |
| Il tempo che ci vuole | 18.00 |
| Il robot selvaggio V.O. | 20.00 (sott. it.) |
| My Hero Academia: You're Next | 16.15-19.40 |
| Quarto potere | 17.00 |
| Quarto potere V.O. | 21.30 (sott. it.) |
| Super/Man: the Christopher Reeve Story V.O. | 16.15-21.45 (sott. it.) |
| La misura del dubbio | 19.50 |

**THE SPACE CINEMA**
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

| | |
|---|---|
| Joker: Folie à Deux VM 14 | 17.40-19.40-21.00 |
| Il robot selvaggio | 16.10-18.10-20.50-21.35 |
| Cattivissimo me 4 | 16.35-18.45 |
| Iddu – L'ultimo padrino | 17.55-21.10 |
| Transformers One | 17.05 |
| Ozi – La voce della foresta | 16.25 |
| My Hero Academia: You're Next | 19.00 |
| Beetlejuice Beetlejuice | 21.40 |
| Il robot selvaggio V.O. | 19.00 |
| Quarto potere (versione restaurata) | 21.20 |

**MONFALCONE**

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 — 0481/712020
www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| Joker: Folie à Deux VM 14 | 17.45-21.00 |
| Iddu – L'ultimo padrino | 17.30-21.00 |
| Vermiglio | 17.45-20.30 |
| Il robot selvaggio | 17.15-19.00 |
| Maria Montessori – La nouvelle femme | 21.00 |
| My Hero Academia: You're Next | 18.15-21.00 |

**GORIZIA**

**MULTIPLEX KINEMAX**
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| Il robot selvaggio | 17.30 |
| Joker: Folie à Deux VM 14 | 17.45-20.30 |
| Sala riservata | |
| Vermiglio | 20.20 |



"Iddu – L'ultimo padrino"

## TEATRI

**TRIESTE**

**TEATRO LA CONTRADA**
Via del Ghirlandaio, 12 — 040 948471

**"Campagna abbonamenti 2024/2025"** Sottoscrizioni fino al 27 ottobre presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla App della Contrada.

**TEATRO LA CONTRADA - TEATRO ORAZIO BOBBIO**
Via Ghirlandaio 12 — 040 948471

**"Giovedì 17 ottobre debutta "El Nostro Angelo""** Di Davide Calabrese. Con Ariella Reggio, Adriano Giraldi, Maurizio Repetto, Marzia Postogna, Anselmo Luisi, Enza De Rose e Giacomo Segulia. Alle ore 20.30.

**TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE**
Riva Tre Novembre, 1 — 800 898 868 - 040 6722200

**"Stagione Sinfonica 2024 - 3° Concerto. Musiche di C. Barison, S. Fuga, L. Dallapiccola e I. Stravinskij"** Oggi venerdì 11 ottobre ore 19.30. Direttore: Tommaso Turchetta. Soprano: Marie-Pierre Roy. Pianoforte: Giacomo Fuga. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

**TEATRO MIELA**
P.zza Duca degli Abruzzi, 3 — 040 3477672

**"Miela Music-Live: Les Négresses Vertes"** Musica gitana, nordafricana e world si sono fusi in un esplosivo mix definito Patchanka. Oggi alle ore 21.30. Platea in piedi € 20,00.

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
V.le XX Settembre, 45 — 040/3593511

**Politeama Rossetti - Sala Assicurazioni Generali "La coscienza di Zeno"** Di Italo Svevo. Regia di Paolo Valerio. Con Alessandro Haber. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Goldenart Production. Oggi alle ore 17.00. Durata dello spettacolo 1 ora e 45'.

**Politeama Rossetti - Sala Bartoli "Il vetro della clessidra"** Testi di Claudio Magris, a cura di Paolo Valeri. Con Alessio Boni e Chiara Trentin al violoncello. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Oggi alle ore 19.30. Durata dello spettacolo 1 ora e 10'.

overpost.biz



**GIACOMO FUGA**
IL PIANISTA È FIGLIO DEL COMPOSITORE SANDRO FUGA

resse attorno alla figura di mio padre a trent'anni dalla scomparsa»).

**Che tipo di brano è la Toccata?**

«È la sua prima composizione per pianoforte e orchestra ed è in un unico ampio movimento. Il linguaggio scaturisce dalla grande tradizione della tonalità e dell'armonia a cui mio padre è sempre stato legato e propone un pianismo impegnativo e vario, di carattere toccatistico e quindi con un'elevata componente virtuosistica. Anche l'orchestra, in vasto organico, è trattata in modo complesso e molto interessante dal punto di vista timbrico e sonoro».

**Quanto ha influito suo padre sulla sua formazione musicale?**

«Nascere in un ambiente già così permeato di musica ha certamente favorito il mio inserimento nell'ambiente, ma sempre in maniera molto spontanea e naturale. Mio padre, autorevole ma mai autoritario, non mi ha mai imposto nulla, anzi mi ha aiutato e ha sempre lasciato che trovassi la mia strada e il mio repertorio. Ed è grazie a lui che ho potuto conoscere i suoi tanti amici direttori d'orchestra e strumentisti, che frequentavano la nostra casa e che hanno arricchito moltissimo il mio bagaglio culturale».

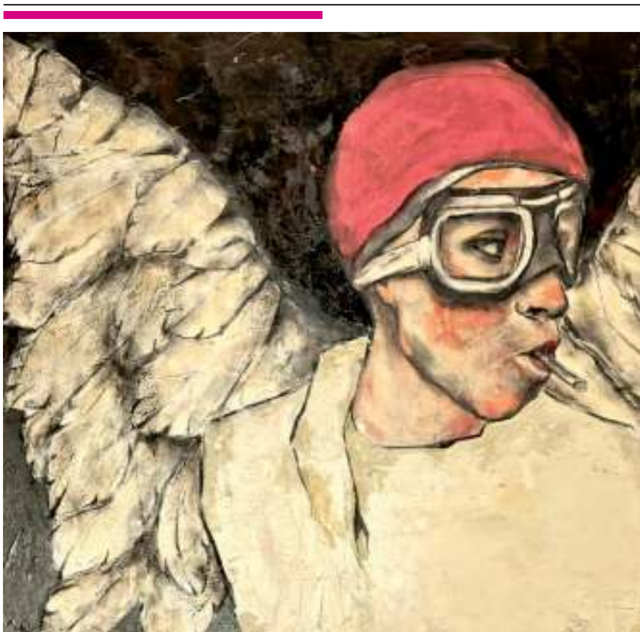
**In attività come solista, con il Trio di Torino, insegnante in conservatorio e impegnato nella diffusione della musica di suo padre. Nei momenti di relax cosa ascolta?**

«Confesso di avere una grande passione per il rock perché ha una forte componente ritmica che apprezzo molto e non per nulla, quando ero in conservatorio, per un anno mi sono divertito a suonare i timpani nell'orchestra degli allievi. Adesso invece mi rilasso con l'energia e la grande carica di Freddy Mercury e dei suoi Queen».

**Oggi però tutta l'energia va al debutto triestino…**

«Sono davvero molto felice ed emozionato al tempo stesso, anche se, in verità, il mio debutto a Trieste avvenne una quarantina d'anni fa con un recital solistico al Ridotto, nell'ambito di una rassegna di giovani interpreti organizzata da Giulio Viozzi, che era un buon amico di mio padre. E poi ritornai a Trieste per assistere al Parsifal con la regia di Giancarlo Menotti, ghiotta occasione che mi diede l'opportunità di conoscere anche il grande e indimenticabile Raffaello de Banfield». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'opera dell'artista Iva Androic della serie "Prove di vole"

TRIESTE - ALLE 19 L'INAUGURAZIONE

# In mostra al Knulp le "prove di volo" dell'artista Iva Androic

Francesca Schillaci

Gli esseri umani hanno sempre desiderato volare. Ce lo insegna il mito di Icaro tanto quanto il personaggio di Peter Pan; l'invenzione dei paracaduti e dei deltaplani fino ad arrivare alla creazione di elicotteri e arei di ultima generazione. Concretamente o metaforicamente il volo rappresenta un sogno condiviso. Partendo da questo concetto, l'artista croata Iva Androic ha creato una serie di opere che racconta tutte le possibilità del volare e le ha messe in dialogo nella mostra dal titolo "Prove di volo" che inaugura oggi, alle 19, al Knulp Bar di via Madonna del Mare 7/a, visitabile fino all'8 novembre. La mostra è curata da Sergio Pancaldi con la collaborazione di Daydreaming Project e la presentazione di Lara Oreskovic.

Circa dieci opere di ritratti elaborati con la tecnica del carboncino e acrilico occuperanno le pareti del Knulp e contamineranno l'atmosfera con una dimensione poetica, nella quale sfumature di arte gotica e unione di conscio e inconscio racconteranno le prospettive e le disillusioni di ogni volo. Non solo le tipiche ali degli angeli sono rappresentate nelle opere di Androic, ma piumaggi di tutti i tipi: pipistrelli, farfalle, libellule diventano il prolungamento del corpo di ogni essere che ha la particolarità di non appartenere per forza ad una razza esclusiva. Partendo dal ritratto, l'artista ha rielaborato ogni viso aggiungendo degli elementi che parlassero del volo come metafora, portandoci a riflettere sui voli immaginari delle nostre menti, laddove cerchiamo di raggiungere delle mete, spesso riuscendoci, altre fallendo.

Androic le chiama "prove di volo" proprio perché «si cerca sempre di volare – spiega – ma il volo dipende da noi, dall'apertura delle nostre ali, da quanto siamo disposti ad allargarle e soprattutto per quanto tempo possiamo permetterci di resistere pur di raggiungere una meta, un sogno».

Tra le varie opere, anche una sorta di cimitero di ali che manifesta la morte delle aspettative, il sacrilegio di chi i sogni spesso ce li infrange, lasciandoci inermi. Nata a Zagabria nel 1974, Iva Androic è una pittrice e illustratrice che ha allestito mostre in Italia e all'estero. Laureata in Tecnologie Tessili con indirizzo Design della moda all'Università di Zagabria, ha sempre prediletto l'illustrazione, ma negli ultimi cinque anni si esprime anche attraverso la pittura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - ALLE 18

# Anciuti Music Festival all'Istituto Rittmeyer per suonare la felicità



La classe di canto dell'Istituto Fano di Spilimbergo

FORNI DI SOPRA

Ottocento chilometri alla ricerca della felicità. Anciuti Music festival si avvia alla conclusione del cartellone 2024 con due appuntamenti di rilievo che segneranno quest'ultima parte di stagione: il primo a Trieste, all'Istituto Regionale per ciechi Rittmeyer (oggi, alle 18) e quello conclusivo al prestigioso Mozarteum di Salisburgo che si terrà il 22 novembre.

Da Forni di Sopra a Trieste, passando anche per Napoli, all'insegna dell'inclusione. Da non perdere l'appuntamento di oggi che vede Anciuti Music festival in trasferta nel capoluogo regionale con una produzione completamente nuova ed originale, nata dalla sinergia tra l'Istituto Regionale per ciechi Rittmeyer e l'Istituto musicale Guido Alberto Fano di Spilimbergo, entrambi partner di Anciuti Music Festival.

«Metti una giornata calda e afosa d'estate, con un treno in partenza da Napoli, che in varie tappe raggiunge Trieste - raccontano gli organizzatori -. Gli argomenti, affrontati da un gruppo di giovani che cresce man mano che il treno sale verso nord, sono i più disparati: dall'amore allo sport, dalla musica all'amicizia. Ed è proprio così che il progetto che ascolteremo oggi muove i primi passi. Fondamentale il contributo della felice penna della dottoressa Antonella Grusovin, musicoterapeuta che opera all'Istituto Rittmeyer, il cui sogno era poter finalmente far collaborare i professionisti, gli assistenti e gli ospiti dell'Istituto regionale per ciechi Rittmeyer in un unico grande spettacolo, dove tutti sono protagonisti in egual misura».

A cornice di questo viaggio alla ricerca della felicità, le musiche selezionate ed eseguite dalla classe di Canto moderno della professoressa Chiara Tricarico dell'Istituto Fano Spilimbergo, un'istituzione che da oltre vent'anni fa della ricerca e divulgazione musicale uno dei suoi principali obiettivi. Il risultato sarà un concerto unico nel suo genere, capace di raccontare questo lungo viaggio alla ricerca della felicità e dell'inclusione, realizzato grazie alla musica.

Anciuti Music Festival è un festival ideato e promosso dal Comune di Forni di Sopra, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, per celebrare il proprio conterraneo Giovanni Maria Anciuti (1674 - 1744), straordinario costruttore di strumenti ad ancia doppia, in particolare di oboi e fagotti. Maggiori informazioni sul sito www.anciutimusicfestival.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - ALLE 17 IN VIA DEL TEATRO

# "Like Friends" di Marcello Crea si scopre al ristorante coreano

TRIESTE

Oggi, alle 17, al So.Moon Korean Restaurant (via Del Teatro 1), si terrà la presentazione del nuovo film di Marcello Crea, "Like Friends". Questo atteso thriller fantascientifico, ancora in post produzione, rappresenta un'importante collaborazione artistica Sino - Italiana. L'incontro si inserisce nell'ambito degli eventi della Barcolana. Dopo il successo dei suoi lavori precedenti, tra cui "When Everything Is Possible" (2022) e "All Broke" (2023), entrambi disponibili su numerose piattaforme internazionali tra cui Prime Video, Crea è pronto a lanciare il suo terzo film, "Like Friends" (Come amici)

Ambientato in un mondo futuristico nel 2035, "Like Friends" esplora le implicazioni filosofiche e morali dell'intelligenza artificiale, seguendo le vicende di Achille Diamante, un broker di successo che acquista un androide sofisticato di nome Kelly. Ma quello che sembra un normale acquisto tecnologico si trasforma presto in un'avventura coinvolgente e piena di intrighi internazionali. La sceneggiatura si sviluppa con colpi di scena incentrati su esperimenti governativi segreti e cloni umani, il tutto intrecciato con ironia e riflessioni profonde.



Giulia Crosara in una scena del film "Like Friends" di Marcello Crea

Le riprese, effettuate a Trieste e Duino, sono terminate a fine luglio e il film è tutt'ora in fase di montaggio. La pellicola vede la partecipazione di attori sia italiani (in gran parte esordienti) che cinesi. "Like Friends" è previsto in uscita durante il periodo natalizio e promette di offrire una storia emozionante e provocatoria. Questo progetto rappresenta un'evoluzione tecnica significativa rispetto ai lavori precedenti di Crea, dimostrando una maturità artistica e una padronanza dei mezzi cinematografici ancora più raffinata. Inoltre, la produzione si avvarrà di collaborazioni distributive con partner internazionali, garantendo la diffusione in Europa, negli Stati Uniti e in Cina. Tra gli ospiti saranno presenti Paolo Magris, scrittore e regista, il Maestro Stefano Casaccia, La pianista Roberta Bortolin, Lucia Lin,imprenditrice e socia di Cinebooking, Giulia Crosara (Miss Trieste 2023 e Miss Rocchetta Bellezza Friuli Venezia Giulia) al suo debutto cinematografico con un ruolo di rilievo. I membri del cast e della produzione racconteranno il dietro le quinte della lavorazione.

Ingresso libero. —

SPORT

BELLETTI GROUP
www.officinebelletti.it


Calcio - Nations League

# Vittoria buttata

Inizio show dell'Italia: Cambiaso e Retegui gol. Poi Pellegrini si fa espellere
Il Belgio rimonta e quasi vince. Ora azzurri lunedì a Udine contro Israele

UEFA NATIONS LEAGUE
LEGA A
GRUPPO 2
3ª giornata

| | |
|---|---|
| ITALIA - Belgio | 2-2 |
| Israele - Francia | 1-4 |

| | PT | G | V | N | P | GF | GS |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ITA | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 | 7 | 4 |
| FRA | 6 | 3 | 2 | 0 | 1 | 7 | 4 |
| BEL | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 5 | 5 |
| ISR | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 3 | 9 |

PROSSIMO TURNO - lunedì ore 20.45

| | |
|---|---|
| ITALIA - Israele | Belgio - Francia |
| STADIO FRIULI DI UDINE | STADIO RE BALDOVINO |

Antonio Simeoli

Quaranta minuti di gol, gran gioco, Belgio alle corde e Italiia col vento in poppa. Gli altri 50 in trincea per portarsi via un pareggio amaro.

La qualificazione ai quarti di Nations? Da ipotecata a riaperta è un attimo. Quello dell'inutile entrataccia di Pellegrini, che evidentemete s'è trascinato in azzurro i problemi alla Roma. Si fa espellere al 40'quando l'Italia sul 2-0 aveva tutto in mano, partita e qualificazione. E per come si era messa il pari è andato pure bene. Ora lunedì, a Udine, tre punti obbligati con Israele per poi provare a respingere l'assalto della Francia.

Si parte, nemmeno il tempo di ricordare Totò Schillaci nel "suo" stadio, quello delle Notti Magiche, con il "gladiatore" Luca Ward che invita il pubblico ad accendere i telefonini, che ad accendere l'Italia ci pensa subito Cambiaso. Sponda di Retegui a centrocampo, uno due Tonali-Dimarco sulla sinistra, cross al centro e il laterale juventino entra in porta col pallone. Gol. Che inizio.

"Po-po-po-po" canta subito l'Olimpico e, voltandosi indietro, l'Euroflop azzurro è un po' più lontano.

Il Belgio, senza le stelle De Bruyne, Onana, Lukaku e Courtois, propone davanti De Ketelaere e Trossard e prova a reagire. Ma fa una gran fatica.

Spalletti ha cambiato registro. Basta esperiementi vorticosi della prima fase della sua gestione e spazio a chi ha vinto un mese fa in Francia, regalando finalmente un po' di azzurro sopra il cielo dell'italico pallone. Senza Barella, orchestra il metronomo Ricci (al Toro ci starà ancora poco) con Tonali, Frattesi e Pellegrini; Cambiaso e Dimarco sulle fasce, davanti Retegui, che segna sempre in Serie A. Dietro Calafiori, Di Lorenzo e Bastoni davanti a Donnarumma. Compattezza e ripartenze: il clichè dell'ItalSpalletti 2.0 è questo.

E al 23' altra ripartenza letale. Il *no-look* di Dimarco da destra a sinistra per Cambiaso è da applausi. Lo juventino impegna Casteels, irrompe Retegui: gol. Spalletti prende appunti alla Sarri. Altra novità.


Retegui e Dimarco festeggiano il gol del 2-0. Poi, dopo l'espulsione di Pellegrini, arriverà la rimonta del Belgio

| | |
|---|---|
| ITALIA | 2 |
| BELGIO | 2 |

**ITALIA (3-5-1-1)** Donnarumma 6; Di Lorenzo 6, Bastoni 5.5, Calafiori 6; Cambiaso 7, Frattesi 6 (45' st Bellanova sv), Ricci 6 (25' st Fagioli 6), Tonali 6 (35' st Pisilli sv), Dimarco 7.5 (25' st Udogie 6); Pellegrini 4; Retegui 7 (35' st Raspadori sv). Ct Spalletti.

**BELGIO (4-2-3-1)** Casteels 5.5; Debast 5.5, Faes 6.5, Theate 6 (13' st Vranckx 6), De Cuyper 7; Tielemans 6.5, Mangala 6 (13' st Castagne 6); De Ketelaere 5.5 (13' st Lukebakio 6), Trossard 7, Doku 6 (42' st Fofana sv); Openda 6 (42' st Ngonge sv). Ct Tedesco.

**Arbitro** Eskas (Norvegia) 5.5.

**Marcatori** Al 2' Cambiaso, al 24' Retegui, al 42' De Cuyper; nella ripresa, al 17' Trossard.
**Note** Espulso Pellegrini al 41'. Ammoniti Trossard, Vranckx, Donnarumma e Pisilli. Angoli 0-12. Recupero 2' e 6'. Spettatori: 44.297 per un incasso di 830.500 euro.

Partita finita? No. Entra in scena Pellegrini, fin lì positivo. Un'entrataccia su Theate è giustamente trasformata da cartellino giallo a rosso dal Var. E, sugli sviluppi della punizione seguente, con De Cuyper il Belgio accorcia. Nemmeno se l'aspettata, ma in in minuto s'è trovato la partita in mano.

Ripresa: subito Frattesi spara alto. È un fuoco di paglia. Il Belgio fa la partita, completamente cambiata. L'Italia sbuffa, soffre, si difende, arretra, traballa. Cade. Al 61' corner: Faes di testa al centro per Trossard che fulmina Donnarumma. Difesa immobile. Nemmeno un minuto, ingenuità azzurra: Bastoni rischia tantissimo il rigore su Openda, col Var che si sofferma a lungto sull'azione in un Olimpico ammutolito. Altro che "po-po-po" e una partita in ghiaccio, la follia di Pellegrini ha cambiato tutto.

Spalletti prova a mettere polmoni freschi con Udogie, Raspadori, l'esordiente Pisilli, Bellanova. Ultimo sussulto, Frattesi chiede un rigore per un mani di Faes (non c'era). Niente, pareggio. Peccato. È andata peggio all'Inghilterra, ko a Wembley con la Grecia 1-2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POST PARTITA

## Spalletti: «Gli episodi a volte cambiano le gare»

ROMA

Rammarico, per quell'espulsione che ha cambiato la partita. Luciano Spalletti alla fine non ha mezzi termini: «Abbiamo provato a giocarla bene anche nella ripresa, ma siamo stati puniti da qualcosa che va oltre il gioco, la tecnica. Gli episodi a volte cambiano le gare». E il ct si tiene stretta la prova dei suoi. «Anche se – aggiunge – più i gol sui calci piazzati presi, io analizzerei i palloni che abbiamo perso prima di quelle azioni. Il Belgio ha negli spazi tanta qualità con l'uno contro uno di calciatori che giocano in top team europei e che ti costringono a raddoppiare costringendoti ad abbassarti. Non abbiamo sofferto moltissimo sul piano del gioco, ma sui calci piazzati dove sono stati anche sfortunati. Le conferme però ci sono state tutte e si è vista una squadra di personalità. I ragazzi dovevano confermarsi e l'hanno fatto».

Federico Di Marco aggiunge: «Dobbiamo ripartire da quanto fatto all'inizio, abbiamo giocato con personalità anche alla fine, penso a quanta ne ha messa un esordiente come Pisilli». Andrea Cambiaso, primo gol in azzurro dopo un minuto, è felice. «Lì per lì pensavo fosse fuorigioco – ride – sono molto contento, anche in 10 ci siamo sacrificati tanto ma abbiamo fatto una grande partita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE


MASSIMO MEROI

### UN DIMARCO STELLARE RETEGUI C'È


Lorenzo Pellegrini

**6 DONNARUMMA**
Prende due gol, poco impegnato.

**6 DI LORENZO**
Tiene la posizione, sempre in linea con Bastoni. Ripresa sofferta.

**5.5 BASTONI**
Grande lancio per Frattesi, rischia il patatrac sfiorando un fallo da rigore. Fermo sul 2-2.

**6 CALAFIORI**
Regista aggiunto, a volte addirittura ala perché lo trovi più alto di Dimarco. Ripresa in trincea.

**7 CAMBIASO**
Si fa trovare pronto sul cross di Dimarco e segna il suo primo gol in maglia azzurra. Da un suo tiro respinto male arriva il raddoppio.

**6 FRATTESI**
A inizio ripresa fallisce il 3-1, si sdoppia in un lavoro massacrante.

**6 RICCI**
Detta i tempi di gioco, un paio di errori di gestione palla a inizio ripresa.

**6 TONALI**
Meno intraprendente rispetto alle gare con Francia e Israele. Si sacrifica.

**7.5 DIMARCO**
Suo l'assist per Cambiaso, stellare il tracciante di cinquanta metri che avvia il raddoppio. Esterno con piede da trequartista.

**4 PELLEGRINI**
Una discreta gara, poi commette il fallo da rosso che cambia una partita che sembrava indirizzata. Ma cosa gli è saltato in mente?

**7 RETEGUI**
Da il là all'azione del primo gol, è al posto giusto al momento giusto per il tap-in del 2-0.

**6 UDOGIE**
Entra a difesa del 2-2. Titolare a Udine?

**6 FAGIOLI**
Completa il lavoro di Ricci.

**SV PISILLI**
Esordio azzurro nel suo Olimpico.

**SV RASPADORI**
Prende il posto dello stanco Retegui.

**SV BELLANOVA**
L'ultimo cambio azzurro.

overpost.biz

Basket Serie A - L'intervista

# Fiducia in regia

Ottimo inizio di stagione per il playmaker di Trieste Michele Ruzzier
«Sono sereno e questo mi aiuta. È un bel gruppo e ci divertiamo»

Lorenzo Gatto / TRIESTE






Michele Ruzzier festeggia assieme al coach Jamion Christian al termine del match vittorioso a Napoli. A destra, il playmaker triestino in azione

Assoluto protagonista del ritorno di Trieste nella massima serie, Michele Ruzzier si sta godendo i frutti della promozione ottenuta nella passata stagione.

Presenza importante, quella del play-maker triestino, in campo 17 minuti nel vittorioso esordio contro Milano impiego che, complici anche i problemi di falli che hanno limitato l'impiego di Colbey Ross, è salito a 22 minuti nel match di domenica scorsa a Napoli.

Bacchetta in mano, dirige i compagni con maestria a dimostrazione del fatto che la serie A1 è il suo habitat naturale, in queste prime giornate ha tirato poco ma con ottime percentuali (60% da tre punti e 100% dalla lunetta) segno di una condizione psico fisica ottimale. In una squadra naturalmente sbilanciata sugli americani, la certezza italiana di coach Christian è lui.

«Sento fiducia - conferma il giocatore triestino - e questo mi aiuta a essere sereno e a esprimermi al meglio sul campo- L'obiettivo che mi ero posto a inizio stagione era questo, ritagliarmi uno spazio importante per riuscire a essere d'aiuto alla squadra. È successo nelle prime due giornate di campionato, sta a me di volta in volta capire cosa serve in campo. Ma arrivato alla soglia dei 32 anni credo di avere l'esperienza e la maturità per farlo».

Gruppo formidabile, quello costruito da generale manager biancorosso Michael Arcieri, composto da uomini prima ancora che giocatori che hanno saputo calarsi sin dal primo giorno nella realtà triestina creando un ambiente speciale.

«Che stiamo bene insieme, in campo e fuori, credo si veda - conferma Ruzzier -. In campo siamo focalizzati sul lavoro ma c'è sempre spazio per il divertimento, nella trasferta di Napoli il clima era quello giusto. Devo dire che fino a ora tutto sta procedendo per il verso giusto».

> «L'obiettivo che mi ero posto era questo, ritagliarmi uno spazio importante ed è successo già in queste giornate»

Gruppo coeso e ambizioso, che reduce dallo sfavillante inizio che l'ha portato al comando della classifica proverà a non fermarsi.

«A Napoli abbiamo giocato contro un'avversaria che, con le difese preparate da coach Milicic, ci ha messo in difficoltà soprattutto nella prima parte del match. Si spiegano così le 23 palle perse nell'arco dei quaranta minuti. Eppure non ho mai visto una faccia sbagliata, abbiamo accettato gli errori come parte del gioco, ci siamo rimboccati le maniche e mostrando un carattere non comune siamo riusciti a portarla a casa».

Domani sera, a Tortona, sono in palio punti pesanti. Una vittoria potrebbe mantenere Trieste imbattuta al comando della classifica. Di fronte due squadre con una filosofia di gioco molto diversa, da una parte quella di De Raffaele che interpreta un basket molto organizzato e di sistema, dall'altra i biancorossi di Jamion Christian che giocano lasciando spazio all'estro e al talento dei singoli giocatori.

> «Contro Tortona è un test probante Conosco De Raffaele e so che le sue quadra sono molto tattiche. Dovremo adattarci»

«Sarà sicuramente un bel test - sottolinea Ruzzier - conosco bene De Raffaele (primo coach di Michele in serie A con la Reyer Venezia) e so quanto siano tattiche le sue squadre. Mischierà sicuramente uomo e zona, starà a noi adattarci leggendo bene i vari tipi di difesa e sapendole intepretare». Un compito che spetterà a chi, Ruzzier come Colbey Ross, sarà chiamato a gestire i possessi. Uno, l'altro o come è successo in questo primo scorcio di stagione, anche tutti e due assieme.

«Sto bene in campo con Colbey- conclude Michelema avendo due giocatori come Valentine o Brown che al bisogno possono portar palla devo dire che non ho preferenze». —

LA PREPARAZIONE

## Reyes resta la grande incognita Dai risultati spinta agli abbonati sempre più vicina quota 4.000

**Campagna ancora aperta fino alla vigilia del match casalingo contro la Unahotel Reggio Emilia Finora quasi 3.900 tessere il record nel 2018 con 4.469**

TRIESTE




Mistero sulle condizioni fisiche di Justin Reyes che non ha ancora debuttato in campionato FOTO BRUNI

Resta fitto il mistero Reyes anche alla vigilia del match che domani alle 19, sul parquet del PalaFerraris di Casale Monferrato, porterà la Pallacanestro Trieste in campo contro la Bertram Tortona. Fermo dal 31 agosto, data in cui è sceso in campo contro la Vanoli Cremona nella prima amichevole del precampionato, Il giocatore portoricano continua a essere il grande punto di domanda della stagione biancorossa. Come sta? Si sta allenando? Perchè, dopo essere stato messo a referto nella gara d'esordio contro Milano, non ha neppure partecipato alla trasferta di Napoli? Viaggerà con la squadra in vista del match di domani? Interrogativi che, pur nel legittimo rispetto della privacy, meriterebbero una risposta diversa dal "va tutto bene" ripetuto dalla società da inizio stagione. Ciò che si sa è che ha un problema al ginocchio sinistro, quello infortunatosi a Varese nel dicembre 2022 e che i tempi di recupero restano estremamente incerti. Detto di Reyes, la squadra sta comunque volando in un inizio di stagione decisamente soddisfacente. Risultati e prestazioni sono all'altezza delle aspettative, domani contro Tortona i biancorossi si giocano punti importanti e il primato in classifica. La squadra ha proseguito la preparazione e oggi partirà alla volta di Casale Monferrato. Domani rifinitura al PalaFerraris

**ABBONAMENTI, CAMPAGNA APERTA**

Rush finale per "Rise as One", la campagna abbonamenti che la Pallacanestro Trieste, dopo il vittorioso match ottenuto nella gara d'esordio contro Milano, ha deciso di prolungare fino a venerdì prossimo, vigilia del match che segnerà il ritorno al PalaTrieste contro la Unahotels. Ancora incerto il numero di tessere staccate dalla società, un paio di settimane fa la quota ruotava attorno ai 3700- 3800 abbonamenti per cui è presumibile pensare, anche alla luce delle due vittorie ottenute dalla squadra, che il numero sia salito. Aldilà di quello che sarà il numero totale (il record rimangono i 4469 abbonamenti della stagione 2018/2019), resta comunque soddisfacente la risposta dei tifosi e la cornice di pubblico che quest'anno accompagnerà la formazione di Jamion Christian. Oggi dalle 10 alle 13 biglietteria a disposizione dei tifosi, la prossima settimana invece lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13, martedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30.

LOGA

quantobasta.biz

# IL GIORNALE TI SVEGLIA E COSTA MENO DI UN CAFFÈ



**Scopri l'abbonamento annuale** del quotidiano
a **meno di 1 euro al giorno**
**direttamente a casa tua**



**PREZZO BLOCCATO**

**350€**

~~390€ annui~~

**ABBONATI ORA,
FINO AL 31 DICEMBRE
PREZZO BLOCCATO
PER 1 ANNO**




Chiama il numero **800420330** o invia una email a **abbonamenti@ilpiccolo.it**

**IL PICCOLO**

overpost.biz

Calcio - Serie C

# Senza attacco

La Triestina in difficoltà perde anche Vertainen e Krollis è a mezzo servizio. Per Marino linea avanzata da inventare

Antonello Rodio / TRIESTE

Dall'affollatissima infermeria alabardata filtra qualche debolissimo segnale di luce, troppo tenue però per sperare in qualche pieno recupero in vista della partita di domani a Sesto San Giovanni contro l'Alcione (inizio ore 15), caso mai si tratta di qualche possibilità di apporto con un minutaggio ridotto. L'unico del folto gruppo di infortunati che ha discrete possibilità di rientrare è Krollis, che ieri ha almeno svolto il suo primo allenamento intero col gruppo dopo aver dato segnali di progresso in settimana. Che questo possa bastare per rischiare di gettarlo fin dal primo minuto nella mischia è difficile dirlo, anzi probabilmente no, anche se vista l'ecatombe nel reparto offensivo la tentazione c'è. Ma il lettone nelle gambe in realtà ha solo uno spezzone di partita. Del resto la situazione in attacco è da allarme rosso: Vertainen è fermo ai box per la distorsione alla caviglia rimediata contro la Pro Vercelli e non si è allenato per tutta la settimana, inoltre Attys sarà assente perché impegnato con la nazionale di Haiti mentre Kiyine, pur dando qualche timido segnale di ripresa visto che ha fatto qualcosina in più negli ultimi giorni, se dovesse essere convocato sarà solo per onor di firma. Possibili soluzioni? Forse un Vicario impiegato in avanti assieme a El Azrak, ma non a caso in settimana anche l'attaccante della Primavera Kokora ha lavorato con la prima squadra e dovrebbe essere convocato. Va detto che anche il giovane Thordarsson ora sta meglio e in caso di necessità può dare una mano in zona offensiva. E gli altri infortunati come stanno? Detto di Vertainen e di Kiyine, quelli che stanno messi peggio sono Struna e Voca: il difensore sloveno ha un problema muscolare al costato che si conta di risolvere in un paio di settimane, mentre il centrocampista svizzero-kosovaro ha riportato uno stiramento di primo grado proprio nella rifinitura della gara con la Pro Vercelli: potrà riprendere fra una decina di giorni ma non sarà disponibile almeno per tre settimane. Al momento D'Urso invece fa solo corsetta e palestra ma la caviglia si è sgonfiata e i tempi non dovrebbero essere lunghi, mentre Jonsson si allena ancora a parte e Ballarini nemmeno quello. Pare ormai pienamente recuperato invece Tonetto. Se in attacco la situazione è quella descritta, in difesa va solo un po' meglio. Frare negli ultimi giorni ha fatto tutta la seduta in gruppo ma non è ovviamente ancora al top, anche la scorsa settimana ha giocato solo pochi minuti. Anche il nuovo arrivato Bianconi si è regolarmente allenato, ma come condizione è ancora un po' indietro. Insomma entrambi non sembrano poter assicurare un impiego dal primo minuto, ma solo un aiuto in corso, per cui non è esclusa la possibilità di rivedere la difesa della scorsa settimana con Moretti in mezzo, Rizzo a sinistra e Germano a destra. E se in mezzo e sugli esterni qualche pedina a disposizione in fondo Marino ce l'ha, è davanti che dovrà inventarsi qualcosa. —



Raimonds Krollis è reduce da un infortunio



Eetu Vertainen ha subito una distorsione alla caviglia FOTO LASORTE

LE ALTRE PARTITE

## Nell'anticipo della giornata c'è il Renate contro il Novara



Luciano Foschi

TRIESTE

Parte già oggi con un anticipo serale la nona giornata del girone A della serie C. Di scena è il Renate secondo in classifica, vera sorpresa di questo inizio di stagione, che a Meda con inizio alle 20.30 ospiterà il Novara. Per la squadra di Foschi, reduce dall'autorevole successo di Lecco, la possibilità di mettere un po' di pressione alla capolista Padova in attesa del suo impegno, ma soprattutto di tenere a distanza il Vicenza. Quanto al Padova, giocherà domani sul campo della sempre ostica Giana Erminio per continuare la sua fuga in vetta ma dovrà fare attenzione a eventuali cali di tensione dopo il vittorioso scontro diretto con il Vicenza. Quanto ai biancorossi di Vecchi, invece, riceveranno il Lumezzane domenica al Menti e vorranno ripartire di slancio dopo la battuta d'arresto dell'Euganeo. La Triestina invece deve dare un occhio alle altre squadre di bassa classifica: a questo proposito domani attenzione allo scontro diretto fra la Virtus e l'Arzignano.

A.R.

La prima formazione del settore giovanile alabardato in un ottimo momento

# La Primavera salita in vetta a Rimini per restare imbattuta

LA PREPARAZIONE

Tappa romagnola per la formazione Primavera, impegnata domani pomeriggio a Rimini nella quarta giornata di campionato. Il gol di Gojanovic nel finale della gara vinta in casa contro il Lecco ha contribuito ad incentivare l'entusiasmo di un gruppo che è partito molto bene, a livello di risultati ma soprattutto a livello di segnali, a testimoniare un incisivo ruolo della compattezza di squadra all'origine della partenza positiva. A guidare la Primavera ci sarà ancora Simone Benecchi, alla sua terza partita con questo gruppo di ragazzi, nati principalmente nelle annate 2006 e 2007. Il tecnico alabardato, sulla falsariga di quanto asserito da Giuseppe Marino in fase di preparazione al campionato e nei giorni dell'esordio, conferma l'ottima propensione e la mentalità da professionisti che sta contraddistinguendo il lavoro della Primavera, dei ragazzi e dello staff a supporto, chiamato logicamente a sopperire in questo momento all'assenza del condottiero originale Marino. Un momento di transizione accompagnato dal giusto spirito di sacrificio, dalla giusta volontà, dalla giusta umiltà. L'entusiasmo poi nasce dai risultati. La vittoria della prima giornata contro la Sassari Torres (2-0), il pareggio con note di rimpianto per il successo mancato a Lumezzane (1-1) e l'ultima vittoria in extremis contro il Lecco (2-1) hanno proiettato la Triestina in testa alla classifica del girone A di Primavera 3. Era già capitato due anni fa con Augusto Gentilini nelle prime giornate ed era capitato nuovamente l'anno scorso con Marino nella fase centrale dell'autunno, prima dello scatto in avanti – destinato poi a durare tutto l'anno – del Modena promosso. La partita di domani si giocherà al "Romeo Neri", teatro degli incontri anche della prima squadra. Il programma della quarta giornata, tutte le gare sono in programma alle ore 15. Arzignano-Pro Patria, Lecco-Carrarese, Lumezzane-Vis Pesaro, Mantova-Pergolettese, Rimini-Triestina, Torres-Virtus Verona. La classifica: Vis Pesaro, Triestina 7; Pergolettese 6; Carrarese 5; Pro Patria, Rimini, Lecco, Mantova, Virtus Verona 4; Arzignano, Lumezzane, Torres 1.

GUIDO ROBERTI



Gabriel Gojanovic autore della rete decisiva contro il Lecco

LA DESIGNAZIONE

## Gandino, prima volta ad arbitrare l'Unione

**A dirigere domani Alcione-Triestina sarà l'arbitro Davide Gandino di Alessandria, che sarà coadiuvato dagli assistenti Roncari di Vicenza e Callovi di San Donà di Piave. Quarto ufficiale Milone di Taurianova. Per entrambe le squadre si tratta della prima volta con il fischietto piemontese, che finora infatti non aveva mai arbitrato Triestina e Alcione.**

**Intanto il fanalino di coda Arzignano torna sul mercato e rinforza il reparto arretrato ingaggiando lo svincolato Stefano Rossoni, difensore classe 1997 ex Vis Pesaro, Carpi e Fermana. E a proposito di difesa, da parte sua il Lumezzane ha annunciato il rinnovo contrattuale del centrale Alessandro Dalmazzi con prolungamento al 2027.**

**A.R.**

WATERPOLO FEMMINILE

# Le Orchette al debutto in Coppa Italia con Rapallo

Da oggi a domenica la squadra alabardata di coach Zizza sarà a Catania per cercare di accedere alla Final six

Riccardo Tosques / TRIESTE

Archiviati i preliminari di Champions League la squadra femminile della Pallanuoto Trieste è pronta ad affrontare una nuova avventura agonistica.

Da oggi a domenica le Orchette saranno nella piscina Francesco Scuderi di Catania per disputare quattro incontri validi per il turno preliminare di Coppa Italia: l'obbiettivo è arrivare tra le prime tre classificate e centrare il passaggio alla Final six.

La formazione sponsorizzata dalla Samer & Co. Shipping affronterà Rapallo, Cosenza, Orizzonte Catania e Vela Ancona.

«Andiamo in Sicilia per dare il massimo e cercare la qualificazione», racconta con convinzione coach Paolo Zizza.

Il primo match è previsto per oggi contro il Rapallo Pallanuoto (s'inizierà alle 19.30). Doppio impegno nella giornata di domani: le Orchette prima affronteranno il Cosenza Pallanuoto (alle 11.20), poi ci sarà la sfida alle campionesse d'Italia in carica dell'Orizzonte Catania (alle 19.30), unica partita che sarà trasmessa in streaming sulla pagina Facebook della società etnea.

Dulcis in fundo domenica 13 ottobre il match contro la Vela Ancona (alle 10.30).

Il regolamento della manifestazione prevede che le prime tre classificate accederanno alla Final six in programma a febbraio 2025.

«Ci approcciamo a questo impegno dopo le buone prestazioni nei preliminari di Champions in Ungheria – spiega ancora l'allenatore Paolo Zizza – con la volontà di mettere a punto tutte le indicazioni preziosissime raccolte nelle recenti sfide disputate a Eger. Abbiamo acquisito maggiore consapevolezza nei nostri mezzi. Andiamo a Catania con l'obbiettivo di dare il massimo e cercare di ottenere la qualificazione, per farlo dovremo commettere il minor numero possibile di errori e abbinare qualità e cinismo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Il dinamismo dell'alabardata Sara Cordovani

WATERPOLO MASCHILE

# Pallanuoto Trieste inizia la nuova serie A1 «Con Catania subito un test probante»

TRIESTE

«Siamo carichi e preparati, e finalmente arriva il campionato. Non vediamo l'ora di giocare».

Non usa giri di parole coach Maurizio Mirarchi alla vigilia dell'esordio in campionato della formazione maschile della Pallanuoto Trieste – Samer & Co. Shipping, pronta ad ospitare domani alla "Bianchi" il Nuoto Catania (alle 15.45, con ingresso gratuito e diretta sul canale YouTube della Pallanuoto Trieste) nella prima giornata della Serie A1 2024-'25. Una gara, quella con gli etnei, che segnerà l'esordio in alabardato del neo-allenatore arrivato in estate ma anche dei tanti nuovi acquisti giunti nel capoluogo giuliano in un mercato di profondo rinnovamento della rosa: sarà la "prima" in calottina blu per Edoardo Manzi, Dejan Lazovic, Vuk Draskovic e Tamas Sedlmayer, mentre non sarà della contesa l'olandese Flemming Kastrop.


Maurizio Mirarchi

«Sarà un campionato forse più livellato del solito, con molte squadre che si sono rinforzate notevolmente – presenta così la gara mister Mirarchi – ma noi in questi mesi abbiamo lavorato molto bene in termini di intensità, qualità ed impegno e quindi dobbiamo avere fiducia in noi stessi e nelle nostre potenzialità. Arriviamo a questa prima di campionato col morale alle stelle, non vediamo l'ora di entrare in piscina davanti al nostro pubblico».

Tutti da scoprire invece gli avversari, reduci da una sofferta salvezza ai play-out e da una rivoluzione sul mercato che ha visto partire Jake Muscat e Luka Murisic e ha portato all'ombra dell'elefantino il portiere Alan Akmalov, il difensore Mihajlo Biocanin e l'attaccante Lazar Vukicevic.

L'ultimo precedente a queste latitudini finì con un roboante 15-6 per la Pallanuoto Ts nella stagione 2022/23, mentre nello scorso campionato si giocò solamente in terra etnea con vittoria 13-12 dei siciliani. Dirigeranno il match gli arbitri Bruno Navarra di Roma e Luca Castagnola di Recco.

Queste le restanti sei sfide della prima giornata: Training Academic Olympic Roma-Rn Savona, Pro Recco-De Akker Bologna, Roma Vis Nova-Ortigia, Telimar Palermo-Onda Forte Roma, Posilippo-Rn Florentia, Iren Genova Quinto-An Brescia. —

ATLETICA - PROVE MULTIPLE

# Il Fvg trionfa al Trofeo Coni con la coppia Pertoldi-Razem

TRIESTE

Il Friuli Venezia Giulia ha dominato la scena in Sicilia ed è tornato a casa con un successo storico per il movimento regionale dell'atletica leggera.

I sei convocati della rappresentativa Fvg hanno conquistato il successo al Trofeo Coni per team regionali Ragazzi (2011-'12) di prove multiple, andato in scena a Catania, raccogliendo 16867 punti, precedendo Sardegna (16463) e Veneto (16167).

La squadra è stata trascinata dal friulano dell'Atletica 2000 Codroipo Simone Mariuzzo e dalla portacolori della Ts Trasporti Nicole Pertoldi. Il primo è salito sul gradino più alto del podio nel Tetrathlon A (60 m, salto in alto, getto del peso, 600 m) mentre Pertoldi si è colorata d'argento nel Tetrathlon C, correndo i 60hs in 9"20, saltando la misura di 4.93 m nel lungo, cogliendo i 9.65 m nel getto del peso e timbrando il notevole crono di 1'49"28 sui 600 m conclusivi.

La triestina ha migliorato con il punteggio di 3299 il record Fvg di specialità che già le apparteneva, cedendo solo all'atleta dell'Emilia Romagna Agata Albertini (3355 punti).

Nel vincente sestetto del Fvg ha ben figurato e dato il suo prezioso apporto anche Liza Razem, sempre tesserata per la Ts Trasporti, che ha terminato 8ª nel Tetrathlon A (60 m, salto in alto, getto del peso, 600 m). La formazione coloratasi d'oro è stata completata dalla coppia della Sanvitese composta da Giordano Infanti (6° nel Tetrathlon B) e Riccardo Marson (7° nel Tetrathlon C) e da Agata Sedonati (Sacilese), 13ª nel Tetrathlon B. —

EMANUELE DESTE

CALCIO DILETTANTI

# Coppa di Eccellenza San Luigi in semifinale

Rotondo 5-0 dei biancoverdi sull'Azzurra Premariacco
Nulla da fare per il Kras Repen battuto 3-0 dall'Ufm

Francesco D. Severi / TRIESTE

Se l'Ufm di Zanuttig ed il San Luigi di Pocecco cercavano conferme dopo l'ottima partenza in campionato, i quarti di finale della Coppa Italia di Eccellenza sono stati la migliore delle risposte, con il passaggio del turno in assoluta scioltezza di entrambe le formazioni nei rispettivi scontri casalinghi grazie alle nette vittorie per 3-0 contro il Kras Repen e per 5-0 contro l'Azzurra Premariacco.

Dopo una fase iniziale di sostanziale equilibrio, i monfalconesi seppur alle prese con un ampio turnover hanno chiuso la pratica con 3 reti nella seconda metà della prima frazione. Prima con la rete di Pagliaro abile a ribadire in rete una respinta corta di Buzan su conclusione di Acampora al 24', poi con la fortuita deviazione nella propria porta del biancorosso Grudina che al 35' fa autogol nel tentativo di anticipare il monfalconese Pavan ed infine con la rete del 2007 Iussa, che al suo esordio da titolare a coronamento di un'ottima prestazione ha castigato i carsolini con il gol del definitivo 3-0, comunque severo per quanto mostrato in campo dalla formazione ospite di mister Knezevic al netto della prima sconfitta stagionale.

In via Felluga è andato invece in scena un autentico one-man-show, con Andrea Carlevaris protagonista assoluto – nonostante i tre punti di sutura alla testa ed una vistosa fasciatura, eredità del colpo fortuito subito in mischia nell'ultima gara di campionato sul campo del Casarsa – nella serata che ha riportato i biancoverdi al risultato pieno dopo tre pareggi consecutivi. Suo il gol del vantaggio sanluigino all'8' con un tocco morbido utile per ingannare portiere e difesa ospite, suo il raddoppio a metà frazione con una punizione pennellata direttamente sotto l'incrocio dei pali, suo il 3-0 con un missile imparabile all'angolino da fuori area appena prima dell'intervallo e suo il poker con un diagonale mancino sul secondo palo ad inizio ripresa prima del penalty conquistato e generosamente ceduto a Cofone che ha dunque trasformato per un 5-0 finale che certifica una gara dominata in lungo e in largo dalla "banda Pocecco".


Il San Luigi festeggia il passaggio del turno

Nella semifinale in gara doppia di inizio e fine novembre i bisiachi di Zanuttig se la vedranno con il Codroipo, mentre i biancoverdi triestini affronteranno il Tamai che ha avuto bisogno dei rigori per battere il Fiume Veneto Bannia dopo lo 0-0 dei 90'.

#### PRIMA CATEGORIA

Ieri il giudice sportivo ha assegnato al Sant'Andrea San Vito la vittoria a tavolino per 3-0 nel match disputato contro il Centro Sedia. —

overpost.biz

Tennis

IL TRIBUTO

# Gracias Rafa

Si ritira a 38 anni il fenomenale Nadal Con Federer e Djokovic ha dominato per un ventennio Re della terra rossa si è trasformato negli anni in atleta vincente ovunque

FABRIZIO BRANCOLI

Tocca a te servire, Rafa. La tua scarpa destra passa veloce sulla riga, la spolvera. Un paio di colpi secchi con la racchetta sotto le suole. Ora ti aggiusterai gli slip nei pantaloncini e ti toccherai nell'ordine la maglietta nei dintorni delle spalle, il naso, le orecchie, la fronte. Uno sguardo feroce all'avversario che attende, laggiù, oltre le colonne d'Ercole della rete di un campo da tennis. Una goccia di sudore ti scorre sulla fronte. Vicino alla tua postazione del cambio campo, erette, rigorose come fondamenta di una casa, ci sono le bottigliette d'acqua che hai posizionato maniacalmente, seguendo uno schema antico e misterioso, che tutti vedono che solo tu conosci nel profondo. Sei pronto. Hai eseguito il tuo rituale, la routine ancestrale che ti porti dietro da bambino, come tanti pensieri, tante sensibilità. Nel gennaio del 2000 a Tarbes, sul versante francese degli Alti Pirenei, avevi tredici anni quando vincesti il torneo Les Petits As e in un'intervista, subito dopo la premiazione, dicesti semplicemente: che cosa farò ora? Tornerò ad allenarmi. So che questo è un torneo importante, ma vincerlo non significa che diventerò un bravo giocatore. Dunque, continuerò a lavorare, e si vedrà.

### Dal torneo in Francia vinto a 13 anni alle sfide irripetibili con Roger e Nole

Per tutti questi anni hai ascoltato il te stesso bambino; quel bimbo con la maglietta nera, che parlava a Tarbes, tu non l'hai tradito. Hai recepito quell'appello alle uniche tue forze, la scelta della tenacia e dell'umiltà, il rifiuto di accontentarti di un talento pur smisurato, l'invito al lavoro che diventava disciplina, la coltivazione di un'energia interiore e l'impegno perseverante a migliorare, a evolverti. Ora che annunci il tuo ritiro dal tennis puoi dirtelo: hai mantenuto le promesse che ti eri fatto. E se non riuscirai a dirtelo, per quella sorta di modestia suprema che ha accompagnato la tua carriera e il tuo modo di essere, te lo diranno tutti, te lo diremo noi. Placati, Rafa.

Nessuno di noi si è mai sentito come Federer: in campo era troppo estetico e fuori era troppo stiloso per innescare un'emulazione intima. In compenso in tanti abbiamo provato empatia per te e in un momento della vita abbiamo pensato che potevamo copiarti la determinazione, il rispetto, la capacità di migliorarsi, la forza di uscire dagli agguati della vita. Tra un mese a Malaga giocherai per l'ultima volta. Per la tua ultima danza hai scelto le finali di Coppa Davis e forse è bello così, perché tu sei il re di Parigi ma la maglia della Spagna è la tua seconda pelle e sarà magnifico, doloroso, emozionante vedere il tuo ultimo grido, la palla che non raggiungerai o che spedirai in rete o fuori, oppure una vittoria, addirittura, per lasciare il campo come dovresti, cioè vincendo. Sai bene che cosa proverai: l'hai visto un paio di anni fa quando Roger ti ha invitato alla sua ultima partita e l'ha voluta pure giocare con te al fianco, in un doppio strano di Laver Cup, due rivali che piano piano sono diventati amici, lassù in cima alla montagna del tennis, e piangono insieme, mano nella mano, quando uno smette e l'altro capisce che accadrà presto pure a lui.

I pinocchietti, le canottiere, le fasce per i capelli, i ruggiti, il rovescio a due mani perfetto e implacabile, un clamoroso diritto a uncino o a banana, il top spin, la tattica che impari anno dopo anno, il gioco sotto rete che diventa sempre più efficace. Le rimonte, gli infortuni tremendi, il fisico che ti implora di allentare la presa, la mente che ti impone di continuare, l'abisso dei cali in classifica e l'ascesa dei ritorni impetuosi al vertice. Il team come seconda famiglia, la moglie, il figlio, i genitori, l'accademia tennistica che hai fondato a Manacor, il calcetto come mantra quotidiano, gli scacchi nelle sale riservate ai giocatori con la rabbia di voler vincere sempre, sempre, anche tra alfieri e regine, in ogni cosa. Tu e Roma, quel sorriso che ti spuntava ogni volta che giocavi agli Internazionali e realizzavi che in Italia avevi un secondo popolo innamorato di te. Il fango dell'inondazione a Maiorca, ottobre 2018, e tu che ospiti gli sfollati e spali il fango, e non volevi che si sapesse ma ti fecero un video e ti toccò il destino di diventare un santo laico per gli spagnoli e i tanti militanti della Nazione Nadal, ignota alla geografia del mondo ma presente nei cuori. Le battaglie con Djokovic, le sfide infinite con Federer, il numero uno in classifica e, certo, i quattordici Roland Garros che costituiscono un record che non vedremo infrangere. Due Wimbledon, due Australian Open, quattro Us Open, le risate con Roger in quel video famoso quando non riuscite a restare seri e vi contagiate improvvisamente, continuamente, di allegria.

### Lascerà dopo la Coppa Davis perché la maglia della Spagna è una seconda pelle

Dopo l'ultima palla porterai tutto via con te, con le bottigliette d'acqua piazzate davanti alla sedia vuota. Ma tutti quei momenti non andranno perduti nel tempo, come lacrime nella pioggia. Perché tu sei Rafael Nadal, hai sofferto e vinto, sei un fenomeno ma, inspiegabilmente, sei anche uno di noi. E quindi non ti dimenticheremo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Federer: «Un onore assoluto sfidarti»

**Rafa Nadal ha annunciato ieri con un video il suo addio al tennis. «Gli ultimi due anni sono stati difficili, credo questo sia il momento giusto per fermarmi», le parole dello spagnolo. Uno dei primi a commentare la notizia è stato Roger Federer, rival e amico: «Che carriera, Rafa! Ho sempre sperato che questo giorno non arrivasse mai. Grazie per i ricordi indimenticabili e per tutti gli incredibili traguardi nel gioco che amiamo. È stato un onore assoluto!», ha scritto Federer su Instagram. Poi ecco Novak Djokovic: «Sarò a Malaga di persona in occasione della Coppa Davis per omaggiarti». Tra i vari commenti social ecco quello di Matteo Berrettini che scrive "Leyenda!", il profilo ufficiale di Wimbledon "Grazie per tutto Rafa" e quello del Roland Garros che commenta "King". Il ct azzurro Volandri: «È uno dei giocatori più sportivi di sempre, si è battuto per tutti». Infine Paolo Bertolucci: «Nadal è stato sempre un esempio meraviglioso non solo per il tennis, ma per lo sport mondiale: per la qualità eccezionale del suo gioco, per il comportamento in campo, la disponibilità, il cuore, la determinazione, l'applicazione al lavoro».**


Rafa Nadal, 38 anni: dice stop uno dei più forti di sempre con 22 Slam vinti e ben14 titoli del Roland Garros

**LA LEGGENDA DI MANACOR**

**Rafa Nadal** nato a Manacor (Spagna) il 3 giugno 1986

**92** titoli ATP in bacheca 5° all-time

**22 titoli Grande Slam vinti** solo Margaret Court (24), Novak Djokovic (24) e Serena Williams (23) hanno fatto meglio

NEI TORNEI DEL GRANDE SLAM
**314** vittorie — **44** sconfitte

**14** **Titoli vinti del Roland Garros** nelle edizioni 2008, 2010, 2017 e 2020 non ha mai perso un set. A Parigi solo in 3 l'hanno battuto: Djokovic, Soderling e Zverev

È l'unico tennista ad aver vinto almeno un titolo del Grande Slam in singolare maschile in 15 stagioni, l'unico a farlo in 10 stagioni di fila dal 2005 al 2014

Ha vinto **63 titoli sulla terra rossa** con il 90% di vittorie

**13 stagioni di fila** n° 1 / n° 2 al mondo nella classifica Atp

WITHUB

DA SHANGHAI

## Sinner: «Ci ha insegnato tutto» E in semifinale non trova Alcaraz


Sinner-Nadal, l'omaggio su X

Jannik Sinner ha da poco concluso il suo quarto di finale del torneo Atp di Shanghai quando viene a sapere della notizia del giorno: Rafa Nadal ha annunciato il suo ritiro. «Penso che sia una notizia dura per tutto il mondo del tennis, e non solo. Quello che posso dire è che sono stato molto fortunato a conoscerlo anche dal punto di vista umano, è una persona incredibile», le prime parole di Jannik che poi scende nel particolare: «Ha insegnato a tutti noi giovani come gestire le situazioni in campo, quelle facili e quelle difficili, e in tutto questo ci ha regalato incredibili emozioni col suo gioco. Ci ha insegnato anche a rimanere umili, a non cambiare quando raggiungi il successo, a scegliere le persone giuste intorno a sé e ad avere una grande famiglia a fianco». Jannik ha poi omaggiato Nadal su X pubblicando una foto che li ritrae assieme.

Sinner ieri ha fatto il suo dovere di numero 1 al mondo battendo nel quarto di finale dell'Atp 1000 di Shanghai Danil Medvedev con il punteggio di 6-1, 6-4. Jannik, in versione deluxe, è sempre stato padrone del match. Domani in semifinale non troverà Alcaraz, ma il ceco Thomas Machac con il quale aveva già vinto a Miami. Lo spagnolo, proprio nel giorno del ritiro di Nadal, è sembrato l'ombra di sè stesso perdendo 7-6, 7-5. Oggi sono in programma gli altri due quarti di finale Fritz-Goffin e Djokovic-Mensik. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scelti per voi







**Tale e quale show**
RAI 1, 21.30
Quarto appuntamento con il varietà condotto da **Carlo Conti**. Gli undici protagonisti anche stasera vestiranno i panni dei grandi artisti nazionali e internazionali della musica, imitando non solo la voce, ma anche lo stile e il look.



**N.C.I.S.**
RAI 2, 21.20
Il sottufficiale Derek Bailey scompare misteriosamente mentre sta chiedendo la mano della sua fidanzata in un parco. Le riprese di sorveglianza svelano che il ragazzo è stato rapito e caricato su un furgone.




**Farwest**
RAI 3, 21.25
Un viaggio attraverso i far west d`Italia, le terre di confine in cui le regole sono saltate e a pagare sono sempre i più deboli. Inchieste, storie, interviste accompagnano il racconto di **Salvo Sottile**.



**Quarto Grado**
RETE 4, 21.20
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



**Storia di una famiglia...**
CANALE 5, 21.20
Bari Vecchia, anni `90. Michele è ancora in carcere dove rischia la vita mentre Maria, sempre impegnata a difendere i ragazzini dalle organizzazioni criminali, sta per partorire.

Sabrina Bottaro
SUCCESSIONI EREDITARIE
COMPETENZA
RISERVATEZZA
ECONOMICITÀ
sabrina.bottaro@libero.it
cell 348 8097878
Via Commerciale 26, Trieste
www.bottarosuccessioni.it

### RAI 1
**6.00** RaiNews24 Attualità
**6.30** TG1 Attualità
**6.35** Tgunomattina Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.35** UnoMattina Attualità
**9.50** Storie italiane Attualità
**11.55** È sempre mezzogiorno Lifestyle
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.05** La volta buona Attualità
**16.00** Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction
**16.55** TG1 Attualità
**17.05** La vita in diretta
**18.45** Reazione a catena Spettacolo
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.30** Cinque minuti Attualità
**20.35** Affari Tuoi Spettacolo
**21.30** Tale e quale show Spettacolo
**23.55** Tg 1 Sera Attualità
**24.00** Prix Italia 2024 Attualità
**1.10** Cinematografo Attualità
**2.10** Che tempo fa Attualità
**2.15** RaiNews24 Attualità

### RAI 2
**8.30** Tg 2 Attualità
**8.45** Radio2 Social Club
**10.00** Tg2 Italia Europa
**10.55** Tg2 Flash Attualità
**11.00** 100 anni della Radio in Italia Attualità
**12.10** I Fatti Vostri Spettacolo
**13.00** Tg2 - Giorno Attualità
**13.30** Tg 2 Eat parade Attualità
**13.50** Tg 2 Sì, Viaggiare
**14.00** Ore 14 Attualità
**15.25** BellaMà Spettacolo
**17.00** Le indagini di Sister Boniface (1ª Tv) Serie Tv
**18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
**18.50** Medici in corsia Serie Tv
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** Tg2 Post Attualità
**21.20** N.C.I.S. (1ª Tv) Serie Tv
**22.10** N.C.I.S. Hawaii (1ª Tv) Serie Tv
**23.05** N.C.I.S. Hawaii Serie Tv
**23.35** Tango Attualità
**1.10** I Lunatici Attualità

### RAI 3
**12.00** TG3 Attualità
**12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
**12.45** Quante storie Attualità
**13.15** Passato e Presente
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.50** Leonardo Attualità
**15.05** Piazza Affari Attualità
**15.15** TG3 - L.I.S. Attualità
**15.20** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**15.30** Gocce di Petrolio
**16.10** Nascita di una capitale
**17.00** Aspettando Geo
**17.10** Geo Documentari
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.20** Riserva Indiana
**20.40** Il Cavallo e la Torre
**20.55** Un posto al sole (1ª Tv)
**21.25** Farwest Attualità
**24.00** Tg3 - Linea Notte Attualità
**1.05** Tg 3 Chi è di scena Lifestyle

### RETE 4
**6.15** 4 di Sera Attualità
**7.05** Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
**7.45** Love is in the air
**8.45** Terra Amara Serie Tv
**9.45** Tempesta d'amore (1ª Tv)
**10.55** Mattino 4 Attualità
**11.55** Tg4 Telegiornale
**12.20** Meteo.it Attualità
**12.25** La signora in giallo
**14.00** Lo sportello di Forum
**15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
**15.30** Diario Del Giorno
**16.20** Gli amanti dei cinque mari Film Azione ('55)
**19.00** Tg4 Telegiornale
**19.40** La promessa (1ª Tv)
**20.30** 4 di Sera Attualità
**21.20** Quarto Grado Attualità
**0.50** Caccia alla spia - The enemy within Fiction
**1.45** C'era una volta il Musicarello Spettacolo
**2.30** Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5
**7.55** Traffico Attualità
**7.58** Meteo.it Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Mattino Cinque News
**10.50** Tg5 - Mattina Attualità
**10.52** Grande Fratello Pillole
**10.55** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.38** Meteo.it Attualità
**13.40** Grande Fratello Pillole
**13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.10** Endless Love (1ª Tv)
**14.45** Uomini e donne
**16.10** Amici di Maria
**16.40** My Home My Destiny (1ª Tv)
**16.55** Pomeriggio Cinque
**18.45** La ruota della fortuna
**19.55** Tg5 Prima Pagina
**20.00** Tg5 Attualità
**20.38** Meteo.it Attualità
**20.40** Striscia La Notizia - la voce della complottenza
**21.20** Storia di una famiglia perbene (1ª Tv) Fiction
**23.55** Tg5 Notte Attualità

### ITALIA 1
**6.40** CHIPs Serie Tv
**8.25** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**10.25** C.S.I. New York Serie Tv
**12.25** Studio Aperto Attualità
**13.00** Grande Fratello
**13.10** Sport Mediaset Attualità
**13.50** Sport Mediaset Extra
**14.00** I Simpson
**15.25** N.C.I.S. Los Angeles
**17.20** Person of Interest
**18.15** Grande Fratello
**18.20** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag Attualità
**19.30** CSI Serie Tv
**20.30** N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** Pirati dei Caraibi - La vendetta di Salazar Film Avventura ('17)
**23.55** Sahara Film Avventura ('05)
**2.10** Studio Aperto - La giornata Attualità
**2.20** Sport Mediaset Attualità
**2.35** Camera Café Serie Tv

### LA 7
**6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**7.05** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** L'Aria che Tira Attualità
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
**16.40** Taga Focus Attualità
**17.30** La Torre di Babele Attualità
**18.30** Famiglie d'Italia Spettacolo
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** Otto e mezzo Attualità
**21.15** Propaganda Live Attualità
**1.00** Tg La7 Attualità
**1.10** Otto e mezzo Attualità
**1.50** L'Aria che Tira Attualità
**3.50** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità

### TV8
**17.15** Questione di chimica Film Commedia ('22)
**19.00** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**20.15** 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo
**20.20** 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo
**21.30** Pechino Express Spettacolo
**0.10** Pechino Express Spettacolo

### NOVE
**16.00** Storie criminali
**18.00** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
**19.30** Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
**20.30** Chissà chi è (1ª Tv)
**21.30** Fratelli di Crozza (1ª Tv) Spettacolo
**23.15** Che tempo che fa Bis Attualità

### 20 (20)
**14.05** Lethal Weapon Serie Tv
**15.50** Manifest Serie Tv
**17.35** Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
**19.15** Chicago Fire Serie Tv
**20.05** The Big Bang Theory
**21.05** Brick Mansions Film Drammatico ('14)
**23.10** Shazam! Film Azione ('19)
**1.40** Batwoman Serie Tv
**2.55** The 100 Serie Tv
**4.15** Show Reel Serie Rete Attualità

### RAI 4 (21)
**14.25** Fire Country Serie Tv
**15.55** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
**17.35** Castle Serie Tv
**19.05** Seal Team Serie Tv
**20.35** Criminal Minds Serie Tv
**21.20** Clean Film Azione ('21)
**22.55** Salt Film Azione ('10)
**0.35** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**0.40** Wonderland Attualità
**1.15** Criminal Minds Serie Tv
**2.00** Pagan Peak Serie Tv
**3.40** Fire Country Serie Tv

### IRIS (22)
**14.45** Adele e l'enigma del faraone Film Avventura ('10)
**17.05** Woman in Gold Film Drammatico ('15)
**19.25** Kojak Serie Tv
**20.30** Walker Texas Ranger Serie Tv
**21.25** Corda tesa Film Poliziesco ('84)
**23.40** L'uomo nel mirino Film Drammatico ('77)
**1.55** Woman in Gold Film Drammatico ('15)

### RAI 5 (23)
**14.55** Maremma Documentari
**15.50** John Gabriel Borkman
**18.40** Chopin: Concerto N.1 In Mi Minore Spettacolo
**19.15** Gli imperdibili Attualità
**19.20** Rai News - Giorno
**19.25** Art Night Documentari
**20.20** The Sense Of Beauty
**21.15** Don Carlo - Teatro alla Scala 2023 Spettacolo
**0.40** Franco Battiato in tournée Spettacolo
**1.50** Rai News - Notte Attualità

### RAI MOVIE (24)
**14.05** Basic Film Thriller ('03)
**15.45** Gli imperdibili Attualità
**15.50** Arriva Sabata! Film Western ('70)
**17.25** Il meraviglioso paese Film Avventura ('59)
**19.10** Il boss Film Drammatico ('73)
**21.10** Il traditore Film Biografico ('19)
**23.45** Il primo re Film Drammatico ('19)
**1.55** La scoperta dell'alba Film Drammatico ('12)

### RAI PREMIUM (25)
**14.00** Tutto può succedere Fiction
**15.40** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**15.45** Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
**17.25** Un passo dal cielo Fiction
**19.30** L'Ispettore Coliandro - Il ritorno Serie Tv
**21.20** Dove La Trovi Una Come Me? Serie Tv
**23.35** Kostas Serie Tv
**1.30** Storie italiane Attualità

### CIELO (26)
**17.15** Buying & Selling
**18.10** Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
**19.05** Tiny House Hunting
**19.35** Affari al buio
**20.05** Affari di famiglia
**21.25** Nathalie... Film Drammatico ('03)
**23.30** Indimenticabile ultima volta (1ª Tv) Film Drammatico ('20)
**0.55** OnlyFans - La nuda verità Lifestyle

### TWENTYSEVEN (27)
**14.15** Supercar Serie Tv
**15.15** Hazzard Serie Tv
**16.35** La Casa Nella Prateria - Pilot Film Drammatico ('74)
**18.15** La casa nella prateria Serie Tv
**19.35** Colombo Serie Tv
**21.10** Ocean's 8 Film Azione ('18)
**23.10** Scandalo al sole Film Drammatico ('59)
**1.05** Supercar Serie Tv
**3.00** Camera Café Serie Tv

### TV2000 (28)
**18.00** Rosario da Lourdes
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Preghiera ecumenica con i padri sinodali alla presenza di Papa Francesco Attualità
**20.00** Santo Rosario da Cascia
**20.30** TG 2000 Attualità
**20.55** Queen of Katwe Film Drammatico ('16)
**23.00** Effetto Notte - TV2000
**23.30** La compieta preghiera della sera Attualità

### LA7 D (29)
**14.05** La cucina di Sonia
**14.30** Desperate Housewives
**17.15** How I Met Your Mother
**18.10** Tg La7 Attualità
**18.15** Modern Family Serie Tv
**19.25** How I Met Your Mother Serie Tv
**20.10** Famiglie d'Italia Spettacolo
**21.30** Operazione sottoveste Film Commedia ('59)
**23.45** Ma come fa a far tutto? Film Commedia ('11)

### LA 5 (30)
**15.55** L'amore strappato
**18.00** Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore Serie Tv
**19.05** Amici di Maria Spettacolo
**19.35** Gf Daily Spettacolo
**20.10** Uomini e donne Spettacolo
**21.40** Shall We Dance? Film Commedia ('04)
**23.50** Uomini e donne Spettacolo

### REAL TIME (31)
**9.50** Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
**11.40** Cortesie per gli ospiti
**13.50** Casa a prima vista
**16.00** Abito da sposa cercasi
**17.40** Primo appuntamento
**19.25** Casa a prima vista
**20.30** Casa a prima vista (1ª Tv)
**21.30** Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Lifestyle
**23.30** Il castello delle cerimonie (1ª Tv) Lifestyle

### GIALLO (38)
**11.00** Cherif Serie Tv
**13.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**15.05** Vera Serie Tv
**17.00** Cherif Serie Tv
**19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** Cherif Serie Tv
**22.15** Cherif Serie Tv
**23.20** Astrid et Raphaelle Serie Tv
**1.35** L'Ispettore Barnaby Serie Tv

### TOP CRIME (39)
**14.20** The mentalist Serie Tv
**15.15** Movie Trailer Spettacolo
**15.20** Detective Monk Serie Tv
**17.15** The Closer Serie Tv
**19.05** The mentalist Serie Tv
**20.55** Advertising Spettacolo
**21.00** Chicago P.D. Serie Tv
**21.55** Chicago P.D. Serie Tv
**22.55** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**0.35** Hamburg distretto 21 Serie Tv
**2.10** Movie Trailer Spettacolo

### DMAX (52)
**14.00** Affari al buio - Texas
**14.55** A caccia di tesori
**15.50** Affari al buio - Texas Spettacolo
**16.45** La febbre dell'oro: il tesoro del fiume Documentari
**19.30** L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle
**21.25** Blindati: viaggio nelle carceri (1ª Tv) Attualità
**22.30** Blindati: viaggio nelle carceri Attualità

### RADIO RAI PER IL FVG
**7.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione Programmi; **11.09** Vuê o fevelin di...; **11.20** Un tranquillo weekend... da paura; **12.30** Gr FVG; **13.30** Babel; **14.10** Chi è di scena; **14.50** Programmi dell'accesso; **15.00** Gr FVG; **15.15** Vuê o fevelin di...; **18.30** Gr FVG **Radio TRST A: 6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Fiaba del mattino segue Buongiorno; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno; **10.00** Notiziario segue Diagonali culturali: Parliamo d'arte; **11.00** Studio D; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a corale; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Music box; **14.20** L'angolino dei ragazzi; **14.50** Rubrica linguistica; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.30** Libro aperto: Franjo Francic: Angel, Varuh Moj – kratka zgodba; **18.00** Avvenimenti culturali; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

## RADIO 1

### RADIO 1
**18.35** Radio1 drive time
**19.30** Zapping
**20.30** Igorà tutti in piazza
**21.05** Zona Cesarini
**23.05** Il mix delle 23

### RADIO 2
**18.00** Caterpillar
**20.00** Ti Sento
**21.00** Back2Back
**22.00** Sogni di gloria
**23.00** Moby Dick

### RADIO 3
**18.00** Sei gradi. Una musica dopo l'altra
**19.00** Hollywood Party
**20.00** Il Cartellone: Benjamin Britten, Peter Grimes

### DEEJAY
**17.00** Pinocchio
**19.00** Chiacchiericcio
**20.00** Gazzology
**21.00** Say Waaad?
**23.00** Deejay Time

### CAPITAL
**12.00** Il mezzogiornale
**14.00** Capital Records
**18.00** Tg Zero
**20.00** Vibe
**22.00** B-Side
**24.00** Extra

### M20
**14.00** Ilario
**17.00** Albertino Everyday
**19.00** Andrea Mattei
**21.00** Vittoria Hyde
**23.00** Dance Revolution

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**17.50** Le ultime 24 ore Film Sky Cinema Action
**18.55** Nemico pubblico Film Sky Cinema Uno
**19.00** Star Trek Film Sky Cinema Collection
**19.00** Mi presenti i tuoi? Film Sky Cinema Comedy
**19.00** Oltre le regole - The Messenger Film Sky Cinema Drama
**19.10** Dal tramonto all'alba Film Sky Cinema Suspense
**19.15** Two Weeks Notice - Due settimane per innamorarsi Film Sky Cinema Romance
**19.20** Di Nuovo In Gioco Film Sky Cinema Due
**19.25** Cobra Film Sky Cinema Action
**19.25** Belle & Sebastien - Amici per sempre Film Sky Cinema Family
**21.00** R.I.P.D. - Poliziotti dall'aldilà Film Sky Cinema Action
**21.00** Funeral Party Film Sky Cinema Comedy
**21.00** Room Film Sky Cinema Drama
**21.00** Il GGG - Il grande gigante gentile Film Sky Cinema Family
**21.00** Ritratto della giovane in fiamme Film Sky Cinema Romance
**21.00** Dogman (2023) Film Sky Cinema Suspense
**21.15** Star Trek II - L'ira di Khan Film Sky Cinema Collection

## TV LOCALI

### CAPODISTRIA
**6.00** Infocanale
**14.00** Tv Transfrontaliera
**14.20** La Macroregione Alpina
**14.30** Bellitalia
**15.00** Mediterraneo
**15.30** Alpe Adria
**16.00** Petrarca
**16.30** L'universo è...
**17.00** Grazie Dottore
**17.15** Artevisione Magazine
**18.00** Programma in Lingua Slovena
**18.35** Vreme
**18.40** Primorska Kronika
**19.00** Tuttoggi
**19.25** Tg Sport
**19.30** Tuttoggi Attualità
**20.00** Shaker
**21.00** Tuttoggi
**21.15** Quarta di copertina
**21.45** Spezzoni d'archivio
**22.30** K2 Collezione
**22.55** Il giardino dei sogni
**23.40** 4 Chiacchere con...
**23.50** Tuttoggi

### TELEQUATTRO
**6.00** T4 Trieste in Diretta
**7.00** T4 Sveglia Trieste
**10.00** Ginnastica Dolce
**10.20** Ginnastica Zumba
**10.40** Tg Montecitorio (Ag. Vista)
**11.50** Ginnastica Pilates
**12.10** Salus Tv
**12.25** Ricette Per Tutto L'anno
**12.40** Il Rossetti - La Stagione Teatrale 2024/2025
**13.00** T4 Anticip. del Tg Trieste
**13.20** T4 Tg Trieste
**13.50** T4 Ring
**17.15** Ricette Per Tutto L'anno
**17.30** T4 Tg Trieste - Meridiano - R
**18.00** T4 Trieste In Diretta
**18.30** T4 Trieste d'arte
**19.00** Tg Regionale
**19.30** T4 Tg Trieste
**20.05** Tisane Unguenti e Chachet - live
**20.30** T4 Tg Trieste - R
**21.10** T4 Ring - R
**23.00** T4 Tg Trieste - R
**23.30** Tg Regionale

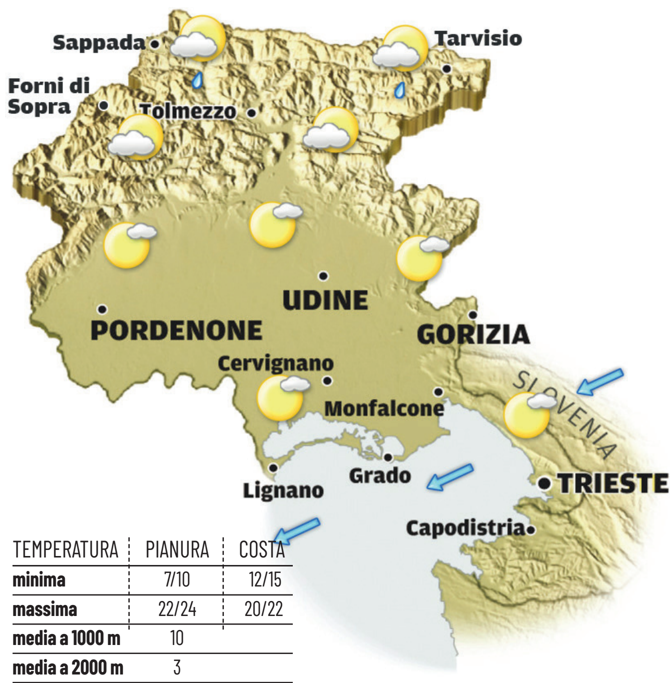
### STUDIOPIU LCN 80
**6.30** Buona Giornata Con Ka-Boom
**8.30** Ai Confini Della Realtà - Tf
**9.30** Cultura E Spettacoli Del Friuli Venezia Giulia
**12.00** Mary Hartman – Soap
**12.30** Ai Confini Della Realtà - Tf
**13.00** Gli Inafferrabili - Tf
**14.00** Beany And Cecil C.A.
**14.30** Cultura E Spettacoli Del Friuli Venezia Giulia
**17.00** Kaboo Cartoni Animati
**17.01** Inuyasha
**17.30** Starblasers C.A.
**18.00** Astrorobot C.A.
**18.30** Gto C.A.
**19.00** Programmazione In Lungua Friulana
**21.00** I Grandi Western, Film
**23.05** Astro Robot C.A.
**23.30** Inuyasha
**24.00** 80 Nostalgia. Sigle Tv
**1.00** I Filmissimi Della Notte

overpost.biz

# Il Meteo



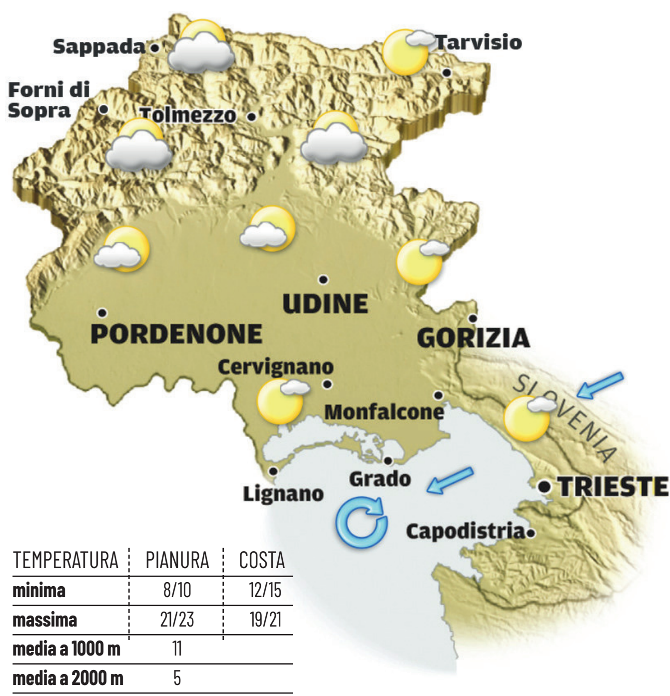

## OGGI IN FVG




| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 7/10 | 12/15 |
| **massima** | 22/24 | 20/22 |
| **media a 1000 m** | 10 | |
| **media a 2000 m** | 3 | |

Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso. Sui monti al mattino avremo bel tempo, ma nel pomeriggio aumenterà la nuvolosità con la possibilità di qualche breve pioggia o rovescio locale. Sulla costa per gran parte della giornata soffierà Borino o Bora moderata.

## DOMANI IN FVG




| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 8/10 | 12/15 |
| **massima** | 21/23 | 19/21 |
| **media a 1000 m** | 11 | |
| **media a 2000 m** | 5 | |

Sulla costa cielo in genere poco nuvoloso con Bora moderata al mattino e brezza dal mare dal pomeriggio. Sul resto della regione nuvolosità variabile, più persistente probabilmente tra Prealpi e Carnia.

**Tendenza per domenica 13 ottobre**
Sulle Alpi cielo poco nuvoloso, su resto della regione cielo variabile per nubi basse con schiarite più ampie nelle ore centrali della giornata. Sulla costa vento debole di brezza. Temperature miti in quota con zero termico a 3500 metri.

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA' | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | 16 | 21 | 19 Km/h |
| **Monfalcone** | 14 | 20 | 19 Km/h |
| **Gorizia** | 14 | 20 | 19 Km/h |
| **Udine** | 11 | 20 | 16 Km/h |
| **Grado** | 13 | 21 | 19 Km/h |
| **Cervignano** | 14 | 20 | 18 Km/h |
| **Pordenone** | 12 | 20 | 18 Km/h |
| **Tarvisio** | 6 | 15 | 22 Km/h |
| **Lignano** | 12 | 21 | 18 Km/h |
| **Gemona** | 10 | 18 | 20 Km/h |
| **Tolmezzo** | 10 | 18 | 18 Km/h |
| **Forni di Sopra** | 4 | 13 | 21 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTA' | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | quasi calmo | 0,6 m | 20.3 |
| **Grado** | mosso | 0,63 m | 20.3 |
| **Lignano** | quasi calmo | 0,6 m | 20.3 |
| **Monfalcone** | mosso | 0,4 m | 20.1 |

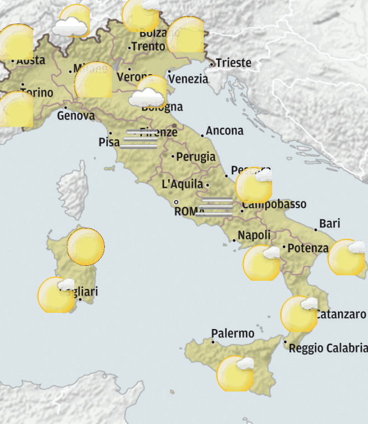
## EUROPA

| CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Amsterdam** | 6 | 11 | **Copenhagen** | 7 | 11 | **Mosca** | 8 | 14 |
| **Atene** | 20 | 28 | **Ginevra** | 9 | 16 | **Parigi** | 8 | 13 |
| **Belgrado** | 13 | 18 | **Lisbona** | 17 | 23 | **Praga** | 6 | 11 |
| **Berlino** | 6 | 11 | **Londra** | 3 | 11 | **Varsavia** | 8 | 13 |
| **Bruxelles** | 7 | 11 | **Lubiana** | 11 | 18 | **Vienna** | 10 | 14 |
| **Budapest** | 20 | 28 | **Madrid** | 8 | 14 | **Zagabria** | 10 | 17 |

## ITALIA

| CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|
| **Aosta** | 8 | 18 |
| **Bari** | 18 | 26 |
| **Bologna** | 13 | 19 |
| **Bolzano** | 8 | 20 |
| **Cagliari** | 17 | 24 |
| **Firenze** | 15 | 21 |
| **Genova** | 17 | 21 |
| **L'Aquila** | 12 | 18 |
| **Milano** | 11 | 19 |
| **Napoli** | 18 | 22 |
| **Palermo** | 20 | 25 |
| **Reggio C.** | 21 | 26 |
| **Roma** | 14 | 23 |
| **Torino** | 8 | 19 |
| **Venezia** | 14 | 20 |

## OGGI IN ITALIA




**OGGI**
**Nord:** La giornata trascorrerà con generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso.
**Centro:** Giornata che trascorrerà con il bel tempo, il cielo si presenterà solo a tratti nuvoloso.
**Sud:** La giornata trascorrerà con generali condizioni di bel tempo, il sole sarà prevalente, ma il cielo avrà molte nubi in Sicilia e Calabria.

**DOMANI**
**Nord:** La giornata trascorrerà con un tempo asciutto, ma il cielo si presenterà molto nuvoloso o coperto.
**Centro:** La giornata sarà contraddistinta da un cielo irregolarmente nuvoloso.
**Sud:** Il tempo sarà caratterizzato dal sole prevalente, infatti il cielo si potrà vedere sereno o al massimo poco nuvoloso. Clima mite.

## DOMANI IN ITALIA




# Oroscopo

**ARIETE**
21/3 - 20/4
Oggi ti senti come un supereroe senza mantello. Sei pronto a spaccare il mondo! La tua energia è contagiosa, ma cerca di non trasformarla in iperattività.

**TORO**
21/4 - 20/5
Sogni di passare la giornata in pieno relax, ma purtroppo il mondo non è d'accordo. Urano ti farà qualche sorpresa oggi, non preoccuparti e resisti a qualsiai eventualità.

**GEMELLI**
21/5 - 21/6
Hai mille idee per la giornata, ma attenzione, la tua mente è troppo attiva e rischi di concludere poco. La Luna ti spinge a farti domande profonde e di evitare discussioni.

**CANCRO**
22/6 - 22/7
Sei in modalità "coccole" e oggi vorresti abbracciare chiunque. Con la Luna in Scorpione, potresti anche trovare una scatola di vecchie foto e farti travolgere dalla nostalgia.

**LEONE**
23/7 - 23/8
Il mondo è un palco, e tu sei la star, come sempre. Marte nel tuo segno ti fa sentire invincibile, ma cerca di non esagerare e rifletti prima di agire.

**VERGINE**
24/8 - 22/9
Oggi la tua lista delle cose da fare è lunga, ma non disperare: ce la farai! Venere ti consiglia di prenderti una pausa e concederti un piccolo piacere.

**BILANCIA**
23/9 - 22/10
Sei in modalità "pace e amore", tuttavia, con Mercurio nel tuo segno, potresti trovarti in mezzo a una discussione. Sorridi e annuisci, tutto si risolve con facilità.

**SCORPIONE**
23/10 - 22/11
Oggi sei misterioso e intenso come sempre. La Luna nel tuo segno ti rende un maestro nel far sentire gli altri un po' a disagio, ma tu ami questo potere!

**SAGITTARIO**
23/11 - 21/12
Con Giove che ti guarda, tutto ti sembra una grande avventura. Occhio però a non parlare troppo di progetti che, sai bene, non realizzerai mai.

**CAPRICORNO**
22/12 - 20/1
La tua disciplina oggi è alle stelle, ma ricorda: anche i Capricorno hanno bisogno di respirare! Cerca di non pianificare ogni minuto della giornata. Lascia un po' di spazio per l'imprevisto.

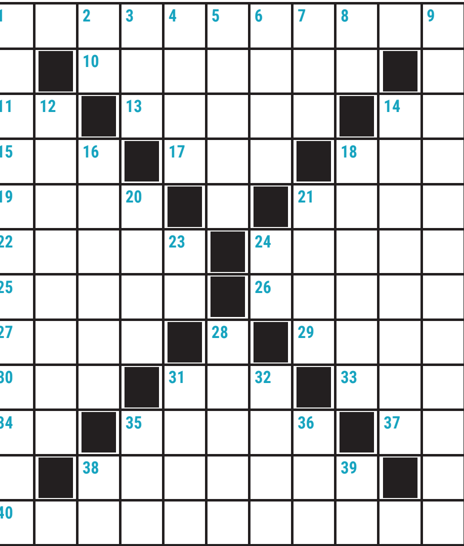
**ACQUARIO**
21/1 - 19/2
Urano retrogrado potrebbe portare qualche imprevisto, tipo una nuova idea brillante che nessuno capirà subito. Ma tu vai avanti, perché alla fine il futuro ti darà ragione.

**PESCI**
20/2 - 20/3
Sei in un mondo tutto tuo oggi. Saturno ti ricorda però di tornare con i piedi per terra almeno per un po'. Non puoi fuggire da tutte le responsabilità.

## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** **1** Maneggiano molte risorse finanziarie - **10** Bosco che dà legno bianco - **11** Iniziali del cantante Cocciante - **13** Canta *Luce (tramonti a nord est)* - **14** Simbolo del platino - **15** A te a Leone - **17** Il regno di Plutone - **18** Collere incontrollate - **19** Elevate di statura - **21** Una serie di formalità - **22** È profonda nelle ore piccole - **24** Gli è succeduto Biden - **25** Raglia nella stalla - **26** Si spendono in Algeria - **27** Arsa... in poesia - **29** Dà origine alla pianta - **30** Nasce pallida nel roseto - **31** Poiché in latino - **33** Abbrevia il satellite - **34** Uno di noi due - **35** Un albero tropicale - **37** Coda di balena - **38** L'uccello che è detto anche assiolo - **40** Prodotto in laboratorio.

**VERTICALI:** **1** La si studia per stabilire la rotta - **2** Ultime della tappa - **3** I cubetti che tintinnano nel drink - **4** È grezza quella per sacchi - **5** Indurito come certi cuori - **6** Ferite nella reputazione - **7** Andata in breve - **8** Deciso alla fine - **9** Un verbo dell'attore - **12** L'Anfiteatro Flavio di Roma - **14** Così l'abito che s'indossa in dolce attesa - **16** Un adoratore del dio Telepinu - **18** L'applicazione della Apple per ascoltare musica - **20** È il più alto vulcano d'Europa - **21** I fiori blu dipinti da van Gogh - **23** Le vocali in meno - **24** Consonanti nel tedio - **28** Lo sono i discorsi insulsi - **31** L'arte più istintiva - **32** Bloch, storico francese - **35** Un pronome interrogativo - **36** Ce ne sono di commestibili e di combustibili - **38** È corto... senza oro - **39** Gli Oasis all'inizio.

FREDDO CANE ?
VECTA TI RISCALDA CON LE SUE CALDAIE
RIELLO VIESSMANN
VECTA
VIA FABIO SEVERO, 42 - TS
040 633.006
WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO
fondato nel 1881
**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
**Ufficio centrale:** Alessio Radossi, Paola Bolis.
**Cronaca di Trieste:** Pietro Comelli;
**Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Maddalena Rebecca.

**Redazione**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
**Pubblicità**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 10 ottobre** è stata di 12.210 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
FIEG PEFC
PEFC/18-32-111

**Abbonamenti**
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it**
**Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore Delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

# EIN PROSIT

## 25° EDIZIONE

Udine, 16—20 ottobre 2024

*gli chef, le cene*



## MERCOLEDÌ 16

**Le Fucine Brasserie** 300 €
Opening dinner
▸ **Norbert Niederkofler**
**Massimiliano Alajmo**
**Mauro Uliassi**
**Riccardo Camanini**
**Niko Romito**
**Corrado Assenza**
**Enrico Crippa**
**Antonia Klugmann**

## GIOVEDÌ 17

**Le Fucine Brasserie** 300 €
We are the (food) World
▸ **Mauro Colagreco**
**Massimo Bottura**
**Virgilio Martinez**
**Franco Pepe**
**Andrea Tortora**

**Vitello d'Oro** 150 €
Il fascino caldo di un sorRiso
▸ **Quique Dacosta**
**Davide Oldani**
**Gianluca Fusto**

**Là di Moret** 180 €
I nuovi Re
▸ **Norbert Niederkofler**
**Fabrizio Mellino**

**Antica Maddalena** 130 €
Una pasiòn y due anime
▸ **Leonor Espinosa**
**Begoña Rodrigo**

**Aquila Nera** 150 €
L'onda sopra la collina
▸ **Michelangelo Mammoliti**
**Enrico Marmo**

**Carmagnola** 180 €
Cara Italia...
▸ **Massimiliano Alajmo**
**Corrado Assenza**

**L'Alimentare** 130 €
Cartoline dall'entroterra
▸ **Gianluca Gorini**
**Errico Recanati**
**Cristian Torsiello**

**Casa Viola** 240 €
Una cena (quasi) in famiglia
▸ **Enrico Crippa**

**L'Argine a Vencò** 180 €
L'Italia tra il mare e la Macchia
▸ **Antonia Klugmann**
**Mauro Uliassi**

**Orsone** 150 €
Altri mondi
▸ **Pía Salazar**
**Alejandro Chamorro**
**Riccardo Camanini**

**Fred** 110 €
Bosforo Thrilling Blues
▸ **Maksut Askar**
**Alessandro Dal Degan**

**Ai Frati** 110 €
A coppie spaiate
▸ **Matias Perdomo**
**Francesco Brutto**

## VENERDÌ 18

**Le Fucine Gourmet** 150 €
Coming from the South, South
▸ **Rodolfo Guzmán**
**Kobus Van Der Merwe**

**Carmagnola** 150 €
Dimentica il baccalà
▸ **Giuseppe Iannotti**
**Vasco Coelho Santos**

**Là di Moret** 130 €
Giro d'Africa in gondola
▸ **Chiara Pavan**
**Francesco Brutto**
**Johannes Richter**
**Johanna Richter**

**Al Toscano** 90 €
Croce e delizia
▸ **Ciro Scamardella**
**Manuel Costardi**

**Antica Maddalena** 150 €
Selvatico di oggi, civile di domani
▸ **Darren Teoh**
**Valeria Margherita Mosca**
**Riccardo Canella**

**Le Fucine Brasserie** 140 €
From Sicilia with amore
▸ **Maksut Askar**
**Tony Lo Coco**
**Martina Caruso**
**Giovanni Santoro**
**Accursio Craparo**
**Andrea Tortora**

**Vitello d'Oro** 150 €
La poesia della diversità
▸ **Vicky Cheng**
**Pía León**

**Aquila Nera** 130 €
Un tuk—tuk a Portofino
▸ **Mattia Pecis**
**Davide Garavaglia**

**Fred** 110 €
Trattoria?!?
▸ **Davide Marzullo**
**Francesco Vincenzi**

**L'Alimentare** 130 €
La natura delle cose (buone)
▸ **Paul Ivić**
**Hrvoje Kroflin**
**Ascanio Brozzetti**

**D'Amare Crudo Bistrot** 110 €
No jokes about maple syrup, please
▸ **Jessica Rosval**
**Eric Robertson**
**Daniel Hadida**

**Ai Frati** 130 €
L'India, quella vera
▸ **Himanshu Saini**
**Prateek Sadhu**
**Gresham Fernandes**

**Alla Lampara** 50 €
C'era una volta la pizza
▸ **Franco Pepe**
**Paco Méndez**

## SABATO 19

**Le Fucine Brasserie** 140 €
Fuego, alma y fiesta latina
▸ **Rodolfo Guzmán**
**Leonor Espinosa**
**Alejandro Chamorro**
**Pía Salazar**
**Begoña Rodrigo**
**Matias Perdomo**

**Vitello d'Oro** 180 €
Què Tal, Madunina?
▸ **Carlo Cracco**
**Paco Méndez**

**Antica Maddalena** 130 €
Non si butta via nada
▸ **Diego Rossi**
**Javi Estèvez**

**Le Fucine Gourmet** 180 €
L'insostenibile golosezza dell'essere
▸ **Bruno Verjus**
**Joris Bijdendijk**
**Andrea Tortora**

**Aquila Nera** 130 €
Tramonti sul futuro del Sudafrica
▸ **Johannes Richter**
**Johanna Richter**
**Kobus Van Der Merwe**

**Carmagnola** 150 €
Il Messico visto dalla Luna
▸ **Karime Lopez**
**Jorge Vallejo**

**Fred** 110 €
Casa do Carbonara
▸ **Ciro Scamardella**
**Marco Renzetti**

**Là di Moret** 180 €
La forza di stare lontani
▸ **Nicolai Tram**
**Ana Roš**

**Orsone** 180 €
Gli imperi del gusto
▸ **Yoshihiro Narisawa**
**Christophe Pelé**

**L'Alimentare** 130 €
Quando si dice: merita il viaggio
▸ **Manoella Buffara Ramos**
**Prateek Sadhu**

**Al Toscano** 90 €
Pasticcere o cuoco dolce
▸ **Manuel Costardi**
**Ascanio Brozzetti**

**Ai Frati** 95 €
Tu vuò fa' o' Giappolitano
▸ **Yoji Tokuyoshi**

**D'Amare Crudo Bistrot** 30 €
Hai mai visto un taco volare?
▸ **Valeria Margherita Mosca**
**Santiago Lastra**

## DOMENICA 20

**Le Fucine Gourmet** 180 €
Addolcire il pregiudizio
▸ **Himanshu Saini**
**René Frank**

**Vitello d'Oro** 180 €
La Senna che casca nel Niagara
▸ **Bruno Verjus**
**Eric Robertson**
**Daniel Hadida**

**Carmagnola** 190 €
Semplicemente molto amici
▸ **Andreas Caminada**
**Ana Roš**
**Jorge Vallejo**

**Fred** 150 €
La storia oltre la moda
▸ **Moreno Cedroni**
**Mattia Agazzi**

**Aquila Nera** 130 €
Guarda che bello il mare dall'alto
▸ **Antonio Buono**
**Davide Di Fabio**

**Antica Maddalena** 150 €
La prima pagina di una nuova tradizione
▸ **Darren Teoh**
**Chiara Pavan**
**Francesco Brutto**

**Le Fucine Brasserie** 160 €
Festa delle braci unite Vol.3
▸ **Vasco Coelho Santos**
**Matias Perdomo**
**Roberto Pintadu**
**Nicolai Tram**
**Manoella Buffara Ramos**
**Andrea Tortora**

**L'Alimentare** 130 €
Nuovi modi per restare italiani
▸ **Diego Rossi**
**Marco Renzetti**

**Orsone** 180 €
Il Monte Bianco senza neve
▸ **Paolo Griffa**
**Emmanuel Renaut**

**D'Amare Crudo Bistrot** 110 €
Fratelli si nasce
▸ **Francesco Sodano**
**Salvatore Sodano**

**Ai Frati** 180 €
Il Giappone che sorride
▸ **Kondo Takahiko**
**Yoshihiro Narisawa**

**Tutte le cene sono a numero chiuso e hanno inizio alle ore 20:00.** È necessaria la prenotazione da effettuarsi presso i ristoranti ospitanti o online. Eventuali variazioni al programma saranno comunicate sul sito web e sui canali social.



Scopri il programma completo di laboratori, degustazioni e special events su **www.einprosit.org**

















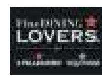
CERETTO
MONOGRANO FELICETTI




Electrolux PROFESSIONAL
Allianz
LALLIER CHAMPAGNE AŸ-FRANCE
UDINE MUSEI

AUTONORDFIORETTO UNICAR CARINI PRONTOAUTO
COVERMANAGER Hospitality Technology Partner


CONSORZIO PROMOZIONE TURISTICA TARVISIANO, SELLA NEVEA, PASSO PRAMOLLO
Partner Tecnico


Media Partner
Messaggero veneto



overpost.biz